

A R S E N A L E

RASSEGNA STAMPA

Gennaio - Settembre 2024

## Il mito Orient express ritorna a viaggiare grazie a un progetto con firma italiana

Arsenale sta per riportare in auge l'iconico treno ispirandosi al periodo della Dolce vita: via dopo l'estate con sei itinerari. Previsti percorsi e partnership anche all'estero. L'ad Barletta: «Il nostro modello è la crociera di lusso evitando l'effetto parco giochi»

di EMANUELA MEUCCI



«Erano le cinque di una mattina invernale in Siria». Inizia così *Assassino sull'Orient express*, uno dei romanzi gialli più famosi di sempre, consacrato anche da una serie di film con Hercule Poirot. Uno dei tanti tasselli che hanno creato la leggenda dell'Orient express, il treno della Compagnia delle Indie nato nel 1883 che collegava Parigi a Costantinopoli, simbolo del lusso rimasto in funzione fino alla fine degli anni Settanta, quando ha dovuto arrendersi davanti alla concorrenza delle compagnie aeree. Un nome in grado di evocare intrighi e misteri, protagonista anche del romanzo *Il treno d'Istanbul* di **Graham Greene**, del film di James Bond *Dalla Russia con amore* e di innumerevoli canzoni e pellicole.

Un mito che ora rinascerà per mano italiana: alla fine del 2024 verrà infatti lanciato l'Orient

express La Dolce vita, un progetto di turismo lento ferroviario di Arsenale con la partnership ufficiale di Accor. Ecco qualche numero: sei treni da undici vagoni, 12 cabine deluxe, 18 suite e 62 passeggeri per ogni viaggio. In totale verranno sviluppati 18 itinerari (si partirà con i primi sei), di cui tre internazionali. L'obiettivo è quello di offrire un modo di viaggiare diverso, unendo la scoperta di luoghi unici e delle eccellenze made in Italy a esperienze particolari riservate agli ospiti, che in carrozza potranno godere di intrattenimento e servizi di ristorazione di altissimo livello. I passeggeri viaggeranno dal Nord al Sud Italia a bordo di carrozze esclusive, attraverso tratte riservate che percorreranno 14 regioni, con tre desti-

nazioni internazionali da Roma verso Parigi, Istanbul e Spalato

«Viaggiare in treno mette allegria e dà felicità: è l'unico mezzo che ti consente di guardare per ore fuori dal finestrino senza annoiarti. Ero affascinato da quei treni mitici», spiega **Paolo Barletta**, ad di Arsenale, «e mi sono ispirato al modello della crociera. Realizzare questo progetto è stato molto complicato perché siamo partiti da

qualcosa che non esisteva e abbiamo dovuto mettere in piedi un'intera macchina». Il primo problema è stato quello di costruire i treni, perché ai grandi produttori non interessavano ordini di piccole dimensioni. Per questo è stato necessario creare una vera e propria azienda ferroviaria. A questo primo sforzo è seguita la necessità di organizzare un servizio di hospitality a bordo e quella di trovare un modo di far circolare i treni su una rete adatta e con tempi adeguati per offrire un'esperienza di turismo alternativo, lento e in grado di far conoscere i territori da un

punto di vista unico. Un obiettivo che, grazie anche alla partnership con Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e la nuova Treni turistici italiani che ha messo a disposizione alcune carrozze del parco Ferrovie italiane, ha restato Arsenale la prima compagnia a livello globale nel settore grazie a un modello che sta già esportando nel mondo, con accordi con Uzbekistan, Arabia Saudita ed Emirati Arabi e investimenti per i treni per almeno 120 milioni entro la fine del 2026. In Italia sono previsti oltre 150 milioni di investimenti, di cui due terzi nel Mezzogiorno, e l'assunzione di 250 persone.

Fra le fonti di ispirazione del progetto, anche la Dolce vita, spiega **Barletta**: «Perché quelli sono

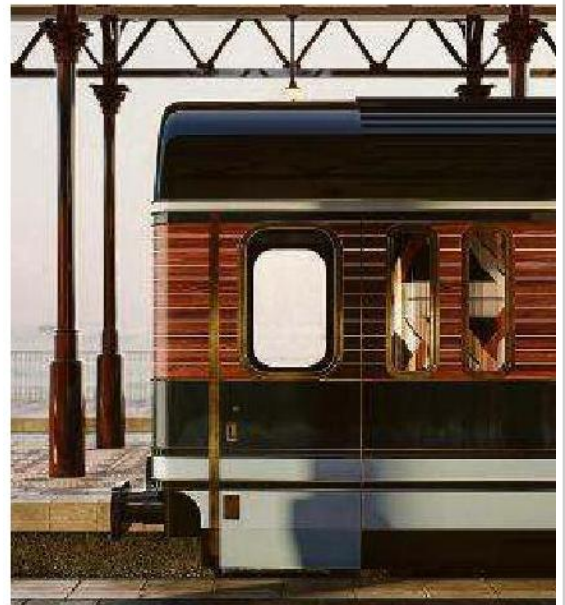
stati gli anni del boom italiano a livello di moda e design. Usiamo carrozze progettate negli anni Sessanta e Settanta e questo ci permette di essere autentici, evitando lo stile finto da parco divertimenti. In tutte le cabine ci sono servizi essenziali come un bagno personale, oltre a suite e camere attrezzate per persone diversamente abili. A bordo si troveranno artisti e musicisti e verranno organizzati giochi, esperienze e corsi, per esempio sulla storia italiana». Un omaggio a Roma e ai protagonisti di quell'epoca, da **Federico Fellini** a **Marcello Mastroianni** e a **Sophia Loren**. Tutti gli interni sono stati progettati da Dimorestudio proprio per esaltare il design, uno dei fiori all'occhiello del made in Italy.

Un progetto che si rivolge ai turisti stranieri, ma non solo, e che si completa con l'offerta di hotel con

il marchio Orient express, «un brand che conoscono tutti, fra i più forti al mondo, senza tempo e senza Stato», ricorda **Barletta**. A

Roma, dove verrà anche inaugurato un esclusivo hub nella stazione Ostiense, il prossimo anno riaprirà, dopo una profonda ristrutturazione, l'Orient express hotel Minerva, a pochi passi dal Pantheon, ospitato nello storico Palazzo Fonseca del XVII secolo con la sua hall ornata da colonne romane e sculture firmate da **Rinaldo Rinaldi**, discepolo del **Canova**. Tappa del Grand tour che nel Settecento e nell'Ottocento portava giovani aristocratici in viaggio in tutta Europa, ha accolto fra gli altri **Herman Melville**, **Stendhal** e **George Sand**. Seguirà poi l'apertura di un secondo hotel Orient express a Venezia, nella cornice di Palazzo Donà Giovannelli, costruito nel 1400 da **Filippo Calendario**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

*Nel Belpaese sono previsti oltre 150 milioni di investimenti, di cui due terzi nel Mezzogiorno, e l'assunzione di 250 persone*



**MANAGER** Paolo Barletta

*Sviluppo pure fuori dai confini: tratte da Roma verso Spalato, Parigi e Istanbul e accordi con Uzbekistan, Arabia Saudita ed Emirati Arabi*



**ESCLUSIVITÀ**  
Alcuni rendering mostrano come sarà il nuovo Orient express La Dolce vita. Ogni treno avrà undici vagoni, 12 cabine deluxe, 18 suite e 62 ospiti. A bordo servizi di ristorazione e intrattenimento

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## LAZIO, VENETO E LIGURIA

Roma - Venezia - Portofino - Roma



## LAZIO E PIEMONTE

Roma - Nizza Monferrato - Roma



## LAZIO E BASILICATA

Roma - Palena - Matera - Roma



## LAZIO, BASILICATA E SICILIA

Roma - Maratea - Palermo



## LAZIO E TOSCANA

Roma - Montalcino - Roma



## SICILIA

Palermo - Agrigento - Taormina - Palermo



## Il mito Orient express ritorna a viaggiare grazie a un progetto con firma italiana

LINK: <https://www.laverita.info/orient-express-dolce-vita-2666888537.html>

Il mito Orient express ritorna a viaggiare grazie a un progetto con firma italiana L'**Orient Express La Dolce Vita** (**Arsenale** Group) **Arsenale** sta per riportare in auge l'iconico treno ispirandosi al periodo della Dolce vita: via dopo l'estate con sei itinerari. Previsti percorsi e partnership anche all'estero. L'ad **Paolo Barletta**: «Il nostro modello è la crociera di lusso evitando l'effetto parco giochi».

## In treno da Taormina ad Agrigento sull'Orient express

LINK: <https://www.lecodelsud.it/in-treno-da-taormina-ad-agrigento-sullorient-express>



In treno da Taormina ad Agrigento sull'Orient express 0 By La Redazione | 8 Gennaio 2024 Sicilia In treno, da Palermo d Agrigento a Taormina con l'Orient express. Il mitico treno di uno dei romanzi gialli più famosi (Assassinio sull'Orient express) rinascerà per mano italiana: alla fine del 2024 verrà infatti lanciato 'La dolce vita', un progetto di turismo lento ferroviario di **Arsenale** con la partnership ufficiale di Accor: Sei treni da undici vagoni, 12 cabine deluxe, 18 suite e 62 passeggeri per ogni viaggio. In totale verranno sviluppati 18 itinerari (si partirà con i primi sei e fra questi vi è il percorso siciliano), di cui tre internazionali. L'obiettivo è quello di offrire un modo di viaggiare diverso, unendo la scoperta di luoghi unici e delle eccellenze made in Italy a esperienze particolari riservate agli ospiti, che in carrozza potranno godere di intrattenimento e servizi di ristorazione di altissimo livello, come riporta La

Verità. I passeggeri viaggeranno dal Nord al Sud Italia a bordo di carrozze esclusive, attraverso tratte riservate che percorreranno 14 regioni, con tre destinazioni internazionali da Roma verso Parigi, Istanbul e Spalato. "Ero affascinato da quei treni mitici - spiega **Paolo Barletta**, ad di **Arsenale** - e mi sono ispirato al modello della crociera. Realizzare questo progetto è stato molto complicato perché siamo partiti da qualcosa che non esisteva e abbiamo dovuto mettere in piedi un'intera macchina". In tutte le cabine ci sono servizi essenziali come un bagno personale, oltre a suite e camere attrezzate per persone diversamente abili. A bordo si troveranno artisti e musicisti e verranno organizzati giochi, esperienze e corsi, per esempio sulla storia italiana. Un omaggio a Roma e ai protagonisti di quell'epoca, da Federico Fellini a Marcello Mastroianni e a Sophia

Loren. Tutti gli interni sono stati progettati da Dimorestudio proprio per esaltare il design, uno dei fiori all'occhiello del made in Italy. Post Views: 53 .

## SAR teams up with Italian firm to launch SAR 200M luxury train

LINK: <https://www.argaam.com/en/article/articledetail/id/1700440>

Saudi Arabia Railways (SAR) announced signing an agreement with Italy's **Arsenale** Group to launch the "Dream of the Desert" luxury train, with an investment of SAR 200 million. The agreement is valid for 25 years, said the company on social messaging platform X, noting that the train trips will start in the fourth quarter of 2025. SAR stated that the first stage of the route will be from the Al-Shamal train station in Riyadh, passing through Hail and ending at Al-Qurayyat train station. The company added that the duration of the trip of the 40-cabin train will be between one and two nights.

## Saudi Arabia to launch ME's first luxurious 'Dream of the Desert' train

LINK: <https://www.htsyndication.com/siasat-daily/article/saudi-arabia-to-launch-me-s-first-luxurious--dream-of-the-desert--train/78774492>

Riyadh, Jan. 25 -- In a groundbreaking move, the Kingdom of Saudi Arabia has signed an agreement to launch the luxurious 'Dream of the Desert' train service for the first time in the Kingdom and the Middle East and North Africa (MENA) region. To introduce this innovative service, Saudi Railways (SAR) and the Italian **Arsenale** Group on Thursday, January 25, entered into a 200 million Saudi Riyals (Rs 4,43,22,32,742) agreement with the Italian **Arsenale** Group in Riyadh. The train will consist of 40 luxury cabins, and the route of the first trips will start from the Al-Shamal train station in Riyadh, passing through Hail and ending at the passenger train station in Qurayyat. Reservations for the 'Dream of the Desert' train are scheduled to ...  
Click here to read full article from source



## 'Dream of the Desert': Saudi Arabia set to roll out Middle East's first luxury train service; See pics

LINK: <https://me.mashable.com/culture/37430/dream-of-the-desert-saudi-arabia-set-to-roll-out-middle-east-s-first-luxury-train-service-see-pics>

The Kingdom of Saudi Arabia has embarked on a transformative journey with the signing of a groundbreaking agreement to unveil the opulent 'Dream of the Desert' train service. This monumental initiative not only marks a first for the Kingdom but also establishes a new benchmark for luxury train travel in the Middle East and North Africa (MENA) region. On Thursday, January 25, Saudi Railways (SAR) and the esteemed Italian **Arsenale** Group sealed a remarkable 200 million Saudi Riyals agreement in Riyadh, signaling a collaborative effort to bring a touch of lavish elegance to the heart of the Arabian desert. Also read: Saudi Arabia set to launch first diplomatic alcohol store; Everything you need to know The 'Dream of the Desert' train is poised to redefine luxury, featuring a total of 40 luxurious cabins. The inaugural journeys are set to commence from the Al-Shamal train station in Riyadh, traversing through the enchanting landscapes of Hail, and culminating at the passenger train station in Qurayyat. Here's a glimpse of the project:

Image Credits: SPA Anticipation is already building as reservations for this exclusive train experience are scheduled to open towards the end of the year, with actual operations slated to commence in the fourth quarter of 2025. This visionary venture aligns seamlessly with the National Strategy for Transport and Logistics, as highlighted by Engineer Saleh Al-Jasser, the Minister of Transport and Logistics. He emphasized that the introduction of luxury train services is a strategic move aimed at enhancing the quality of life while providing robust support to national strategies. Dr Bashar Al-Malik, CEO of SAR, underscored the company's commitment to pioneering initiatives, noting that the 'Dream of the Desert' train is a significant addition to SAR's services. With a focus on tourism and entertainment, the train promises a regal transportation experience for both visitors and residents alike. **Paolo Barletta**, Chairman of the Italian **Arsenale** Group's Board of Directors, revealed that the production stages of the Desert Dream train

have already commenced in Italy, aligning with the announced plan for its grand entry into service. Also read: Saudi Arabia to host a special World Economic Forum meeting soon; Here's everything to know Cover Image Source: SPA

## Arriva Dream of the Desert, il treno di lusso italiano in Arabia Saudita

LINK: [https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/190100\\_arriva\\_dream\\_of\\_the\\_desert\\_il\\_treno\\_di\\_lusso\\_italiano\\_in\\_arabia\\_saudita/](https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/190100_arriva_dream_of_the_desert_il_treno_di_lusso_italiano_in_arabia_saudita/)



Arriva Dream of the Desert, il treno di lusso italiano in Arabia Saudita. Si chiamerà Dream of the Desert il treno di lusso realizzato da **Arsenale** per Saudi Arabia Railways, che attraverserà il regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Il progetto del treno fa seguito al Memorandum of Understanding siglato lo scorso 15 marzo tra Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di SAR, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso personalizzate e ispirate allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy.

## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/arsenale-insieme-saudi-arabia-railways-il-primo-treno-lusso-italiano-AFIH96SC>



**Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso di Nicola Barone 25 gennaio 2024 **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. I punti chiave 40 cabine di lusso made in Italy Barletta: rafforzata la presenza internazionale di **Arsenale**. Ascolta la versione audio dell'articolo. Attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. È «Dream of the Desert», il primo treno di lusso frutto dell'intesa siglata oggi fra **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways. Dopo gli accordi stabiliti dal memorandum of understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del

consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a «Dream of the Desert» come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. 40 cabine di lusso made in Italy. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. «Dream of the Desert» sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Bashar bin Khaled Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che

«Dream of the Desert» rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Orient-Express, la storia di un treno-leggenda a Villa Medici Barletta: rafforzata la presenza internazionale di **Arsenale**. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, si è detto grato per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. «Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di

'Dream of the Desert' sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni». Riproduzione riservata ©

## Ferrovie: Arriva sui binari il "Dream of the Desert"

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/28971-ferrovie-arriva-sui-binari-il-dream-of-the-desert>



Ferrovie: Arriva sui binari il "Dream of the Desert" Dettagli Pubblicato: 25 Gennaio 2024 Arabia Saudita **Arsenale Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways hanno firmato l'accordo per la costruzione del Dream of the Desert, primo treno di lusso che attraverserà il regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding dello scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti

architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno alla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei

servizi di bordo, il design degli interni e il know-how s a r a n n o rigorosamente made in Italy. In accordo con Sar, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo d e l s e t t o r e turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, ceo di Sar, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà

l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a sua eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'.

## Arsenale S.p.A. e Saudi Arabia Railways firmano accordo per primo treno italiano di lusso nel Regno

LINK: <https://telenord.it/arsenale-s-p-a-e-saudi-arabia-railways-firmano-accordo-per-primo-treno-italiano-di-lusso-nel-regno-67173>



**Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways firmano accordo per primo treno italiano di lusso nel Regno di Redazione Gio 25 Gennaio 2024 2 min, 51 sec Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin

Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia,

questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin

Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di

produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'.



## **Arsenale**: firma accordo con Sar per treno di lusso in Arabia Saudita

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=202401251540011573&chkAgenzie=PMFNNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202401251540011573&chkAgenzie=PMFNNW)

**Arsenale**: firma accordo con Sar per treno di lusso in Arabia Saudita 25/01/2024 15:11 MILANO (MF-NW)--  
**Arsenale** e Saudi Arabia Railways (Sar) hanno firmato un accordo per la costruzione del primo treno di lusso che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a partire dalla fine 2025. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo, oggi il ceo della società saudita, Bashar bin Khalid Al Malik, e il ceo di quella italiana, **Paolo Barletta**, hanno firmato i documenti alla presenza di Sua Eccellenza il ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (Sar), Saleh bin Nasser Al-Jasser. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, il treno 'Dream of the Desert' viaggerà con

40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. Il treno sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con Sar, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. com/bem (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it )

## CPL Brindisi con **Arsenale** per il primo treno italiano lusso in Arabia Saudita

LINK: <https://www.affaritaliani.it/puglia/cpl-brindisi-con-arsenale-per-il-primo-treno-italiano-lusso-in-arabia-saudita-897766.html>



Giovedì, 25 gennaio 2024 CPL Brindisi con **Arsenale** per il primo treno italiano lusso in Arabia Saudita Dream of the Desert sarà interamente realizzato in Italia a Brindisi: know-how e produzione saranno Made in Italy. Signing ceremony **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale** Bashar bin Khaled Al Malik, CEO SAR **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin

Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. **Arsenale** SAR Dream of the Desert RendererGuarda la gallery Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso Made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in

Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how s a r a n n o rigorosamente made in Italy. **Arsenale**4Guarda la gallery In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e

Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del

settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". logo **Arsenale** blackGuarda la gallery **Arsenale** S.p.A. - Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, **Arsenale** è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Accor. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Luxury Train Cruising sviluppa **Orient Express La Dolce Vita**, il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Nel 2023 **Arsenale** ha iniziato la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia grazie a know-how e manifattura made in Italy.

Ha siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno, e con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale. [www.arsenalegroup.com](http://www.arsenalegroup.com) ([gelormini@gmail.com](mailto:gelormini@gmail.com))  
Iscriviti al canale WhatsApp di Affari!

## Arsenale e Ferrovie dell'Arabia Saudita firmano accordo per treno di lusso

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14640>



da Brevi ferroviarie del 25 gennaio 2024 **Arsenale** e Ferrovie dell'Arabia Saudita firmano accordo per treno di lusso. Comunicato stampa **Arsenale Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale

Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. 1 1. Disegno **Arsenale** Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore

dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita

nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti

nel Regno nei prossimi anni". 2 2. Foto **Arsenale**  
Comunicato stampa  
**Arsenale** - 25 gennaio 2024

## **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways firmano accordo per primo treno italiano di lusso nel Regno

LINK: <https://www.ferpress.it/arsenale-s-p-a-e-saudi-arabia-railways-firmano-accordo-per-primotreno-italiano-di-lusso-nel-regno/>



**Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways firmano accordo per primo treno italiano di lusso nel Regno (FERPRESS) - Roma, 25 GEN - **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso

nel Regno. Condividere:

## Arsenale-Sar, firmato l'accordo: il treno "Dream of the Desert" sarà made in Italy

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/01/25/arsenale-sar-firmato-laccordo-il-treno-dream-of-the-desert-sara-made-in-italy/>



25/01/2024 **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways hanno firmato l'accordo per la costruzione del Dream of the Desert, primo treno di lusso che attraverserà il regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding dello scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di

hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente

made in Italy. In accordo con Sar, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, ceo di Sar, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un

contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a sua eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'.



## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://www.ildirigente.com/tempo-libero/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>



Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso. Gennaio 25, 2024 in Tempo Libero RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale

Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi

di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà completa e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato 'il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche

collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)', osservando inoltre che 'Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti'. Infine, 'darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso'. 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. - foto ufficio stampa

Close to media - (ITALPRESS). Questo articolo è stato scritto da

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://distrettoeconomico.com/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>

Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso Tempo Libero RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei

territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente

made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato 'il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)', osservando inoltre che 'Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti'. Infine, 'darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso'. 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale**

con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS).

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://wineandtravel.it/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>



Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso 25/01/2024 Author: Redazione Category: I t a l p r e s s newsTurismo&Ambiente ADV Share Facebook Twitter Pinterest WhatsApp RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il

benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore

ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato "il ruolo pionieristico della

compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)", osservando inoltre che "Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti". Infine, "darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso". "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e

non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS). Redazione Wine and Travel

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://www.italpress.com/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>

Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso 25 Gennaio 2024 RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei

territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente

made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato "il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)", osservando inoltre che "Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti". Infine, "darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso". "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale**

con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS).



## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://soleguardiano.it/arsenale-insieme-a-saudi-arabia-railways-per-il-primotreno-di-lusso-italiano/>

**Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano. Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Tumblr Email Attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. È «Dream of the Desert», il primo treno di lusso frutto dell'intesa siglata oggi fra **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways. Dopo gli accordi stabiliti dal memorandum of understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a «Dream of the Desert» come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. 40 cabine di lusso made in Italy Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un

servizio di hospitality di lusso su rotaia. «Dream of the Desert» sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Bashar bin Khaled Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che «Dream of the Desert» rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Orient-Express, la storia di un treno-leggenda a Villa Medici Barletta: rafforzata la presenza internazionale di **Arsenale** **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, si è detto grato per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. «Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno

prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di «Dream of the Desert» sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni».

## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://italiaparlare.com/arsenale-insieme-a-saudi-arabia-railways-per-il-primotreno-di-lusso-italiano/>

**Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano Facebook Twitter Pinterest WhatsApp LinkedIn Email Reddit Telegram Attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. È «Dream of the Desert», il primo treno di lusso frutto dell'intesa siglata oggi fra **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways. Dopo gli accordi stabiliti dal memorandum of understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a «Dream of the Desert» come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. 40 cabine di lusso made in Italy Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà

il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. «Dream of the Desert» sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Bashar bin Khaled Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che «Dream of the Desert» rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Orient-Express, la storia di un treno-leggenda a Villa Medici Barletta: rafforzata la presenza internazionale di **Arsenale** **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, si è detto grato per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. «Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al

Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di «Dream of the Desert» sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni».

## ?Dream of the Desert? to elevate Saudi train travel

LINK: <https://www.arabnews.com/node/2448046/business-economy>

?Dream of the Desert? to elevate Saudi train travel ?Dream of the Desert? to elevate Saudi train travel /node/2448046/business-economy ?Dream of the Desert? to elevate Saudi train travel The agreement was signed in Riyadh on Jan. 25. SPA. Short Url ?Dream of the Desert? to elevate Saudi train travel Updated 25 January 2024 Follow RIYADH: Saudi train passengers are in for a luxurious experience as the Italian-made ?Dream of the Desert? debuts on the Kingdom?s railroads. A pioneering service in the Middle East and North Africa, Saudi Arabia Railways has collaborated with the Italian **Arsenale** Group in a SR200 million (\$53 million) deal to introduce this service. The agreement was signed in Riyadh on Jan. 25 between SAR?s CEO, Bashar bin Khalid Al-Malik, and Chairman of the Italian group, **Paolo Barletta**. Also present was Minister of Transport and Logistics Services Saleh bin Nasser Al-Jasser, who also serves as SAR chairman. This formalization follows the initial memorandum of understanding inked by the two parties on Mar. 15, 2023, as reported by the

Saudi Press Agency. Commenting on the agreement, Al-Jasser said that introducing luxury train amenities will elevate the quality of services and increase mobility options within the Kingdom. He noted that this agreement aligns with the National Strategy for Transport and Logistics initiatives, aiming to enhance the quality of life and support critical strategies. Highlighting the transport and logistics sector?s continuous progress, he emphasized the boundless backing from leadership, propelling the industry to successfully implement its service-oriented development projects and initiatives. He also lauded the effective cooperation and cohesive integration among the system and diverse stakeholders in advancing transport patterns, ultimately enhancing the overall experience for beneficiaries. Al-Malik emphasized SAR?s dedication to its national role, which is in harmony with the broader countrywide strategy for transport and logistics. He highlighted that introducing the ?Dream of the Desert? signifies a significant enhancement to the

company?s services, introducing a crucial tourist and entertainment option for its customers. Additionally, he noted that the train allows both visitors and residents of the Kingdom to explore various regions through integrated luxury transport services. Barletta highlighted that the initial production stages of the train have recently begun in Italy in preparation for entering service according to the announced plan. ?The booking process for the train, which features 40 sophisticated cabins, is scheduled to commence by the end of 2024. The train is expected to be operational in the fourth quarter of 2025, initiating its inaugural journey from north Riyadh train station, traversing through Hail, and concluding at the passenger train station in Qurayyat,? he announced. Customer satisfaction must for sustainable growth, says expert Updated 25 January 2024 Hebshi Alshammari January 25, 2024 16:50 RIYADH: The customer experience, an ever-evolving topic among the public and private sectors, took center stage at a specialized forum in Riyadh. Under the

patronage of Saudi Commerce Minister Majid Al-Qasabi, the "Customer Experience World Forum" concluded on Jan. 25 under the theme "We Are Here." The two-day forum was organized by the Customer Experience Association as part of its initiatives to enhance service efficiency in both the public and private sectors. The event included various sessions and panel discussions covering strategies for enhancing client exchange. It focused on measuring experiences and exploring opportunities for improvement by applying artificial intelligence in managing interactions. Awad Al-Qahtani, founder and CEO of Steady Pace, told Arab News that the customer experience has become a "necessary requirement" at the present time. "There is significant maturity among customers across various segments in seeking services, and customers now have numerous options. Their focus has shifted from merely considering price or quality to placing importance on the "experience," he said. Future trends in the client experience sector, especially in the region, revolve around several key aspects. The primary focus is pursuing sustainable improvement in interactions

by retaining customers for as long as possible." He emphasized the importance of "focusing on building emotional connections with customers" and investing in augmented reality, AI, and smart experiences. In today's landscape, clients seek the optimal experience, particularly given the array of choices. Al-Qahtani underscored that the decisive factor has shifted to the customer's interaction with the brand compared to other options. The CEO affirmed that the sector is currently experiencing a mature stage, and the previously increasing demand that lacked attention has now become essential. "Market research, in general, and customer experience, in particular, have become some of the most important requirements for customers, as they are now essential for maintaining competitive standards in the market," he said. There has been recent high interest and demand for market research solutions, and as the specialist observed, there is significant maturity today regarding "customer focus and behaviors." The market research sector has recently witnessed a growing and significant demand, attributed to the quality outputs introduced by professional companies in

this field. Al-Qahtani concluded that service seekers have become highly aware of the market research services in enhancing the customer experience. They remain conscious of the benefits and impact on the long-term trajectory of initiatives and strategies, making the success of any undertaking almost guaranteed. Abdulaziz Al-Shamsan, CEO of the forum, affirmed that establishments are striving to enhance client exchanges. Consequently, customer experience has become the key to attracting consumers and distinguishing them from competitors. "I believe that the customer experience in the region is still in its early stages and requires further development and greater attention," according to Al-Shamsan. He further highlighted that the increasing presence of AI, the growth of consumer and beneficiary needs, and the heightened awareness of product demand and competition have made customer experience a decisive factor in the consumer market. "Our goal in the association is for this event to be a meeting point for a group of customer experience professionals at the local and international levels," he clarified. Al-Shamsan added: "Through the forum,

we aim to create and enhance the industry, raising the level of participation from various entities in the sector. This will be achieved through training workshops, working papers, panel discussions, and the participation of companies providing various services in the sector. He concluded: These events aim to increase awareness further about customer experience and the importance of focusing on customers. Saudi Arabia launches National Biotechnology Strategy to lead global innovation Updated 25 January 2024 Arab News January 25, 2024 15:51 RIYADH: Localizing vaccine manufacturing and improving the health of Saudi citizens are among the key goals of a new National Biotechnology Strategy, launched by Crown Prince Mohammed bin Salman on Thursday. The new initiative also aims to safeguard the environment, achieve food and water security, and solidify the Kingdom's position as a global leader in the sector, according to the Saudi Press Agency. One of the major focuses of the initiative is localizing vaccine manufacturing to increase the Kingdom's self-sufficiency and ensure timely access to these medicines for its citizens.

Furthermore, the program targets a 3 percent contribution of the biotechnology sector to the non-oil gross domestic product by 2040, with a cumulative impact of SR130 billion (\$34.66 billion), in addition to providing thousands of high-quality opportunities and jobs. These initiatives are aligned with the Kingdom's Vision 2030 objectives. Localization and biomanufacturing play a vital role in driving the strategy forward, as Saudi Arabia aims to establish itself as the primary biotechnology hub in the MENA (Middle East and North Africa) region, said the SPA report, adding: Developing advanced biopharma manufacturing capabilities and establishing a cutting-edge local end-to-end bio-manufacturing platform are crucial steps. The program focuses on four strategic directions, including vaccines, with an emphasis on localizing vaccine production, exporting, and leading innovation in the field. Additionally, it prioritizes biomanufacturing, aiming to increase the consumption and localization of biopharmaceuticals. The strategy also highlights genomics, with a focus on pioneering research and gene therapy. Lastly, plant enhancement is a key

aspect, involving efforts to improve cultivation for enhanced self-sufficiency and to lead innovation in enhanced seeds. The Kingdom, being the largest regional market for pharmaceuticals and vaccines, has strategically invested in biotechnology-related sectors. It is committed to developing and training national talent in research, development, and innovation while enabling a competitive and digital infrastructure. The country's genetic diversity and geographical climate provide ideal conditions for conducting complex studies and research. The strategy aims to empower the local biotechnology industry by streamlining regulatory requirements, providing suitable infrastructure, and offering financing. Through its various programs and initiatives, it seeks to stimulate efforts by private sector investors in this field. The launch of this national scheme aims to provide a flexible regulatory environment and advanced infrastructure, fostering integration between the public and private sectors. US carmaker Lucid Group to boost manufacturing capabilities Updated 25 January 2024 Arab News January 25, 2024 15:57 RIYADH: Saudi-backed carmaker Lucid Group is on track to bolster its

manufacturing capabilities thanks to a new expansion of its US Advanced Manufacturing Plant, known as AMP-1. This development will help propel the building capacity ahead of production of the company's new fully electric sports utility vehicle, the Lucid Gravity, and to support future growth, according to a statement. The firm, which is 60 percent owned by the Kingdom's Public Investment Fund, is ramping up its production capabilities, and opened its first international manufacturing facility, AMP-2, in Saudi Arabia's King Abdullah Economic City in September 2023. "The expansion of our manufacturing footprint in Arizona is a significant milestone for the company, as we prepare for the next phase of Lucid's growth," said Peter Rawlinson, CEO and chief technology officer at Lucid. He added: "Our expanded state-of-the-art factory will allow us to continue to deliver our great cars to our customers around the world, including the Lucid Gravity in the near future." The AMP-1 expansion includes a new 3 million sq. ft. manufacturing facility as well as a warehouse. Once complete, it will bring about a new general assembly line, a new quality and

semi-knock down centers, and expanded body and paint shops. In addition to this, it will also include a relocated logistics center and a relocated and expanded powertrain facility. In December 2023, Lucid's Global Vice President Faisal Sultan revealed the firm had assembled almost 800 cars in its Saudi factory to date. The facility has an initial capacity to produce 5,000 electric vehicles a year, after the Kingdom's government pledged to buy up to 100,000 units from it over 10 years. Visa joins KAFD in digital payment access boost Updated 25 January 2024 ARAB NEWS January 25, 2024 15:24 RIYADH: Businesses in King Abdullah Financial District are poised for advanced digital payment access with card service provider Visa joining the Riyadh economic hub, reinforcing global economic connections. Visa is an internationally recognized company in the sector, facilitating transactions between consumers, merchants, financial institutions and government entities across numerous countries and territories. KAFD announced the news in a post on X saying: "We're happy to welcome Visa to our financial district as part of the KAFD business community, as it

helps power the global economy by connecting businesses, banks and governments in more than 200 countries and territories worldwide." Following its acquisition by Saudi Arabia's Public Investment Fund, the district has evolved to become a prime business and lifestyle destination capturing the core values of Vision 2030. KAFD provides businesses access to advanced office infrastructure and sustainable smart city solutions, while simultaneously offering leisure and retail facilities. We're happy to welcome @VisaCEMEA to our financial district as part of the #KAFD business community, as it helps power the global economy by connecting businesses, banks and governments in more than 200 countries and territories worldwide pic.twitter.com/UL2pyEq6JU ? KAFD | ????? (@Kafd) January 25, 2024 The deal with Visa is the latest collaboration between Saudi Arabia and the company, with past agreements including the establishment a first-of-its-kind tourism data lab in May 2023 to provide travel trends insights. The Saudi Tourism Authority inked a memorandum of understanding with the financial services company

to explore innovative ways to enhance the visitor experience and advance the Kingdom's hospitality industry. The partnership was supported by the payment database VisaNet, which delivers a variety of data on incoming tourists and substantial information on how governments can maximize their cashless approach, a press release noted at that time. The collaboration is in line with Saudi Arabia's National Tourism Strategy, which seeks to attract 150 million visitors by 2030. Closing bell: Saudi main index steady as trading turnover hits \$1.93bn Updated 25 January 2024 Arab News January 25, 2024 15:41 RIYADH: Saudi Arabia's Tadawul All Share Index was steady on Thursday, as it shed just 12.62 points or 0.1 percent to close at 12,161.56. The index posted a trading value of SR7.22 billion (\$1.93 billion) with 121 stocks advancing and 95 declining. The Kingdom's parallel market, Nomu, surged by 1.15 percent to 25,248.70. However, the MSCI Tadawul Index slipped by 0.15 percent to close at 1,583.18. The best-performing stock of the day on the main index was Arabian Pipes Co. The company's share price surged by 5.75 percent to SR132.40. Al Mawarid

Manpower Co. and Gulf Insurance Group, also emerged as top performers as their share prices soared by 3.72 percent and 3.65 percent respectively. The worst performer of the day was media giant MBC Group, as its share price dipped by 9.88 percent to SR58.40. On the announcements front, Almunajem Foods Co. revealed that its net profit for the fourth quarter of 2023 surged to SR81.6 million, up 382.84 percent compared to the same period in 2022. However, the company's overall net profit for 2023 dipped slightly by 3.02 percent to SR282.2 million, compared to the previous year. Meanwhile, Saudi Electricity Co. announced that it has fully redeemed its international sukuk listed on the Irish Stock Exchange, issued on Sept. 27, 2018. In another statement to Tadawul, SEC said that it has also completed the redemption of its local sukuk listed on the Saudi bourse. The company added that its 4,000 international sukuk are due on Jan. 27. The nominal value of each sukuk upon redemption is SR750,000, while the total value is SR3 billion. On the other hand, the company's 4,500 local sukuk are due on Jan. 30. The nominal value per sukuk upon redemption is

SR1 million, while the total value stands at SR4.5 billion. Avalon Pharma, a Saudi-based pharmaceutical company, which is gearing up for its initial public offering announced the completion of the book-building process for participating parties and the final offer price for the IPO, the firm's financial adviser and book-runner Aldukheil Financial Group said. The final offer price for the offering has been set at SR82 per share, implying a market capitalization of SR1.64 billion. The retail subscription period will last for three days, which will commence on Jan.30 and will end on Feb.1. Albilad Capital announced that the IPO of Albilad MSCI Saudi Growth exchange-traded funds closed on Jan. 24. In a Tadawul statement, it noted that the fund raised SR19 million and will start operations on Jan. 31.

## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://mahalsa.it/arsenale-insieme-a-saudi-arabia-railways-per-il-prim-treno-di-lusso-italiano/>

**Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Reddit Telegram Pinterest Email Attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. È «Dream of the Desert», il primo treno di lusso frutto dell'intesa siglata oggi fra **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways. Dopo gli accordi stabiliti dal memorandum of understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a «Dream of the Desert» come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. 40 cabine di lusso made in Italy Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un

servizio di hospitality di lusso su rotaia. «Dream of the Desert» sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Bashar bin Khaled Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che «Dream of the Desert» rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Orient-Express, la storia di un treno-leggenda a Villa Medici Barletta: rafforzata la presenza internazionale di **Arsenale** **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, si è detto grato per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. «Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno

prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di «Dream of the Desert» sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni».



## Saudi Arabia Unveils Luxurious 'Dream Of The Desert' Train Service - ARAB TIMES - KUWAIT NEWS

LINK: <https://www.arabtimesonline.com/news/saudi-arabia-unveils-luxurious-dream-of-the-desert-train-service/>

This news has been read 454 times! Italian-made 'Dream of the Desert' Train unveiled for Saudi Rail passengers. RIYADH, Saudi Arabia, Jan 25: Passengers on Saudi Arabia's railways are set to experience a new level of luxury with the debut of the Italian-made 'Dream of the Desert' train. In a groundbreaking move for the Middle East and North Africa region, Saudi Arabia Railways (SAR) has entered into a SR200 million (\$53 million) deal with the Italian **Arsenale** Group to introduce this innovative service. The formal agreement was signed in Riyadh on January 25, with SAR's CEO, Bashar bin Khalid Al-Malik, and Chairman of the Italian group, **Paolo Barletta**, putting pen to paper. Minister of Transport and Logistics Services Saleh bin Nasser Al-Jasser, who also serves as SAR chairman, was also present during the signing ceremony. This significant development follows the initial memorandum of understanding signed by the two parties on March 15, 2023, as reported by the Saudi Press Agency. The collaboration aims to elevate the train travel

experience in the kingdom, bringing a touch of Italian luxury to Saudi railways. This news has been read 454 times! 25/01/2024

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://gazzettadelsud.it/speciali/viaggi/2024/01/25/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso-a0689281-4e02-4...>



Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid 25 Gennaio 2024 RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del

Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà

l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato "il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)", osservando inoltre che "Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti". Infine, "darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso". "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento

va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS).

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://gds.it/speciali/viaggi/2024/01/25/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso-39973d2b-2eef-4488-b700-26...>



Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid 25 Gennaio 2024 0 0 0 RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del

Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà

l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della

Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato "il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)", osservando inoltre che "Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti". Infine, "darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso". "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento

va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS). 2 facebook twitter linkedin copia

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://www.ilpunto notizie.it/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>

**VUOI FARE CENTRO?**  
Spazio disponibile



**LA TUA ATTIVITA' QUI'**  
Richiedi una consulenza a  
[info@blvmediaitaliasrl.it](mailto:info@blvmediaitaliasrl.it)

Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi

paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione

saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato "il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)", osservando inoltre che "Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti". Infine, "darà l'opportunità ai turisti e ai

residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso". "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni". - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS).

## **Arsenale**: firma accordo con Sar per treno di lusso in Arabia Saudita

LINK: <http://mimesi.presstoday.com/red.php?i=2073029839>

MF Newswires **Arsenale**: firma accordo con Sar per treno di lusso in Arabia Saudita MILANO (MF-NW)--**Arsenale** e Saudi Arabia Railways (Sar) hanno firmato un accordo per la costruzione del primo treno di lusso che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a partire dalla fine 2025. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo, oggi il ceo della società saudita, Bashar bin Khalid Al Malik, e il ceo di quella italiana, **Paolo Barletta**, hanno firmato i documenti alla presenza di Sua Eccellenza il ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (Sar), Saleh bin Nasser Al-Jasser. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, il treno 'Dream of the Desert' viaggerà con

40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. Il treno sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con Sar, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. com/bem (fine) MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it ) 25/01/2024 15:01



## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://ladiscussione.com/298703/turismo/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>



Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso di Redazione giovedì, 25 Gennaio 2024 RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale

Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi

di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà completa e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato 'il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)', osservando inoltre che 'Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti'. Infine, 'darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso'. 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. - foto ufficio stampa

Close to media - (ITALPRESS). Condividi questo articolo: Sponsor

## Saudi Arabia Railways and **Arsenale** Group Signs agreement for Luxury Train Services

LINK: <https://www.saudigulfprojects.com/2024/01/saudi-arabia-railways-and-arsenale-group-signs-agreement-for-luxury-train-services/>

Saudi Arabia Railways and **Arsenale** Group Signs agreement for Luxury Train Services Saudi Arabia Railways and **Arsenale** Group Signs agreement for Luxury Train Services Saudi Arabia Railways and **Arsenale** Group signs an agreement to introduce the luxury train service under the name? Dream of the Desert? for the first time in the MENA region. The capital investment is approximately 200 million Saudi Riyals. The duration of the agreement is 25 years. Booking for the train will be start from forth quarter of 2024 and the operations start from fourth quarter of 2025. The itinerary starts from Riyadh's North Train station in Riyadh passing by Hail and ending in Al-Qurayyat train station. For the latest updates, please join WhatsApp Channel , Google News Share on:

## Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso

LINK: <https://www.siciliareport.it/turismo/dream-of-the-desert-in-arabia-saudita-arriva-il-treno-italiano-di-lusso/>

Dream of the Desert, in Arabia Saudita arriva il treno italiano di lusso Di Italpress News 25 Gennaio 2024 RIYADH (ARABIA SAUDITA) (ITALPRESS) - **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza del Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area

più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how

saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato 'il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS)', osservando inoltre che 'Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti'. Infine, 'darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso'. 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza

internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** -. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. Pubblicità - foto ufficio stampa Close to media - (ITALPRESS).  
C o p y r i g h t  
S I C I L I A R E P O R T . I T  
©Riproduzione riservata  
[Clicca per una donazione](#)  
[Clicca qui](#)

## **Arsenale** together with Saudi Arabia Railways for the first Italian luxury train

LINK: <https://www.breakinglatest.news/business/arsenale-together-with-saudi-arabia-railways-for-the-first-italian-luxury-train/>

**Arsenale** together with Saudi Arabia Railways for the first Italian luxury train 54 Listen to the audio version of the article It will cross the Kingdom of Saudi Arabia at the end of 2025. It is «Dream of the Desert», the first luxury train resulting from the agreement signed today between **Arsenale**, an Italian company active in luxury hospitality, and Saudi Arabia Railways. After the agreements established by the memorandum of understanding signed last March 15 between SAR and **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO of SAR, and **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale**, in the presence of the Minister of Transport and Logistics Services, president of Board of Directors of Saudi Arabian Railways, Saleh bin Nasser Al-Jasser, signed documents officially welcoming «Dream of the Desert» as a new luxury train project in the Kingdom. 40 luxury cabins made in Italy From the capital Riyadh to Qurayyat, on the northern border with Jordan, «Dream of the Desert» will travel with 40 luxury cabins made in Italy. Saudi Arabia will be the first country to have a luxury

hospitality service by rail. «Dream of the Desert» will be completely customized and inspired by Saudi style and tradition. Bashar bin Khaled Al-Malik, underlined the pioneering role of the Saudi Arabian railway company in the implementation of strategic initiatives linked to the national vision on transport and logistics services (NTLS), also noting that «Dream of the Desert» will represent a great opportunity for the company, as it adds an important tourism and entertainment option to the list of services provided to its customers. Orient-Express, the story of a legendary train at Villa Medici

## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://www.notiziariofinanziario.com/arsenale-insieme-a-saudi-arabia-railways-per-il-primo-treno-di-lusso-italiano/>

Cerca **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, «Dream of the Desert» viaggerà con 40 cabine di lusso. Articolo del

## Economia

### Pronto a partire il treno di lusso nel deserto le carrozze da sogno sono made in Puglia

di **Cenzio Di Zanni** a pagina 7

# Carrozze da sogno made in Brindisi: il treno per il deserto arabico alla Cpl

La commessa arriva da Arsenale spa per il Dream of Desert: dal 2025 collegherà Riyadh a Qurayyat

di **Cenzio Di Zanni**

Le carrozze da sogno, 40 cabine per pochi, sono in allestimento a Brindisi. Si chiama Dream of Desert, è il treno superlusso che collegherà Riyadh a Qurayyat passando per Hail, e a metterlo su, attraverso l'ammodernamento di vecchie carrozze, è la cooperativa brindisina Progresso e lavoro (Cpl) guidata da Antonio Spinosa. L'azienda, una trentina di dipendenti e cinquant'anni di attività alle spalle, si è aggiudicata la commessa di Arsenale e Saudi Arabia Railways (Sar).

La prima è la società per azioni fondata da Paolo Barletta e dalla Annabel Holding di Nicola Bulgari, attiva dal 2020 nel mondo dell'ospitalità di lusso. È la stessa azienda, per intenderci, che gestisce alcuni fra i più rinomati brand luxury nel settore alberghiero - come Soho House e Accor - e che ha già commissionato un altro treno a cinque stelle: l'Orient Express La Dolce vita. L'altra società, Saudi Arabia Railways, è la compagnia ferroviaria nazionale di Riyadh, dove ieri i vertici delle due imprese hanno firmato l'accordo per la costruzione del treno che dalla capitale dell'Arabia Saudita porterà fino al confine con la Giordania attraversando il deserto della Penisola arabica.

Le carrozze, secondo quanto dicono i manager di Arsenale, sono già sottoposte al lifting dei tecnici

brindisini della Cpl, cooperativa

che nel corso degli anni ha maturato esperienza nel revamping delle vecchie carrozze ferroviarie. Ovvero nella ristrutturazione di locomotori e vagoni a 360 gradi: dagli impianti alla struttura portante. Non è un caso che nel portafoglio clienti di Cpl ci siano l'Atac di Roma, per la quale l'azienda di Spinosa ha rimesso a nuovo i convogli della metropolitana (gli Astral serie Ma200); l'Atm, cioè la municipalizzata che cura il trasporto pubblico locale a Milano, che ai brindisini ha affidato il maquillage di alcuni vecchi tram (tipo 4700); ma anche Trenitalia e Trenord, fra gli altri. Al netto dell'Orient Express La Dolce Vi-

ta, che è in costruzione in allestimento della Cpl su mandato di Ma Group.

A firmare l'accordo che dà il via ufficialmente a tutta l'operazione sono stati i vertici di Arsenale e Sar, Paolo Barletta e Bashar bin Khalid Al Malik. «Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di Arsenale con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a sua eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar, Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento - dice Barletta - va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni».

Stando alla tabella di marcia, le

carrozze che affidate alle cure della Cpl di Brindisi saranno pronte entro la fine del 2025, ma - è l'annuncio di Arsenale e Sar - il via alle prenotazioni scatterà entro il prossimo dicembre. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita, ma la produzione, tecnici e maestranze, e il know-how, saranno rigorosamente made in Italy. Anzi, made in Brindisi, per molti versi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





▲ **La tratta dei sogni** Il treno dal 2025 collegherà Riyadh a Qurayyat



### 📷 **L'intesa**

La firma dell'accordo fra il ceo di Sar, Khaled Al-Malik (a sinistra), e Paolo Barletta, ceo di Arsenale (a destra). Sopra, il rendering del treno

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Saudi Arabia announces Desert Dream luxury train service, starting late 2025

LINK: <https://en.alkhbr.co/arab/saudi-arabia-announces-desert-dream-luxury>

Arriving at the passenger train station in Qurayyat, the route will depart from the North Train Station in Riyadh and pass through Hail en route. Saudi Railways Company (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, renowned for managing deluxe train excursions, have inked a pact to introduce the "Desert Dream" luxury train in Saudi Arabia. Comprising 40 opulent cabins, the "Desert Dream" train will be available for reservations by the year-end, with operations slated to commence in the fourth quarter of 2025. This novel train service aims to offer visitors an opportunity to explore different regions of the kingdom, presenting an integrated framework of lavish transportation services. As part of Saudi Railway's initiative to enhance tourism and entertainment offerings, the luxury train will initially operate between Riyadh and Qurayyat. The journey will commence at the North Train Station in Riyadh, traverse through Hail, and conclude at the passenger train station in Qurayyat. Following the signing of a memorandum of understanding (MoU) on

March 15, 2023, between Saudi Railways Company and **Arsenale** Group, the recent agreement outlines the launch plans for the project. **Paolo Barletta**, Chairman of **Arsenale** Group, revealed that the initial production stages of the "Desert Dream" train have commenced in Italy, aligning with the announced schedule. Dr. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO of Saudi Railways Company, emphasized that the proposed luxury train service, a pioneering venture for Saudi Arabia and the MENA region, will enrich transportation options in the Kingdom, enhancing the quality of services provided. The "Desert Dream" train project aligns with the Saudi National Strategy for Transport and Logistics Services, contributing to the improvement of the quality of life and supporting overarching national strategies. The **Arsenale** Company is an industry leader in high-end travel, international hotel and resort administration, and luxury hospitality; it has invested more than SAR200 million in the "Desert Dream" train. The organization presently

undertakes sustainable initiatives for the provision of luxury services while managing a collection of six tourist trains situated in Italy.

## Etihad Rail: What's next for mega project after first passenger journey?

LINK: <https://www.thenationalnews.com/uae/transport/2024/01/26/etihad-rail-map-route-explained/>

Etihad Rail, which will connect the Emirates and later link the UAE with Oman, marked its first passenger journey this week. Trains will run between 11 cities and regions, stretching from Al Sila to Fujairah and taking in Al Ruwais, Al Mirfa, Dubai, Sharjah, Al Dhaid and Abu Dhabi. Freight services became fully operational across the country last year and, after the successful maiden passenger service on Thursday, the hope is the network will be open to the public soon. Here's The National's guide to what we know about the project. What is Etihad Rail and where does it go? Work on Etihad Rail began in 2009. Since 2016, two tracks spanning 264 kilometres have been in operation - with trains transporting granulated sulphur from gasfields in Shah and Habshan to an export point in Ruwais. Every day, two trains run across the country, capable of carrying up to 22,000 tonnes of sulphur. Each can pull up to 110 wagons. When complete, the network will connect the seven emirates to the five neighbouring GCC states. The line will

ultimately link the UAE and Saudi Arabia from Fujairah Port to Ghuwaifat, through Mussaffah, Khalifa Port and Jebel Ali Port. Etihad Rail mapped undefined What is already complete? Etihad Rail celebrated a major milestone last year by announcing the network was open and freight services were fully operational. Freight trains can travel at up to 120kph and the fleet of 1,082 wagons can carry everything from shipping containers to construction materials. Sheikh Mohammed bin Rashid, Vice President and Ruler of Dubai, officially opened the freight line. It features a fleet of 38 locomotives and more than 1,000 wagons. What next? Etihad Rail's passenger trains will travel at up to 200kph, carrying about 400 people. A start date for the passenger service has yet to be announced but the first station is being built in Fujairah. Carriages will offer Wi-Fi, entertainment systems, charging points and food and drink options to cater for everyone from families to workers and tourists. Customers were told to expect travel time of 50 minutes between Abu

Dhabi and Dubai and about 100 minutes from Abu Dhabi to Fujairah. A luxury train service is also in the works, after an agreement was reached between Italian luxury hospitality company **Arsenale** and Etihad Rail. This service, consisting of 15 plush carriages, is expected to cross the UAE from Fujairah down to the Liwa desert in Abu Dhabi. Travel time At the 2023 Middle East Rail conference in May, Gottfried Eymmer, chief executive of the Etihad Rail freight network, outlined how the service would bring social and environmental benefits. He pointed out that the trains will help take cars off the roads. "The benefit for people will be very good and positive," he said. "Instead of 300 lorries, you have one train driver. Instead of people waiting in traffic jams, we are moving lorries to railway." "As we are providing those services on a different network, we are delivering the streets for daily road transport." What about Oman? The railway network will connect Sohar, via Sohar Port, to Abu Dhabi. Trains are estimated to take 1 hour 40 minutes between Abu Dhabi and Sohar, and only 47

minutes from Al Ain to Sohar. A start date for the service has yet to be announced.

## Crociera di lusso su rotaia in Arabia Saudita

LINK: <https://www.corrierenazionale.net/2024/01/26/crociera-di-lusso-su-rotaia-in-arabia-saudita/>



Crociera di lusso su rotaia in Arabia Saudita Attualità & Cronaca Di Redazione Il Corriere Nazionale Del 26 Gennaio 2024 alle ore 07:30 **Arsenale** s.p.a. e le ferrovie dell'Arabia Saudita firmano l'accordo per il primo treno italiano di lusso nel regno 'Dream of the desert' è già in produzione in Italia Dream of the Desert sarà interamente realizzato in Italia: know-how e produzione saranno made in Italy. Il treno sarà operativo in Arabia Saudita a fine 2025, viaggerà da Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania. Riyadh (Arabia Saudita) - **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di

**Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e

rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della

Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento

va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. \*\*\* **Arsenale** S.p.A. Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, **Arsenale** è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Accor. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Luxury Train Cruising sviluppa **Orient Express La Dolce Vita**, il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Nel 2023 **Arsenale** ha iniziato la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia grazie a know-how

e manifattura made in Italy. Ha siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno, e con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale. [www.arsenalegroup.com](http://www.arsenalegroup.com) 60 SHARES Facebook Twitter RSS Feed

## In Arabia Saudita arriverà il treno di lusso 'Made in Italy'

LINK: [https://travelnostop.com/news/trasporti/in-arabia-saudita-arrivera-il-treno-di-lusso-made-in-italy\\_591019](https://travelnostop.com/news/trasporti/in-arabia-saudita-arrivera-il-treno-di-lusso-made-in-italy_591019)

In Arabia Saudita arriverà il treno di lusso 'Made in Italy' 26 Gennaio 2024, 10:40 Trasporti **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato l'accordo per il viaggio del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del

Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how s a r a n n o rigorosamente made in Italy. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà

l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni', ha detto **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**.

## Dream of the Desert: **Arsenale** e Saudi Arabia Railways firmano l'accordo per il treno di lusso

LINK: <https://www.qualitytravel.it/dream-of-the-desert-arsenale-e-saudi-arabia-railways-firmano-laccordo-per-il-treno-di-lusso/138074>



**Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in

Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno

dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert



rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'. **Condividi:**  
Navigazione articoli I nuovi shopper cinesi del lusso: più giovani, digitali e attenti alla shopping experience  
BizAway annuncia 45 nuove

assunzioni in Italia, Spagna e Albania

## **Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano

LINK: <https://www.notizie.today/post/arsenale-insieme-a-saudi-arabia-railways-per-il-primo-treno-di-lusso-italiano-1223472.html>

**Arsenale** insieme a Saudi Arabia Railways per il primo treno di lusso italiano Il Sole 24 Ore 17 ore fa Condividi Attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. È «Dream of the Desert», il primo treno di lusso frutto dell'intesa siglata oggi fra **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways. Dopo gli accordi stabiliti dal memorandum of understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, han.... Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

## Arabia Saudita, il treno degli sceicchi sarà italiano

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/arabia-saudita-il-treno-degli-sceicchi-sara-italiano/>

Arabia Saudita, il treno degli sceicchi sarà italiano 26 Gennaio 10:40 2024 da Redazione Da sogno a realtà: a fine 2025 il treno di lusso "Dream of the Desert" attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita, grazie all'accordo firmato tra **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (Sar). A siglare l'importante intesa Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza del ministro dei Trasporti e dei Servizi logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (Sar), l'ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, il treno viaggerà con 40 cabine di lusso Made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia, in risposta alla nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e

rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know how saranno rigorosamente Made in Italy. In accordo con Sar, questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Lo stesso Bashar bin Khaled Al-Malik, ceo di Sar, ha sottolineato il

ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande occasione per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. Mentre **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha commentato: «È una grande opportunità per rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno s o s t e n u t o nella

realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni». L'Autore Redazione

## Prende corpo il progetto Dream of the Desert di **Arsenale** e Saudi Arabia Railways

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/prende-corpo-progetto-dream-of-the-desert-arsenale-saudi-arabia-railways/tqid-460163>



Prende corpo il progetto Dream of the Desert di **Arsenale** e Saudi Arabia Railways [ 0 ] 26 gennaio 2024 10:33 **Paolo Barletta** E' stato siglato ieri l'accordo definitivo per la costruzione del primo Dream of the Desert: il progetto voluto dal gruppo **Arsenale** e da Saudia Arabia Railways sulle orme dell'Orient Express, la Dolce Vita: il treno che presto si muoverà lungo le linee ferrate della nostra Penisola. La firma segue il memorandum of understanding dello scorso 15 marzo ed è stata apportata dai ceo di Sar e Arseale, Bashar bin Khalid Al Malik e **Paolo Barletta**, alla presenza del ministro dei Trasporti saudita, nonché presidente del cda di Sar, Saleh bin Nasser Al-Jasser. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat al confine settentrionale con la Giordania, il Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy: dagli splendidi paesaggi desertici all'area

più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Condividi

## SAR, Italian **Arsenale** Group Launch Desert Dream Train

LINK: <https://www.leaders-mena.com/sar-italian-arsenale-group-launch-desert-dream-train/>

SAR, Italian **Arsenale** Group Launch Desert Dream Train Enhancing Services, National Strategies Facebook X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Share via Email Print Desert Dream Train SAR, Italian **Arsenale** Group has launched Desert Dream Train, the first of its kind in the Middle East, according to SABQ Online Newspaper. The 'Desert Dream' train service was signed by SAR's CEO, Dr. Bashar bin Khalid Al-Malik, and Arsenale Group's Chairman, **Paolo Barletta**. This was in line with the MoU signed between the parties on March 15, 2023. Enhancing Services, National Strategies Saudi Minister of Transport and Logistics Saleh bin Nasser Al-Jasser highlighted that this luxury service is a first in the Middle East and North Africa. It will enrich transportation quality and options in the Kingdom. Additionally, he noted the agreement aligns with the national transportation and logistics strategy. This strategy aims to enhance life quality and support leading national strategies. Moreover, Al-Jasser appreciated the substantial support from the wise

leadership of the Kingdom. This support has been crucial in empowering the transport and logistics sector. Furthermore, it enabled the sector to realize its service and development initiatives. Similarly, he valued the cooperation and integration among various entities. Consequently, this collaboration helps develop transport modes and enhance user experience. Commitment to National Initiatives Meanwhile, Dr. Al-Malik reaffirmed SAR's commitment to its national role. This commitment involves implementing quality initiatives derived from its strategy. This strategy is closely linked to the national transportation and logistics strategy. Furthermore, he stated that the 'Desert Dream' train would significantly augment the company's services. Particularly, it adds a vital tourism and leisure option for its clientele. Additionally, it provides an opportunity for visitors and residents of the Kingdom. Specifically, it allows them to discover more regions through a comprehensive suite of luxurious and comfortable transport services. Production, Service Launch **Paolo**

**Barletta** reported that the initial production stages of the 'Desert Dream' train recently commenced in Italy, in preparation for service commencement as per the announced plan. The train, comprising 40 luxury cabins, will open for booking by the end of this calendar year. Its actual operation is scheduled to start in the last quarter of the following year; the first journey will commence from the North Train Station in Riyadh, passing through Hail, and ending at the passenger train station in Qurayyat. Investment and Specialty **Arsenale**, having invested over two hundred million Riyals in the 'Desert Dream' train, is an Italian company specializing in luxurious hospitality, management of global hotels and resorts, and high-end travel. It operates sustainable projects for luxury services via tourist trains, with a fleet of six trains operating in Italy.

## CPL Brindisi con **Arsenale** per primo treno italiano lusso in Arabia Saudita | Manifattura è brindisina

LINK: <https://www.puglialive.net/cpl-brindisi-con-arsenale-per-primo-treno-italiano-lusso-in-arabia-saudita-manifattura-e-brindisina/>



CPL Brindisi con **Arsenale** per primo treno italiano lusso in Arabia Saudita | Manifattura è brindisina **ARSENALE** S.P.A. E LE FERROVIE DELL'ARABIA SAUDITA FIRMANO L'ACCORDO PER IL PRIMO TRENO ITALIANO DI LUSO NEL REGNO 'DREAM OF THE DESERT' È GIÀ IN PRODUZIONE IN ITALIA Dream of the Desert sarà interamente realizzato in Italia: know-how e produzione saranno made in Italy. Il treno sarà operativo in Arabia Saudita a fine 2025, viaggerà da Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania. Riyadh (Arabia Saudita) 25 gennaio 2024 **Arsenale** S.p.A. e Saudi Arabia Railways (SAR) hanno firmato oggi l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra SAR e

**Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, CEO di SAR, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, alla presenza di Sua Eccellenza il Ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita (SAR), Ingegnere Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. Dagli splendidi paesaggi desertici all'area più verde del Paese, nei territori settentrionali, passando per la città di Hail e i suoi monumenti architettonici costruiti sulle montagne. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotta, in risposta alla

nuova tendenza del turismo lento e dei viaggi esperienziali. Questo progetto innovativo e rivoluzionario garantirà l'espansione del mercato turistico saudita. Le ferrovie hanno una lunga storia in Arabia Saudita, essendo presenti da oltre 70 anni. Per quanto riguarda l'Italia, questo progetto evoca un nuovo protagonismo del Belpaese nel settore ferroviario. **Arsenale**, azienda italiana attiva nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato le fasi di restyling delle carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati CPL di Brindisi. Le prenotazioni apriranno dalla fine dell'anno in corso. Dream of the Desert sarà completa e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. In accordo con SAR,

questa partnership rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, in cui lo sviluppo del settore turistico e culturale è uno dei target più importanti. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO di SAR, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (NTLS), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. Infine, darà l'opportunità ai turisti e ai residenti del Regno di scoprire altre regioni, in un contesto esclusivo e integrato di servizi di trasporto di lusso. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, ha commentato: 'Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al CEO di

SAR Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni'.



## Dream of the Desert luxury train to be operational in Saudi Arabia in 2025

LINK: <https://saudigazette.com.sa/article/639966>

Dream of the Desert luxury train to be operational in Saudi Arabia in 2025 SAR and **Arsenale** Group sign agreement January 26, 2024 The first luxury train for ?rail cruising? across Saudi Arabia will be operational on a 770-mile route from Riyadh, passing through Hail, to the northern city of Al-Qurayat, close to the border with Jordan. Dr. Bashar Al-Malik, CEO of SAR, and **Paolo Barletta**, CEO of the board of directors of **Arsenale** Group, signed the agreement in the presence of Minister of Transport and Logistics Eng. Saleh Al-Jasser. Follow Saudigazette on Saudi Gazette report RIYADH ? Saudi Arabia Railways (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, which specializes in managing luxury train trips, agreed to launch the Dream of the Desert luxury train service in Saudi Arabia. The Dream of the Desert train, which will have 40 luxury cabins and a maximum capacity of 80 passengers, is due to arrive in Saudi Arabia in the summer of 2025, with the first paying guests scheduled to depart in November 2025. Dr. Bashar Al-Malik, CEO of SAR, and **Paolo Barletta**,

CEO of the board of directors of **Arsenale** Group, signed an agreement in this regard recently in a ceremony held in the presence of Minister of Transport and Logistics and Chairman of the Board of Directors of the Saudi Arabia Railways (SAR) Eng. Saleh Al-Jasser. The agreement aims to implement a memorandum of understanding signed between the two parties on March 15, 2023. The first luxury train for ?rail cruising? across Saudi Arabia will be operational on a 770-mile route from Riyadh, passing through Hail, to the northern city of Al-Qurayat, close to the border with Jordan. Speaking on the occasion, Al-Jasser said that the launch of the luxury train services in the Kingdom for the first time in the Middle East and North Africa region, will add qualitative services and additional options in the transportation sector in the Kingdom. ?This agreement is one of the initiatives of the National Strategy for Transport and Logistics Services to improve the quality of life and support leading national strategies,? he said. The minister

highlighted the great and unlimited support that the transportation and logistics services system received from the wise leadership in enabling the sector to achieve its service and development projects and initiatives. He appreciated the cooperation and joint integration between the system and various parties in this field to develop transportation patterns and improve the beneficiary?s experience. Dr. Al-Malik stressed SAR?s commitment to its pioneering national role in implementing qualitative initiatives emanating from the company?s strategy linked to the National Strategy for Transport and Logistics Services, noting that the Dream of the Desert luxury train will represent a great addition to the company?s services as it adds an important tourism and entertainment option to the list of services provided to its customers. This will also provide the opportunity for visitors and residents in the Kingdom to discover more regions of the Kingdom within an integrated framework of luxurious transportation services. On his part Barletta, said that the initial

production stages of the Dream of the Desert train had recently begun in Italy in preparation for entering service according to the announced plan. He said the luxury train will provide Orient Express-style luxury travel. It is noteworthy that **Arsenale** Group, which invested more than SR200 million in the Dream of the Desert train, is an Italian company specialized in luxury hospitality, international hotel and resort management, and luxury travel, and is working on sustainable projects for luxury services through tourist trains with a fleet of six trains operating in Italy.

## Saudi Arabia luxury train "Desert Dream" set to launch in late 2025

LINK: <https://enews.alwast.net/arabnews/saudi-arabia-luxury-train-desert-dream>

UAE announces visa-free travel to Armenia starting next week Saudi Railways Company (SAR) and the esteemed Italian **Arsenale** Group, renowned for orchestrating deluxe train excursions, have joined forces to introduce the opulent "Desert Dream" train to Saudi Arabia. Comprising 40 lavish cabins, this train is set to open for reservations later this year, with actual operations scheduled to commence in the fourth quarter of 2025. This innovative train service aims to facilitate exploration of diverse regions within the kingdom, providing an integrated framework of sumptuous transportation services. As part of Saudi Railway's commitment to augmenting tourism and entertainment offerings, the luxury train's initial route will link Riyadh and Qurayyat. Embarking from the North Train Station in Riyadh and traversing through Hail, the journey will culminate at the passenger train station in Qurayyat. Building upon the memorandum of understanding (MoU) signed on March 15, 2023, between Saudi Railways Company and **Arsenale**

Group, the recent agreement delineates the launch plans for the "Desert Dream" project. **Paolo Barletta**, Chairman of **Arsenale** Group, disclosed the commencement of the initial production stages of the train in Italy, aligning with the stipulated schedule. Dr. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO of Saudi Railways Company, underscored that the envisioned luxury train service represents a groundbreaking endeavor for Saudi Arabia and the MENA region, introducing a heightened spectrum of transportation choices that elevate service quality. The "Desert Dream" train initiative aligns seamlessly with the Saudi National Strategy for Transport and Logistics Services, contributing to enhancing the quality of life and reinforcing overarching national strategies. **Arsenale** Group, recognized for its expertise in luxury travel, international hotel and resort management, and upscale hospitality, has invested over SAR200 million in the "Desert Dream" train. Concurrently, the organization is actively engaged in sustainable initiatives, managing a

collection of six tourist trains in Italy, exemplifying its commitment to providing premium luxury services.

**LA COMMESSA L'AZIENDA REALIZZERÀ IL «DREAM OF THE DESERT» CHE ATTRAVERSERÀ L'ARABIA SAUDITA CON 40 CABINE A 5 STELLE**

# Dai cantieri di «Progresso e Lavoro» i treni extralusso per gli sceicchi

● La Progresso e Lavoro di Brindisi si conferma azienda leader nella produzione di treni del segmento luxury. Dopo il restyling delle carrozze dell'Orient Express La Dolce Vita, progetto di turismo sostenibile su rotaia con arredamento basato sugli anni '60 e '70, adesso la ditta brindisina è pronta a realizzare il primo treno luxury, denominato Dream of the Desert, che attraverserà l'Arabia Saudita. Entrambe le commesse provengono da **Arsenale s.p.a.**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso. Nel caso della Dolce Vita, il progetto è stato creato in collaborazione con Orient Express del gruppo Accor, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Il Dream of the Desert nasce invece da un accordo sottoscritto nella giornata di giovedì con Saudi Arabia Railways (Sar), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, e con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti. Questo treno da sogno attraverserà il Re-



**AL LAVORO** Da Brindisi all'Arabia

gno a partire dal 2025. Le prenotazioni saranno possibili dalla fine del 2024. Le carrozze sono già in lavorazione presso gli stabilimenti di Brindisi. Il treno viaggerà con 40 cabine di lusso personalizzate e ispirate alla tradizione saudita, da Riyadh a Qurayyat.

**Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha commentato così l'importante accordo sottoscritto: «Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a sua eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar, Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro

primo treno debutti nel regno nei prossimi anni».

La società metalmeccanica brindisina guidata da Antonio Spinosa, i cui capannoni occupano quattro ettari di zona industriale, opera nel settore ferroviario da tre generazioni. L'eccezionale know-how trasferito di padre in figlio sia tra i vertici dell'azienda che tra i settanta dipendenti diretti (a cui è richiesta una iper-qualificazione) ha consentito alla Progresso e Lavoro di imporsi nel panorama nazionale, dapprima come appaltatore di Ferrovie dello Stato e poi anche di soggetti quali Atm Milano, Trenord, Atac Roma. Il core business, oltre alla manutenzione, è il revamping dei carri ferroviari, che partendo dal solo telaio vengono completamente rimessi a nuovo in tutte le loro componenti.

Per evadere tutte le commesse e raggiungere una ulteriore crescita imprenditoriale, la Progresso e Lavoro avrebbe bisogno di nuovi spazi. L'idea coltivata da tempo è quella di realizzare un secondo grande capannone nel piazzale esterno. Quel terreno prima non rientrava nella zona economica speciale. Con la Zes Unica sarà più semplice pensare ancora più in grande. [andr.pez.]



## Saudi Arabia's Luxury Train Service Desert Dream to Begin Operations in Late 2025

LINK: <https://www.gulf-insider.com/saudi-arabias-luxury-train-service-desert-dream-to-begin-operations-in-late-2025/>

Saudi Railways Company (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, which specialises in managing luxury train trips, signed an agreement to launch the "Desert Dream" train in Saudi Arabia. The "Desert Dream" train, consisting of 40 luxury cabins, will open for reservations at the end of the current calendar year, and the actual operation is expected to begin in the fourth quarter of 2025. The new train service is aimed at providing the opportunity for visitors to discover more regions of the kingdom through an integrated framework of luxurious transportation services. The proposed luxury train service, part of Saudi Railway's efforts to provide more tourism and entertainment services to customers, will run between the capital city of Riyadh to Qurayyat in the initial phase, with the route starting from the North Train Station in Riyadh, passing through Hail and ending at the passenger train station in Qurayyat. The latest agreement on launch plans follows Saudi Railways Company and **Arsenale** Group signing a memorandum of

understanding (MoU) for the implementation of the project on March 15, 2023. **Paolo Barletta**, Chairman of **Arsenale** Group, said the initial production stages of the "Desert Dream" train had recently begun in Italy in preparation for entering service according to the announced plan. Dr. Bashar bin Khaled Al-Malik, CEO of Saudi Railways Company, said the proposed luxury train services, a first for Saudi Arabia and the MENA region, will add quality services and additional options to the modes of transportation in the Kingdom. The agreement on the "Desert Dream" train project is one of the initiatives of the Saudi National Strategy for Transport and Logistics Services to improve the quality of life and support leading national strategies. The Arsenale Company, which invested more than SAR200 million in the "Desert Dream" train, specialises in luxury hospitality, international hotel and resort management, and luxury travel. It is currently working on sustainable projects for luxury services through tourist trains through a fleet of six trains

operating in Italy.

## Saudi Arabia's New Luxury Train Experience through Kingdom's Desert Set to Add to Tourism Portfolio

LINK: <https://www.sustg.com/saudi-arabias-new-luxury-train-experience-through-kingdoms-desert-set-to-add-to-tourism-portfolio/>

State-owned railway company Saudi Arabia Railways (SAR) recently struck a 200 million Saudi riyals (\$53.33 million) deal with Italian hospitality company **Arsenale** Group to launch the first luxury train in the Middle Eastern kingdom, which paves the way for the Kingdom to have another differentiating tourism experience. Saudi Arabia is getting on board with the slow travel movement in a big way by moving into the luxury train market, CNN reports. According to Saudi-Arabia's State run media, the new train is due to begin operations in late 2025, and will be dubbed "Dream of the Desert." It will offer "luxury train cruise" journeys from the capital city of Riyadh to Qurayyat, which is situated close to the northern border with Jordan, according to a press release issued by SAR last week.

## Saudi Arabia to launch 'Dream of the Desert' train

LINK: <https://dunyanews.tv/en/WeirdNews/788243-Saudi-Arabia-to-launch-/'Dream-of-the-Desert/'-train>

RIYADH (Web Desk) - Saudi Arabia has unveiled the plan to launch the 'Dream of the Desert' train service. A first-of-its-kind in the Middle East and North Africa region. The 40-cabin luxury train will add extra quality services and options to the kingdom's means of transportation, as per SPA. Saudi Arabia Railways (SAR) partnered with the Italian **Arsenale** Group, a specialist in administrating luxurious train trips, to launch the 'Dream of the Desert' service. The 40 luxury-cabin 'Dream of the Desert' train will be open for bookings at the end of 2024, and actual operation will begin in the fourth quarter of 2025. The first trips will start from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al Qurayyat train station. Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser said this would be one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies. The signing ceremony held in Riyadh.

## Realizzate a Brindisi le carrozze da sogno per l'Arabia Saudita

LINK: [https://www.loradibrindisi.it/2024/01/realizzate-a-brindisi-le-carrozze-da-sogno-per-larabia-saudita/#google\\_vignette](https://www.loradibrindisi.it/2024/01/realizzate-a-brindisi-le-carrozze-da-sogno-per-larabia-saudita/#google_vignette)

BRINDISI - Come riportato dalla Gazzetta del Mezzogiorno, la Progresso e Lavoro di Brindisi si conferma azienda leader nella produzione di treni del segmento luxury. Dopo il restyling delle carrozze dell'**Orient Express La Dolce Vita**, progetto di turismo sostenibile su rotaia con arredamento basato sugli anni '60 e '70, adesso la ditta brindisina è pronta a realizzare il primo treno luxury, denominato Dream of the Desert, che attraverserà l'Arabia Saudita. Entrambe le commesse provengono da **Arsenale** s.p.a., società italiana attiva nell'hospitality di lusso. Il Dream of the Desert nasce da un accordo sottoscritto nella giornata di giovedì con Saudi Arabia Railways (Sar), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita.



## SAR Signs Agreement to Launch 'Dream of the Desert' Train in Kingdom, First of its Kind in Region

LINK: <https://www.spa.gov.sa/en/N2036905>

Riyadh, January 27, 2024, SPA -- Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Eng. Saleh bin Nasser Al-Jasser has attended the signing ceremony of an agreement between SAR and the Italian **Arsenale** Group, specialized in administrating luxurious train trips, to launch the "Dream of the Desert" train. SAR CEO Dr. Bashar Al-Malik and Chairman of the **Arsenale** Group **Paolo Barletta** signed the agreement, which is part of a memorandum of understanding the two sides signed on March 15, 2023. Al-Jasser said that the launch, for the first time in the Middle East and North Africa region, of these luxury services on trains in the Kingdom will add extra quality services and options to the Kingdom's means of transportation, adding that this is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies. He underlined the considerable support received by the transport and logistics sector from the wise leadership, which enables it to carry out its

projects, services and development initiatives, and praised the cooperation between the transport sector and various stakeholders in the field, which helps develop it and improve the experience of beneficiaries. Al-Malik underscored SAR's commitment to implementing quality initiatives emanating from the company's strategy associated with the National Transport and Logistics Strategy, noting that the "Dream of the Desert" train will be a great addition to the services of the company as it adds an important tourist and entertainment option to the list of services to its customers, and enables visitors and residents to discover more areas of the Kingdom while enjoying luxurious transport services. Barletta said that the initial production stages of the train have recently begun in Italy, in preparation for having it enter into service according to the announced plan. The 40 luxury-cabin "Dream of the Desert" train will be open for bookings at the end of the current year, and actual operation will begin in the fourth quarter of next year. The first trips will

start from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al-Qurayyat train station. -- SPA 15:10 Local Time 12:10 GMT 0007

## All Aboard the Dream of the Desert: Saudi Arabia Gears Up for a Luxurious Rail Adventure

LINK: <https://www.mediaoneonline.com/en/all-aboard-the-dream-of-the-desert-saudi-arabia-gears-up-for-a-luxurious-rail-adventure-243802>

English All Aboard the Dream of the Desert: Saudi Arabia Gears Up for a Luxurious Rail Adventure Unveiling Opulence on Wheels: 40 Lavish Cabins, 770 Miles of Majesty, and the Enchantment of Arabian Hospitality Await 27 Jan 2024 11:08 AM GMT Share Email X RIYADH ? Saudi Arabia Railways (SAR) and the esteemed Italian **Arsenale** Group have reached an agreement to introduce the highly anticipated 'Dream of the Desert' luxury train service in Saudi Arabia. The Dream of the Desert train, boasting 40 lavish cabins and accommodating up to 80 passengers, is set to arrive in Saudi Arabia during the summer of 2025. The inaugural departure for paying guests is scheduled for November 2025. The agreement was signed by Dr. Bashar Al-Malik, CEO of SAR, and **Paolo Barletta**, CEO of the board of directors of **Arsenale** Group, in a ceremony attended by Eng. Saleh Al-Jasser, Minister of Transport and Logistics and Chairman of the SAR Board of Directors. The agreement serves to implement a memorandum of understanding signed between the two parties on

March 15, 2023. The first luxury train experience introducing "rail cruising" to Saudi Arabia will cover a 770-mile journey from Riyadh, passing through Hail, and concluding in the northern city of Al-Qurayat near the Jordanian border. Minister Al-Jasser expressed his excitement about the launch of luxury train services, a first in the Middle East and North Africa region, which will bolster qualitative services and provide additional transportation options in the Kingdom. He highlighted that the agreement aligns with the National Strategy for Transport and Logistics Services, aiming to enhance the quality of life and support vital national strategies. The minister acknowledged the invaluable support from wise leadership, enabling the transportation and logistics services sector to achieve significant progress in its service and development projects. He also expressed gratitude for the fruitful cooperation and integration between the sector and various stakeholders in improving transportation infrastructure and

enhancing user experiences. Dr. Al-Malik emphasized SAR's dedication to its pioneering role in implementing qualitative initiatives, aligning with the company's strategy and the National Strategy for Transport and Logistics Services. He regarded the Dream of the Desert luxury train as a valuable addition to SAR's services, offering customers an exceptional tourism and entertainment option. Additionally, the train will provide an opportunity for both visitors and residents of Saudi Arabia to explore the Kingdom's diverse regions within the framework of luxurious transportation services. Barletta, speaking on behalf of **Arsenale** Group, stated that the initial production stages of the Dream of the Desert train have recently commenced in Italy, adhering to the announced plan for its introduction to service. He assured that the luxury train will deliver an Orient Express-style travel experience, ensuring opulence and superb customer satisfaction. **Arsenale** Group, renowned for its expertise in luxury hospitality, international hotel and resort

management, and luxury travel, has invested over SR200 million in the Dream of the Desert train. The company is dedicated to sustainable projects aimed at delivering luxurious services, currently operating a fleet of six tourist trains in Italy. As Saudi Arabia eagerly anticipates the arrival of the Dream of the Desert luxury train, the collaboration between SAR and **Arsenale** Group bears the promise of a remarkable travel experience, introducing uncharted levels of luxury and entertainment.

## La Dolce Vita, in Italia il lusso viaggia in treno

LINK: <https://www.veraclasse.it/viaggi/la-dolce-vita-in-italia-il-lusso-viaggia-in-treno/>

La Dolce Vita, in Italia il lusso viaggia in treno. Grazia Musumeci 0 0 La Dolce Vita non è solo il ricordo di un film intramontabile, molto presto diventerà un vero sogno ad occhi aperti che si realizza letteralmente sotto i vostri occhi. La Dolce Vita è infatti un nuovo progetto turistico che coinvolge un treno di lusso, molto simile al mitico Orient Express! Vivere le emozioni dell'Orient Express senza espatriare? Certamente, oggi è possibile. Niente chilometri di pianure europee né montagne dell'Asia. Tutto avverrà qui, a casa nostra, in Italia. Il progetto treno di lusso La Dolce Vita Il progetto La Dolce Vita nasce dalla partnership tra il gruppo Orient Express Accor e la società di immobiliare turistica **Arsenale** (di Nicola Bulgari e **Paolo Barletta**). Lo scopo è quello di promuovere sul territorio stesso le bellezze - naturali, artistiche ma anche artigianali e gastronomiche - del "made in Italy" e di farlo offrendo al contempo relax e benessere ai visitatori. Il nome è una dedica di cuore al mito dell'italianità così come è conosciuta e amata dai forestieri, da sempre

innamorati di Roma e di Fellini. Un Orient Express tutto italiano Il lusso e la comodità, la bellezza e la unicità saranno esattamente come quelli del ben più noto antenato internazionale Orient Express, con la differenza che il treno - anzi, treni! - La Dolce Vita viaggerà su e giù per il territorio italiano e dell'Italia avrà anche lo stile e il "sapore". Il progetto si concederà anche qualche sconfinamento, tanto per ricordare ai "vicini" che la bellezza del made in Italy è sempre all'avanguardia. In termini numerici: 6 treni, con 11 vagoni per treno, potranno accogliere fino a 62 passeggeri per treno in totale; i passeggeri potranno godere di 12 cabine di lusso, 18 suite e 1 Suite Honor; gli itinerari si snoderanno in 14 regioni italiane, toccheranno 131 centri abitati e sconfineranno anche all'estero con 3 percorsi diretti rispettivamente a Parigi, Istanbul e Spalato. In Italia saranno tappe obbligate le città storiche come Milano, Roma, Firenze, Venezia, Napoli ma si toccheranno anche altre città storiche (per citarne solo alcune: Alba, Mantova, Siena, Paestum, Pompei), i borghi dell'entroterra

appenninico e alpino, le coste della Campania, della Calabria e della Sicilia e altri paesaggi naturali suggestivi. Servizi a bordo e a terra Oltre alle camere super confortevoli e al lusso dei dettagli e dei servizi forniti costantemente, i passeggeri dei treni della Dolce Vita potranno anche approfittare di una gastronomia gourmet affidata alle mani dei migliori chef nazionali ed internazionali. Dai vini più pregiati alle ricette tradizionali fino ai piatti preparati con estrema originalità e con alimenti rari, l'esperienza non avrà nulla da invidiare a un hotel a 5 stelle. Sul treno saranno operativi cucine e bar di alto livello che si completeranno con servizi e degustazioni "a terra", tramite fermate apposite presso resort e locali di gran lusso. Il sogno di questo treno inizierà proprio da terra, precisamente dalla stazione dedicata da cui prenderanno il via tutti i viaggi. Vicino Stazione Termini a Roma, infatti, sorge un edificio restaurato che ospita il lounge ufficiale, la stazione-salotto dalla quale si imbarcheranno i viaggiatori. Treni La Dolce Vita, la bellezza ecosostenibile Se

dall'esterno i treni della Dolce Vita somiglieranno a dei convogli vintage aggrappandosi al mito del famoso treno europeo, gli interni sono stati realizzati in modo da essere moderni, alla moda e soprattutto confortevoli e pratici pur mantenendo quell'aura "d'altri tempi". Il design anni Sessanta progettato da Dimorestudio garantisce una personalità ben precisa a ogni vagone e a ogni stanza di lusso, con "elementi che si integrano perfettamente creando un senso di profonda appartenenza al contesto, con un gioco di stratificazioni che li rende sofisticati. I dettagli sono studiati per risultare complementari e naturalmente bilanciati, senza mai ostentare né esagerare". Oltre a tanta bellezza ed eleganza tutta italiana, i treni del progetto sposano in pieno la sana tendenza del momento: quella della ecosostenibilità. Utilizzando tecniche a risparmio energetico, a inquinamento zero e soprattutto valutando attentamente i materiali da sfruttare a bordo, questi treni seguono la linea guida di Ferrovie dello Stato che da qualche tempo sta puntando proprio su un trasporto "verde". Perché regalarsi una vacanza con i treni Dolce Vita Chi ha la possibilità economica di

farlo dovrebbe regalarsi una vacanza speciale su uno di questi treni di lusso La Dolce Vita. Innanzi tutto perché si tratta di un'esperienza che consente di vivere il viaggio in treno come se si navigasse su uno yacht di grande eleganza. Poi perché si avrà la possibilità di conoscere meglio il proprio paese e di apprezzarne alcune eccellenze che altrimenti solo in pochi potrebbero vivere. Infine perché attraversare città d'arte, paesaggi da sogno e provare esperienze gastronomiche di alto livello circondati da un sogno vintage con possibilità di scendere per completare il viaggio esperienziale presso musei, hotel e ristoranti pregiati cambia sicuramente la visione della vita. Come prenotare un viaggio sul La Dolce Vita Per viaggiare sui treni di lusso La Dolce Vita bisogna considerare budget che vanno dalle 2500 alle 4800 euro a biglietto. Il prezzo comunque ripaga l'esperienza. Per contattare l'azienda e informarsi sulle prenotazioni e i viaggi dei treni di lusso, potete rivolgervi a questo numero di telefono diretto (+39) 0281480333 oppure visitare la pagina del sito ufficiale alla voce FAQ, dove troverete risposta a tutti i vostri quesiti relativi al viaggio e alla sua organizzazione.

## Unveiling The Opulent Dream Of The Desert Luxury Train In Saudi Arabia By 2025

LINK: <https://arablocal.com/news/unveiling-the-opulent-dream-of-the-desert-luxury-train-in-saudi-arabia-by-2025>

In a historic collaboration between Saudi Arabia Railways (SAR) and the prestigious Italian **Arsenale** Group, the opulent Dream of the Desert luxury train service is set to grace the landscapes of Saudi Arabia in 2025. Featuring 40 lavish cabins capable of accommodating up to 80 discerning passengers, this exquisite train is scheduled to arrive in Saudi Arabia during the summer of 2025, with its inaugural journey commencing in November of the same year. The formal agreement between Dr. Bashar Al-Malik, SAR's CEO, and **Paolo Barletta**, CEO of the **Arsenale** Group, was solidified at a recent signing ceremony, attended by Eng. Saleh Al-Jasser, Minister of Transport and Logistics, and SAR's Board of Directors Chairman. This collaboration stems from a memorandum of understanding signed on March 15, 2023, aiming to introduce the first-ever "rail cruising" experience across Saudi Arabia. The 770-mile route from Riyadh, through Hail, to Al-Qurayat in the north, near the Jordanian border, promises a unique and luxurious travel adventure. Speaking at the event, Minister Al-Jasser

expressed excitement about the introduction of luxury train services, marking a groundbreaking development in the Middle East and North Africa region. He emphasized how this initiative aligns with the National Strategy for Transport and Logistics Services, contributing to enhanced quality of life and supporting key national strategies. Highlighting the tremendous support from visionary leaders, Minister Al-Jasser applauded the collaboration's role in enhancing transportation routes and elevating the overall passenger experience. CEO of SAR, Dr. Al-Malik, reaffirmed SAR's commitment to spearheading quality initiatives in line with the National Strategy for Transport and Logistics Services. He underlined the Dream of the Desert luxury train as a significant addition to SAR's service portfolio, providing travelers with an unparalleled mode of transportation and entertainment. **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale** Group, shared insights into the ongoing preparations for the Dream of the Desert train, drawing parallels with

the iconic Orient Express in terms of comfort and luxury. With an investment exceeding 200 million riyals, **Arsenale** Group specializes in high-end travel, international hotel and resort management, and luxury hospitality. The company envisions long-term plans for similar luxury services, boasting a fleet of six tourist trains in Italy. As anticipation builds, the Dream of the Desert luxury train promises not only a remarkable journey but also an opportunity for locals and tourists alike to explore the beauty of Saudi Arabia in unparalleled style and comfort.

## La Dolce Vita, il treno di lusso per un viaggio ineditabile

LINK: <https://www.veraclasse.it/viaggi/proposte/la-dolce-vita-il-treno-di-lusso-per-un-viaggio-inedimenticabile/>



La Dolce Vita, il treno di lusso per un viaggio ineditabile Stampa La Dolce Vita è il treno di lusso che rievoca i fasti e le atmosfere incantate del mitico Orient Express. Viaggerà prevalentemente sui binari italiani, percorrendo da nord a sud la nostra penisola offrendo l'esperienza di un viaggio straordinario attraverso paesaggi e città memorabili, per scoprire le meraviglie del Bel Paese. Un viaggio che è un'esperienza, da provare almeno una volta nella vita. La Dolce Vita non è solo il ricordo di un film intramontabile, molto presto diventerà una esperienza di viaggio indimenticabile. La Dolce Vita è infatti un nuovo progetto dello storico treno Orient Express che rievoca l'esperienza di un viaggio su un treno con vagoni arredati in gran stile e servizi di gran classe paragonabili a un hotel a 5 stelle lusso. La particolarità di questo treno di lusso è che ci sarà la possibilità di

vivere le emozioni dell'Orient Express senza dover percorrere distanze enormi e attraversare altri Paesi. Niente chilometri di pianure europee né montagne dell'Asia. L'esperienza di un viaggio su un treno di lusso avverrà prevalentemente in Italia, per scoprire il meglio del Bel Paese, da Nord a Sud. Il treno di lusso La Dolce Vita La Dolce Vita è un progetto che nasce dalla partnership tra il gruppo Orient Express Accor e la società di immobiliare turistica **Arsenale** (di Nicola Bulgari e **Paolo Barletta**). Lo scopo è quello di promuovere sul territorio stesso le bellezze - naturali, artistiche ma anche artigianali e gastronomiche - del "Made in Italy" e di farlo offrendo al contempo relax e benessere ai visitatori, per un viaggio di gran lusso. Il nome è una dedica di cuore al mito dell'italianità così come è conosciuta e amata dai turisti stranieri, da sempre innamorati di Roma e di

Fellini. Un Orient Express tutto italiano Il lusso e la comodità, la bellezza e la unicità saranno esattamente come quelli del ben più noto antenato internazionale Orient Express, con la differenza che il treno La Dolce Vita viaggerà da nord a sud lungo il territorio italiano e dell'Italia avrà anche lo stile e il "sapore". La Dolce Vita è composta da 6 treni con 11 vagoni ciascuno, che potranno accogliere fino a 62 passeggeri per treno. I passeggeri potranno godere di 12 cabine di lusso, 18 suite e 1 Suite Honor. Gli itinerari del treno di lusso si snoderanno in 14 regioni italiane e toccheranno 131 città. ricordando l'epoca d'oro dell'Orient Express e il suo leggendario percorso, il treno La Dolce Vita collegherà la città di Roma a Parigi, Istanbul e Spalato. In Italia saranno tappe obbligate le città storiche come Milano, Roma, Firenze, Venezia, Napoli ma si toccheranno anche altre città storiche. Per citarne

solo alcune: Alba, Mantova, Siena, Paestum, Pompei, i borghi dell'entroterra appenninico e alpino, le coste della Campania, della Calabria e della Sicilia e altri paesaggi naturali suggestivi. Servizi di lusso a bordo e a terra Oltre alle camere super confortevoli e al lusso dei dettagli e dei servizi forniti costantemente, i passeggeri dei treni della Dolce Vita potranno anche provare l'esperienza di una gastronomia gourmet affidata alle mani dei migliori chef nazionali ed internazionali. Dai vini più pregiati alle ricette tradizionali fino ai piatti preparati con estrema originalità e con alimenti ricercati, l'esperienza non avrà nulla da invidiare a un hotel a 5 stelle. Sul treno saranno operativi cucine e bar di alto livello che si completeranno con servizi e degustazioni "a terra", tramite fermate apposite presso resort e locali di gran lusso. Il sogno di questo treno inizierà proprio da terra, precisamente dalla stazione dedicata da cui prenderanno il via tutti i viaggi. Vicino Stazione Termini a Roma, infatti, sorge un edificio restaurato che ospita il lounge ufficiale, la stazione-salotto dalla quale si imbarcheranno i viaggiatori. La Dolce Vita, un viaggio in treno ecosostenibile Se

dall'esterno i treni della Dolce Vita somiglieranno a dei convogli vintage ispirandosi al mito del famoso treno europeo, gli interni sono stati realizzati in modo da essere moderni, alla moda e soprattutto confortevoli e pratici pur mantenendo quell'aura "d'altri tempi". Il design anni Sessanta progettato da Dimorestudio garantisce una personalità ben precisa a ogni vagone e a ogni stanza di lusso, con "elementi che si integrano perfettamente creando un senso di profonda appartenenza al contesto, con un gioco di stratificazioni che li rende sofisticati. I dettagli sono studiati per risultare complementari e naturalmente bilanciati, senza mai ostentare né esagerare". Oltre a tanta bellezza ed eleganza tutta italiana, i treni del progetto sposano in pieno la tendenza del momento: quella della ecosostenibilità. Utilizzando tecniche a risparmio energetico, a inquinamento zero e soprattutto valutando attentamente i materiali da sfruttare a bordo, questi treni seguono la linea guida di Ferrovie dello Stato che da qualche tempo sta puntando proprio su un trasporto "verde". "Spostarsi in treno per turismo è diventata negli ultimi anni una scelta

sempre più virtuosa perché valorizza non solo le grandi città d'arte, ma anche le località di medie e piccole dimensioni ad alta attrattività culturale e paesaggistica. Il treno La Dolce Vita, attraverso un turismo slow di lusso, soddisfa l'esigenza di tanti passeggeri alla ricerca di una modalità di trasporto sicura ed ecosostenibile che tutela l'ambiente e permette di riscoprire i luoghi più affascinanti dei nostri territori", commenta Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia. Perché regalarsi una vacanza con i treni Dolce Vita Chi ama viaggiare facendo esperienze uniche dovrà includere nella propria bucket list una vacanza speciale su uno di questi treni di lusso La Dolce Vita. Perché è un'esperienza che consente di vivere il viaggio in treno come se si navigasse su uno yacht di grande eleganza. Poi perché si avrà la possibilità di conoscere meglio il proprio paese e di apprezzarne alcune eccellenze che altrimenti solo in pochi potrebbero vivere. Infine perché attraversare città d'arte, paesaggi da sogno e provare esperienze gastronomiche di alto livello circondati da un sogno vintage con possibilità di scendere per completare il



viaggio esperienziale presso musei, hotel e ristoranti pregiati è un'esperienza che non si potrà mai più dimenticare. Come prenotare un viaggio sul La Dolce Vita Per viaggiare sui treni di lusso La Dolce Vita bisogna considerare budget che varia dalle 2500 alle 4800 euro a biglietto. Il prezzo comunque ripaga l'esperienza. L'offerta propone esperienze di viaggio da una a tre notti, in ambienti lussuosi e in linea con i più alti standard del lusso. Per informarsi sulle prenotazioni e i viaggi sul treno La Dolce Vita, potete rivolgervi a questo numero di telefono diretto (+39) 0281480333 oppure visitare la pagina del sito [u f f i c i a l e https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/](https://www.orient-express.com/la-dolce-vita/), dove troverete risposta a tutti i vostri quesiti relativi al viaggio e alla sua organizzazione. Stampa

## The Magnificent Dream of the Desert: Saudi Arabia's First Luxury Train Experience

LINK: <https://en.hocmarketing.org/the-magnificent-dream-of-the-desert-saudi-arabias-first-luxury-111771>

Discover the opulent and breathtaking journey of the Dream of the Desert, Saudi Arabia's first luxury train, set to redefine travel in the Middle Eastern kingdom. Embark on a journey through stunning desert landscapes and experience the epitome of luxury train travel. The Arrival of Luxury Train Travel Saudi Arabia's state-owned railway company, Saudi Arabia Railways (SAR), has recently announced a groundbreaking partnership with Italian hospitality company **Arsenale** Group, marking the inception of the first luxury train experience in the Middle Eastern kingdom. The "fully-customized" trains, made up of 40 luxury cabins, are already under construction. The "fully-customized" trains, made up of 40 luxury cabins, are already under construction. The Dream of the Desert, as it is aptly named, is set to revolutionize travel in Saudi Arabia, offering travelers an unparalleled journey through the kingdom's mesmerizing landscapes in the lap of luxury and comfort. A rendering of Dream of the Desert, which will be the first luxury train in the Middle Eastern

kingdom. A rendering of Dream of the Desert, which will be the first luxury train in the Middle Eastern kingdom. With a burgeoning interest in attracting international tourists, Saudi Arabia has been making significant strides in enhancing its tourism sector, and the introduction of this luxury train marks a pivotal moment in the kingdom's efforts to offer unique and unforgettable travel experiences. The kilometer route will extend across Saudi Arabia's stunning desert landscapes, along with the city of Hail. The kilometer route will extend across Saudi Arabia's stunning desert landscapes, along with the city of Hail. An Extravagant Voyage Awaits The Dream of the Desert will embark on a 1,300-kilometer odyssey from the vibrant capital city of Riyadh to the enchanting city of Qurayyat, nestled close to the northern border with Jordan. This extraordinary route promises to showcase the splendor of Saudi Arabia's desert landscapes, with the addition of a captivating stop in the city of Hail. Boasting a design inspired by Saudi style and tradition,

the Dream of the Desert will feature 40 fully-customized luxury cabins, exuding opulence and elegance. The train is currently undergoing meticulous construction, and reservations are slated to open later this year, offering travelers the chance to embark on one or two-night journeys of unparalleled grandeur. With a maximum capacity of 82 passengers, the Dream of the Desert promises an exclusive and intimate experience, curated to perfection by **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale** Group, who expressed his anticipation for the train's debut in the kingdom. A Vision for Sustainable Travel Saudi Arabia's foray into the luxury train market aligns with the global shift towards sustainable travel, presenting an environmentally-conscious alternative to traditional modes of transportation. As the demand for high-speed trains and luxury rail cruises continues to rise worldwide, the Dream of the Desert emerges as a greener choice, offering travelers an eco-friendly and luxurious mode of exploration. Amidst substantial investments in

rail infrastructure across the globe, Saudi Arabia's commitment to enhancing its rail network and introducing high-speed services underscores its dedication to sustainable and efficient travel. The upcoming launch of the Dream of the Desert follows the success of the Haramain High Speed Railway, reflecting the kingdom's unwavering pursuit of innovative transportation solutions. The ambitious concept of the Dream of the Desert stands as a testament to SAR's commitment to redefining luxury travel by train, offering a glimpse into the future of sustainable and opulent tourism experiences in the Middle Eastern kingdom.

## Gulf country to launch luxury train service 'Dream of the Desert'

LINK: <https://www.eastcoastdaily.in/2024/01/29/gulf-country-to-launch-luxury-train-service-dream-of-the-desert.html>

Riyadh: Saudi Arabia will launch a luxury train service. The luxury train is named 'Dream of the Desert'. This train service is a first-of-its-kind in the Middle East and North Africa region. 'This is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies,' said Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser at the signing ceremony held in Riyadh. Saudi Arabia Railways (SAR) partnered with the Italian **Arsenale** Group to launch the 'Dream of the Desert' service. The train will have 40 luxury-cabin. The 'Dream of the Desert' train will be open for bookings at the end of 2024, and actual operation will begin in the fourth quarter of 2025. The first trips will start from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al Qurayyat train station.

## Arsenale e Saudi Arabia Railways, l'accordo per il primo treno di lusso italiano

LINK: [https://www.corriere.it/economia/aziende/24\\_gennaio\\_29/arsenale-saudi-arabia-railways-firmato-l-accordo-il-prim-treno-lusso-italiano-f9bd32...](https://www.corriere.it/economia/aziende/24_gennaio_29/arsenale-saudi-arabia-railways-firmato-l-accordo-il-prim-treno-lusso-italiano-f9bd32...)

Dream of the Desert

Il primo progetto di crociera di lusso su rotaia nel Regno dell'Arabia Saudita.  
Una nuova frontiera del viaggiare alla scoperta di affascinanti paesaggi e di una cultura millenaria.  
Con 40 lussuose cabine, itinerari iconici ed esperienze dedicate, il treno darà il benvenuto ai suoi passeggeri a partire dal 2025.

Un progetto in collaborazione con SAR (Saudi Arabia Railways)

1	40	1-2
TRENO	CABINE	NOTTE
10 servizi per treno		Per tratta

**Arsenale** e Saudi Arabia Railways, firmato l'accordo per il primo treno di lusso italiano di Redazione Economia **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno firmato giovedì 25 gennaio l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso denominato Dream of the Desert che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita a fine 2025. Dopo gli accordi stabiliti dal Memorandum of Understanding siglati lo scorso 15 marzo tra Sar e **Arsenale**, Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, alla presenza di del ministro dei Trasporti e dei servizi logistici, presidente del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Arabia Saudita, Saleh bin Nasser Al-Jasser, hanno firmato i documenti che danno ufficialmente il benvenuto a Dream of the Desert come nuovo progetto di treno di lusso nel Regno. ferrovie Trenitalia, in arrivo i collegamenti Frecciarossa tra Italia e Slovenia: le mete di Redazione

Economia Cabine di lusso made in Italy Dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, Dream of the Desert viaggerà con 40 cabine di lusso made in Italy. L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Bashar bin Khaled Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria dell'Arabia Saudita nell'attuazione delle iniziative strategiche collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica (Ntls), osservando inoltre che Dream of the Desert rappresenterà una grande opportunità per la compagnia, in quanto aggiunge un'importante opzione turistica e di intrattenimento all'elenco dei servizi forniti ai propri clienti. lavoro Italo, 30

nuove assunzioni nel 2024 tra hostess e impiegati: come candidarsi di Redazione Economia La presenza internazionale di **Arsenale Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha commentato: «Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a sua eccellenza Saleh Al Jasser e al ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto. Un sentito ringraziamento va anche a tutte le autorità e agli stakeholder del settore turistico che ci hanno sostenuto nella realizzazione della nostra visione. Le prime fasi di produzione delle carrozze di Dream of the Desert sono iniziate da poco in Italia e non vediamo l'ora che il nostro primo treno debutti nel Regno nei prossimi anni». Iscriviti alle newsletter di L'Economia

Whatever it Takes di  
Federico Fubini Le sfide per  
l'economia e i mercati in un  
mondo instabile Europe  
Matters di Francesca Basso  
e Viviana Mazza L'Europa,  
gli Stati Uniti e l'Italia che  
contano, con le innovazioni  
e le decisioni importanti,  
ma anche le piccole storie  
di rilievo One More Thing di  
Massimo Sideri Dal mondo  
della scienza e  
dell'innovazione tecnologica  
le notizie che ci cambiano la  
vita (più di quanto  
crediamo) E non  
dimenticare le newsletter  
L'Economia Opinioni e  
L'Economia Ore 18 Corriere  
della Sera è anche su  
Whatsapp. È sufficiente  
cliccare qui per iscriversi al  
canale ed essere sempre  
aggiornati. 29 gen 2024 ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Saudi Arabia announces luxury train service 'Dream of the Desert' - News

LINK: <https://dailyguardian.ae/saudi-arabia-announces-luxury-train-service-dream-of-the-desert-news/>

Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email Saudi Arabia on Saturday (Jan 27) announced the plan to launch the 'Dream of the Desert' train service. A first-of-its-kind in the Middle East and North Africa region, the 40-cabin luxury train will add extra quality services and options to the kingdom's means of transportation, reported SPA. Saudi Arabia Railways (SAR) partnered with the Italian **Arsenale** Group, a specialist in administering luxurious train trips, to launch the 'Dream of the Desert' service. The 40 luxury-cabin 'Dream of the Desert' train will be open for bookings at the end of 2024, and actual operation will begin in the fourth quarter of 2025. The first trips will start from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al Qurayyat train station. 'This is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies,' said Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Engineer Saleh bin Nasser

Al Jasser at the signing ceremony held in Riyadh. Stay up to date with the latest news. Follow KT on WhatsApp Channels. He underlined the considerable support received by the transport and logistics sector from the wise leadership, which enables it to carry out its projects, services and development initiatives, and praised the cooperation between the transport sector and various stakeholders in the field, which helps develop it and improve the experience of beneficiaries. SAR CEO Dr Bashar Al Malik and Chairman of the **Arsenale** Group **Paolo Barletta** signed the agreement, which is part of a memorandum of understanding the two sides signed on March 15, 2023. Al Malik underscored SAR's commitment to implementing quality initiatives emanating from the company's strategy associated with the National Transport and Logistics Strategy, noting that the 'Dream of the Desert' train will be a great addition to the services of the company as it adds an important tourist and entertainment option to the list of services to its customers, and enables visitors and

residents to discover more areas of the Kingdom while enjoying luxurious transport services. **Paolo Barletta** said that the initial production stages of the train have recently begun in Italy, in preparation for having it enter into service according to the announced plan. Inputs from SPA

## The 'Dream of the Desert' Luxury Train Service has been Announced by Saudi Arabia.

LINK: <https://theemiratestimes.com/the-dream-of-the-desert-luxury-train-service/>

The Emirates Times 0 The inauguration of the 'Dream of the Desert' train service was announced by Saudi Arabia on January 27. The 40-cabin luxury train, a first for the Middle East and North Africa, will enhance the kingdom's transportation options and services with more high-quality services, according to SPA. Launching the 'Dream of the Desert' service, Saudi Arabia Railways (SAR) teamed up with the Italian **Arsenale** Group, an expert in managing opulent train excursions. Reservations for the 40-cabin 'Dream of the Desert' train will open at the end of 2024, and service is scheduled to start in the fourth quarter of 2025. The initial journeys will begin at Riyadh's North rail Station, travel through Hail, and conclude at the Al Qurayyat rail station. At the signing ceremony in Riyadh, Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR), Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser, said, 'This is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support

leading national strategies.'  
Also Read:



## Dream of the Desert: Saudi Arabia is launching its own luxury train

LINK: <https://edition.cnn.com/travel/dreams-of-the-desert-saudi-arabia-luxury-train>

Dream of the Desert: Saudi Arabia is launching its own luxury train By Tamara Hardingham-Gill, CNN Updated 10:21 AM EST, Mon January 29, 2024 Link Copied! A rendering of luxury train Dream of the Desert, which is due to launch in Saudi Arabia in 2025. **Arsenale** S.P.A./Saudi Arabia Railways Editor's Note: This CNN Travel series is, or was, sponsored by the country it highlights. CNN retains full editorial control over subject matter, reporting and frequency of the articles and videos within the sponsorship, in compliance with our policy . CNN ? Crossing the desert could be about to get much more glamorous. State-owned railway company Saudi Arabia Railways (SAR) recently struck a 200 million Saudi riyals (\$53.33 million) deal with Italian hospitality company **Arsenale** Group to launch the first luxury train in the Middle Eastern kingdom. Saudi Arabia officially opened its doors to international tourists in a ?historic moment? back in 2019 and the Middle Eastern kingdom has been pulling out all the stops to lure visitors over ever since. The destination has made a

number of high-profile tourism investments in recent years ? a \$500 billion model city in the desert of northwest Saudi Arabia among them. Now Saudi Arabia is getting on board with the slow travel movement in a big way by moving into the luxury train market. ?Luxury train cruise? According to Saudi Arabia's State run media, the new train is due to begin operations in late 2025, Dream of the Desert will offer ?luxury train cruise? journeys from the capital city of Riyadh to Qurayyat, which is situated close to the northern border with Jordan, according to a press release issued by SAR last week. The 1,300-kilometer route is to stretch across Saudi Arabia's stunning desert landscapes, along with the city of Hail. With a design inspired by ?Saudi style and tradition,? the ?fully-customized? trains, made up of 40 luxury cabins, are already under construction, with reservations scheduled to open at the end of the year. One or two-night trips will be available to book, with a maximum capacity of 82 passengers, according to **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale**. ?The initial

production phases of the Dream of the Desert carriages in Italy have recently commenced, and we can't wait for the debut of our first train in the kingdom in the coming years,? Barletta said in an official statement. ?Greener choice? The ?fully-customized? trains, made up of 40 luxury cabins, are already under construction. **Arsenale** S.P.A./Saudi Arabia Railways Saudi Arabia's decision to enter the luxury train market comes as demand for high-speed trains and luxury ?rail cruises? continues to increase around the world. Many countries have been investing millions, or billions in some cases, into new infrastructure as customers seek out more sustainable alternatives to short haul travel and/or gridlocked highways. US President Joe Biden has pledged \$30 billion for rail projects and upgrades across the country, while, according to Reuters, France plans to strengthen its rail network by investing around ?100 billion (\$106 billion) into train travel by 2040. The Saudi service is scheduled to launch a year or so after ? Orient Express ? La Dolce Vita, ? a

collaboration between **Arsenale** Group and the Accor Group. Related article The best things to experience in Saudi Arabia according to the people who know it Renderings of the 11-carriage train, which takes inspiration from the 'La Dolce Vita' period of the 1960s, were unveiled back in 2021, revealing an incredibly opulent interior, with 12 'deluxe cabins,' 18 suites, an 'Honour Suite' and a restaurant carriage. 'Train travel represents the greener choice of transportation, enhancing trips to great cities as well as small-medium sized locations with appealing cultural sites and scenery,' Luigi Corradi, CEO and General Manager of Trenitalia, part of Italy's state railway company Ferrovie dello Stato, said in a statement at the time. News of the upcoming arrival of Dream of the Desert comes nearly six years after the launch of Saudi Arabia's Haramain High Speed Railway, connecting the holy cities of Mecca and Medina with King Abdulaziz International Airport in Jeddah, in 2018. Infrastructure investment A rendering of Dream of the Desert, which will be the first luxury train in the Middle Eastern kingdom. **Arsenale** S.P.A./Saudi Arabia Railways Carrying trains at speeds of up to

300 kph (186 mph,) the rail network is expected to eventually stretch all the way across the Middle Eastern kingdom. Enhancements are also being made into existing lines in the country's northwest, with more high-speed services to come. Back in January 2022, Saudi Arabia's Investment Minister Khalid al-Falih announced plans to build 8,000 kilometers (4,970 miles) of rail across the whole country. And more developments are likely to be announced in the coming months as the Middle Eastern kingdom moves full steam ahead with its bid to invigorate its tourism sector, diversify its economy, and reduce its reliance on oil revenue. Saudi Arabia plans to invest over \$800 billion into tourism over the next 10 years, aiming to attract 70 million international tourists a year by 2030. Projects currently underway include a brand-new luxury regenerative tourism destination along the Red Sea coast and futuristic city NEOM, which is being built from scratch in the desert of northwest Saudi Arabia. The kilometer route will extend across Saudi Arabia's stunning desert landscapes, along with the city of Hail. **Arsenale** S.P.A./Saudi Arabia Railways Recent figures

suggest that these efforts have been paying off. According to the UNWTO, the country reported a 56% growth in international arrivals in 2023 from 2019 pre-pandemic levels. The Saudi Railway Company has pledged its commitment to a government program known as Saudi Vision 2030 aimed at diversifying the country's economy over the next decade, stressing that the development of the tourism and culture sector 'is one of its most important objectives.' SAR's CEO, Bashar bin Khaled Al Malik, says he believes that Dream of the Desert will prove to be a significant addition to the company, offering both visitors and residents the chance to discover more of the kingdom's regions 'within an integrated framework of luxurious transportation services.' So will Dream of the Desert be impressive enough to compete with the likes of Orient Express 'La Dolce Vita, Venice Simplon-Orient-Express, which runs from London to Venice, or even Seven Stars in Kyushu, one of Japan's most luxurious trains. We'll have to wait and see. But it's clear that SAR has high hopes for the ambitious concept. 'The signing of this MoU [memorandum of understanding] between SAR and **Arsenale** is to be

considered a first step towards the introduction of a new offer within the tourism market with an experience of luxury travel by train,? says Al Malik. CNN?s Lilit Marcus and Ben Jones contributed to this article. Related

## Saudi Arabia Unveils 'Dream of the Desert' Luxury Train Service

LINK: <https://notebookcanvas.com/saudi-arabia-unveils-dream-of-the-desert-luxury-train-service/>

Saudi Arabia is set to redefine luxury travel with the launch of the 'Dream of the Desert' train service, a groundbreaking initiative in the Middle East and North Africa. The 40-cabin luxury train, a collaboration between Saudi Arabia Railways (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, aims to elevate the kingdom's transportation options. The luxurious 'Dream of the Desert' train is scheduled to be open for bookings at the end of 2024, with actual operations commencing in the fourth quarter of 2025. The inaugural trips will embark from the North Train Station in Riyadh, traverse through Hail, and culminate at the Al Qurayyat train station. Saudi Minister of Transport and Logistic Services and SAR Chairman, Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser, emphasized that this initiative aligns with the National Strategy for Transport and Logistics, contributing to enhancing the quality of life and supporting key national strategies. The signing ceremony held in Riyadh marked a significant step towards realizing this vision. According to SAR,

the 1,300-kilometer route will offer a "luxury train cruise" experience from Riyadh to Qurayyat, showcasing the kingdom's breathtaking desert landscapes and the city of Hail. The fully-customized train comprises 40 luxury cabins, reflecting "Saudi style and tradition." Reservations for one or two-night journeys, accommodating up to 82 passengers, will open by the end of the year. **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale**, expressed excitement about the project, stating that the initial production phases have commenced in Italy. The 'Dream of the Desert' train is designed to provide an unparalleled travel experience, blending comfort and opulence.

## Arab Saudi Siap Luncurkan Kereta Mewah Dream of the Desert 2025

LINK: <https://travel.kompas.com/read/2024/01/30/163700427/arab-saudi-siap-luncurkan-kereta-mewah-dream-of-the-desert-2025#>

KOMPAS.com - Saudi Arabia Railways (SAR) dan perusahaan perhotelan Italia **Arsenale** Group telah meluncurkan kereta mewah Dream of the Desert. Kereta mewah Dream of the Desert tersebut telah mencapai 200 juta riyal Saudi atau sekitar Rp 841 miliar dan mulai dioperasikan pada 2025 mendatang. Baca juga: Kisah Kereta Djoko Kendil, Kereta Mewah bak Hotel Bintang 5 pada Zamannya Melansir CNN Travel, Dream of the Desert akan melakukan perjalanan dari Ibu Kota Riyadh ke Qurayyat, yang terletak dekat dengan perbatasan utara dan Jordan. Kereta mewah ini memiliki rute sepanjang 1.300 kilometer, melintasi lanskap gurun Arab Saudi yang menakjubkan, bersama dengan Kota Hail. Dream of the Desert didesain dengan gaya dan tradisi Arab Saudi, dengan 40 kabin mewah yang masih dalam tahap pembangunan. Baca juga: Arab Saudi Tambah 6 Negara yang Bisa Ajukan Visa Elektronik Kapasitas untuk kereta mewah ini hanya mengangkut 82 penumpang, dengan durasi perjalanan satu hingga dua malam. "Tahap produksi

awal gerbong Dream of the Desert di Italia baru-baru ini dimulai, dan kami tidak sabar menunggu debut kereta pertama kami di kerajaan tersebut pada tahun-tahun mendatang," kata **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**, dikutip dari CNN Travel. Kereta mewah Dream of the Desert ini memiliki kecepatan hingga 300 kilometer per jam. Jalur kereta mewah ini juga akan melakukan perluasan di barat laut negara tersebut, dengan memberikan layanan berkecepatan tinggi. Perusahaan Kereta Api Saudi (SAR) berkomitmen untuk mendukung visi 2030 Arab Saudi, yang bertujuan untuk pertumbuhan perekonomian negara tersebut. Salah satu cara SAR untuk mendukung visi tersebut adalah dengan mengembangkan sektor pariwisata dan budaya, untuk mendorong pertumbuhan ekonomi dan mempromosikan Arab Saudi ke dunia. CEO SAR, Bashar bin Khaled Al Malik, mengatakan bahwa ia percaya Dream of the Desert akan menjadi nilai plus yang signifikan bagi perusahaan. Kereta tersebut akan menawarkan kesempatan bagi

pengunjung dan penduduk untuk menjelajahi lebih banyak wilayah Arab Saudi dalam transportasi mewah yang terintegrasi. "Penandatanganan MOU [Memorandum of Understanding] antara SAR dan **Arsenale** ini dianggap sebagai langkah awal menuju pengenalan tawaran baru di pasar pariwisata dengan pengalaman perjalanan mewah dengan kereta api," kata Al Malik. Artikel ini telah tayang di Kompas.com dengan judul "Arab Saudi Siap Luncurkan Kereta Mewah Dream of the Desert 2025", Klik untuk baca : <https://travel.kompas.com/read/2024/01/30/163700427/arab-saudi-siap-luncurkan-kereta-mewah-dream-of-the-desert-2025#>.

## Italian Company 'Arsenale Group,' who built Orient Express La Dolce Vita, is partnering with Saudi Arabia Railways to build a luxury, 40-cabinet train

LINK: <https://neom.directory/neom-news/italian-company-arsenale-group-who-built-orient-express-la-dolce-vita-is-partnering-with-saudi-arabia-railw...>

Saudi Arabia has made a \$53 million deal with an Italian company to build a dream in the desert, a train that shall be the first of its kind in the Middle East. The Italian Company 'Arsenale Group,' who built Orient Express La Dolce Vita, is partnering with Saudi Arabia Railways (SAR) to build a luxury, 40-cabinet train that shall pass from the North Train Station in Riyadh and end at Al-Qurayyat Train Station. When finished, the train will be the first of its kind in the region, offering a second-to-none Arabian experience. SAR CEO Dr. Bashar Al-Malik underscored SAR's commitment to implementing quality initiatives emanating from the company's strategy associated with the National Transport and Logistics Strategy, noting that the "Dream of the Desert" train will be a great addition to the services of the company as it adds an important tourist and entertainment option to the list of services to its customers, and enables visitors and residents to discover more areas of the Kingdom while enjoying luxurious transport services. Barletta said that

the initial production stages of the train have recently begun in Italy, in preparation for having it enter into service according to the announced plan.

## Saudi Arabia's First Luxury Train Service Is Coming in 2025

LINK: <https://www.cntraveler.com/story/saudi-arabia-luxury-train-service>

Ream of the Desert will run 800 miles from Riyadh to Al Qurayyat. BY CLARE DIGHT January 30, 2024 Rendering of Dream of the Desert a luxury train set to launch in KSA in 2025 Supplied Production has started on Dream of the Desert, the first luxury train service in Saudi Arabia, scheduled to cut a swathe across the kingdom's spectacular desert interior by the end of 2025. Made in Italy, by hospitality company **Arsenale** Group, and commissioned by Saudi Arabia Railways (SAR), the 40-cabin train will run on 800 miles of existing railway lines from the capital Riyadh to Al Qurayyat in the northern province of Al Jawf, making stops along the way. The planned one- to two-day route takes in Al Qassim, Hail and Al Jouf, on the edge of King Salman bin Abdulaziz Nature Reserve, before it terminates some 20 miles from the border with Jordan. ADVERTISEMENT SAR chief executive Bashar bin Khalid Al-Malik said the train service would enable Saudis and tourists to explore more of the Kingdom when he signed an agreement with **Arsenale** CEO, **Paolo**

**Barletta**, on Tuesday. The railway carriages will be built in Italy, Barletta said, but would be "fully customized and inspired by Saudi style and tradition." The Italian company is already working in collaboration with Orient Express on La Dolce Vita, a new luxury rail service with six itineraries criss-crossing Italy, set to launch this year. **Arsenale** has also signed an agreement with the UAE's national railway company, Etihad Railway, to develop a luxury train that will travel across the Middle Eastern peninsula. The ventures come as luxury train cruising is set to become a popular post-Covid travel trend. ADVERTISEMENT The update on Dream of the Desert is one of many as Saudi Arabia fast-tracks its ambitions to become a leading tourist destination, with plans to attract 150m visitors by the end of the decade. Last year was marked by news of hotel and resort developments across the Kingdom, from AlUla, the ancient oasis city near the sandstone monuments of Hegra; to the Red Sea coast and its islands; Sindalah Island, part of the Neom

gigaproject; and the historic settlement of Diriyah. A version of this story originally appeared on Condé Nast Traveller Middle East.

## All About the Luxury Train Service 'Dream of the Desert'!

LINK: <https://www.saudimoments.com/all-about-the-luxury-train-service-dream-of-the-desert-634153.html>

Saudi Arabia has revealed plans to introduce the 'Dream of the Desert' luxury train service, a pioneering venture in the Middle East and North Africa. Collaborating with the Italian **Arsenale** Group, specialists in upscale train journeys, Saudi Arabia Railways (SAR) aims to enhance the kingdom's transportation options. The 40-cabin luxury train is set to be available for bookings by late 2024, with actual operations commencing in the fourth quarter of 2025. The inaugural journeys will originate from Riyadh's North Train Station, passing through Hail and concluding at Al Qurayyat train station. Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser, Saudi Minister of Transport and Logistic Services and SAR Chairman highlighted the initiative's alignment with the National Strategy for Transport and Logistics. Emphasizing the improvement of the quality of life and support for key national strategies, Al Jasser underscored the significant backing from the country's leadership for the transport and logistics sector. Commending cooperation among stakeholders, he emphasized the sector's ability to execute projects,

provide services, and drive development initiatives. The 'Dream of the Desert' luxury train represents a noteworthy step in advancing transportation options, showcasing Saudi Arabia's commitment to enhancing experiences and meeting the evolving needs of its citizens.



## Saudi Arabia luxury travel to be transformed by Dream of the Desert luxury train in 2025

LINK: <https://www.fxcompared.com/magazine/news/saudi-arabia-luxury-travel-be-transformed-dream-desert-luxury-train-2025>

Saudi Arabia's tourism industry is set to get a boost with the introduction of the Dream of the Desert luxury train in 2025. This milestone, which is the first of its kind in the Middle East and North Africa region, will not only provide qualitative services and additional transportation options, but also support national strategies and improve the quality of life for the people. The project is being spearheaded by **Arsenale** Group, an Italian company known for its expertise in luxury hospitality and international hotel and resort management. Saudi Arabia Railways (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, a leading company in managing luxury train trips, have recently announced plans to launch the Dream of the Desert luxury train service in Saudi Arabia. The partnership aims to bring a new level of sophistication to train travel in the kingdom, aimed at wealthy international travellers. With a maximum capacity of 80 passengers, the Dream of the Desert train will have 40 cabins and is set to make its debut in Saudi Arabia in 2025. In a recent ceremony attended

by Saleh Al-Jasser, Minister of Transport and Logistics; the CEO of SAR, Dr. Bashar Al-Malik; and **Paolo Barletta**, CEO of the board of directors of **Arsenale** Group, an agreement was signed. This agreement paves the way for the implementation of a memorandum of understanding signed between the two parties earlier this year. International high net-worth individuals (HNWIs) looking to experience the Dream of the Desert luxury train should use safe modes of money transfer when booking their trip. The train will traverse a 770-mile route from Riyadh to Al-Qurayat, providing passengers with views of desert landscapes. With initial production stages already underway in Italy, the train promises to provide an Orient Express-style luxury travel experience. Minister Al-Jasser expressed his gratitude for the support from the leadership and highlighted the cooperation between the transportation and logistics services system and various parties, to enhance transportation patterns and enhance the overall customer

experience. This development reflects SAR's dedication to its strategic role in implementing innovative initiatives in line with the National Strategy for Transport and Logistics Services. The Dream of the Desert will provide visitors and residents with the opportunity to explore more regions of the kingdom. As the demand for luxury travel experiences continues to soar, this highly anticipated train is expected to attract discerning travellers from around the globe. HNWIs wishing to travel on this train can secure their bookings early by making safe international payments. Wealthy travellers should ensure that they take advantage of the best exchange rates available.

## Dream of the Desert, il primo treno di lusso in Arabia Saudita firmato **Arsenale**

LINK: <https://www.quotidiano.net/itinerari/dream-of-the-desert-treno-lusso-arabia-saudita-arsenale/>

Dream of the Desert, il primo treno di lusso in Arabia Saudita firmato **Arsenale**. Attraverserà il deserto da Riyadh a Qurayyat e sarà dotato di 40 cabine, tutte realizzate in Italia: i lavori sono già iniziati a Brindisi. L'obiettivo è aprire al turismo esperienziale di lusso attraverso paesaggi mozzafiato di Laura De Benedetti **Arsenale** e Saudi Arabia Railways hanno stretto oggi un accordo epocale per la realizzazione del primo treno di lusso denominato "Dream of the Desert" che attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita entro la fine del 2025. Questo progetto, annunciato dopo i precedenti accordi sanciti dal Memorandum of Understanding lo scorso 15 marzo, segna una svolta nel settore ferroviario saudita. Viaggio di lusso Made in Brindisi Dream of the desert in Arabia Saudita, il percorso (da video su sito **Arsenale**) Un viaggio straordinario attraverserà il deserto saudita da Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania. Il treno di lusso sarà dotato di 40 cabine, tutte realizzate in Italia. Da paesaggi desertici

mozzafiato a zone verdi nel nord del Paese, attraverso la città di Hail e i suoi monumenti architettonici montani, i passeggeri vivranno un'esperienza unica. L'Arabia Saudita diventerà il primo Paese a offrire un servizio di ospitalità di lusso su rotaia, rispondendo alla crescente domanda di turismo lento e viaggi esperienziali. Le ferrovie vantano una storia di oltre 70 anni in Arabia Saudita, ma questo progetto segna un passo audace verso il futuro. **Arsenale**, azienda italiana leader nel settore dell'hospitality di lusso, ha già avviato il restyling delle carrozze presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi, in Puglia. Le prenotazioni per il "Dream of the Desert" apriranno entro la fine di quest'anno. Treno ispirato alla tradizione Saudita Il "Dream of the Desert" sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato, prendendo ispirazione dallo stile e dalla tradizione saudita. La produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. Questo progetto, in accordo con Sar, rientra nei

piani delle Ferrovie dell'Arabia Saudita per realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di Trasporto e Logistica, con uno sguardo particolare allo sviluppo del turismo e della cultura. LEGGI ANCHE - Asia, i viaggi in treno più scenografici **Arsenale**, produzione avviata Il ceo di Sar, Saudi Arabia Railways, Bashar bin Khalid Al-Malik, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria saudita nel realizzare iniziative collegate alla visione nazionale sui servizi di trasporto e logistica. Ha dichiarato che il "Dream of the Desert" rappresenterà un'opportunità significativa per offrire ai clienti un'opzione turistica e di intrattenimento di alta qualità. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha annunciato l'inizio delle prime fasi di produzione delle carrozze di "Dream of the Desert" in Italia e ha anticipato con entusiasmo il debutto del treno nel Regno in tempi brevi. Con la firma di questo accordo storico, **Arsenale** e Saudi Arabia Railways aprono le porte a un'esperienza di viaggio senza precedenti nel cuore

del deserto saudita. **Arsenale** group: chi è **Arsenale** group, che ha sede a Roma, si occupa di ampliare l'offerta turistica, in Italia ma non solo, coniugando l'eccellenza italiana con il settore dell'Hospitality di lusso. In particolare per quanto riguarda il settore del train cruising, ossia le crociere via treno, sta promuovendo nuovi mezzi che riprendono la tradizione dello storico Orient Express e lo stile italiano della 'Dolce vita' (nella foto un rendering del progetto). Il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, è creato in sinergia con Orient Express di Accor Group, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS Italiane. In questo ambito rientra anche il progetto Dream of the Desert in cui il gruppo mette a disposizione le proprie competenze nel settore dell'ospitalità di lusso per le ferrovie dell'Arabia Saudita. Tags: arabia saudita, arsebale, Dream of the Desert, treno

## Saudi Arabia's First Luxury Train: 5-Star Locomotive To Debut In 2025

LINK: <https://www.travelandleisureasia.com/th/news/saudi-arabia-train-a-5-star-locomotive-to-debut-in-2025/>

By Paint Chayanin and Priyaja Bakshi Published on Jan 30, 2024, 11:30 AM  
Image credit: **Arsenale** Group/YouTube  
Ever dreamed of gliding seamlessly across the far-reaching sand dunes? Well, dream no more because Saudi Arabia is about to welcome its first luxury train: the Dream of the Desert. **Arsenale** Group, the Italian multi-brand company behind Soho House Roma, Hotel Santavenere Maratea, **Orient Express La Dolce Vita** and more, is collaborating with Saudi Arabia Railways to construct this train project. The SAR 200 million (approximately THB 1,883,962,296) project will usher in a new era of tourism in the Middle Eastern kingdom. All you need to know about the luxury train in Saudi Arabia Named Dream of the Desert, the five-star train will take travellers on a 1,300-km-long journey through Saudi Arabia's desert and cities. It will start from Riyadh, traverse through Hail, and culminate in Qurayyat. The new luxury train aims to promote tourism within the country, offering visitors

and residents the opportunity to experience this mysterious kingdom in the lap of luxury train travel. While the train is scheduled to launch in 2025, reservations open at the end of 2024, allowing avid rail buffs to be part of its maiden ride, as reported by Asharq Al-Awsat. The train's design will draw inspiration from Saudi style and traditions and will feature 40 luxury cabins catering to all needs throughout the scenic journey. Dream of the Desert will have a maximum capacity of 82 passengers, providing a select few individuals with a taste of opulence and luxury. Related Stories

## Everything we know about Saudi Arabia's Dream of the Desert train

LINK: <https://www.factriyadh.com/saudi-arabia/news-saudi-arabia/everything-we-know-about-saudi-arabias-dream-of-the-desert-train>

337 views 0 The luxury train will operate from 2025. Get ready to hop on board. Saudi Arabia is launching a luxury train service, Dream of the Desert. The first of its kind in the Middle East, the service is scheduled to open for bookings by the end of 2024, and begin operating by the end of 2025. Saudi Arabia Railways has partnered with Italian **Arsenale** Group, which specialises in high-end train trips. The first trips will begin from the North Train Station in Riyadh, and run through Hail to Al Qurayyat. The Dream of the Desert service will include 40 cabins and aims to elevate the train travel. Plus, it will add to the tourist and entertainment offerings in the Kingdom. Saudi Minister of Transport and Logistic Services, and Chairman of the Saudi Arabia Railways Engineer, Saleh bin Nasser Al Jasser, explained: "This is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies." Dream of the Desert's initial production stages have begun in Italy. Italian

**Arsenale** Group is a high-end hospitality group, which develops and manages hotels in Italy. The company has also previously partnered with the Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato and Fondazione FS Italiane. In 1947, the first railway line was constructed in Saudi Arabia. In 1981, Riyadh Dry Port was opened, and 2018 the Haramain high-speed railway was introduced. In a bid to create environmentally friendly modes of transport, the Kingdom has also been testing out hydrogen-powered trains. Check in with FACT for the latest travel news. GO: Visit [www.sar.com.sa](http://www.sar.com.sa) for more information. Share

## Dream of the Desert: scoprire l'Arabia Saudita in relax su rotaia

LINK: <https://nonewsmagazine.com/cronaca/dream-of-the-desert-scoprire-larabia-saudita-in-relax-su-rotaia/>

Dream of the Desert: scoprire l'Arabia Saudita in relax su rotaia Di Juri Signorini - 30 Gennaio 2024

Il 2025 segnerà l'inizio di un'avventura straordinaria nel cuore dell'Arabia Saudita, grazie all'entusiasmante collaborazione tra **Arsenale Spa** e Saudi Arabia Railways (Sar). L'accordo storico è stato ufficializzato da Bashar bin Khalid Al Malik, ceo di Sar, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, in un emozionante evento alla presenza del ministro dei Trasporti e dei Servizi Logistici, Saleh bin Nasser Al-Jasser. Il "Dream of the Desert," il primo treno di lusso del suo genere, solcherà il territorio saudita da Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania. Equipaggiato con 40 cabine di lusso Made in Italy, questo viaggio trasporterà i passeggeri attraverso una varietà di paesaggi mozzafiato, dal deserto dorato all'oasi verde del nord del Paese, passando per la suggestiva città di Hail e i suoi monumenti architettonici incastonati tra le montagne. Mentre i viaggiatori si preparano ad attraversare la bellezza del deserto, il "Dream of the Desert" si

fermerà in alcune delle destinazioni più iconiche e ricche di storia dell'Arabia Saudita. Riyadh, la capitale, accoglie i visitatori con la sua miscela unica di modernità e tradizione. La Gran Moschea di Riyadh e il Masmak Fortress sono tappe imperdibili, raccontando storie antiche di eroi e conquiste. Il viaggio prosegue verso Hail, una città fiorente circondata da montagne spettacolari. Qui, i viaggiatori potranno esplorare antiche rovine e affascinanti monumenti architettonici, come la Qishlah Fortress e il Museo Archeologico di Hail, che svelano i segreti della storia saudita. L'esperienza si arricchisce ulteriormente nel nord del paese, dove la vegetazione fiorisce in un'atmosfera rinfrescante. La città di Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania, offre paesaggi rigogliosi e l'opportunità di immergersi nella cultura locale. L'Arabia Saudita si prepara ad essere il pioniere di un servizio ferroviario di lusso, rispondendo alla crescente tendenza del turismo lento e degli indimenticabili viaggi esperienziali. Questa iniziativa, unica nel suo genere, promette di

rivoluzionare il mercato turistico saudita e contribuire allo sviluppo continuo del settore. Le ferrovie hanno una lunga tradizione in Arabia Saudita, ma questo progetto segna un nuovo capitolo di protagonismo anche per l'Italia. **Arsenale**, esperta nell'hospitality di lusso, ha già avviato il restyling delle carrozze presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. Le prenotazioni apriranno entro la fine dell'anno corrente, garantendo a coloro che si affretteranno la possibilità di essere tra i primi a vivere questa esperienza senza precedenti. "Dream of the Desert" sarà un'ode alla cultura saudita, completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione locali. Dalla produzione alle competenze della forza lavoro, dalla qualità dei servizi di bordo al design degli interni, ogni aspetto sarà rigorosamente Made in Italy. In collaborazione con Sar, questa partnership riflette l'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita nel raggiungere gli obiettivi ambiziosi della Saudi Vision 2030 e della Strategia Nazionale per i Servizi di

Trasporto e Logistica. Bashar bin Khaled Al-Malik, ceo di Sar, ha sottolineato il ruolo pionieristico della compagnia ferroviaria saudita e l'importanza di Dream of the Desert nell'offrire un'opzione turistica e di intrattenimento unica. Questo treno di lusso, oltre a soddisfare i clienti esigenti, aprirà le porte a nuove scoperte per turisti e residenti, offrendo un'esperienza di viaggio esclusiva e integrata nel lusso. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha espresso la sua gratitudine per l'opportunità di consolidare la presenza internazionale dell'azienda in Arabia Saudita. Le prime fasi di produzione delle carrozze di "Dream of the Desert" sono già in corso in Italia, anticipando con entusiasmo il debutto di questo gioiello ferroviario nel Regno nei prossimi anni. Con la sua visione innovativa e l'impegno condiviso, il "Dream of the Desert" promette di diventare un'icona del lusso e dell'esperienza turistica in Arabia Saudita, aprendo le porte a una nuova era di viaggi indimenticabili nel cuore del deserto. Juri Signorini Direttore editoriale di No#News Magazine. Viaggiatore iperattivo, tenta sempre di confondersi con la popolazione indigena. Amante della lettura, legge

un po' di tutto. Dai cupi autori russi, passando per i libertini francesi, attraverso i pessimisti tedeschi, per arrivare ai sofferenti per amore, inglesi. Tra gli scrittori moderni tra i preferiti spiccano Roddy Doyle, Nick Hornby e Francesco Muzzopappa. Melomane vecchio stampo: è chiamato il fondamentalista del Loggione. Ama il dramma verdiano così come le atmosfere oniriche di Wagner. L'opera preferita tuttavia rimane la Tosca.





## Saudi Arabia announces luxury train service, 'Dream of the Desert'

LINK: <https://www.newsbytesapp.com/news/lifestyle/saudi-arabia-to-launch-luxury-train-service/story>

What's the story Saudi Arabia Railways (SAR) is teaming up with Italy's **Arsenale** Group to launch the Middle East's premier luxury train experience, called 'Dream of the Desert.' This 1,300-kilometer journey will connect Riyadh to Al Qurayyat, near the Jordanian border, offering one or two-night trips for up to 82 passengers. With 40 lavish cabins, the train is set to start running in late 2025, and bookings will open at the end of 2024. Next Article Design Train's design is inspired by Saudi style and tradition The opulent train's design is influenced by "Saudi style and tradition." **Arsenale**'s CEO, **Paolo Barletta**, announced in an official statement that the initial production stages of the Dream of the Desert carriages have recently begun in Italy. The train's goal is to offer an all-inclusive luxury transportation experience for visitors and locals alike, as they cross the stunning desert landscapes. The initial journey will begin at Riyadh's North railway station, travel through Hail, and conclude at the Al Qurayyat station. Tourism

boost This is part of Saudi Arabia's tourism investment strategy This extravagant train venture is part of Saudi Arabia's strategy to expand its economy and enhance its tourism industry. The nation plans to pour over \$800 billion into travel and tourism over the next ten years, with a goal of attracting 70 million international tourists annually by 2030. Other projects in Saudi Arabia include a new luxury regenerative tourism destination along the Red Sea coast and the futuristic city NEOM. You're 50% through Agreement Agreement was signed last year The agreement about the launch comes after the project's implementation was agreed upon in a memorandum of understanding (MoU) signed on March 15, 2023 by **Arsenale** Group and SAR. Bashar bin Khaled Al Malik, SAR's CEO believes that Dream of the Desert will be a valuable addition to the company, giving both tourists and locals an opportunity to explore more of the kingdom's regions through a comprehensive luxury transportation service. Luxury trains The move toward luxury train

travel is a global trend Saudi Arabia's entry into the luxury train market coincides with the growing global demand for high-speed trains and upscale rail cruises. Countries like the US and France are investing billions in new infrastructure as travelers seek eco-friendly alternatives to short-haul flights and congested highways. The Saudi service is slated to debut a year after **Arsenale** Group's collaboration with Accor Group, "Orient Express - La Dolce Vita," another luxury train project inspired by the iconic 1960s "La Dolce Vita" era.

## Saudi Arabia Railways & Arsenale to invest USD 53 million in 'Dream of the Desert' luxury train

LINK: <https://indiaoutbound.info/trade-news/saudi-arabia-railways-arsenale-to-invest-usd-53-million-in-dream-of-the-desert-luxury-train/>

Featuring 40 luxury cabins and a maximum capacity of 80 passengers, the 'Dream of the Desert' luxury train for 'rail cruising' across Saudi Arabia will be operational on a 1230 km route from Riyadh. Rate this post Saudi Arabia Railways (SAR), the national railway, and the Italian Arsenale Group, which specialises in managing luxury train trips, are on course to launch the 'Dream of the Desert' luxury train service in Saudi Arabia. According to press reports, the Arsenale Group has invested more than SAR 200 million or USD 53 million in the 'Dream of the Desert' train and is working on sustainable projects for luxury services through tourist trains with a fleet of six trains operating in Italy. The statement says that the 'Dream of the Desert' train is due to arrive in Saudi Arabia in the summer of 2025, with the first paying guests scheduled to depart in November 2025. It will feature 40 luxury cabins and a maximum capacity of 80 passengers, says the statement. It adds that Bashar Al-Malik, CEO of SAR and Paolo Barletta, CEO of the board of directors of Arsenale Group,

signed an agreement in this regard recently in a ceremony held in the presence of Minister of Transport and Logistics and Chairman of the Board of Directors of the Saudi Arabia Railways (SAR) Saleh Al-Jasser. The agreement aims to implement a memorandum of understanding signed between the two parties on March 15, 2023, under which the first luxury train for 'rail cruising' across Saudi Arabia will be operational on a 1230 km route from Riyadh. It will pass through Hail to the northern city of Al-Qurayat, close to the border with Jordan. Saleh Al-Jasser 'The launch of the luxury train services in the Kingdom for the first time in the Middle East and North Africa region, will add qualitative services and additional options in the transportation sector in the Kingdom. This agreement is one of the initiatives of the National Strategy for Transport and Logistics Services to improve the quality of life and support leading national strategies,' Al-Jasser said. The minister highlighted the great and unlimited support that the transportation and logistics

services system received from the wise leadership in enabling the sector to achieve its service and development projects and initiatives. He appreciated the cooperation and joint integration between the system and various parties in this field to develop transportation patterns and improve the beneficiary's experience, adds the statement. It says that the Al-Malik stressed SAR's commitment to its pioneering national role in implementing qualitative initiatives emanating from the company's strategy linked to the National Strategy for Transport and Logistics Services, noting that the 'Dream of the Desert' luxury train will represent a great addition to the company's services as it adds an important tourism and entertainment option to the list of services provided to its customers. This will also provide the opportunity for visitors and residents in the Kingdom to discover more regions of the Kingdom within an integrated framework of luxurious transportation services. Barletta says that the initial production stages of the 'Dream of the Desert' train had recently begun in

Italy in preparation for entering service according to the announced plan. He said the luxury train will provide Orient Express-style luxury travel.

## SAR launches Dream of the Desert train service in Saudi Arabia, first in MENA

LINK: <https://economysaudi Arabia.com/news/sar-dream-of-the-desert-saudi-arabia-mena/>

SAR launches Dream of the Desert train service in Saudi Arabia, first in MENA \$53 million deal with Italian **Arsenale** Group to introduce luxury train ride Dream of the Desert train (Image source: SPA) Saudi Arabia recently announced the launch of the Italian-made Dream of the Desert train. Saudi Arabia Railways (SAR) signed the SAR200 million (\$53 million) agreement to introduce the service with Italy's **Arsenale** Group. The agreement was signed in Riyadh recently between SAR's CEO, Bashar bin Khalid Al-Malik; and chairman of the Italian group, **Paolo Barletta**. The Minister of Transport and Logistics Services, Saleh bin Nasser Al-Jasser, who also serves as SAR's chairman, was present at the signing ceremony. Quality services Al-Jasser explained that launching the luxury Dream of the Desert train service in Saudi Arabia, for the first time in the Middle East and North Africa region, will add quality services and additional transportation options in the kingdom. This agreement is one of the initiatives under the National Transport and Logistics Strategy. It aims

to improve the quality of life and support leading national strategies. Al-Jasser noted the great and unlimited support that the transportation and logistics system has been receiving from Saudi's leadership. This enabled the sector to develop its services, projects, and initiatives. He also valued the cooperation and joint integration between the government and various parties to develop the transportation sector and improve customer experience. Tourism and entertainment Meanwhile, Dr. Al-Malik stressed SAR's commitment to its pioneering national role in implementing qualitative initiatives. Hence, SAR's strategy is directly linked to the national strategy for transport and logistics services. He emphasized that the Dream of the Desert train service is a great addition to the company's services. Moreover, it provides the opportunity for visitors and residents of the kingdom to discover more regions through the integrated framework of luxurious transportation services.

## Saudi Arabia's luxury train service Desert Dream to begin operations in late 2025

LINK: <https://www.arabianbusiness.com/industries/travel-hospitality/saudi-arabias-luxury-train-service-desert-dream-to-begin-operations-in-late-20...>

Saudi Arabia's luxury train service Desert Dream to begin operations in late 2025. Saudi Railways Company and the Italian **Arsenale** Group, which specializes in managing luxury train trips, signed an agreement to the launch plan on Thursday. Saudi Arabia's luxury train service Desert Dream. The route will start from the North Train Station in Riyadh, pass through Hail, and end at the passenger train station in Qurayyat. Saudi Railways Company (SAR) and the Italian **Arsenale** Group, which specialises in managing luxury train trips, signed an agreement to launch the 'Desert Dream' train in Saudi Arabia. The 'Desert Dream' train, consisting of 40 luxury cabins, will open for reservations at the end of the current calendar year, and the actual operation is expected to begin in the fourth quarter of 2025.

## Saudi Arabia's Dream of the Desert luxury train to start operations in Q4 2024

LINK: <https://www.zawya.com/business/travel-and-tourism/saudi-arabias-dream-of-the-desert-luxury-train-to-start-operations-in-q4-2024-il4thy73>

Saudi Arabia's Dream of the Desert luxury train to start operations in Q4 2024  
The total capital investment will be \$53.33mln Staff writer, ZAWYA TRAVEL AND TOURISM SAUDI ARABIA TRAVEL PHOTO State-owned Saudi Arabia Railways (SAR) has signed an agreement with Italy's **Arsenale** Group to launch the 'Dream of the Desert' luxury train - the first in the MENA region - at an investment of 200 million Saudi riyals (\$53.33 million). The train trips will start in the fourth quarter of 2025, the company said on messaging platform X. Saudi Arabia Railways has signed an agreement with Italy's **Arsenale** Group to launch the 'Dream of the Desert' luxury train - the first in the MENA region. Image courtesy: Saudi Press Agency The agreement will have a duration of 25 years. The train will start from Riyadh's North Train station, pass through Hail, and end at Al-Qurayyat station. The trip duration of the 40-cabin train will be between one and two nights. (Editing by Seban Scaria seban.scaria@lseg.com )  
Disclaimer: This article is

provided for informational purposes only. The content does not provide tax, legal or investment advice or opinion regarding the suitability, value or profitability of any particular security, portfolio or investment strategy. Read our full disclaimer policy here . © ZAWYA 2024

## ?Dream of the Desert? Train to Start Trips in Q4 2025

LINK: <https://english.aawsat.com/business/4814106-saudi-arabia-%E2%80%98dream-desert%E2%80%99-train-start-trips-q4-2025>

The Saudi Railways (SAR) signed an agreement with Italy's **Arsenale** group on Thursday to launch the ?Dream of the Desert? luxury train, with 40 luxury cabins worth \$53.3 million. The CEO of Saudi Railways, Bashar al-Malik, and Chairman of **Arsenale**'s Board of Directors **Paolo Barletta** signed the 25-year agreement under the patronage and presence of the Minister of Transport and Logistics, Saleh al-Jasser. The train will be scheduled for reservations at the end of this year, and actual operation will begin in Q4 of 2025. The first stage of the route will be from the al-Shamal train station in Riyadh, passing through Hail and ending at al-Qurayyat train station. The Saudi minister indicated that launching these luxury services on trains for the first time in the Middle East and North Africa region will introduce quality services and additional mobility options within the Kingdom. Jasser pointed out that this agreement is one of the National Strategy for Transport and Logistics initiatives to improve the quality of life and support leading national strategies. He highlighted the

government's support for transport and logistics, enabling the sector to achieve its service and development projects and initiatives. The minister lauded the effective cooperation and joint integration between the system and various stakeholders in developing transportation patterns and enhancing the beneficiary experience. SAR's CEO emphasized the commitment to its pioneering national role in implementing qualitative initiatives emanating from the company's strategy linked to the National Strategy. He highlighted that introducing the ?Dream of the Desert? significantly enhances the company's services, presenting a crucial tourist and entertainment option for its customers. The train will allow visitors and residents of the Kingdom to explore various regions within an integrated framework of luxurious transportation services, said Malik. The Chairman of **Arsenale** stated that the initial production stages of the luxurious train had recently begun in Italy in preparation for entering service according to the announced plan. **Arsenale** is

a multi-brand company that develops and manages luxury hospitality and lifestyle assets. It develops luxury hotel concepts and works on sustainable projects for luxury services via tourist trains through a fleet of six trains operating in Italy.

## Saudi Rail to launch 'Dream of the Desert' train

LINK: [https://www.trade Arabia.com/news/TTN\\_418244.html](https://www.trade Arabia.com/news/TTN_418244.html)

Saudi Rail to launch 'Dream of the Desert' train RIYADH, 2 days ago Saudi Arabia Railways (SAR) has announced that it has sealed a strategic partnership with Italian **Arsenale** Group, a specialist in administrating luxurious train trips, for launching its 'Dream of the Desert' train service. A first-of-its-kind in the Middle East and North Africa region, the 40-cabin luxury Dream of the Desert train will add extra quality services and options to the kingdom's means of transportation, reported SPA, citing a senior minister. "This is one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies," said Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser at the signing ceremony held in Riyadh. The agreement, inked by SAR Chief Executive Dr Bashar Al Malik and **Arsenale** Group Chairman **Paolo Barletta**, comes as part of a MoU sealed by the two sides in March last year. Al Jasser underlined the considerable support

received by the transport and logistics sector from the wise leadership, which enables it to carry out its projects, services and development initiatives, and praised the co-operation between the transport sector and various stakeholders in the field. Al Malik underscored SAR's commitment to implementing quality initiatives emanating from the company's strategy associated with the National Transport and Logistics Strategy. He pointed out that the Dream of the Desert train will be a great addition to the services of SAR as it adds an important tourist and entertainment option to the list of services to its customers, and enables visitors and residents to discover more areas of the kingdom while enjoying luxurious transport services, reported SPA. According to SAR, the Dream of the Desert train will be open for bookings at the end of the current year, but the actual operations will kick off in Q4 next year. Barletta said that the initial production stages of the train have recently begun in Italy, in preparation for having it enter into service as per schedule. The first trips

will begin from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al Qurayyat train station. Tags:



## The first luxury train to arrive in Saudi Arabia in 2025

LINK: <https://www.mediabeast.pk/the-first-luxury-train-to-arrive-in-saudi-arabia-in-2025/>

Saudi Arabia is preparing to introduce "Dream of the Desert," its first-ever luxury train service, by the end of 2025, in a move that will revolutionise luxury travel in the country. The ambitious project is scheduled to span an 800-mile, captivating route from the bustling metropolis of Riyadh to the northern province of Al Jawf's Al Qurayyat. It is a collaboration between Saudi Arabia Railways (SAR) and the Italian hospitality company **Arsenale** Group. 800 Miles of Magnificence The train, which has 40 opulent compartments, is a voyage through the breathtaking desert interior of the kingdom as well as a mode of transportation. The one- to two-day itinerary has been meticulously planned and will stop in Al Qassim, Hail, and Al Jouf, giving travellers a taste of Saudi Arabia's varied terrain and rich cultural diversity. The ultimate location, which is only 20 kilometres from the Jordanian border, gives the journey a more global flavour. The CEO of SAR, Bashar bin Khalid Al-Malik, expressed enthusiasm for the planned luxury train service, highlighting its contribution to enabling

residents and visitors to the Kingdom to see more of it. **Paolo Barletta**, the CEO of **Arsenale**, was signing the agreement. Al-Malik emphasised the train's importance in boosting travel, inviting guests to set out on a remarkable adventure influenced by Saudi culture and customs. Italian precision meets Saudi tradition. There is no denying Dream of the Desert's Italian artistry. **Arsenale** Group contributes its knowledge to the undertaking. The train cars are made in Italy, but they will be painstakingly altered to showcase Saudi Arabia's diverse cultural heritage. Passengers may anticipate an unmatched and distinctive travel experience thanks to this fusion of Italian precision with Saudi history. Dream of the Desert's debut fits in with Saudi Arabia's aggressive tourism objectives, which include drawing 150 million tourists by the end of the decade. The monarchy has quickly developed a number of tourism sites, thanks to its ambitious aim. From the contemporary Neom gigaproject to the picturesque Red Sea coast, the old oasis city of AlUla is alluring. The **Arsenale** Group's participation in

other luxury train initiatives, such as La Dolce Vita in Italy and a partnership with Etihad Railway in the United Arab Emirates, suggests that luxury train cruising is becoming a more popular post-Covid travel option. Saudi Arabia is not only keeping up but also setting new benchmarks in the tourism industry with the launch of Dream of the Desert, an opulent journey through the Arabian Peninsula.

## Saudi Arabia to launch 'Dream of the Desert' train

LINK: <https://pakobserver.net/saudi-arabia-to-launch-dream-of-the-desert-train/>

Saudi Arabia has unveiled the plan to launch the 'Dream of the Desert' train service. A first-of-its-kind in the Middle East and North Africa region. The 40-cabin luxury train will add extra quality services and options to the kingdom's means. Of transportation, as per SPA. Saudi Arabia Railways (SAR) partnered with the Italian **Arsenale** Group, a specialist in administrating luxurious train trips, to launch the 'Dream of the Desert' service. The 40 luxury-cabin 'Dream of the Desert' train will be open for bookings at the end of 2024, and actual operation will begin in the fourth quarter of 2025. The first trips will start from the North Train Station in Riyadh, run through Hail and end at Al Qurayyat train station. Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of the Saudi Arabia Railways (SAR) Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser said this would be one of the initiatives the National Strategy for Transport and Logistics has taken to improve the quality of life and support leading national strategies. The signing ceremony held in Riyadh. Production has started on Dream of the

Desert, the first luxury train service in Saudi Arabia, scheduled to cut a swathe across the kingdom's spectacular desert interior by the end of 2025. Made in Italy, by hospitality company **Arsenale** Group, and commissioned by Saudi Arabia Railways (SAR), the 40-cabin train will run on 1,300 kilometres of existing railway lines from the capital Riyadh to Al Qurayyat in the northern province of Al Jawf, making stops along the way. The planned one- to two-day route takes in Al Qassim, Hail and Al Jouf, on the edge of King Salman bin Abdulaziz Nature Reserve, before it terminates some 30km from the border with Jordan. SAR chief executive Bashar bin Khalid Al-Malik said the train service would enable Saudis and tourists to explore more of the Kingdom when he signed an agreement with **Arsenale** CEO, **Paolo Barletta**, on Tuesday. The railway carriages will be built in Italy, Barletta said, but would be "fully customised and inspired by Saudi style and tradition". The Italian company is already working in collaboration with Orient Express on La Dolce Vita, a new luxury rail service with six itineraries criss-crossing

Italy, set to launch this year. **Arsenale** has also signed an agreement with the UAE's national railway company, Etihad Railway, to develop a luxury train that will travel across the Middle Eastern peninsula. The ventures come as luxury train cruising is set to become a popular post-Covid travel trend. The update on Dream of the Desert is one of many as Saudi Arabia fast-tracks its ambitions to become a leading tourist destination, with plans to attract 150m visitors by the end of the decade. Last year was marked by news of hotel and resort developments across the Kingdom, from AlUla, the ancient oasis city near the sandstone monuments of Hegra; to the Red Sea coast and its islands; Sindalah Island, part of the Neom gigaproject; and the historic settlement of Diriyah.- INP

## Saudi Arabien bekommt seinen ersten Luxuszug

LINK: <https://www.diepresse.com/18053028/saudi-arabien-bekommt-seinen-ersten-luxuszug>

Der Luxuszug "Dream of the Desert" führt 1300 Kilometer durch die Wüste und soll dem Trend zum Slow Tourism Tribut zollen. Wer bei Luxuszug und Saudi Arabien an den Orientexpress denkt, der liegt nicht ganz falsch. Tatsächlich haben sich für das neue Zugprojekt die s t a a t l i c h e Eisenbahngesellschaft Saudi Arabia Railways mit der **Arsenale** Group zusammengetan, die eben auch Touren mit dem Orientexpress anbietet. Der Luxuszug namens "Dream of the Desert" soll dabei 1300 Kilometer durch die Wüste von der Hauptstadt Riad nach Al Qurayyat nördlich der Grenze zu Jordanien führen. Ein Highlight auf der Strecke soll unter anderem die Oasenstadt Ha'il sein. 82 Passagieren sollen in 40 Suiten ein exklusives und glamouröses Erlebnis auf Schienen geboten werden. Ab Ende 2025 soll der Zug Fahrt aufnehmen, mit dem Bau wurde in Italien bereits begonnen, der ganze Zug wird "Made in Italy" sein. Optisch soll er aber von der saudischen Tradition **i n s p i r i e r t** sein. "Bahnkreuzfahrten" im Trend Saudi Arabien möchte mit "Dream of the

Desert" auf den Trend zum Slow und Experimental Tourism aufspringen, "Bahnkreuzfahrten" seinen besonders populär, heißt es in einer Presseaussendung. Der Zug soll ein weiterer Anziehungspunkt für Touristen sein, bis 2030 will man 150 Millionen Besucher jährlich im Königreich Saudi Arabien empfangen. Zugreisen sind ein Trend, **d e r n a c h** der Covidpandemie noch beliebter geworden ist. Das Unternehmen **Arsenale** führt in diesem Jahr sechs Routen durch Italien mit dem **Orient Express La Dolce Vita** ein. Und auch die Vereinigten Arabischen Emirate wollen einen **L u x u s z u g**. Eine Vereinbarung mit der Eisenbahngesellschaft Etihad Railway wurde bereits unterzeichnet. (cg)

## 'Dream Of The Desert' Luxury Train To Be Built In Saudi Arabia

LINK: <https://dailyausaf.com/en/latest-news/dream-of-the-desert-train-to-be-built-in-saudi-arabia.html>

IYADH: The 'Dream of the Desert' train service is set to begin operations, according to a Saudi announcement. An unprecedented event in the Middle East and North Africa. According to SPA, the 40-cabin luxury train will expand the kingdom's transportation alternatives and quality services. Read More: Tourists stranded at Murree amid snowfall Launching the 'Dream of the Desert' service, Saudi Arabia Railways (SAR) teamed up with the Italian **Arsenale** Group, an expert in managing opulent train excursions. Reservations for the 40-cabin "Dream of the Desert" train will open at the end of 2024, and service is scheduled to start in the fourth quarter of 2025. The initial journeys will begin at Riyadh's North rail Station, travel through Hail, and conclude at the Al Qurayyat rail station. Read More: Gold Rate in Pakistan Today-1 February 2024 This is one of the steps the National Strategy for Transport and Logistics has taken to enhance the quality of life and support leading national strategies, according to Saudi Minister of Transport and Logistic Services and Chairman of

the Saudi Arabia Railways (SAR), Engineer Saleh bin Nasser Al Jasser. The signing event that took place in Riyadh.

## Saudi Arabien bekommt seinen ersten Luxuszug

LINK: <https://www.diepresse.com/18053028/saudi-arabien-bekommt-seinen-ersten-luxuszug>

Der Luxuszug "Dream of the Desert" führt 1300 Kilometer durch die Wüste und soll dem Trend zum Slow Tourism Tribut zollen. Wer bei Luxuszug und Saudi Arabien an den Orientexpress denkt, der liegt nicht ganz falsch. Tatsächlich haben sich für das neue Zugprojekt die s t a a t l i c h e Eisenbahngesellschaft Saudi Arabia Railways mit der **Arsenale** Group zusammengetan, die eben auch Touren mit dem Orientexpress anbietet. Der Luxuszug namens "Dream of the Desert" soll dabei 1300 Kilometer durch die Wüste von der Hauptstadt Riad nach Al Qurayyat nördlich der Grenze zu Jordanien führen. Ein Highlight auf der Strecke soll unter anderem die Oasenstadt Ha'il sein. 82 Passagieren sollen in 40 Suiten ein exklusives und glamouröses Erlebnis auf Schienen geboten werden. Ab Ende 2025 soll der Zug Fahrt aufnehmen, mit dem Bau wurde in Italien bereits begonnen, der ganze Zug wird "Made in Italy" sein. Optisch soll er aber von der saudischen Tradition **i n s p i r i e r t** sein. "Bahnkreuzfahrten" im Trend Saudi Arabien möchte mit "Dream of the

Desert" auf den Trend zum Slow und Experimental Tourism aufspringen, "Bahnkreuzfahrten" seinen besonders populär, heißt es in einer Presseaussendung. Der Zug soll ein weiterer Anziehungspunkt für Touristen sein, bis 2030 will man 150 Millionen Besucher jährlich im Königreich Saudi Arabien empfangen. Zugreisen sind ein Trend, **d e r n a c h** der Covidpandemie noch beliebter geworden ist. Das Unternehmen **Arsenale** führt in diesem Jahr sechs Routen durch Italien mit dem **Orient Express La Dolce Vita** ein. Und auch die Vereinigten Arabischen Emirate wollen einen **L u x u s z u g**. Eine Vereinbarung mit der Eisenbahngesellschaft Etihad Railway wurde bereits unterzeichnet. (cg)

## Saudi Arabia's First Luxury Train Service Is Coming in 2025

LINK: <https://scenenow.com/Traveller/Saudi-Arabia-s-First-Luxury-Train-Service-Is-Coming-in-2025>

Saudi Arabia is preparing to unveil its latest travel experience - Dream of the Desert, the Kingdom's first luxury train service, promising access to the country's diverse landscapes and cultural sights. The project, commissioned by Saudi Arabia Railways (SAR) and executed by the Italian **Arsenale** Group, involves the creation of a 40-cabin train specifically designed for luxurious travel. Scheduled to launch by the end of 2025, this rolling hospitality project will traverse 800 miles across existing railway lines, starting in the capital Riyadh and culminating near the Jordanian border in Al Qurayyat. Passengers can expect stopovers in destinations like Al Qassim, Hail, and Al Jouf, each offering a glimpse into the Kingdom's culture and heritage. The train's design will blend modern luxury with traditional Saudi aesthetics, while the carriages, which will be crafted in Italy by renowned rail travel experts **Arsenale** Group, will be customized to reflect the distinct style and heritage of Saudi Arabia. This project also aligns with Saudi Arabia's

ambitious Vision 2030 tourism goals. Aiming to attract 150 million visitors by 2030, the Kingdom is actively developing its tourism infrastructure, including hotels and resorts across diverse regions. Dream of the Desert acts as a strategic initiative, attracting high-end tourists and showcasing the nation's hidden treasures. Furthermore, with post-pandemic travel trends leaning towards experiential and slow travel, luxury train cruising is gaining significant traction. Dream of the Desert capitalizes on this trend, offering a unique and personalized way to explore the heart of Saudi Arabia.

## Arábia Saudita irá lançar primeiro trem de luxo do Oriente Médio

LINK: <https://saobentoemfoco.com.br/arabia-saudita-ira-lancar-primeiro-trem-de-luxo-do-oriente-medio/>

LinkedIn WhatsApp A empresa ferroviária estatal da Arábia Saudita (SAR, na sigla em inglês) fechou um acordo de 200 milhões de riais sauditas (US\$ 53,33 milhões) com a italiana **Arsenale** Group para lançar o primeiro trem de luxo do Oriente Médio. A Arábia Saudita abriu oficialmente as suas portas aos turistas internacionais em momento histórico em 2019, e o reino do Médio Oriente tem feito todos os esforços para atrair visitantes desde então. O país fez vários investimentos turísticos de alto nível nos últimos anos entre eles, uma cidade modelo de US\$ 500 bilhões no deserto do noroeste da Arábia Saudita. Agora, o reino está aderindo ao movimento slow travel em grande estilo, entrando no mercado de trens de luxo. ?Cruzeiro de trem de luxo? De acordo com a mídia estatal da Arábia Saudita, o novo trem deve começar a operar no final de 2025. O Dream of the Desert oferecerá viagens de ?cruzeiro de trem de luxo? da capital, Riad, para Qurayyat, que fica perto da fronteira norte com a Jordânia, de acordo com um comunicado à imprensa

emitido pela SAR. A rota de 1.300 quilômetros se estenderá pelas paisagens desérticas da Arábia Saudita, juntamente com a cidade de Hail. Com um design inspirado no ?estilo e tradição sauditas?, os trens ?totalmente personalizados?, compostos por 40 cabines de luxo, já estão em produção, com reservas programadas para serem abertas no final do ano. Viagens de uma ou duas noites estarão disponíveis para reserva, com capacidade máxima de 82 passageiros, de acordo com **Paolo Barletta**, CEO da **Arsenale**. ?As fases iniciais de produção dos vagões do Dream of the Desert na Itália começaram recentemente, e mal podemos esperar pela estreia do nosso primeiro trem no reino nos próximos anos?, disse Barletta em um comunicado oficial. Escolha mais ecológica A decisão da Arábia Saudita de entrar no mercado de trens de luxo ocorre no momento em que a demanda por trens de alta velocidade e ?cruzeiros ferroviários? de luxo continua a aumentar em todo o mundo. Muitos países têm investido milhões, ou bilhões em

alguns casos, em novas infraestruturas à medida que os clientes buscam alternativas mais sustentáveis para viagens de curta distância ou escapar de rodovias congestionadas. O presidente dos EUA, Joe Biden, prometeu US\$ 30 bilhões para projetos e melhorias ferroviárias em todo o país, enquanto, de acordo com a Reuters, a França planeja fortalecer sua rede ferroviária investindo cerca de 100 bilhões de euros (US\$ 106 bilhões) em viagens de trem até 2040. O serviço saudita está programado para ser lançado cerca de um ano depois do ?Orient Express ? La Dolce Vita?, uma colaboração entre o **Arsenale** Group e o Accor Group. As projeções do trem de 11 vagões, que se inspira no período ?La Dolce Vita? da década de 1960, foram reveladas em 2021, revelando um interior com 12 ?cabines de luxo?, 18 suítes, uma ?Suíte de Honra? e um vagão-restaurante. ?As viagens de trem representam a opção mais ecológica de transporte, aprimorando as viagens a grandes cidades, bem como a locais de pequeno e médio porte com

locais culturais e paisagens atraentes?, disse Luigi Corradi, CEO e gerente geral da Trenitalia, parte da empresa ferroviária estatal italiana Ferrovie dello Stato, em um comunicado na época. A notícia da chegada do Dream of the Desert ocorre quase seis anos após o lançamento da Ferrovia de Alta Velocidade Haramain da Arábia Saudita, que conecta as cidades sagradas de Meca e Medina ao Aeroporto Internacional Rei Abdulaziz em Jeddah, em 2018. Investimento em infraestrutura Transportando trens a velocidades de até 300 km/h, espera-se que a rede ferroviária se estenda por todo o reino do Oriente Médio. Também estão sendo feitos aprimoramentos nas linhas existentes no noroeste do país, com mais serviços de alta velocidade por vir. Em janeiro de 2022, o Ministro de Investimentos da Arábia Saudita, Khalid al-Falih, anunciou planos para construir 8.000 quilômetros de ferrovias em todo o país. E é provável que mais desenvolvimentos sejam anunciados nos próximos meses, à medida que o reino do Oriente Médio avança a todo vapor em sua tentativa de revigorar seu setor de turismo, diversificar sua economia e reduzir sua dependência da

receita do petróleo. A Arábia Saudita planeja investir mais de US\$ 800 bilhões em turismo nos próximos 10 anos, com o objetivo de atrair 70 milhões de turistas internacionais por ano até 2030. Os projetos atualmente em andamento incluem um novo destino turístico de luxo ao longo da costa do Mar Vermelho e a cidade futurista NEOM, que está sendo construída do zero no deserto do noroeste da Arábia Saudita. Números recentes sugerem que esses esforços estão valendo a pena. De acordo com a Organização Mundial de Turismo (OMT), o país relatou um crescimento de 56% nas chegadas internacionais em 2023 em relação aos níveis pré-pandêmicos de 2019. A Saudi Railway Company prometeu seu compromisso com um programa governamental conhecido como "Visão 2030", que visa diversificar a economia do país na próxima década, enfatizando que o desenvolvimento do setor de turismo e cultura é um de seus objetivos mais importantes?. O CEO da SAR, Bashar bin Khaled Al Malik, diz acreditar que o Dream of the Desert será um acréscimo significativo à empresa, oferecendo aos visitantes e residentes a chance de descobrir mais regiões do reino dentro de

uma estrutura integrada de serviços de transporte de luxo?. Então, será que o Dream of the Desert será impressionante o suficiente para competir com trens como o Orient Express? La Dolce Vita, o Venice Simplon-Orient-Express, que vai de Londres a Veneza, ou mesmo o Seven Stars in Kyushu, um dos trens mais luxuosos do Japão? É esperar para ver, mesmo que esteja evidente que a SAR tem grandes esperanças em relação a esse ambicioso conceito. ?A assinatura desse MoU [memorando de entendimento] entre a SAR e o **Arsenale** deve ser considerada um primeiro passo para a introdução de uma nova oferta no mercado de turismo com uma experiência de viagem de luxo por trem?, diz Al Malik. Matéria traduzida do inglês: Leia a reportagem original aqui Compartilhe:



## Arábia Saudita irá lançar primeiro trem de luxo do Oriente Médio

LINK: <https://www.cnnbrasil.com.br/economia/negocios/arabia-saudita-ira-lancar-primeiro-trem-de-luxo-do-oriente-medio/>

Arábia Saudita irá lançar primeiro trem de luxo do Oriente Médio

Switch A seguir Arábia Saudita irá lançar primeiro trem de luxo do Oriente Médio

Estatual saudita e grupo italiano fecham contrato de US\$ 53 milhões para projeto inédito no reino

Novo trem deve começar a operar no final de 2025

Divulgação / SAR 04/02/2024 às 04:00 | Atualizado 04/02/2024 às 20:43

Compartilhe: A empresa ferroviária estatal da Arábia Saudita (SAR, na sigla em inglês) fechou um acordo de 200 milhões de riais sauditas (US\$ 53,33 milhões) com a italiana **Arsenale** Group para lançar o primeiro trem de luxo do Oriente Médio. A Arábia Saudita abriu oficialmente as suas portas aos turistas internacionais em ?momento histórico? em 2019, e o reino do Médio Oriente tem feito todos os esforços para atrair visitantes desde então. O país fez vários investimentos turísticos de alto nível nos últimos anos ? entre eles, uma cidade modelo de US\$ 500 bilhões no deserto do noroeste da Arábia Saudita. Agora, o reino está aderindo ao movimento slow travel em

grande estilo, entrando no mercado de trens de luxo.

?Cruzeiro de trem de luxo?

De acordo com a mídia estatal da Arábia Saudita, o novo trem deve começar a operar no final de 2025. O Dream of the Desert oferecerá viagens de ?cruzeiro de trem de luxo? da capital, Riad, para Qurayyat, que fica perto da fronteira norte com a Jordânia, de acordo com um comunicado à imprensa emitido pela SAR. A rota de 1.300 quilômetros se estenderá pelas paisagens desérticas da Arábia Saudita, juntamente com a cidade de Hail. Com um design inspirado no ?estilo e tradição sauditas?, os trens ?totalmente personalizados?, compostos por 40 cabines de luxo, já estão em produção, com reservas programadas para serem abertas no final do ano. Viagens de uma ou duas noites estarão disponíveis para reserva, com capacidade máxima de 82 passageiros, de acordo com **Paolo Barletta**, CEO da **Arsenale**. ?As fases iniciais de produção dos vagões do Dream of the Desert na Itália começaram recentemente, e mal podemos esperar pela estreia do nosso primeiro

trem no reino nos próximos anos?, disse Barletta em um comunicado oficial. Leia Mais Petrobras evita rota no Mar Vermelho em meio a ataques, mas sem custos adicionais, diz empresa Escolha mais ecológica A decisão da Arábia Saudita de entrar no mercado de trens de luxo ocorre no momento em que a demanda por trens de alta velocidade e ?cruzeiros ferroviários? de luxo continua a aumentar em todo o mundo. Muitos países têm investido milhões, ou bilhões em algumas infraestruturas à medida que os clientes buscam alternativas mais sustentáveis para viagens de curta distância ou escapar de rodovias congestionadas. O presidente dos EUA, Joe Biden, prometeu US\$ 30 bilhões para projetos e melhorias ferroviárias em todo o país, enquanto, de acordo com a Reuters, a França planeja fortalecer sua rede ferroviária investindo cerca de 100 bilhões de euros (US\$ 106 bilhões) em viagens de trem até 2040. O serviço saudita está programado para ser lançado cerca de um ano depois do ?Orient

Express ? La Dolce Vita?, uma colaboração entre o **Arsenale** Group e o Accor Group. As projeções do trem de 11 vagões, que se inspira no período ?La Dolce Vita? da década de 1960, foram reveladas em 2021, revelando um interior com 12 ?cabines de luxo?, 18 suítes, uma ?Suíte de Honra? e um vagão-restaurant. ?As viagens de trem representam a opção mais ecológica de transporte, aprimorando as viagens a grandes cidades, bem como a locais de pequeno e médio porte com locais culturais e paisagens atraentes?, disse Luigi Corradi, CEO e gerente geral da Trenitalia, parte da empresa ferroviária estatal italiana Ferrovie dello Stato, em um comunicado na época. A notícia da chegada do Dream of the Desert ocorre quase seis anos após o lançamento da Ferrovia de Alta Velocidade Haramain da Arábia Saudita, que conecta as cidades sagradas de Meca e Medina ao Aeroporto Internacional Rei Abdulaziz em Jeddah, em 2018. Investimento em infraestrutura Transportando trens a velocidades de até 300 km/h, espera-se que a rede ferroviária se estenda por todo o reino do Oriente Médio. Também estão sendo feitos aprimoramentos nas linhas

existentes no noroeste do país, com mais serviços de alta velocidade por vir. Em janeiro de 2022, o Ministro de Investimentos da Arábia Saudita, Khalid al-Falih, anunciou planos para construir 8.000 quilômetros de ferrovias em todo o país. E é provável que mais desenvolvimentos sejam anunciados nos próximos meses, à medida que o reino do Oriente Médio avança a todo vapor em sua tentativa de revigorar seu setor de turismo, diversificar sua economia e reduzir sua dependência da receita do petróleo. A Arábia Saudita planeja investir mais de US\$ 800 bilhões em turismo nos próximos 10 anos, com o objetivo de atrair 70 milhões de turistas internacionais por ano até 2030. Os projetos atualmente em andamento incluem um novo destino turístico de luxo ao longo da costa do Mar Vermelho e a cidade futurista NEOM, que está sendo construída do zero no deserto do noroeste da Arábia Saudita. Números recentes sugerem que esses esforços estão valendo a pena. De acordo com a Organização Mundial de Turismo (OMT), o país relatou um crescimento de 56% nas chegadas internacionais em 2023 em relação aos níveis pré-pandêmicos de 2019. A Saudi Railway Company

prometeu seu compromisso com um programa governamental conhecido como ?Visão 2030?, que visa diversificar a economia do país na próxima década, enfatizando que o desenvolvimento do setor de turismo e cultura ?é um de seus objetivos mais importantes?. O CEO da SAR, Bashar bin Khaled Al Malik, diz acreditar que o Dream of the Desert será um acréscimo significativo à empresa, oferecendo aos visitantes e residentes a chance de descobrir mais regiões do reino ?dentro de uma estrutura integrada de serviços de transporte de luxo?. Então, será que o Dream of the Desert será impressionante o suficiente para competir com trens como o Orient Express ? La Dolce Vita, o Venice Simplon-Orient-Express, que vai de Londres a Veneza, ou mesmo o Seven Stars in Kyushu, um dos trens mais luxuosos do Japão? É esperar para ver, mesmo que esteja evidente que a SAR tem grandes esperanças em relação a esse ambicioso conceito. ?A assinatura desse MoU [memorando de entendimento] entre a SAR e o **Arsenale** deve ser considerada um primeiro passo para a introdução de uma nova oferta no mercado de turismo com uma experiência de viagem de luxo por trem?, diz Al

Malik. Matéria traduzida do inglês: Leia a reportagem original aqui [Tópicos](#)

## Arab Bikin Kereta Mewah Dream of The Desert, Lintasi Gurun Pasir

LINK: <https://www.cnbcindonesia.com/lifestyle/20240201142845-33-510875/arab-bikin-kereta-mewah-dream-of-the-desert-lintasi-gurun-pasir>

Arab Bikin Kereta Mewah Dream of The Desert, Lintasi Gurun Pasir Lifestyle - Tim Redaksi, CNBC Indonesia 01 February 2024 17:35 SHARE Foto: Kereta Mewah Dream of the Desert Milik Arab Saudi. (Dok. **Arsenale** S.P.A./Saudi Arabia Railways) Jakarta, CNBC Indonesia - Pernah membayangkan naik kereta mewah membelah gurun pasir? Anda bisa merasakan pengalaman tersebut di Arab Saudi. Perusahaan kereta api Saudi Arabia Railways (SAR) baru-baru ini mencapai kesepakatan senilai US\$53,33 juta (sekitar Rp826 miliar) dengan perusahaan perhotelan Italia **Arsenale** Group untuk meluncurkan kereta mewah pertama di kerajaan Timur Tengah tersebut. Menurut media yang dikelola pemerintah Arab Saudi, kereta baru ini akan mulai beroperasi pada akhir tahun 2025. Kereta yang diberi nama 'Dream of the Desert' akan menawarkan perjalanan mewah dari ibu kota Riyadh ke Qurayyat, yang terletak dekat dengan perbatasan Jordan, menurut siaran pers yang dikeluarkan SAR pekan lalu.

A D V E R T I S E M E N T

## Super Mewah, Arab Saudi akan Operasikan Kereta Orient Express ala Gurun Pasir

LINK: <https://serpong.inews.id/read/401283/super-mewah-arab-saudi-akan-operasikan-kereta-orient-express-ala-gurun-pasir>

Super Mewah, Arab Saudi akan Operasikan Kereta Orient Express ala Gurun Pasir Anton Suhartono Selasa, 30 Januari 2024 | 08:17 WIB Saudi Arabia Railways akan mengoperasikan kereta super-mewah Dream of the Desert mulai 2025 (Foto: SPA) RIYADH, iNewsSerpong.id - Operator kereta Arab Saudi, Saudi Arabia Railways (SAR) menggandeng Italian **Arsenale** Group, perusahaan yang mengelola perjalanan kereta super mewah, mengoperasikan kereta melintasi gurun pasir. Layanan ini akan tersedia paling cepat pada November 2025, menambah atraksi wisata di negara Teluk tersebut, sekaligus sebagai sarana transportasi kelas atas. CEO SAR Bashar Al Malik serta bos **Arsenale** Group **Paolo Barletta** menandatangani perjanjian kerja sama tersebut baru-baru ini, disaksikan Menteri perhubungan dan Logistik Arab Saudi yang juga Ketua Dewan Direksi SAR, Saleh Al Jasser. Al Jasser mengatakan, peluncuran layanan kereta api super-mewah di Saudi ini merupakan yang pertama

kali di kawasan Timur Tengah dan Afrika Utara. Perjanjian ini merupakan salah satu inisiatif Strategi Nasional Layanan Transportasi dan Logistik untuk meningkatkan kualitas hidup dan mendukung strategi unggulan nasional, ujarnya, dikutip dari Saudi Gazette, Sabtu (27/1/2024). Sementara itu Al Malik mengatakan, layanan kereta mewah bernama Dream of the Desert itu menjadi nilai tambah bagi perusahaan. Kereta itu menjadi alternatif serta atraksi pariwisata baru dan hiburan dalam layanannya. Pada kesempatan yang sama, Barletta mengatakan tahap awal produksi Dream of the Desert telah dimulai di Italia dan akan selesai sesuai rencana. Dia menjanjikan kereta mewah tersebut akan menghadirkan perjalanan mewah ala kereta legenda Orient Express pada 1880-an yang menghubungkan Paris dengan Konstantinopel. Kereta Dream of the Desert memiliki 40 kabin mewah dengan kapasitas maksimal 80 penumpang. Kereta akan tiba di Arab Saudi pada musim panas 2025.

Kereta mewah pertama yang akan melintas di atas rel khusus penjelajah ini akan beroperasi sejauh 1.232 km, yakni dari Ibu Kota Riyadh menuju Al Qurayat, dekat perbatasan dengan Yordania. (\*)

## Da Roma alla Sicilia, alla scoperta delle mete del turismo di lusso

LINK: [https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/24\\_febbraio\\_15/da-roma-alla-sicilia-alla-scoperta-delle-mete-del-turismo-di-lusso-b251b7b6-51fc-4d1...](https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/24_febbraio_15/da-roma-alla-sicilia-alla-scoperta-delle-mete-del-turismo-di-lusso-b251b7b6-51fc-4d1...)



Da Roma alla Sicilia, alla scoperta delle mete del turismo di lusso di Simona Volpe Presentata nella Capitale la tre giorni per promuovere il turismo di lusso in Sicilia Luigi De Santis Tre giorni per promuovere il turismo di lusso in Sicilia: è l'obiettivo di True Sicily, progetto di promozione turistica dedicato alle bellezze del nostro Paese, promosso da Luigi De Santis e giunto alla terza edizione. Si parte il 10 aprile da Noto con l'opening party a Palazzo Nicolaci e si concluderà con la Gala night presso l'hotel Des Etrangers a Siracusa. A darsi appuntamento sull'isola, i principali esperti internazionali di viaggi di lusso: imprenditori dell'ospitalità, general manager di alberghi, travel agency e tour operator provenienti da Stati Uniti, Canada, Australia e Brasile che incontreranno per la prima volta in modalità one-to-one circa 40 brand dell'ospitalità di alto livello siciliana. Partner

dell'iniziativa, che anche quest'anno torna al sud dopo il successo dell'edizione di ottobre in Puglia, è «Essence of Sicily», che opera nel Luxury Custom Travel dal 2003 ed è attualmente considerato come leader di settore in Sicilia, oltre ad essere il principale punto di riferimento di alcuni dei circuiti di viaggio più rinomati al mondo. Sono inoltre coinvolti come partner: Blastness, Nero Lifestyle e BeautyPool. Tra gli espositori che parteciperanno a TRUE Sicily troviamo alcuni dei nomi simbolo dell'hotellerie di eccellenza: Belmond, Rocco Forte Hotels, San Corrado di Noto, Seven Rooms & Country house Villadorata, Baglio Occhipinti, Therasia Resort, Monaci delle Terre Nere, Zash Country Boutique Hotel & Spa, Donna Carmela e **Arsenale**, società attiva nel segmento dell'ospitalità di lusso che ha dato vita all'Orient Express «La Dolce Vita» il

primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Grazie a questo progetto, non solo si contribuisce a promuovere il territorio siciliano nel miglior modo all'insegna della qualità?, bellezza e autenticità?, ma si mira a far diventare la Sicilia e Noto un punto di riferimento dei viaggi di lusso. Vai a tutte le notizie di Roma . 15 febbraio 2024  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco 'Dream of the Desert', primo treno di lusso in Arabia Saudita pag. 5

LINK: <https://viaggi.corriere.it/news/cards/treno-di-lusso-in-arabia-saudita-dream-of-the-desert/?img=5>



5 / 8 - Crociera in treno di lusso L'Arabia Saudita sarà il primo Paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. Dove Viaggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco 'Dream of the Desert', primo treno di lusso in Arabia Saudita

LINK: <https://viaggi.corriere.it/news/cards/treno-di-lusso-in-arabia-saudita-dream-of-the-desert/>



1 / 8 - 'Dream of the Desert', il treno di lusso italiano in Arabia Saudita Il viaggio di quasi 1300 chilometri inizierà a Riyadh, la capitale dell'Arabia Saudita, e si dirigerà a nord-ovest verso il confine con la Giordania. Il percorso attraverserà i deserti panoramici e numerosi siti archeologici patrimonio dell'UNESCO. I punti salienti del percorso sono la città di Ha'il, la provincia di Al-Qassim e la Riserva Naturale Reale King Salman bin Abdulaziz ad Al Jouf. Il viaggio si concluderà ad Al-Qurayyat, vicino al confine giordano. I passeggeri di 'Dream of the Desert' - che partirà entro la fine del 2025 - potranno prenotare viaggi di una o due notti. GUARDA ANCHE: Trenitalia Winter Experience 2023: tutte le novità e le offerte per viaggiare in treno quest'inverno Le prenotazioni apriranno entro la fine di quest'anno Il treno di lusso è frutto di una partnership tra la compagnia ferroviaria

statale Saudi Arabia Railways (SAR) e la società italiana **Arsenale**. Il Gruppo **Arsenale** ha lanciato negli anni scorsi Soho House Roma, l'Hotel Santavenere Maratea, il nuovo treno **Orient Express La Dolce Vita** e tre hotel di lusso che debutteranno nel 2024: Orient Express La Minerva, Roma; Orient Express Palazzo Donà Giovannelli Venezia e Abbazia di Spineto in Toscana. La compagnia definisce il viaggio in a bordo del 'Dream of the Desert' come una "crociera di lusso in treno". L'apertura delle prenotazioni per 'Dream of the Desert' è prevista per la fine del 2024. GUARDA ANCHE: Il giro del mondo in 80 giorni su treni di lusso: quando si farà, come si prenota e quanto costa "Dream of the Desert" viaggerà con 40 cabine di lusso personalizzate Il treno sarà dotato di 40 cabine, tutte realizzate in Italia (i lavori sono già iniziati a Brindisi). 'Dream of the Desert' trasporterà un

massimo di 82 passeggeri che a bordo, tra gli altri servizi, troveranno un ristorante e un lounge bar. **Arsenale** afferma che il design è ispirato allo "stile e alla tradizione saudita" e che i treni saranno "completamente personalizzati". 'Dream of the Desert' è la risposta dell'Arabia Saudita non solo al mercato dei viaggi di lusso in treno, ma anche alle attuali tendenze dei viaggi esperienziali, dei viaggi culturali e dei viaggi lenti. Scopri nella GALLERY tutti i dettagli DoveViaggi è anche su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato. Dove Viaggi © R I P R O D U Z I O N E R I S E R V A T A



## LA FIERA «BTM» DI BARI

### L'ASSESSORE LOPANE

«Oltre all'internazionalizzazione e stagionalità del Piano Strategico 16-25, la nuova strategia punta alla qualificazione dell'offerta»

# «Turismo del lusso in Puglia sfida di qualità, non di prezzo»

MARISA INGROSSO

● Per crescere nel comparto *luxury* la Puglia deve sviluppare una sorta di monomania collettiva riassumibile in una parola di tante lettere quanti sono i leader della Terra che si riuniranno a Borgo Egnazia a giugno, le 7 lettere di «qualità». Qualità lungo tutta la filiera, dal sorriso del ragazzo addetto ai caffè alle strade e ai trasporti, qualità nella pulizia delle camere d'albergo così come di lidi e campagne che costeggiano le piste ciclabili. È questo il messaggio venuto dal convegno «Il turismo di qualità», organizzato durante la Btm-Business Tourism Management che si sta svolgendo a Bari, in Fiera del Levante.

Per la felice moderazione del pugliese Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24, dopo i saluti del ceo di Btm Italia, Nevio D'Arpa, sono intervenuti: Massimo Salomone coordinatore Gruppo tecnico turismo Confindustria Puglia; Angelica Corsini di Arsenale Group; Gianfranco Lopane assessore al Turismo della Regione Puglia; Anna Cinti dell'Associazione Le Colonne; Gabriele Menotti Lippolis presidente Confindustria Brindisi e, ultimo ma non ultimo, Aldo Melpignano di Borgo Egnazia.

La sfida della qualità, si diceva, merita di essere raccolta visto che il *luxury* già

oggi vale il 15% del fatturato totale del settore alberghiero italiano e il 25% della spesa turistica diretta e indiretta (dati dello studio *Turismo di Lusso* di Antonio Coviello del Cnr-Iriss, in *Rapporto sul Turismo Italiano*, Cnr Edizioni). Gli effetti di puntare in quella direzione li ha sintetizzati in modo adamantino Gabriele Menotti Lippolis: «Farlo vuol dire lasciare ai nostri ragazzi la scelta tra andare all'estero o lavorare qui, la scelta! Vuol dire buo-

na occupazione ed essa si fa con la formazione e con la destagionalizzazione vera, non fumosa». Per Melpignano «qualità

è fare bene. E non è collegato soltanto al turista alto-spendente o alle stelle (*intese come Stelle Michelin; ndr*). "Bene" vuol dire cucinare un buon piatto di pasta, andare a scoprire un territorio accompagnato

da persone che lo sanno fare e questo si può fare a tutti i livelli e tutti dobbiamo investire sulla qualità. Questo è ciò su cui possiamo competere. La Puglia non può competere sul prezzo, ma su questo. E i risultati stanno sotto gli occhi di tutti». Un esempio di questa "coralità" è venuto proprio dalla testimonianza di Cinti che con l'Associazione si occupa della gestione dei beni monumentali brindisini e, da un anno, anche di spiegare agli operatori del turismo quali meraviglie potrebbero visitare i loro ospiti.

«Se "Puglia 365" (*il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025; ndr*) si muoveva sui temi dell'internazionalizzazione e della stagionalità, la nuova strategia assomma a ciò la qualificazione dell'offerta», afferma Lopane secondo cui «è un tema centrale e dobbiamo farlo sia come Pubblica amministrazione sia aiutando gli imprenditori a intraprendere questo percorso».

Salomone sottolinea come «possono essere migliorati i collegamenti viari e ferroviari dai capoluoghi di provincia verso i

siti turistici» e come Confindustria sia impegnata sulla formazione con esperienze di collaborazioni di successo con Its regionali, università di Bari e LUM.

Un esempio chiaro di come il turismo di qualità possa portare benefici diffusi e infra-filiere è venuto da Corsini che, parlando dell'Orient Express La Dolce Vita,

ha ricordato come il progetto di «treni di lusso estremo» si basa su «carrozze prodotte in Italia, nello stabilimento di Brindisi e a Palermo».

[ingrosso@gazzettamezzogiorno.it](mailto:ingrosso@gazzettamezzogiorno.it)

## LA FORMAZIONE

Salomone (Confindustria)  
«Collaboriamo con Its  
Università di Bari e Lum»



BTM Da destra: Giuseppe De Bellis direttore di Sky Tg24, Massimo Salomone coordinatore Gruppo tecnico turismo Confindustria Puglia; Angelica Corsini di Arsenale Group; Gianfranco Lopane assessore al Turismo della Regione Puglia; Anna Cinti dell'Associazione culturale Le Colonne; Gabriele Menotti Lippolis presidente Confindustria Brindisi, Aldo Melpignano Borgo Egnazia



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

### Arsenale S.p.a. in Arabia Saudita

Dopo il preaccordo del 15 marzo 2023, Paolo Barletta CEO di Arsenale S.p.a., e Bashar bin Khalid Al Malik CEO di Saudi Arabia Railways-SAR hanno sottoscritto il 25 gennaio l'accordo per la costruzione del primo treno di lusso "Dream of the Desert" destinato a circolare da fine 2025 tra Riyadh, Capitale del Regno dell'Arabia Saudita e Qurayyat. A disposizione dei passeggeri ci saranno quaranta cabine arredate secondo il "lusso made in Italy", ma il treno sarà personalizzato e ispirato alla tradizione saudita. L'accordo rientra nell'impegno delle Ferrovie dell'Arabia Saudita a realizzare gli obiettivi della Saudi Vision 2030.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## I titoli degli hotel volano in Borsa

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2024/03/11/i-titoli-degli-hotel-volano-in-borsa/>



I titoli degli hotel volano in Borsa by Maria Elena Molteni 11 Marzo 2024 Performance 'stellari' per i principali gruppi alberghieri quotati nel mondo, i cui listini sono balzati del 28% nel 2023. Il primo per capitalizzazione è Marriott, mentre la pole position per crescita è di Intercontinental. Vale 201,45 miliardi di dollari la capitalizzazione di Borsa delle prime dieci big dell'hotellerie nel mondo. Valori monstre per un settore che non mostra crisi o incertezza, in particolare, se confrontato con altre industry di riferimento che nell'arco del 2023 hanno ceduto più di qualche punto percentuale. L'hotellerie è cresciuta in Borsa del 28,14% nel corso dell'anno che si è da poco concluso, dimostrando, soprattutto nel segmento luxury, di avere i fondamentali sani. Gli analisti sono concordi nello stimare un ulteriore incremento nel corso dell'anno e ritoccano le raccomandazioni all'insù. **MARRIOTT IN TESTA** Nella

top ten per capitalizzazione, Marriott International è nettamente in testa con un valore di Borsa di 71,99 miliardi di dollari. La seconda posizione è ricoperta da Hilton Worldwide Holdings a 50 miliardi di dollari. Terzo Intercontinental Hotels Group, ben al di sotto, ma pur sempre a 15,58 miliardi. Seguono Hyatt Hotels Corporation (13,5 miliardi), Accor (9,97 miliardi), H World Group (9,95 miliardi). E ancora The Indian Hotels Company con 8,85 miliardi, Whitbread a 8,2 miliardi e Petrokent Turizm a 7,3 miliardi. In decima posizione Wyndham Hotels & Resorts a 6,42 miliardi di dollari. **AGLI USA IL PALMARÈ** Sono decisamente gli Stati Uniti a detenere il palmarès con cinque gruppi su dieci nelle prime posizioni. In Europa sono tre i gruppi in questa parte alta della classifica: la britannica Intercontinental che gestisce marchi come Holiday Inn, Crowne Plaza, Six Senses, Regent, solo

per citare alcune insegne; quindi la francese Accor, che è il principale gruppo alberghiero in Europa in quanto a numero di hotel in gestione e residenze di lusso (tra cui Raffles, Fairmont, Sofitel, Pullman, MGallery, Swissotel, Grand Mercure); e di nuovo un gruppo britannico: Whitbread, che opera prevalentemente con il marchio Premier Inn. Indiana è invece The Indian Hotels Company, una società che, con le sue consociate, è impegnata nel business della proprietà, dell'esercizio e della gestione di hotel, palazzi e resort. Turca, infine la Petrokent Turizm, che, tra le varie operazioni, gestisce due grandi resort, il Club Golden Beach e il Petroclub Abant Yayla Tatil Koyu, rispettivamente a Side e Abant, in Turchia. **CHI PERFORMA MEGLIO** In termini di andamento, considerato l'arco temporale del 2023, a performare meglio è Intercontinental Hotels che guadagna il 56%, seguito a

poca distanza da The Indian Hotels Company e Whitbread che incrementano del 52% il valore delle loro azioni. Segue la più capitalizzata, Marriott International che avanza del 51 per cento. Per quest'ultima risultano positivi i giudizi di Barclays che indica un rating medio di 'hold' e obiettivi di prezzo compresi tra 160 e 250 dollari. Il gruppo ha raggiunto la cifra record di 1,6 milioni di camere, pari a una crescita annua del 4,7%, nel 2023. Sono, in particolare, 91mila le camere acquistate negli Stati Uniti e in Canada, di cui 37mila grazie all'accordo di licenza con Mgm Resorts International. Al di fuori degli Stati Uniti, 73mila sono le camere acquistate. Il gruppo sta espandendo l'offerta del marchio Apartments by Marriott Bonvoy a seguito di accordi di sviluppo negli Stati Uniti, in Italia e in Arabia Saudita. Con i deal firmati a Detroit e St. Louis negli Stati Uniti, a Courmayeur, in Valle d'Aosta, in Italia, e a Neom, in Arabia Saudita, Apartments by Marriott Bonvoy dovrebbe continuare a crescere a livello globale fino al 2024 e oltre. SOLIDE PIPELINE Novità anche in casa Hilton che ha da poco inaugurato l'Hampton by Hilton London Old Street, un hotel di 109 camere situato alle porte

della vivace Shoreditch. Questa nuova struttura si aggiunge al portafoglio di altre 44 nel Regno Unito. In generale, nel 2023, Hilton ha visto una crescita netta delle unità del 4,9%, grazie all'apertura di 395 hotel e 63mila camere, di cui 132 hotel e 24mila camere nel solo quarto trimestre. La stima per l'anno in corso è di una crescita tra il 5,5 e il 6% con una forte attenzione all'alto di gamma. Record per la pipeline di Hyatt che ha raggiunto 127mila camere a livello globale alla fine del 2023. Il gruppo ha fatto sapere di voler incrementare di ulteriori 35 hotel la sua componente luxury entro la fine del 2025. Solida pipeline di sviluppo anche per Accor che attualmente ha raggiunto un portafoglio di oltre 370 hotel di lusso e 150 hotel lifestyle in tutto il mondo. Il colosso francese aprirà altre 100 strutture di lusso e lifestyle nei prossimi due anni, con una previsione di almeno 50 nuovi progetti all'anno. Grande attenzione anche all'Italia con il debutto dell'**Orient Express La Dolce Vita** alla fine del 2024, insieme al Gruppo **Arsenale**. Anche il primo hotel del marchio, Orient Express La Minerva a Roma, inaugurerà nel 2024, seguito da Orient Express Palazzo Donà Giovannelli a

Venezia nel 2025. Importante il 2023 anche per un altro brand del gruppo, Raffles Hotels & Resorts, con le aperture di Raffles Boston, Raffles London at The Owo, Raffles at Galaxy Macau e Raffles Al Areen Palace Bahrain. L'anno prossimo sarà ricco di novità anche per Fairmont Hotels & Resorts, con aperture di rilievo in Spagna e in Sudafrica. Guarda all'Europa, all'Africa e al Medio Oriente Hyatt Hotels che ha in pipeline 127mila camere in tutto il mondo alla fine del 2023, con mercati chiave come Spagna, Regno Unito, Italia, Portogallo e Grecia. La crescita dei marchi strategici di Hyatt comprende i progetti per AluaSoul Costa Adeje, a Tenerife, la più grande delle isole Canarie in Spagna, e Palace de Muro, nella storica città di Alcúdia, a Maiorca, entro la fine del 2024. Questi ultimi progetti in Spagna, sotto la proprietà di Stoneweg, si aggiungono a un altro anno record di crescita del marchio Hyatt nella regione. La crescita di Hyatt nel 2024 è rafforzata da una pipeline negli Emirati Arabi di oltre 70 proprietà che abbracciano le diverse collezioni del marchio.

## **Arsenale**, intesa con Egypt National Railway per il primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto

LINK: [https://www.leggo.it/economia/news/arsenale\\_egitto\\_treno\\_lusso\\_egypt\\_national\\_railway-8000964.html](https://www.leggo.it/economia/news/arsenale_egitto_treno_lusso_egypt_national_railway-8000964.html)



**Arsenale**, intesa con Egypt National Railway per il primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato oggi un accordo con Egypt National Railway, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Il progetto, spiega una nota, permetterà ad **Arsenale** di operare sulla rete ferroviaria nazionale egiziana a partire dal 2026 con un treno di lusso - completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia, nel Sud Italia e ispirato al glamour e al design locale - che accompagnerà i passeggeri

in un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan. Il treno prevede, infatti, scali riservati dove i passeggeri avranno l'opportunità di ammirare e scoprire le meraviglie del Paese: visitando Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, che ospita alcuni dei più famosi templi, tombe e Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, che si affaccia sul lago Nasser, un modo nuovo ed esclusivo per scoprire le bellezze della Valle del Nilo, che non sarà più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata sia a bordo sia fuori dal treno. L'accordo è stato firmato da Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del

consiglio di amministrazione di Egypt National Railway, e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. In concomitanza con il viaggio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il progetto si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa - definita nel Piano Mattei - che comprende, tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. "Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con Egypt National Railway per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto - ha detto Barletta -. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di

fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile. Ringrazio Egypt National Railway per questa partnership e per aver creduto nell'opportunità che un modello come questo porterà nel segmento del turismo. Un ringraziamento speciale va al grande supporto ricevuto dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto che hanno lavorato senza sosta per creare le condizioni di avviare una partnership così strategica con le ferrovie egiziane, il ministero dei trasporti e il ministero del turismo. Il successo di oggi è frutto di una proficua collaborazione privata e istituzionale che testimonia quanto questa sinergia possa rappresentare un sistema scalabile tanto in Italia quanto all'estero. Il turismo - ha concluso il ceo di **Arsenale** - è e deve far parte anche del Piano Mattei varato dal Governo e siamo onorati di poter contribuire nel nostro piccolo nell'essere parte di questa ambiziosa visione". Con questo accordo, prosegue il percorso di espansione internazionale del modello di luxury train cruise di **Arsenale** nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e

quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato. L'ingresso in Egitto rafforza la quota di mercato di **Arsenale** nel segmento di lusso, posizionandosi a regime come leader nel settore per espansione e dimensione complessiva della flotta di crociere di lusso su rotaia. Ultimo aggiornamento: Domenica 17 Marzo 2024, 19:05 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ferrovie: **Arsenale** - Egypt National Railway, accordo per primo treno Made in Italy in Egitto

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-real/29468-ferrovie-arsenale-egypt-national-railway-accordo-per-primo-treno-made-in-italy-i...>



Ferrovie: **Arsenale** - Egypt National Railway, accordo per primo treno Made in Italy in Egitto  
Dettagli Pubblicato: 17 Marzo 2024  
Egitto **Arsenale Arsenale** S.p.A., società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato oggi un Memorandum of Understanding (MoU) con Egypt National Railway (ENR), la società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso 'Made in Italy' in Egitto. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Mohamed Amer Abdel Aziz, Presidente del Consiglio di amministrazione di ENR, e da **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. In concomitanza con il viaggio del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il progetto si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa -

definita nel Piano Mattei -, che comprende, tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. Il progetto permetterà ad **Arsenale** di operare sulla rete ferroviaria nazionale egiziana a partire dal 2026 con un treno di lusso - completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia, nel Sud Italia e ispirato al glamour e al design locale - che accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato, l'ingresso in Egitto rafforza la quota di mercato di **Arsenale** nel segmento di

lusso, posizionandosi a regime come leader nel settore per espansione e dimensione complessiva della flotta di crociere di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con ENR per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile. Ringrazio ENR per questa partnership e per aver creduto nell'opportunità che un modello come questo porterà nel segmento del

turismo. Un ringraziamento speciale va al grande supporto ricevuto dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto che hanno lavorato senza sosta per creare le condizioni di avviare una partnership così strategica con le ferrovie egiziane, il ministero dei trasporti e il ministero del turismo. Il successo di oggi è frutto di una proficua collaborazione privata e istituzionale che testimonia quanto questa **s i n e r g i a** possa rappresentare un sistema scalabile tanto in Italia quanto all'estero. Il turismo è e deve far parte anche del Piano Mattei varato dal Governo e siamo onorati di poter contribuire nel nostro piccolo nell'essere parte di questa ambiziosa visione'.



## Arsenale, intesa con Egypt National Railway per il primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/arsenale\\_egitto\\_treno\\_lusso\\_egypt\\_national\\_railway-8000964.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/arsenale_egitto_treno_lusso_egypt_national_railway-8000964.html)



**Arsenale**, intesa con Egypt National Railway per il primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto 4 Minuti di Lettura Domenica 17 Marzo 2024, 19:05 **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato oggi un accordo con Egypt National Railway, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Il progetto, spiega una nota, permetterà ad **Arsenale** di operare sulla rete ferroviaria nazionale egiziana a partire dal 2026 con un treno di lusso - completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia, nel Sud Italia e ispirato al glamour e

al design locale - che accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan. Il treno prevede, infatti, scali riservati dove i passeggeri avranno l'opportunità di ammirare e scoprire le meraviglie del Paese: visitando Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, che ospita alcuni dei più famosi templi, tombe e Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, che si affaccia sul lago Nasser, un modo nuovo ed esclusivo per scoprire le bellezze della Valle del Nilo, che non sarà più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata sia a bordo sia fuori dal treno. L'accordo è stato firmato

da Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Egypt National Railway, e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. In concomitanza con il viaggio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il progetto si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa - definita nel Piano Mattei - che comprende, tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. "Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con Egypt National Railway per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto - ha detto Barletta -. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un

Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile. Ringrazio Egypt National Railway per questa partnership e per aver creduto nell'opportunità che un modello come questo porterà nel segmento del turismo. Un ringraziamento speciale va al grande supporto ricevuto dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto che hanno lavorato senza sosta per creare le condizioni di avviare una partnership così strategica con le ferrovie egiziane, il ministero dei trasporti e il ministero del turismo. Il successo di oggi è frutto di una proficua collaborazione privata e istituzionale che testimonia quanto questa sinergia possa rappresentare un sistema scalabile tanto in Italia quanto all'estero. Il turismo - ha concluso il ceo di **Arsenale** - è e deve far parte anche del Piano Mattei varato dal Governo e siamo onorati di poter contribuire nel nostro piccolo nell'essere parte di questa ambiziosa visione". Con questo accordo, prosegue il percorso di espansione internazionale del modello di luxury train cruise di **Arsenale** nato dalla

cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato. L'ingresso in Egitto rafforza la quota di mercato di **Arsenale** nel segmento di lusso, posizionandosi a regime come leader nel settore per espansione e dimensione complessiva della flotta di crociere di lusso su rotaia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arsenale Spa firma accordo per il primo treno di lusso in Egitto

LINK: [https://travelnostop.com/news/turismo/arsenale-spa-firma-accordo-per-il-primotreno-di-lusso-in-egitto\\_595568](https://travelnostop.com/news/turismo/arsenale-spa-firma-accordo-per-il-primotreno-di-lusso-in-egitto_595568)

**Arsenale Spa** firma accordo per il primo treno di lusso in Egitto 18 Marzo 2024, 11:01 Turismo La società italiana **Arsenale** S.p.A., che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato un Memorandum of Understanding (MoU) con Egypt National Railway (ENR), la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Con questo accordo dunque prosegue il percorso di espansione internazionale del modello di luxury train cruise di **Arsenale** nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali

riservare un'esperienza unica e dedicata sia a bordo sia fuori dal treno. **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con ENR per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile". La firma del progetto, avvenuta in concomitanza con il viaggio del presidente del consiglio Giorgia Meloni, si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa, definita nel Piano Mattei, che comprende tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. "Enrico Mattei ha sempre sostenuto l'importanza e la centralità del turismo come motore di

sviluppo e crescita delle Nazioni. È naturale, quindi, che il piano che porta il suo nome preveda degli importanti accordi su un comparto che, oltre a essere un traino per l'economia italiana, rappresenta la principale fonte di entrate - ed è pertanto essenziale - per l'Egitto - ha detto la ministra del Turismo, Daniela Santanché -. Dal progetto del primo treno turistico di lusso creato da **Arsenale spa** per la tratta Cairo-Assuan (un progetto che nasce dall'Italia, valorizza il made in italy e si sta esportando in tutto il mondo) alla collaborazione sui pacchetti turistici, passando per i programmi di formazione professionale e istruzione e l'obiettivo di aprire, grazie alla Scuola Italiana di Ospitalità e Federturismo Confindustria, una scuola di formazione alberghiera e turistica a Hurgada, tutti gli impegni siglati sono volti a consolidare ulteriormente la collaborazione bilaterale italo-egiziana, da un lato contribuendo allo sviluppo sostenibile dei settori turistico e infrastrutturale del Paese, e dall'altro incentivando l'esportazione del 'Made in Italy' e dei

servizi".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## **Arsenale** firma il primo treno di lusso Made in Italy in Egitto, debutto nel 2026

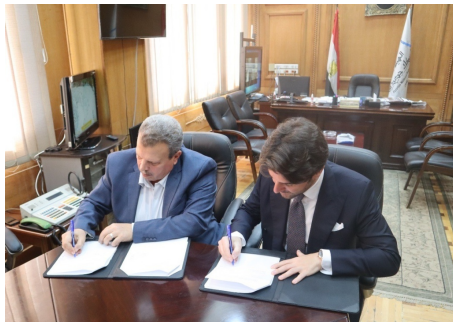
LINK: [https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/191239\\_arsenale\\_firma\\_il\\_primo\\_treno\\_di\\_lusso\\_made\\_in\\_italy\\_in\\_egitto\\_debutto\\_nel\\_2026/](https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/191239_arsenale_firma_il_primo_treno_di_lusso_made_in_italy_in_egitto_debutto_nel_2026/)

**Arsenale** firma il primo treno di lusso Made in Italy in Egitto, debutto nel 2026. Diventerà operativo nel 2026 il primo treno di lusso Made in Italy in Egitto. È questo il frutto dell'accordo stipulato fra **Arsenale** ed Egypt National Railway, la società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana. Completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia il treno, ispirato al glamour e al design locale, accompagnerà i passeggeri in un viaggio dal Cairo ad Assuan. Crociera su rotaia. Una lussuosa crociera su rotaia con tappe a Luxor e Abu Simbel per scoprire le bellezze della Valle del Nilo, che in questo modo non sarà più accessibile solo via fiume. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite, per una capacità totale di 80 passeggeri. L'accordo, firmato durante il viaggio in Egitto del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, è stato siglato da Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Egypt National Railway, e da **Paolo**

**Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. Si tratta, spiega Il Messaggero, del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan.

## Arsenale e Egypt National Railway firmano accordo per treno di lusso in Egitto

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14878>



da Brevi ferroviarie del 18 marzo 2024 **Arsenale** e Egypt National Railway firmano accordo per treno di lusso in Egitto. Comunicato stampa **Arsenale Arsenale** S.p.A., società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato oggi un Memorandum of Understanding (MoU) con Egypt National Railway (ENR), la società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso "Made in Italy" in Egitto. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Mohamed Amer Abdel Aziz, Presidente del Consiglio di amministrazione di ENR, e da **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. In concomitanza con il viaggio del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il progetto si ispira alla cornice di collaborazione

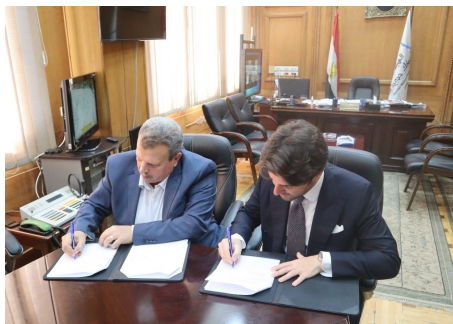
dell'Italia con l'Africa - definita nel Piano Mattei -, che comprende, tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. Il progetto permetterà ad **Arsenale** di operare sulla rete ferroviaria nazionale egiziana a partire dal 2026 con un treno di lusso - completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia, nel Sud Italia e ispirato al glamour e al design locale - che accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato, l'ingresso in Egitto rafforza la quota di mercato

di **Arsenale** nel segmento di lusso, posizionandosi a regime come leader nel settore per espansione e dimensione complessiva della flotta di crociere di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con ENR per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile. Ringrazio ENR per questa partnership e per aver creduto nell'opportunità che un modello come questo

porterà nel segmento del turismo. Un ringraziamento speciale va al grande supporto ricevuto dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto che hanno lavorato senza sosta per creare le condizioni di avviare una partnership così strategica con le ferrovie egiziane, il ministero dei trasporti e il ministero del turismo. Il successo di oggi è frutto di una proficua collaborazione privata e istituzionale che testimonia quanto questa sinergia possa rappresentare un sistema scalabile tanto in Italia quanto all'estero. Il turismo è e deve far parte anche del Piano Mattei varato dal Governo e siamo onorati di poter contribuire nel nostro piccolo nell'essere parte di questa ambiziosa visione".  
Comunicato stampa  
**Arsenale** - 18 marzo 2024

## Arsenale, il primo treno di lusso made in Italy per in Egitto

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/03/18/arsenale-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-per-in-egitto/>



18/03/2024 **Arsenale** S.p.A. ha siglato un memorandum of understanding (MoU) con Egypt National Railways (Enr), la società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto. L'accordo è stato firmato da Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Enr, e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo Michele Quaroni. In concomitanza con il viaggio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il progetto si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa - definita nel Piano Mattei -, che comprende, tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo. Il progetto permetterà ad **Arsenale** di operare sulla rete ferroviaria nazionale egiziana a partire dal 2026

con un treno di lusso - completamente ristrutturato in fabbriche italiane specializzate con sede in Puglia e Sicilia, nel Sud Italia e ispirato al glamour e al design locale - che accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan. Il quarto progetto Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato, l'ingresso in Egitto rafforza la quota di mercato di **Arsenale** nel segmento di lusso, posizionandosi a regime come leader nel settore per espansione e dimensione complessiva della flotta di crociere di lusso su rotaia. Crociere di lusso su rotaia "Siamo entusiasti - afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**

S.p.A. - di avviare questa strategica partnership con Enr per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile. Ringrazio Enr per questa partnership e per aver creduto nell'opportunità che un modello come questo porterà nel segmento del turismo. Un ringraziamento speciale va al grande supporto ricevuto dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto che hanno lavorato senza sosta per creare le condizioni di avviare una partnership così strategica



con le ferrovie egiziane, il ministero dei Trasporti e del Turismo. Il successo di oggi è frutto di una proficua collaborazione privata e istituzionale che testimonia quanto questa sinergia possa rappresentare un sistema scalabile tanto in Italia quanto all'estero. Il turismo è e deve far parte anche del Piano Mattei varato dal Governo e siamo onorati di poter contribuire nel nostro piccolo nell'essere parte di questa ambiziosa visione'. Centralità del turismo per lo sviluppo 'Enrico Mattei - ha dichiarato il ministro del Turismo Daniela Santanchè - ha sempre sostenuto l'importanza e la centralità del turismo come motore di sviluppo e crescita delle nazioni. È naturale, quindi, che il piano che porta il suo nome preveda degli importanti accordi su un comparto che, oltre a essere un traino per l'economia italiana, rappresenta la principale fonte di entrate - ed è pertanto essenziale - per l'Egitto. Dal progetto del primo treno turistico di lusso creato da **Arsenale spa** per la tratta Cairo-Assuan (un progetto che nasce dall'Italia, valorizza il made in italy e si sta esportando in tutto il mondo) alla collaborazione sui pacchetti turistici, passando per i programmi di formazione professionale

e istruzione e l'obiettivo di aprire, grazie alla Scuola Italiana di Ospitalità e Federturismo Confindustria, una scuola di formazione alberghiera e turistica a Hurgada, tutti gli impegni siglati sono volti a consolidare ulteriormente la collaborazione bilaterale italo-egiziana, da un lato contribuendo allo sviluppo sostenibile dei settori turistico e infrastrutturale del Paese, e dall'altro incentivando l'esportazione del made in Italy e dei servizi'.

## Turismo

# Viaggi in Egitto su treni di lusso Nuova idea made in Italy

» **Arsenale spa.**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, ha siglato un Memorandum of Understanding con Egypt National Railways, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan.

Con questo accordo dunque, si spiega in una nota, prosegue il percorso di espansione internazionale del modello di luxury train cruise di **Arsenale** nato dalla cooperazione di successo tra il settore pubblico e quello privato avviata in Italia con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato.

Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata sia a bordo sia fuori dal treno. «In concomitanza con il viaggio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni - si evidenzia nella nota - il progetto si ispira alla cornice di collaborazione dell'Italia con l'Africa, definita nel Piano Mattei, che comprende tra gli altri settori, un'attività di cooperazione allo sviluppo di opere infrastrutturali e del turismo».

**Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale S.p.A.** ha dichiarato: «Siamo entusiasti di avviare questa strategica partnership con ENR per portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. La crociera su rotaia è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo, introducendo un nuovo modo di viaggiare affascinante e, al contempo, sostenibile. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di bellezza, di cultura e di fascino e possiede in pieno le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile».



## La Dolce Vita Orient Express, al via vendita biglietti

LINK: [https://www.adnkronos.com/economia/la-dolce-vita-orient-express-al-via-vendita-biglietti\\_4r6rMEAoKc2up79V0A00UT](https://www.adnkronos.com/economia/la-dolce-vita-orient-express-al-via-vendita-biglietti_4r6rMEAoKc2up79V0A00UT)



La Dolce Vita Orient Express, al via vendita biglietti 19 marzo 2024 | 10.31 Redazione Adnkronos  
LETTURA: 4 minuti Da aprile si potranno acquistare i ticket per il treno dei sogni, prime partenze previste per la primavera 2025 Una delle suite di La Dolce Vita **Orient Express La Dolce Vita** Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio a un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del Duco Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo general manager de 'La Dolce Vita', Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine del 'treno dei sogni'. La

Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Espressione della vita, libertà, lusso e piacere, La Dolce Vita Orient Express offre ai viaggiatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. Il treno rende omaggio agli anni della 'Dolce Vita', al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. La lussuosa identità del treno prenderà

vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite 'La Dolce Vita', il ristorante, la lounge e il bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana'; Montalicino, 'Viaggio tra i vini italiani'; Monferrato 'Vino e Tartufo'; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, 'Alla scoperta della costa tirrenica' oppure, 'Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo'. In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del 'Made in Italy', assaporando la sua

gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. "Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express - Gilda Perez-Alvarado, ceo di Orient Express -. Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia". "Oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso - aggiunge **Paolo Barletta** ceo **Arsenale** Group -. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando

sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. A partire dal 2 aprile prossimo, gli ospiti potranno contattare il centro prenotazioni a uno dei seguenti numeri di telefono: Francia : +33 (1)8 72 12 940, Regno Unito : +44 20 30 24 49 49, Italia : +39 0 28 14803 33, Stati Uniti e Canada : +1 833 661 3080. Per tutti gli altri: +44 20 30 24 49 49 or +1 833 661 3080. A partire dal 24 aprile, gli ospiti potranno prenotare direttamente online nel sito: [www.orient-express.com/la-dolce-vita](http://www.orient-express.com/la-dolce-vita). Riproduzione riservata

## Ferrovie: Dolce Vita Orient Express, ecco le foto, partono le prenotazioni

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/29491-ferrovie-dolce-vita-orient-express-ecco-le-foto-partono-le-prenotazioni>



Ferrovie: Dolce Vita Orient Express, ecco le foto, partono le prenotazioni  
Dettagli Pubblicato: 19 Marzo 2024 Fondazione FS Italiane **Arsenale** La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de 'La Dolce Vita' Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore

dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana' Montalcino, 'Viaggio tra i vini Italiani'; Monferrato 'Vino e Tartufo'; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della

costa tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del

successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso'. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite.

## La Dolce Vita Orient Express, al via la vendita dei biglietti

LINK: <https://tg24.sky.it/lifestyle/2024/03/19/dolce-vita-orient-express-italia-vendita-biglietti>



La Dolce Vita Orient Express, al via la vendita dei biglietti per il treno dei sogni Lifestyle fotogallery 19 mar 2024 - 10:45 5 foto Dodici cabine deluxe e 19 suite per un viaggio nel cuore del lusso e dell'epoca d'oro dei maestri del design italiano. Dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, da aprile sarà possibile acquistare i biglietti per i nove itinerari de La Dolce Vita Orient Express. Realizzato da **Arsenale** e Orient Express (con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani), il convoglio entrerà in servizio nel 2025 a cura di Costanza Ruggeri 1/5 VENDITA UFFICIALE DEI BIGLIETTI L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024: LA DOLCE VITA ORIENT EXPRESS aprirà, a partire da aprile, la vendita ufficiale dei biglietti per salire a bordo del mitico convoglio ferroviario, vero e

proprio "hotel di lusso" su binari. Un lancio che arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale sono già state prenotate oltre 400 cabine Dall'Orient Express al Rovos Rail, i 10 viaggi in treno più lussuosi 2/5 IL CONVOGLIO Realizzato da **Arsenale** e Orient Express (società attive nel settore dell'ospitalità di lusso) con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, il convoglio è pensato per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Svelato in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentato il nuovo General Manager Samy Ghachem Giro del mondo in hotel, tra gli alberghi più insoliti del Pianeta 3/5 OMAGGIO AI MAESTRI DEL DESIGN ITALIANO Ribattezzato «La Dolce Vita» in omaggio a uno dei capolavori di Federico Fellini, il treno

dagli interni ispirati ai grandi maestri del design italiano del XX secolo raggiungerà alcuni dei territori più iconici del Bel Paese per un viaggio nel lusso tra cabine-suite e l'esclusiva carrozza ristorante. In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo le eccellenze gastronomiche del "Made in Italy" Relax sulla neve, viaggio tra gli chalet con Spa più belli delle Alpi 4/5 NOVE ITINERARI I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari tra la bellezza delle regioni italiane. In programma il Coast to coast, Venezia e Portofino, La Bella Italia, Venezia e Siena, Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana', Montalicino, 'Viaggio tra i vini Italiani', Monferrato 'Vino e Tartufo', Il Sud Italia - M a r a t e a e Palermo, Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della

costa tirrenica" e "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo" 10 itinerari d'arte per una gita open air lungo lo Stivale 5/5 PREZZI A PARTIRE DA 3.500 EURO "L'Italia - ha commentato **Paolo Barletta** CEO **Arsenale Group** - può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente". I costi sono personalizzati in base all'itinerario e alla data del viaggio. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite Remise en forme d'autunno, tra le Wine-Spa più prestigiose d'Italia



## Dolce Vita, l'Orient Express che fa conoscere l'Italia: al via la vendita dei biglietti (a partire da 3.500 euro)

LINK: [https://www.corriere.it/economia/moda-business/24\\_marzo\\_19/dolce-vita-l-orient-express-che-fa-conoscere-l-italia-al-via-la-vendita-dei-biglietti...](https://www.corriere.it/economia/moda-business/24_marzo_19/dolce-vita-l-orient-express-che-fa-conoscere-l-italia-al-via-la-vendita-dei-biglietti...)



Dolce Vita, l'Orient Express che fa conoscere l'Italia: al via la vendita dei biglietti (a partire da 3.500 euro) di Redazione Economia Al via il prossimo 2 aprile alle vendite online dei biglietti della Dolce Vita Orient Express. Dopo una prima fase di "prenotazione prioritaria" lanciata nel dicembre 2022, che ha raccolto prenotazioni per oltre 400 cabine in pochi mesi, ieri in occasione del Duco Travel Summit 2024, è stata aperta la vendita ufficiale e presentato in anteprima anche il mock-up di una cabina del treno oltre al nuovo General Manager de 'La Dolce Vita' Samy Ghachem. Il treno di lusso firmato Accor Il treno di lusso realizzato da **Arsenale S.p.A.** con Orient Express, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, si prepara con 12 cabine deluxe, 18 suite, la suite «La Dolce Vita», il ristorante, la lounge e il bar, a far vivere

un'esperienza all'insegna del made in Italy. «Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura - ha dichiarato Gilda Perez-Alvarado, amministratrice delegata di Orient Express -. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia». I nove itinerari Nove gli itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: - Il Coast to coast, Venezia e Portofino; - La Bella Italia, Venezia e Siena; - Matera e Palena «La Transiberiana Italiana» - Montalicino, «Viaggio tra i vini Italiani» - Monferrato «Vino e Tartufo» - Il Sud Italia - Maratea e Palermo - Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, «Alla scoperta della costa tirrenica»; - Oppure, «Le meraviglie della Sicilia

e del Mediterraneo». imprese Moncler, Remo Ruffini: «I miei record? La Borsa aiuta le imprese ma si deve parlare chiaro con gli investitori» di Alessandra Puato I prezzi a partire da 3.500 euro I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. «Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato - ha affermato **Paolo Barletta** ceo di **Arsenale Group** -: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche

internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso». Iscriviti alle newsletter di L'Economia Whatever it Takes di Federico Fubini Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo One More Thing di Massimo Sideri Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo) E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18 19 marzo 2024 ( modifica il 19 marzo 2024 | 10:40) © RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Dolce Vita Orient Express: al via da aprile la vendita dei biglietti per un viaggio sul primo treno di lusso d'Europa

LINK: [https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/osserva-viaggi/2024/03/19/news/la\\_dolce\\_vita\\_orient\\_express\\_al\\_via\\_da\\_aprile\\_la\\_v...](https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/osserva-viaggi/2024/03/19/news/la_dolce_vita_orient_express_al_via_da_aprile_la_v...)



La Dolce Vita Orient Express: al via da aprile la vendita dei biglietti per un viaggio sul primo treno di lusso d'Europa di Beatrice Foresti Credits: La Dolce Vita Orient Express Dal coast to coast Venezia-Portofino al Monferrato 'Vino e Tartufo' fino alla scoperta della costa tirrenica, 9 gli itinerari tra cui scegliere. Prime partenze previste per la primavera 2025 19 Marzo 2024 alle 11:54 2 minuti di lettura È il primo treno di lusso d'Europa. Nato 150 anni fa dall'intuizione di Georges Nagelmackers, ad aprile aprirà la vendita ufficiale dei biglietti, con le prime partenze previste per la primavera 2025. È la Dolce Vita Orient Express, un "viaggio sui binari" che offre la possibilità di scoprire le bellezze d'Italia a chi decide di salirci a bordo. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi

mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. Durante l'annuncio, comunicato in occasione del Duco Travel Summit 2024, è stato svelato in anteprima il nuovo mock-up della cabina del treno e presentato il nuovo general manager, Samy Ghachem. 'Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express - dichiara Gilda Perez-Alvarado, ceo di Orient Express - Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia'. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore

dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Il treno rende omaggio agli anni della 'Dolce Vita', al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. E la sua identità prende vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite 'La Dolce Vita', il ristorante, la lounge e il bar. Dal coast to coast Venezia-Portofino al Monferrato 'Vino e Tartufo' fino alla scoperta della costa tirrenica, i viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In collaborazione con chef e sommelier internazionali, i viaggiatori

potranno inoltre godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del Made in Italy, assaporando la sua gastronomia e i suoi vini. 'Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso - aggiunge **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale** Group - Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso'.

## Crociere di lusso su rotaia con il treno della Dolce vita

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/crociere-lusso-rotaia-il-treno-dolce-vita-AFkklI6C>



Crociere di lusso su rotaia con il treno della Dolce vita. I treni viaggeranno alla scoperta delle bellezze italiane su tratte dedicate da 1 a 3 notti, con un numero massimo di 62 passeggeri per convoglio. Al via nell'aprile 2025 di Marco Morino 19 marzo 2024 I punti chiave Il progetto Da aprile biglietti in vendita Gli itinerari Ascolta la versione audio dell'articolo L'Italia scommette su un nuovo modello di turismo ferroviario: la crociera di lusso su rotaia con il treno Dolce Vita Orient Express. Protagonista una flotta di sei treni storici, attualmente in fabbricazione nelle officine ferroviarie di Brindisi (hub principale) e Palermo. Il progetto nasce su iniziativa di **Arsenale** e Orient Express, società attive nel segmento dell'ospitalità di lusso. **Arsenale**, con sede a Roma, è controllata dalla famiglia Barletta (71,91%), partecipata dal fondo americano Oaktree (16,11%) e da Annabel Holding di Nicola Bulgari

(11,98%). Il progetto L'obiettivo principale di **Arsenale**, sottolinea il Ceo **Paolo Barletta**, è la valorizzazione del settore turistico nazionale. Il progetto è in collaborazione anche con Trenitalia, società capofila del polo passeggeri del Gruppo Fs, Fondazione Fs e Treni turistici italiani, tutte società di Ferrovie dello Stato. I treni viaggeranno alla scoperta delle bellezze italiane su tratte dedicate da 1 a 3 notti, con un numero massimo di 62 passeggeri per convoglio. Si tratta di veicoli ferroviari interamente made in Italy, con design, materiali e progettisti italiani, servizi 5 stelle lusso, ispirati alla Dolce vita degli anni 60. Un treno d'epoca che prima ancora di debuttare sulla rete ferroviaria nazionale sta già riscuotendo un forte interesse all'estero: Arabia Saudita, Emirati Arabi, Uzbekistan ed Egitto (quest'ultimo domenica scorsa) hanno già siglato accordi con **Arsenale** per assicurarsi la fornitura di

treni simili a quelli che, tra circa un anno, circoleranno lungo alcune delle tratte più spettacolari e iconiche del nostro Paese. Un viaggio unico nel paese più bello al mondo con La Dolce Vita Orient Express Photogallery 7 foto Visualizza Da aprile biglietti in vendita Dal prossimo mese di aprile, il treno La Dolce Vita Orient Express apre ufficialmente la vendita dei biglietti in tutto il mondo, ma già durante la fase di prevendita, scattata lo scorso 2 dicembre, sono state prenotate oltre 400 cabine. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo base per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. Lunedì 18 marzo, al Duco Travel Summit 2024 di Milano, è stato svelato in anteprima il mock-up della cabina del treno. Dice Barletta: «Ci rivolgiamo in via prioritaria al mercato internazionale: Stati Uniti, Australia, Medio Oriente e

resto d'Europa. Con questo progetto, che prevede la creazione di una flotta di 6 treni, ciascuno composto da 12 carrozze per un totale di 72 vagoni, l'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più una clientela di alta gamma e creando un modello vincente». I primi due convogli della Dolce Vita Orient Express saranno ultimati entro fine 2024 per debuttare nell'aprile del 2025; sempre nel corso del 2025 arriveranno anche il terzo e quarto treno e infine gli ultimi due convogli saranno consegnati nel corso del 2026. L'investimento complessivo per i 6 treni completi è di circa 240 milioni di euro. Le carrozze (di tipo Z1), acquistate da Trenitalia, sono interamente rigenerate nelle due officine del Mezzogiorno, con la creazione di circa 250 nuovi posti di lavoro. Afferma Barletta: «A regime, il nostro progetto punta a offrire 600 viaggi l'anno in Italia con i treni della Dolce Vita Orient Express». Gli itinerari Si parte con i seguenti itinerari, a seconda della stagione: il coast to coast, Venezia e Portofino; la Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana'; Montalicino, 'Viaggio tra i vini Italiani'; Monferrato

'Vino e Tartufo'; Il Sud Italia Maratea e Palermo; un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma 'Alla scoperta della costa tirrenica'; 'Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo'. L'80% delle partenze dei treni della Dolce Vita saranno concentrate nella stazione di Roma Ostiense, che costituirà la base di **Arsenale**. Riproduzione riservata ©

## La Dolce Vita Orient Express, al via la vendita di biglietti per il treno dei sogni

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/la-dolce-vita-orient-express-al-via-la-vendita-di-biglietti-per-il-treno-dei-sogni-202403191327154509>



La Dolce Vita Orient Express, al via la vendita di biglietti per il treno dei sogni di Giusy Iorlano tempo di lettura Le prime partenze sono previste per la primavera del 2025. Prezzi a partire da 3.500 euro a persona per notte Ultim'ora News Dodici cabine deluxe e 18 suite per un viaggio da sogno, nel cuore del lusso, della cultura e dell'epoca d'oro dei maestri del design italiano degli anni Sessanta e Settanta. Dopo il successo della fase di «prenotazione prioritaria» iniziata nel dicembre 2022 e durante la quale sono già state prenotate oltre 400 cabine, da aprile sarà possibile acquistare i biglietti per i nove itinerari dell'iconico treno La Dolce Vita Orient Express. Realizzato da **Arsenale** e Orient Express (con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani), il convoglio entrerà in servizio a partire dalla primavera del 2025. L'annuncio è

arrivato in occasione del Duco Travel Summit 2024, a Milano, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo general manager de La Dolce Vita, Samy Ghachem. «Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express», ha annunciato Gilda Perez-Alvarado, ceo di Orient Express. «Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia». «Oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso», ha aggiunto **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale**

Group. «Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso». Leggi anche: Cantamessa (Fs Tti): i treni turistici motore del pil Nove itinerari in tutta Italia I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e

Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena La Transiberiana Italiana; Montalcino, Viaggio tra i vini italiani; Monferrato Vino e Tartufo; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, Alla scoperta della costa tirrenica oppure Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo. In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del Made in Italy, assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, sul treno che rende omaggio agli anni della Dolce Vita, al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. La lussuosa identità del treno prenderà vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite 'La Dolce Vita', il ristorante, la lounge e il bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I prezzi Un'esperienza unica e sicuramente non per tutte le tasche. I prezzi per scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle cabine dell'Orient

Express sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. (riproduzione riservata) Orario di pubblicazione: 19/03/2024 12:09 Ultimo aggiornamento: 19/03/2024 13:27



## "La Dolce Vita Orient Express": da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: <https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2024/03/19/+la-dolce-vita-orient-express+-da-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti/MzVfMjAy...>



'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti Pubblicato il 19/03/2024 Ultima modifica il 19/03/2024 alle ore 10:47 Teleborsa La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società

attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la

costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-

booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso".

## "La Dolce Vita Orient Express": da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/la-dolce-vita-orient-express-da-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti>

Sei in: Home page ?  
Notizie ?  
Teleborsa ?  
economia "La Dolce Vita Orient Express": da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti (Teleborsa) - La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca

di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia ? Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini

italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". (Teleborsa) 19-03-2024 10:47

## 'La Dolce Vita Orient Express': dal mese di aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: <https://www.lamescolanza.com/2024/03/19/la-dolce-vita-orient-express-dal-mese-di-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti/>



'La Dolce Vita Orient Express': dal mese di aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti 19 Marzo 2024 La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de 'La Dolce Vita' Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di

lusso, con il supporto di Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana' Montalcino, 'Viaggio tra i vini Italiani'; Monferrato 'Vino e Tartufo'; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della

costa tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del

successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso'. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite.

## 'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: [https://finanza.repubblica.it/News/2024/03/19/%e2%80%9cla\\_dolce\\_vita\\_orient\\_express%e2%80%9d\\_da\\_aprile\\_apre\\_ufficialmente\\_la\\_vendita\\_dei\\_big...](https://finanza.repubblica.it/News/2024/03/19/%e2%80%9cla_dolce_vita_orient_express%e2%80%9d_da_aprile_apre_ufficialmente_la_vendita_dei_big...)



'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti 19 marzo 2024 - 10.52 (Teleborsa) - La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il

supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa

tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del

successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso".

## Da aprile prenotazioni per la Dolce Vita Orient Express

LINK: <https://www.wetravel.biz/2024/03/19/da-aprile-prenotazioni-per-la-dolce-vita-orient-express/>



Da aprile prenotazioni per la Dolce Vita Orient Express 19 Marzo 2024 29 minuti fa da Luca Gorrasi 29 minuti fa 4 minuti La Dolce Vita Orient Express ha annunciato che le vendite apriranno ufficialmente il prossimo aprile, segnando un importante traguardo per un'esperienza di viaggio senza precedenti in una delle destinazioni più amate al mondo: l'Italia. Le date di apertura sono state condivise al DUCO Travel Summit di quest'anno a Milano, con la presentazione della cabina mock-up del tanto atteso treno e l'introduzione di Samy Ghachem, il nuovo direttore generale de La Dolce Vita Orient Express. Cabine DELUXE la Dolce Vita Orient Express L'apertura ufficiale delle vendite per aprile, segue un periodo di prevendita di successo iniziato a dicembre 2022, durante il quale sono già state prenotate ben 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express segna la prima esperienza Orient Express

su misura insieme al partner di ospitalità **Arsenale** e con il supporto di Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, invitando chi ha il gusto e la passione per i viaggi straordinari a partecipare a un viaggio iconico del Made in Italy. Una dedizione alla vita, alla libertà, all'indulgenza e al piacere, La Dolce Vita Orient Express invita i viaggiatori a immergersi nelle meraviglie dell'Italia dal comfort delle sue cabine e suite. Con nove viaggi iconici, ognuno dei quali promette una miscela di lusso, cultura e storia, La Dolce Vita garantisce un'avventura indimenticabile, con le sue prime partenze nella primavera del 2025. Cabina BAR la Dolce Vita Orient Express Il treno rende omaggio agli anni de "La Dolce Vita", a un periodo storico fantastico, al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni '60.

L'esperienza eccezionale combina lo stile di vita italiano con lo spirito contemporaneo del viaggio. L'essenza sontuosa del treno vivrà attraverso le sue 12 cabine deluxe, 18 suite, una suite "La Dolce Vita" e un ristorante, lounge e bar, tutti celebrando audacemente l'arte, il design e la creatività degli anni '60 e '70. I viaggiatori possono scegliere tra 9 itinerari accattivanti (a seconda della stagione), ognuno dei quali svela le gioie delle regioni italiane. All'ordine del giorno: L'emozionante Coast to coast, Venezia e Portofino; Le incantevoli Bella Italia, Venezia e Siena; L'avventurosa Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana'; La scenografica Montalcino, 'Viaggio tra i vini Italiani'; Lo stuzzicante Monferrato 'Vino e Tartufo'; Il soleggiato Sud Italia - Maratea e Palermo; L'esplorazione costiera da Palermo a Roma, 'Alla scoperta della costa Tirrenica'; La maestosa 'Le meraviglie della Sicilia'; «Le



meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo». Ogni itinerario è un arazzo di delizie, che promette un viaggio accattivante e vibrante come l'Italia stessa. In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a bordo a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporandone la gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per concedersi un'esperienza rilassante prima dell'imbarco, creando il tono perfetto per preparare i viaggiatori al loro straordinario viaggio. Gilda Perez-Alvarado, CEO di Orient Express, ha dichiarato: "Siamo entusiasti di aprire ufficialmente le porte a una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express. Questa impresa incarna l'essenza di un'esplorazione squisita, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Mentre intraprendiamo questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a vivere l'apice dell'eleganza e dell'emozione, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale Group**, afferma: "La giornata di oggi segna un passo

concreto verso la realizzazione di un sogno per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana nel mercato del lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere ferroviarie, e la risposta delle pre-prenotazioni ha già segnalato il successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare ad essere protagonista, non solo a livello nazionale ma anche internazionale, nel mondo del turismo, intercettando sempre di più il turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire in un prodotto unico in grado di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma di turismo lento, sostenibile e di lusso, tutta italiana". I prezzi sono personalizzati in base alle preferenze di viaggio e alla data di partenza. I prezzi di partenza riferiti a un itinerario di una notte sono di EUR 3.500 a persona in cabina deluxe e EUR 4.700 a persona in suite. A partire dal 2 aprile 2024, gli ospiti possono contattare il nostro centro prenotazioni a uno dei seguenti numeri di contatto: Francia: +33 (1)8 72 12 940, Regno Unito: +44 20 30 24 49 49, Italia: +39 0 28 14803 33, Stati Uniti e Canada: +1 833 661 3080. Per tutti gli altri paesi: +44 20 30 24 49 49

o +1 833 661 3080. A partire dal 24 aprile 2024, gli ospiti possono prenotare direttamente online visitando il sito: [www.orient-express.com/la-dolce-vita](http://www.orient-express.com/la-dolce-vita).

## "La Dolce Vita Orient Express": da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: [https://www.teleborsa.it/DettaglioNews/35\\_2024-03-19\\_TLB/La-Dolce-Vita-Orient-Express-da-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti...](https://www.teleborsa.it/DettaglioNews/35_2024-03-19_TLB/La-Dolce-Vita-Orient-Express-da-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti...)



'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti Economia 19 marzo 2024 - 10.47 (Teleborsa) - La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il

supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa

tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del

successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". ```

## 'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2024/03/19/+la-dolce-vita-orient-express+-da-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti/MzVfMjAyNC0...>



'La Dolce Vita Orient Express': da aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti. Pubblicato il 19/03/2024. Ultima modifica il 19/03/2024 alle ore 10:47. Teborsa. La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società

attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la

costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-

booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso".

## "La Dolce Vita Orient Express': da aprile aperte ufficialmente le vendite

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14890>



da Brevi ferroviarie del 19 marzo 2024 "La Dolce Vita Orient Express': da aprile aperte ufficialmente le vendite Comunicato stampa **Arsenale** La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore

dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Espressione della vita, libertà, lusso e piacere, La Dolce Vita Orient Express offre ai viaggiatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. 1 Il treno rende omaggio agli anni della "Dolce Vita", al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni sessanta. La lussuosa identità del treno prenderà vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite "La Dolce Vita", il

ristorante, la lounge e il bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani" Monferrato "Vino e Tartufo" Il Sud Italia - Maratea e Palermo Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; Oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". 2 Ogni itinerario è ricco di attrazioni ed esperienze e offre un viaggio coinvolgente e intenso nel pieno spirito del Made in Italia! In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un

servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. Gilda Perez-Alvarado, CEO di Orient Express, dichiara: "Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express. Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia." **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa

iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. A partire dal 2 aprile 2024, gli ospiti potranno contattare il centro prenotazioni a uno dei seguenti numeri di telefono: Francia : +33 (1)8 72 12 940, Regno Unito : +44 20 30 24 49 49, Italia : +39 0 28 14803 33, Stati Uniti e Canada : +1 833 661 3080. Per tutti gli altri: +44 20 30 24 49 49 or +1 833 661 3080. A partire dal 24 aprile 2024, gli ospiti potranno prenotare direttamente online nel sito: [www.orient-express.com/la-dolce-vita](http://www.orient-express.com/la-dolce-vita).  
3 Comunicato stampa **Arsenale** - 19 marzo 2024

## La Dolce Vita Orient Express: dal mese di aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti

LINK: <https://www.ferpress.it/la-dolce-vita-orient-express-dal-mese-di-aprile-apre-ufficialmente-la-vendita-dei-biglietti/>



La Dolce Vita Orient Express: dal mese di aprile apre ufficialmente la vendita dei biglietti (FERPRESS) - Roma, 19 MAR - La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, svelando in anteprima anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo General Manager de "La Dolce Vita" Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il

supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Espressione della vita, libertà, lusso e piacere, La Dolce Vita Orient Express offre ai viaggiatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta. Con nove viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia, La Dolce Vita propone esperienze uniche e irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera del 2025. Il treno rende omaggio agli anni della "Dolce Vita", al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni sessanta. La lussuosa identità del treno prenderà vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite "La Dolce Vita", il ristorante, la lounge e il

bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: - Il Coast to coast, Venezia e Portofino; - La Bella Italia, Venezia e Siena; - Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" - Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani" - Monferrato "Vino e Tartufo" - Il Sud Italia - Maratea e Palermo - Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; - Oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". Ogni itinerario è ricco di attrazioni ed esperienze e offre un viaggio coinvolgente e intenso nel pieno spirito del Made in Italia! In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori



potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. Gilda Perez-Alvarado, CEO di Orient Express, dichiara: "Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express. Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia." **Paolo Barletta** CEO **Arsenale** Group commenta: "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del

successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. A partire dal 2 aprile 2024, gli ospiti potranno contattare il centro prenotazioni a uno dei seguenti numeri di telefono: Francia : +33 (1)8 72 12 940, Regno Unito : +44 20 30 24 49 49, Italia : +39 0 28 14803 33, Stati Uniti e Canada : +1 833 661 3080. Per tutti gli altri: +44 20 30 24 49 49 or +1 833 661 3080. A partire dal 24 aprile 2024, gli ospiti potranno prenotare direttamente online nel sito: [www.orient-express.com/la-dolce-vita](http://www.orient-express.com/la-dolce-vita).  
Condividere:

## La Dolce Vita Orient Express partirà nella primavera 2025

LINK: <https://www.lestradedellinformazione.it/rubriche/le-strade-della-cultura/la-dolce-vita-orient-express-partira-nella-primavera-2025>

19 marzo 2024 La Dolce Vita Orient Express partirà nella primavera 2025. Realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni turistici italiani. Sarebbe prevista nel corso della primavera del 2025 la partenza della Dolce Vita Orient Express, la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni turistici italiani. Lo riferisce una nota, ripresa dall'Ansa. A partire da aprile, invece, aprirà la vendita ufficiale dei biglietti. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del Duco Travel Summit 2024, occasione in cui è stato svelato anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo general manager della Dolce Vita Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di prenotazione prioritaria iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state

prenotate oltre 400 cabine. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso", commenta **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** group.

L'intesa

## Primo treno luxury in Egitto la commessa va alla Cpl "Sono 15 carrozze da sogno"

Nuova commessa, nuovo treno da sogno made in Puglia. La cooperativa brindisina Progresso e lavoro (Cpl) guidata da Antonio Spinosa - una trentina di dipendenti e cinquant'anni di attività alle spalle - si è aggiudicata la costruzione di un nuovo treno di lusso della **Arsenale spa**: 15 carrozze per un totale di 40 cabine in tre categorie (deluxe, suite e honor) destinate ai binari della



▲ **Rendering** Un treno di **Arsenale**

Egypt national railway (Enr). E agli 80 passeggeri senza problemi di budget che potranno godersi un viaggio di sola andata dal Cairo ad Assuan, città a un migliaio di chilometri a sud della capital egiziana, passando per la Valle del Nilo, Luxor e da Abu Simbel, il sito archeologico sulle rive del lago Nasser.

La società pugliese è specializzata nel *revamping* delle vecchie carrozze ferroviarie. Ovvero nella ristrutturazione di locomotori e vagoni a 360 gradi. «Noi partiamo dal te-

laio dei vecchi convogli e li portiamo a una nuova vita, mentre gli arredi sono a cura della Omer di Palermo», racconta lo stesso Spinosa.

Non è un caso che nel portafoglio clienti di Cpl ci siano l'Atac di Roma, per la quale l'azienda brindisina ha rimesso a nuovo i convogli della metropolitana (gli Astral serie Ma200); l'Atm, cioè la municipalizzata che cura il trasporto pubblico locale a Milano, che ai tecnici di Spinosa ha affidato il maquillage di alcuni vecchi tram (tipo 4700); ma anche Trenitalia e Trenord, fra gli altri.

L'ultima commessa incassata dalla Cpl arriva ancora da **Arsenale**, appunto, che è società per azioni fondata da **Paolo Barletta** e dalla Anabel Holding di Nicola Bulgari, attiva dal 2020 nel mondo dell'ospitalità di lusso. È la stessa azienda che gestisce alcuni fra i più rinomati brand luxury nel settore alberghiero - come Soho House e Accor - e che alla cooperativa Progresso e lavoro ha già commissionato un altro treno a cinque stelle: il Dream of Desert destinato al deserto dell'Arabia Saudita. Il nuovo gioiello che Cpl dovrà realizzare per la società di Barletta è nelle carte dell'accordo firmato 48 ore fa da Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente della società ferroviaria egiziana Enr, e dallo stesso ad di **Arsenale**, alla presenza dell'ambasciatore italiano al Cairo, Michele Quaroni. - **c.d.z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Crociere di lusso su rotaia con i treni made in Italy

## Dolce Vita Orient Express

### Turismo

Viaggi da una a tre notti lungo gli itinerari più iconici del Paese: via ad aprile 2025

Barletta (Arsenale): l'offerta sarà di 600 viaggi l'anno con una flotta di sei convogli

#### Marco Morino

L'Italia scommette su un nuovo modello di turismo ferroviario: la crociera di lusso su rotaia con il treno La Dolce Vita Orient Express. Protagonista una flotta di sei treni storici, attualmente in fabbricazione nelle officine specializzate Cpl di Brindisi (hub principale) e Palermo. Il progetto nasce su iniziativa di Arsenale e Orient Express, società attive nel segmento dell'ospitalità di lusso. Arsenale, con sede a Roma, è controllata dalla famiglia Barletta (71,91%), partecipata dal fondo americano Oaktree (16,11%) e da Annabel Holding di Nicola Bulgari (11,98%). L'obiettivo principale di Arsenale, sottolinea il Ceo Paolo Barletta, è la valorizzazione del settore turistico nazionale. Spiega Barletta: «Nel febbraio 2022 Arsenale ha siglato un accordo con Oaktree per un valore di 300 milioni di euro, in parte equity e debito, finalizzato allo sviluppo e alla crescita del gruppo».

Il progetto sui treni di lusso è in collaborazione anche con Trenitalia, società capofila del polo passeggeri del Gruppo Fs, Fondazione Fs e Treni turistici italiani, tutte società di Ferrovie dello Stato. I treni viaggeranno alla scoperta delle bellezze italiane su tratte dedicate da 1 a 3 notti, con un numero massimo di 62 passeggeri per convoglio.

Si tratta di veicoli ferroviari interamente made in Italy, con design, materiali e progettisti italiani, servizi

5 stelle lusso, ispirati alla Dolce vita degli anni 60. Un treno d'epoca che, prima ancora di debuttare sulla rete ferroviaria nazionale, sta già riscuotendo un forte interesse all'estero: Arabia Saudita, Emirati Arabi, Uzbekistan ed Egitto (quest'ultimo domenica scorsa) hanno già siglato accordi con Arsenale per assicurarsi la fornitura di treni analoghi a quelli che, tra circa un anno, circoleranno lungo alcune delle tratte più spettacolari e iconiche del nostro Paese.

Dal prossimo mese di aprile, il treno La Dolce Vita Orient Express apre ufficialmente la vendita dei biglietti in tutto il mondo, ma già durante la fase di prevendita, scattata lo scorso 2 dicembre, sono state prenotate oltre 400 cabine. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo base per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. Lunedì 18 marzo, al Duco Travel Summit 2024 di Milano, è stato svelato in anteprima il mock-up della cabina del treno.

Dice Barletta: «Ci rivolgiamo in via prioritaria al mercato internazionale: infatti, nella prevendita hanno aderito il 47% di americani, il 17% di australiani e il restante europei e medio orientali. Con queste adesioni, in soli 2 mesi, potenzialmente abbiamo già completato 16 viaggi. Il progetto, basato su una flotta di 6 treni, ciascuno composto

da 12 carrozze per un totale di 72 vagoni, può spingere l'Italia a svolgere un ruolo di campione internazionale nel turismo, intercettando una clientela di alta gamma e creando un modello vincente». I primi due convogli di La Dolce Vita Orient Express saranno ultimati entro fine 2024 per debuttare nell'aprile del 2025. Nel corso del prossimo anno arriveranno anche il terzo e quarto treno e infine gli ultimi due convogli saranno consegnati nel corso del 2026. Chiarisce Barletta: «L'investimento totale per i 6 treni completi è di circa 240 milioni di euro». Le car-

rozze (di tipo Z1), acquistate da Trenitalia, sono interamente rigenerate nelle due officine del Mezzogiorno, con la creazione di circa 250 nuovi posti di lavoro. Prosegue Barletta: «A regime, il nostro progetto punta a offrire 600 viaggi l'anno in Italia con i treni La Dolce Vita Orient

Express. Quando il progetto sarà interamente operativo, Arsenale, che già rappresenta il solo produttore italiano di treni, diventerà leader con una quota di mercato di oltre il 40%, sia per numero di convogli sia per l'estensione degli itinerari».

Si parte con il seguente programma, a seconda della stagione: il coast to coast, Venezia e Portofino; la Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena (Chieti) "La Transiberiana italiana"; Montalcino, "Viaggio tra i vini italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; il Sud Italia Maratea e Palermo; un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma "Alla scoperta della costa tirrenica"; "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". L'80% delle partenze dei treni La Dolce Vita Orient Express saranno concentrate nella stazione di Roma Ostiense, che costituirà la base di Arsenale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PAOLO BARLETTA**

Ceo di Arsenale, società attiva nel segmento dell'ospitalità di lusso



**Treni di lusso.**

Nella foto sopra: una carrozza del nuovo treno di lusso La Dolce Vita Orient Express, nato su iniziativa di **Arsenale** e Orient Express; di fianco: l'interno di una carrozza

## Dolce Vita Orient Express parte nel 2025, ticket in vendita

LINK: [https://travelnostop.com/news/trasporti/dolce-vita-orient-express-in-partenza-tra-un-anno-ticket-in-vendita\\_595842](https://travelnostop.com/news/trasporti/dolce-vita-orient-express-in-partenza-tra-un-anno-ticket-in-vendita_595842)

Dolce Vita Orient Express parte nel 2025, ticket in vendita 20 Marzo 2024, 11:32 Trasporti Partirà nella primavera del 2025 la Dolce Vita Orient Express, la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni turistici italiani. A partire da aprile, invece, aprirà la vendita ufficiale dei biglietti. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del Duco Travel Summit 2024, occasione in cui è stato svelato anche il mock-up della cabina del treno e presentando il nuovo general manager de 'La Dolce Vita' Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo il successo della fase di prenotazione prioritaria iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari. I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in

cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. "Segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso", commenta **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale group**.  
<https://www.orient-express.com/la-dolce-vita>

## In arrivo i biglietti del treno di lusso made in Italy "Dolce Vita": ticket da 3.500 euro

LINK: <https://quifinanza.it/economia/economia-italiana/biglietti-treno-dolce-vita-orient-express/802550/>



In arrivo i biglietti del treno di lusso made in Italy "Dolce Vita": ticket da 3.500 euro A partire dal 2 aprile saranno venduti i biglietti per le crociere di lusso su rotaia del "Dolce Vita Orient Express", in partenza da aprile 2025 20 Marzo 2024 23:49 Claudio Carollo Giornalista politico-economico LinkedIn Classe '88, è giornalista professionista dal 2017. Scrive di attualità economico-politica, cronaca e sport. Fonte: IPA In partenza il treno Dolce Vita Orient Express. Il 2 aprile, a due anni dalla fase di "prenotazione prioritaria" delle 400 cabine esclusive, si staccheranno i ticket online a partire da 3.500 euro, per sfarzosa crociera su rotaie in giro per l'Italia. Il convoglio che segue le orme del treno di lusso più famoso al mondo, è stato realizzato da **Arsenale** S.p.A. con Orient Express, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, per aprire

un nuovo orizzonte del settore luxury nel turismo tricolore. Il treno Dolce Vita Orient Express Il treno nasce da un progetto di Orient Express e **Arsenale**, società di Roma specializzata nell'ospitalità di lusso, controllata dalla famiglia Barletta (71,91%), partecipata dal fondo americano Oaktree (16,11%) e da Annabel Holding di Nicola Bulgari (11,98%). Ribattezzato "Dolce Vita" in omaggio al capolavoro di Federico Fellini, il convoglio è ispirato sia nelle carrozze sia nell'arredamento al design italiano degli anni '60 e offre ai viaggiatori un servizio a 5 stelle, con il coinvolgimento di alcuni tra i migliori chef e sommelier al mondo. Come dichiarato da Gilda Perez-Alvarado, Ceo di Orient Express, "questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i

viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia" (qui abbiamo parlato della tappa italiana del treno di lusso più famoso al mondo). Gli itinerari Il progetto prevede una flotta di sei treni, in fabbricazione a Brindisi e a Palermo. I primi due convogli d'epoca saranno ultimati nel 2024 e partiranno nell'aprile 2025 per un viaggio su rotaia per le bellezze di tutta Italia, con tratte da 1 a 3 notti dedicate a un numero massimo di 62 passeggeri (a proposito di treni, qui avevamo parlato del fallimento dell'hyperloop il treno supersonico nato da un'idea di Elon Musk). I viaggiatori potranno vivere un'esperienza esclusiva soggiornando in una delle 12 cabine deluxe, o in una 18 suite, compresa la suite "La Dolce Vita", oltre a potere usufruire del ristorante, la lounge e il bar. Nove gli itinerari lungo l'Italia, che varieranno a

seconda della stagione: Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalicino, "Viaggio tra i vini Italiani" Monferrato "Vino e Tartufo" Il Sud Italia - Maratea e Palermo Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; Oppure, "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". Il costo dei biglietti per una notte va da un minimo di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. "Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso - ha affermato **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Group**. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa". "L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione - sostiene l'ad della società romana specializzata nel settore - oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di

investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". Tag: Imprenditoria Made in Italy



## I treni Dolce Vita Orient Express debutteranno ad aprile 2025

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/treni-dolce-vita-orient-express-debutteranno-ad-aprile-2025/tqid-463904>



I treni Dolce Vita Orient Express debutteranno ad aprile 2025 [ 0 ] 20 marzo 2024 10:33 L'hub sarà Roma Ostiense, da dove partirà l'80% dei convogli, ma gli itinerari sono i più vari: dal coast to coast Venezia e Portofino, alla Bella Italia, Venezia e Siena, passando per la Transiberiana italiana, Matera e Palena (Chieti), per l'itinerario di Vino e tartufo nel Monferrato, per il Sud Italia di Maratea e Palermo, nonché per i tour alla Scoperta della costa tirrenica e delle Meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo, tra Palermo e Roma. Debutterà ad aprile 2025 il treno la Dolce Vita Orient Express, frutto dell'iniziativa di **Arsenale**, in collaborazione con il brand di ospitalità del gruppo Accor e con il gruppo Fs. La flotta di sei treni, ciascuno composto da 12 carrozze, è attualmente in fase di costruzione nelle officine specializzate Cpl di Brindisi e Palermo. I primi due convogli, ispirati alla Dolce

vita degli anni 60, saranno completati entro la fine di quest'anno, racconta il Sole 24 Ore, mentre nel 2025 e nel 2026 seguiranno gli altri quattro, per un investimento complessivo di circa 240 milioni di euro. Le prenotazioni saranno aperte in tutto il mondo a cominciare dal prossimo mese di aprile, ma già la fase di pre-vendita, partita lo scorso 2 dicembre, ha riscontrato un notevole successo, con oltre 400 cabine sold-out. La proposta si rivolge prevalentemente al mercato internazionale, tanto che in questi primi mesi di commercializzazione, il 47% delle prenotazioni è stato effettuato dagli americani, il 17% dagli australiani e la restante quota da europei e mediorientali. I prezzi partono da 3.500 euro a notte per persona sino a 4.700 euro. A regime l'idea è quella di offrire 600 viaggi l'anno in Italia, su tratte dedicate da una a tre notti, per una capienza massima

di 62 passeggeri a treno. La novità è stata talmente apprezzata che **Arsenale** ha già siglato una serie di accordi all'estero per replicare l'iniziativa in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Uzbekistan ed Egitto (quest'ultimo domenica scorsa). **Arsenale** è controllata dalla famiglia Barletta (71,91%), nonché partecipata dal fondo americano Oaktree (16,11%) e da Annabel Holding di Nicola Bulgari (11,98%). A febbraio 2022, in particolare, la compagnia ha siglato un accordo con la stessa Oaktree per un valore di 300 milioni di euro, finalizzato proprio allo sviluppo del progetto. Condividi

## La Dolce Vita Orient Express, prenotazioni da aprile

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/la-dolce-vita-orient-express-prenotazioni-da-aprile/>



La Dolce Vita Orient Express, prenotazioni da aprile 20 Marzo 12:54 2024 da Redazione Al via il 24 aprile la vendita ufficiale dei biglietti per La Dolce Vita Orient Express. Iniziativa realizzata da **Arsenale** e Orient Express con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, è stata pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza interamente all'insegna del Made In Italy. In occasione dell'annuncio sull'apertura delle vendite è stato svelato in anteprima anche il mock up della cabina del treno ed è stato presentato il nuovo general manager de 'La Dolce Vita', Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo la fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale sono state prenotate oltre 400 cabine. La offrirà ai viaggiatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta.

Con nove viaggi iconici, caratterizzati da lusso, cultura e storia, le prime partenze sono previste per la primavera del 2025. Il treno rende omaggio agli anni della "Dolce Vita", al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni sessanta. Conterà 12 cabine deluxe, 18 suite, la suite "La Dolce Vita", un ristorante, la lounge e il bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma ci sono: Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana', Montalcino, 'Viaggio tra i vini italiani', Monferrato 'Vino e Tartufo', Il Sud Italia - Maratea e Palermo, Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa

tirrenica"; "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno provare un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco. Per **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** Group: «Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato, le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di

alta gamma e creando un modello vincente». I prezzi saranno personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa Esclapon & Co. L'Autore Redazione

## La Dolce Vita Orient Express, al via da aprile le prenotazioni

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/la-dolce-vita-orient-express-al-via-da-aprile-le-prenotazioni/>



La Dolce Vita Orient Express, al via da aprile le prenotazioni 20 Marzo 12:54 2024 da Redazione Al via il 24 aprile la vendita ufficiale dei biglietti per La Dolce Vita Orient Express. Iniziativa realizzata da **Arsenale** e Orient Express con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, è stata pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza interamente all'insegna del Made In Italy. In occasione dell'annuncio sull'apertura delle vendite è stato svelato in anteprima anche il mock up della cabina del treno ed è stato presentato il nuovo general manager de 'La Dolce Vita', Samy Ghachem. Il lancio arriva dopo la fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale sono state prenotate oltre 400 cabine. La offrirà ai viaggiatori la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e

suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta. Con nove viaggi iconici, caratterizzati da lusso, cultura e storia, le prime partenze sono previste per la primavera del 2025. Il treno rende omaggio agli anni della "Dolce Vita", al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni sessanta. Conterà 12 cabine deluxe, 18 suite, la suite "La Dolce Vita", un ristorante, la lounge e il bar, dove si celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari (a seconda della stagione), ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma ci sono: Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana', Montalcino, 'Viaggio tra i vini italiani', Monferrato 'Vino e Tartufo', Il Sud Italia - Maratea e Palermo,

Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno provare un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco. Per **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** Group: «Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato, le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che

nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente». I prezzi saranno personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa Esclapon & Co. L'Autore Redazione

## La Dolce vita Orient Express sul binario di partenza

LINK: <https://www.efanews.eu/item/39250-la-dolce-vita-orient-express-sul-binario-di-partenza.html>

La Dolce vita Orient Express sul binario di partenza 8 itinerari italiani per il marchio di FS, **Arsenale** e l'hotellerie francese Accor Il treno da sogno "La Dolce Vita Orient Express" apre ufficialmente la vendita dei biglietti a partire da aprile. L'annuncio è stato comunicato a Milano in occasione del Duco Travel Summit 2024. Il lancio arriva dopo il successo della fase di "prenotazione prioritaria" iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, "pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del made in Italy". La dolce vita Orient Express prevede nove viaggi "iconici", caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia: le prime partenze sono previste per la primavera del 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 8 itinerari (a seconda della

stagione): Coast to coast, Venezia e Portofino; Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana" Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani"; Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del "Made in Italy", assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita accoglierà i passeggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario. L'iniziativa italiana fa parte del book del nuovo Orient Express, progetto che ha avuto come parte centrale il restyling e nel riammodernamento di 18 carrozze d'epoca del treno storico CIWL (Compagnie Internationale des Wagons-Lits) degli anni '20/30, utilizzate in passato

per servizi commerciali. Un progetto curato da Accor, il gruppo di hotellerie francese che ha chiuso l'intesa con Ma Group Ferroviaria per realizzare il nuovo treno di lusso. "Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: Le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa -spiega **Paolo Barletta** ceo di **Arsenale** Group-. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". fc - 39250 Roma, RM, Italia, 20/03/2024 13:17 EFA News - European Food Agency

## La novità Arriva La Dolce Vita Orient Express: il lusso viaggia (lento) sui binari

LINK: <https://www.avvenire.it/economia/pagine/il-lusso-scende-sui-binari>



La novità. Arriva La Dolce Vita Orient Express: il lusso viaggia (lento) sui binari Paolo Pittaluga giovedì 21 marzo 2024 Ascolta Annunciata da aprile la vendita dei biglietti per i convogli. Sono nove le esperienze di viaggio lungo l'Italia, prezzi da 3.500 euro per notte a persona undefined - Ufficio Stampa Orient Express rimanda a treni da favola del passato come il mitico Venice-Simplon Orient Express. Treni di lusso, mete da sogno, viaggi in totale comfort. Questa tipologia di convogli nel mondo non è né una novità né una rarità. Basti pensare, per citarne alcuni, ai sudafricani Rovos Rail, Shoungololo Express e Blu Train, al cinese Shangri-La Express, al vietnamita Vietage. Ma anche al canadese Rocky Mountainer e al transiberiano Tsar's Gold. Senza dimenticare gli iberici Al Andalus ed El Transacantabrico. Treni simili si trovano poi in località impensabili, dal Perù all'Uzbekistan e in

Paesi dell'Asia centrale. Viaggi da favola ma non proprio per le tasche di tutti, anzi servono portafogli molto ben forniti... Il viaggio in treno di lusso diverrà nel giro di qualche mese una realtà anche in Italia. Infatti la Dolce Vita Orient Express comincerà da aprile la vendita ufficiale dei biglietti, avviando così un'esperienza di viaggio unica in Italia, una delle destinazioni più amate al mondo. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' avviata a dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica,

interamente all'insegna del made In Italy. Con nove viaggi caratterizzati da lusso, cultura e storia, propone esperienze irripetibili, con le prime partenze previste per la primavera 2025. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari, a seconda della stagione: dal 'Coast to coast', Venezia e Portofino a La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana', Montalcino 'Viaggio tra i vini Italiani', Monferrato 'Vino e Tartufo'. Poi Il Sud Italia Maratea e Palermo e Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, 'Alla scoperta della costa tirrenica' o "Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo". Grazie alla collaborazione con i più rinomati chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del made in Italy eno gastronomiche. Alla stazione di Roma Ostiense, la Lounge La Dolce Vita

accoglierà i passeggeri per offrire un'esperienza di relax prima dell'imbarco.

undefined - Ufficio stampa  
Per **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Group**, "segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente". I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario e alla data. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 a persona in suite. © Riproduzione riservata

**I S C R I V I T I   A L L E  
N E W S L E T T E R   D I   A V V E N I R E**



## La Dolce Vita Orient Express: il lusso ora viaggia su rotaia

LINK: <https://www.businesspeople.it/lifestyle/tempo-libero/la-dolce-vita-orient-express-il-lusso-ora-viaggia-su-rotaia/>



La Dolce Vita Orient Express: il lusso ora viaggia su rotaia Da aprile 2024 partirà la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio a un'esperienza di viaggio unica in Italia, utilizzando treni made in Italy 23 Marzo 2024 Francesco Carrubba La suite del nuovo Orient-Express La Dolce Vita del gruppo AccorCredits: © Dimorestudio Restaurant La vendita dei biglietti inizierà il prossimo mese, ma le crociere su rotaia dell'iniziativa 'La Dolce Vita Orient Express' partiranno ufficialmente tra un anno, nell'aprile del 2025. Previsti 600 viaggi l'anno e una flotta di sei treni storici, attualmente in fase di fabbricazione nelle officine specializzate Cpl di Brindisi e Palermo al costo di 240 milioni di euro. Durante la prevendita, iniziata il 2 dicembre 2023, sono state prenotate oltre 400 cabine: hanno aderito il 47% di americani, il 17% di australiani e poi europei e medio orientali. Gli itinerari

impiegheranno da una a tre notti e attraverseranno i luoghi più iconici del Paese. L'80% delle partenze avverrà da Roma Ostiense. Il turismo ferroviario de La Dolce Vita Orient Express È un nuovo modello di turismo ferroviario improntato sul versante dell'esclusività, visto che il numero massimo è di 62 passeggeri per convoglio. Il prezzo base per una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a testa in suite. Il progetto, come di cui Business People aveva parlato già nel maggio 2023, nasce da **Arsenale** e Orient Express, attive nel segmento dell'ospitalità di lusso, in collaborazione con Trenitalia. La prima società, con sede a Roma, è controllata dalla famiglia Barletta (71,91%), partecipata dal fondo americano Oaktree (16,11%) e da Annabel Holding di Nicola Bulgari (11,98%). 'Nel febbraio 2022 **Arsenale** ha siglato un accordo con Oaktree per un

valore di 300 milioni di euro, in parte equity e debito, finalizzato allo sviluppo e alla crescita del gruppo', ha spiegato il Ceo **Paolo Barletta**. Viaggi in treno (con vista): 14 itinerari da non perdere I treni saranno interamente made in Italy con design, materiali e progettisti italiani, servizi 5 stelle lusso, ispirati naturalmente alla Dolce vita degli anni 60. Secondo indiscrezioni di stampa, Paesi come Arabia Saudita, Emirati Arabi, Uzbekistan ed Egitto hanno già firmato intese con **Arsenale** per assicurarsi la fornitura di convogli analoghi. Gli itinerari: Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena "La Transiberiana Italiana"; Montalcino, "Viaggio tra i vini Italiani" Monferrato "Vino e Tartufo"; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, "Alla scoperta della costa tirrenica"; 'Le meraviglie

della Sicilia e del  
Mediterraneo'.

## Quanto costano i biglietti per il treno di lusso 'Dolce Vita'?

LINK: <https://www.investireoggi.it/news/quanto-costano-i-biglietti-per-il-treno-di-lusso-dolce-vita/>



Quanto costano i biglietti per il treno di lusso 'Dolce Vita'? Il costo dei biglietti per il treno di lusso "Dolce Vita" stanno letteralmente lievitando. Ecco i prezzi del ticket per le crociere. © Licenza Creative Commons 24 Marzo 2024aggiornato alle 10:36 a cura di Daniele Magliuolo Ci siamo, il conto alla rovescia sta finalmente per giungere al termine. Dal 2 aprile saranno venduti i biglietti per il treno di lusso ribattezzato "Dolce Vita Orient Express", il quale effettuerà crociere extra lusso a partire da aprile 2025. Il convoglio si ispira al treno più famoso al mondo, protagonista anche del noto romanzo giallo ed è stato realizzato da **Arsenale** S.p.A. con Orient Express, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani. Quanto costano i biglietti? Crociere in tutta Italia per il treno di lusso Dolce Vita. Le prenotazioni per le 400 cabine esclusive sono iniziate due anni fa, ma ora

i biglietti sono pronti per essere staccati. I ticket online partono da cifre davvero importanti, il costo del biglietto infatti parte da ben 3500 euro. Naturalmente, come si evince dal suo nome, questo treno, oltre a ispirarsi a famosissimo Orient Express, rende anche omaggio al capolavoro di Fellini, il film La Dolce Vita e vuole infatti richiamare quel lusso intramontabile che ha caratterizzato l'Italia del boom economico iniziato negli anni 60. Ai viaggiatori viene offerto un servizio a 5 stelle di cui saranno partecipi i migliori sommelier e chef del mondo. A commentare l'evento ci ha pensato Gilda Perez-Alvarado, Ceo di Orient Express, la quale ha dichiarato: "Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i

viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia'. Ristorante, lounge e bar sono alcune delle attrazioni del treno di lusso, ne quale sono presenti 12 cabine deluse, 18 suite e tra queste la camera per eccellenza, la Dolce Vita, appunto. Treno di lusso, tutti gli itinerari Una crociera itinerante che mostrerà tutte le bellezze dell'Italia. È questo il progetto del treno di lusso Dolce Vita in arrivo. Ma quali sono gli itinerari? Il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana' Montalicino, 'Viaggio tra i vini Italiani' Monferrato 'Vino e Tartufo' Il Sud Italia - Maratea e Palermo Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, 'Alla scoperta della costa tirrenica'; Esplorazione de 'Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo'. Come detto, il costo dei biglietti non è

per tutti, si parte da 3500 euro e si arriva anche a ticket da 4700 a persona per soggiornare in una delle suite. In questi tempi di rincari per l'inflazione e difficoltà economiche per molte famiglie, capiamo bene che questo nuovo progetto di rilancio del turismo è rivolto però esclusivamente alle persone facoltose, le quali devono assumersi ora l'onere di rilanciare l'economia del settore. Anche **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Group**, ha rilasciato parole di entusiasmo in merito al progetto: 'Con oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa'. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una

nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso'. I punti chiave tutto pronto per il treno di lusso Dolce Vita, biglietti a partire dal 2 aprile; la crociera in giro per l'Italia partirà ufficialmente ad aprile 2025; il costo dei biglietti parte da 3500 euro e arriva a 4700 euro per la suite.

## Arsenale, via al progetto di un nuovo treno luxury in Egitto

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2024/03/25/arsenale-via-al-progetto-di-un-nuovo-treno-luxury-in-egitto/>



**Arsenale**, via al progetto di un nuovo treno luxury in Egitto by Davide Deponti 25 Marzo 2024 Dopo il lancio del treno di lusso italiano **Orient Express La Dolce Vita**, in partenza a luglio 2024, e l'annuncio della nascita di un progetto simile anche in Arabia Saudita, **Arsenale** Group dà il via a un nuovo progetto di convoglio a cinque stelle, questa volta in Egitto. È stato firmato infatti qualche settimana fa, durante il viaggio nel Paese arabo della presidente del Consiglio italiano Giorgia Meloni, un accordo tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Egypt National Railway, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto. Questa proposta di turismo d'alta gamma, in partenza secondo il business plan di **Arsenale** nel 2026, accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad

Assuan, con scali previsti nelle più belle location del Paese, come Luxor e Abu Simbel. In pratica sarà un modo alternativo, rispetto alle classiche crociere fluviali, di andare alla scoperta della Valle del Nilo, soggiornando a bordo di un convoglio che sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite, per una capacità totale di 80 passeggeri. Come nel progetto **Orient Express La Dolce Vita**, tutto il materiale rotabile sarà ristrutturato in fabbriche italiane specializzate, con sede in Puglia e Sicilia, e ispirato al glamour e al design made in Italy. 'Siamo entusiasti - ha dichiarato **Paolo Barletta** - di portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. Questo modo di viaggiare slow e a cinque stelle è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di

bellezza, di cultura e di fascino e possiede le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile'.

## L'ORIENT EXPRESS DELLA DOLCE VITA FARÀ TAPPA ANCHE IN ABRUZZO

LINK: <https://www.reteabruzzo.com/2024/03/26/lorient-express-della-dolce-vita-fara-tappa-anche-in-abruzzo/>



L'ORIENT EXPRESS DELLA DOLCE VITA FARÀ TAPPA ANCHE IN ABRUZZO 26 Marzo 2024 26 Marzo 2024 Saranno in pochi a potersi permettere il biglietto per il treno dei sogni che farà tappa anche in Abruzzo; costerà infatti 3500 euro il biglietto base per percorrere una delle tratte previste dal progetto presentato nei giorni scorsi a Milano in occasione del Duco Travel Summit 2024, lì è stato annunciato il nuovo general manager de 'La Dolce Vita', Samy Ghachem. La Dolce Vita Orient Express aprirà a partire dal mese di aprile la vendita ufficiale dei biglietti, dando inizio ad un'esperienza di viaggio unica in Italia, destinazione più amata nel mondo. Il lancio arriva dopo il successo della fase di 'prenotazione prioritaria' iniziata nel dicembre 2022, durante la quale in pochi mesi sono già state prenotate oltre 400 cabine del 'treno dei sogni'. La Dolce Vita Orient Express è

la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Un viaggio che offre la possibilità di scoprire le bellezze dell'Italia nel comfort delle sue cabine e suite e di immergersi nello spirito degli anni Sessanta. Sono nove i viaggi iconici, tutti caratterizzati dal lusso, dalla cultura e dalla storia. Le prime partenze sono previste per la primavera del 2025. Il treno rende omaggio agli anni della 'Dolce Vita', al fervore artistico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. La lussuosa identità del treno prenderà vita lungo le sue 12 cabine deluxe, le 18 suite, la suite 'La Dolce Vita', il ristorante, la lounge e il bar, dove si

celebrano l'arte, il design e la creatività degli anni Sessanta e Settanta italiani. I viaggiatori potranno scegliere tra 9 itinerari ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane. In programma: il Coast to coast, Venezia e Portofino; La Bella Italia, Venezia e Siena; Matera e Palena 'La Transiberiana Italiana'; Montalicino, 'Viaggio tra i vini italiani'; Monferrato 'Vino e Tartufo'; Il Sud Italia - Maratea e Palermo; Un'esplorazione lungo la costa da Palermo a Roma, 'Alla scoperta della costa tirrenica' oppure, 'Le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo'. In collaborazione con i migliori chef e sommelier internazionali, i viaggiatori potranno godere di un servizio a 5 stelle, scoprendo i tesori e le eccellenze del 'Made in Italy', assaporando la sua gastronomia e i migliori vini italiani. Alla stazione di Roma Ostiense, la lounge La Dolce Vita accoglierà i

passaggeri per offrire loro un'esperienza di relax prima dell'imbarco, introducendo il perfetto clima per prepararli a un viaggio fuori dall'ordinario." Siamo entusiasti di inaugurare ufficialmente una nuova era di viaggi con La Dolce Vita Orient Express - Gilda Perez-Alvarado, ceo di Orient Express -. Questa iniziativa incarna l'essenza di un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura. Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia". "Oggi segniamo un passo concreto verso la realizzazione di un sogno, per molti, ma anche l'inizio di una nuova frontiera italiana del mercato di lusso - aggiunge **Paolo Barletta** ceo **Arsenale** Group -. Abbiamo creato un nuovo segmento di mercato: le crociere su rotaia e la risposta dei pre-booking ha già dato un segnale importante del successo di questa iniziativa. L'Italia può tornare a svolgere un ruolo di campione, oltre che nazionale, anche internazionale nel mondo del turismo intercettando sempre più un turismo di alta gamma e creando un modello vincente. Per questo abbiamo deciso di

investire su un prodotto unico, capace di creare le condizioni per accogliere milioni di viaggiatori in una nuova forma, tutta italiana, di turismo slow, sostenibile e di lusso". I prezzi sono personalizzati in base all'itinerario di viaggio e alla data di partenza. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. A partire dal 2 aprile prossimo, gli ospiti potranno contattare il centro prenotazioni a uno dei seguenti numeri di telefono: Francia : +33 (1)8 72 12 940, Regno Unito : +44 20 30 24 49 49, Italia : +39 0 28 14803 33, Stati Uniti e Canada : +1 833 661 3080. Per tutti gli altri: +44 20 30 24 49 49 or +1 833 661 3080. A partire dal 24 aprile, gli ospiti potranno prenotare direttamente online nel sito: [www.orient-express.com/la-dolce-vita](http://www.orient-express.com/la-dolce-vita).

## Viaggi in treno: giro del mondo in 10 itinerari su rotaiapag.10

LINK: <https://living.corriere.it/indirizzi/card/viaggi-in-treno-10-itinerari/?dolce-vita-italiana&id=10>



Partono ad aprile le prenotazioni per il treno **Orient Express La Dolce Vita**, nato dal progetto di turismo di lusso su rotaia firmato **Arsenale**, in partnership con il marchio Orient Express del Gruppo Accor e con il supporto di Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani. Un tour che invita a immergersi nello spirito dell'Italia degli anni Sessanta con nove percorsi, le cui prime partenze sono previste nella primavera del 2025. Venezia, Portofino, Siena, Roma, le meraviglie della Sicilia, l'enogastronomia del Monferrato tra le destinazioni disponibili. A bordo gli ospiti saranno accolti in sistemazioni che variano fra 12 cabine deluxe, 18 suite e una Honor Suite (nominata La Dolce Vita), mentre gli ambienti comuni includono ristorante, lounge e bar. La livrea e gli arredi interni sono a firma Dimorestudio, lo studio fondato nel 2003 da Emiliano Salci e Britt

Moran. I due architetti hanno celebrato la creatività e l'arte italiane ispirandosi ai grandi Maestri del design italiano degli anni Sessanta e Settanta : da Carlo Scarpa, Gio Ponti, Ignazio Gardella fino ad artisti come Lucio Fontana, Agostino Bonalumi ed Enrico Castellani. La livrea e gli arredi interni sono a firma Dimorestudio, lo studio fondato nel 2003 da Emiliano Salci e Britt Moran. I due architetti hanno celebrato la creatività e l'arte italiane ispirandosi ai grandi Maestri del design italiano degli anni Sessanta e Settanta: da Carlo Scarpa, Gio Ponti, Ignazio Gardella fino ad artisti come Lucio Fontana, Agostino Bonalumi ed Enrico Castellani.



## ECONOMIA

L'OFFERTA SI ADEGUA AL MERCATO

### ROMANELLI (TRAVEL HASHTAG)

«Dal 2025 l'Orient Express La Dolce Vita porterà i viaggiatori lusso in carrozze "made in Puglia", da nord a sud in Italia e all'estero»

### GIGLIO (BWH HOTELS ITALIA & MALTA)

«Gli over-65 sono viaggiatori che desiderano una vacanza rilassante e hanno a disposizione un servizio di concierge dedicato»

# Turisti-massari o spaziali ecco i trend per il 2024

## Attrattivi anche i paesaggi fragili di Puglia e Basilicata

di MARISA INGROSSO

**P**agare per alzarsi all'alba e vivere da massaro pugliese o lucano, vitto, alloggio e zappatura inclusi. Oppure andare a caccia di paesaggi in via di disfacimento, pezzi di territorio che stanno scomparendo, come alcuni tratti di costa adriatica dal Gargano in giù. A scorrere i trend 2024 del Turismo internazionale altospesente si scopre che la Puglia e la Basilicata li intercettano quasi tutti. Il mantra è la sostenibilità, coniugata in tutte le salse, anche le più contraddittorie.

Per il pugliese Nicola Romanelli, fondatore e presidente della Travel Hashtag di Londra (evento internazionale di networking che promuove l'Italia nel mondo), «ci sono un paio di tendenze che arrivano dall'estero e che mi stanno incuriosendo. La prima è quella che si sta sviluppando anche in connessione con una crescente sensibilità ai temi legati alla sostenibilità, ed è quella che gli americani chiamano "last chance tourism", cioè il turismo dell'ultima possibilità. Questi viaggiatori vanno nei luoghi che temono di non vedere più. Un paradosso giacché sono luoghi fragili, vulnerabili, e che il pas-

saggio dei turisti contribuisce a danneggiare, pensiamo a un ghiacciaio prima che sparisca, ai coralli. È un trend che coinvolge luoghi resi fragili dal cambiamento climatico».

Un tema che riguarda il tu-

rismo di lusso in Italia e che coinvolge su più piani la Puglia e la Basilicata è quello che l'esperto (classe 1971 e originario di Carbonara di Bari) definisce «il trend del turismo lento. Il che significa una sola parola: treno. A 90 anni dalla pubblicazione del romanzo di Agatha Christie (*Assassinio sull'Orient Express*; ndr), ancora oggi l'Orient Express rimane un pilastro ideale legato all'immagine dell'esclusività. E sono stati bravi quelli di Arsenale Group, che proprio in Puglia hanno un cantiere dove stanno rimettendo a nuovo le

carrozze dell'Orient Express (*a Brindisi*; ndr). Hanno sviluppato questo marchio, che si chiama "La Dolce Vita", e dal 2025 ci saranno percorsi speciali, carrozze speciali, incredibili, che viaggeranno da nord a sud in Italia e anche all'estero. Un turismo lento e di alta qualità». «Oltre a questi due trend - conclude - c'è quello che è in auge già da anni ma che sta ora diventando davvero qualcosa di importante ed è il trend "Live Like a Local", cioè "Vivi come uno del posto", che permette di azzerare le distanze tra territorio e turista. Il turista

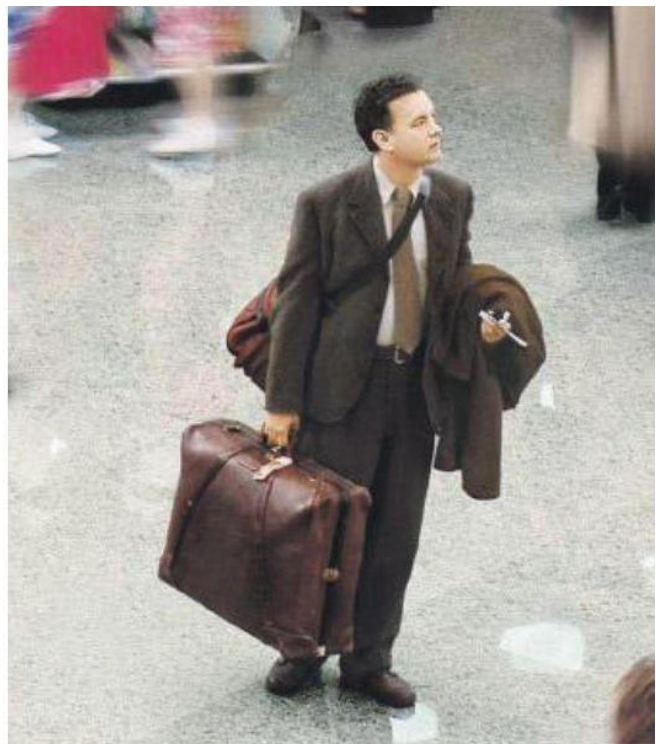
vuole vivere il territorio mangiando e dormendo come uno di lì, anche alzandosi all'alba per aiutare il contadino a raccogliere i frutti della terra. Questo è un trend che non conosce soste. Ci

sono regioni, come il Friuli, che su questo hanno strutturato un piano strategico. La Regione è stata la prima, già nel 2019, a lanciare i primi pacchetti che non sono per turisti ma per, diciamo, "abitanti temporanei"».

Marco Malacrida, fondatore di Italia Hospitality, ritiene che «La decisione dell'Unesco (lo scorso 6 dicembre) di inserire l'opera li-

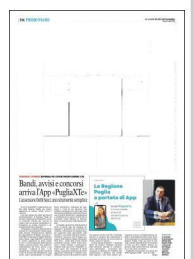
### VIAGGI

**Sotto, la pugliese Rosa Giglio, Head of Marketing di BWH Hotels Italia & Malta**



### VIAGGI

**Una scena di «The Terminal» interpretato da Tom Hanks  
Sotto, Nicola Romanelli, fondatore e presidente di Travel Hashtag**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

rica italiana nel Patrimonio immateriale dell'umanità, ha dato il via a un nuovo trend del turismo. Ed è proprio su questo che siamo impegnati nell'ingegnerizzare un prodotto turismo per rendere fruibile la musica lirica a un pubblico più ampio e offrire lavoro ai giovani cantanti che un giorno, chissà, saranno star».

Secondo *Destination Deluxe* l'intelligenza artificiale sarà sempre più presente anche nel settore del turismo, suggerendo mete e fornendo strumenti tecnologici a supporto dei viaggiatori. Per il magazine *The Wor-*

*drobe*, sempre più viaggiatori cercano esperienze che integrino turismo e benessere. E, infatti, la pugliese Rosa Giglio, Head of Marketing di BWH Hotels Italia & Malta (il più grande gruppo alberghiero in Italia con 170 hotel a marchio Best Western e Worldhotels) spiega: «Abbiamo notato una maggiore richiesta dei "pacchetti Fitness" da parte di un numero elevato di viaggiatori che amano allenarsi anche quando sono fuori casa o che si spostano per partecipare a tornei sportivi o maratone cittadine, per questo nelle nostre strutture *sport-friendly* proponiamo colazioni a partire dalle 5 del mattino con prodotti energetici e natu-

rali, con late check-out soprattutto in occasione di partecipazione ad eventi sportivi e maratone; mappe e percorsi *running* oltre all'accesso alla palestra dell'hotel o alla possibilità di allenarsi in camera trovando a disposizione il kit Fitness con piccoli attrez-

zi. Anche il turismo over 65 è sempre più di tendenza, si tratta di viaggiatori che desiderano una vacanza rilassante a cui mettiamo a disposizione un servizio di *concierge* dedicato».

Infine va molto tra i cresci temporanei l'astro-turismo. Tra i fan dello Spazio ci sono serissimi amministratori delegati ma anche personaggi dello spettacolo come l'attore Tom Hanks. Chissà che non scelgano anche loro di visitare la Puglia, non appena vedrà la luce il progettato spazio-porto commerciale di Grotta-glie.



## Ferrovie: 'La Dolce Vita Orient Express' ferma al Vinitaly

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/29761-ferrovie-la-dolce-vita-orient-express-ferma-al-vinitaly>



Ferrovie: 'La Dolce Vita Orient Express' ferma al Vinitaly  
Dettagli Pubblicato: 13 Aprile 2024  
Trenitalia Fondazione FS Italiane Treni Turistici Italiani 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly 'La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge' - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle

Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de 'La Dolce Vita Orient Express' a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita, contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione FS e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del

Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. 'La collaborazione con Vinitaly rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi

passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese ' ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale** Spa. 'Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy enologico ', ha sottolineato il Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo.

## 'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al Vinitaly

LINK: [https://www.adnkronos.com/economia/la-dolce-vita-orient-expressfa-tappa-al-vinitaly\\_AUji9eBCfYLcqz0c9YCtA](https://www.adnkronos.com/economia/la-dolce-vita-orient-expressfa-tappa-al-vinitaly_AUji9eBCfYLcqz0c9YCtA)



'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al Vinitaly 13 aprile 2024 | 20.47  
Redazione Adnkronos  
LETTURA: 3 minuti Il treno di lusso annuncia le eccellenze enologiche italiane a bordo e un menù firmato Heinz Beck 'La Dolce Vita Orient Express' prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly 'La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge' - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra 'La Dolce Vita Orient Express' e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese

Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de 'La Dolce Vita Orient Express' a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. "La collaborazione con Vinitaly - commenta **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale** Spa - rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck

che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile Paese". La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita, contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica,

interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. Con questa partnership, sottolinea il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, "diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy

enologico". Riproduzione riservata

## A bordo della Dolce Vita Orient Express le eccellenze enologiche del Vinality e il menu dello chef Heinz Beck

LINK: <https://www.gamberorosso.it/notizie/dolce-vita-orient-express-vinality/>

A bordo della Dolce Vita Orient Express le eccellenze enologiche del Vinality e il menu dello chef Heinz Beck 13 Apr 2024, 15:07 | a cura di Simona Sirianni Siglata la partnership tra **Arsenale Spa** e Vinality per portare a bordo del treno 'La Dolce Vita Orient Express' le eccellenze enologiche del Salone. Annunciata anche la prima collaborazione con lo chef tre stelle Michelin, Heinz Beck che sarà a capo della cuisine del treno. È stato il primo treno di lusso d'Europa e, a breve, 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, non solo viaggerà a breve sui binari italiani, ma farà tappa a Verona in occasione del Vinality per presentare 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge', la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, e di farle entrare nella carta dei vini del treno. Treno e vini: la Dolce Vita Orient Express incontra Vinality. Non solo vini, però, perché in occasione della 56ª edizione dell'evento, è stato inoltre

annunciato che la firma del menu a bordo delle crociere su rotaia sarà quella del rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, il quale sceglierà anche le etichette dei vini adatti alle sue meraviglie gourmet. Si comincerà da subito, a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. Il Treno della Dolce Vita contribuirà a far conoscere ai propri ospiti la cucina italiana, con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. Con diversi itinerari iconici, il treno percorrerà oltre 16mila chilometri, di cui 7 non elettrificati, per valorizzare il turismo slow e sostenibile. «La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express' - ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale Spa** partner di Orient Express - L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti

della Dolce Vita Orient Express esperienze difficilmente ripetibili, e a Vinality per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grandi etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese». Tutto pronto, Vinality ai nastri di partenza. Intanto, è tutto pronto per l'apertura da 14 al 17 Aprile della 56esima edizione del Vinality, la Fiera Internazionale del vino e dell'enologia, che si tiene ogni anno a Veronafiere. Iniziata nel 1967, gli anni successivi hanno visto il continuo crescere dell'evento anche al di fuori dei confini nazionali, con eventi organizzati negli Stati Uniti, in Cina, in Giappone e in Russia. Oggi è diventata un riferimento per esperti di vino, sommelier, distributori, compratori internazionali, ristoratori, enologi, critici, collezionisti, ma anche per semplici appassionati di vino curiosi di esplorare tutto il mondo che ruota intorno a questo meraviglioso nettare, di cui, peraltro, la fiera accoglie le migliori etichette italiane e internazionali.

## 'La Dolce Vita Orient Express' si ferma al Vinitaly

LINK: <https://tgverona.telenuovo.it/amp/attualita/2024/04/13/la-dolce-vita-orient-express-si-ferma-al-vinitaly>

'La Dolce Vita Orient Express' si ferma al Vinitaly "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly 'La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge' - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de 'La Dolce Vita Orient Express' a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025.

La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza

enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. 'La collaborazione con Vinitaly rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle



cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese' ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale** Spa. 'Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy enologico', ha sottolineato il Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://cronachediabruzzoemolise.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By redazione Aprile 13, 2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più

ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo

progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'. Check out our other content Check out other tags: 'Pandemia e infodemia'1400agenzia delle entrateaiutarealbano Most Popular Articles

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://askanews.it/2024/04/13/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Apr 13, 2024 Enogastronomia Milano, 13 apr. (askanews) - "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di "luxury hospitality" su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati "La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge" (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef trisstellato Heinz Beck per la firma della

cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, "pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy". Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, "valorizzando il turismo slow e sostenibile". "La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica

nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy" ha affermato il Ceo di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta**, sottolineando che "l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno". "Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico".

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://corrieredellasardegna.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By redazione 13/04/2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più

ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo

progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://lacittadiroma.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By admin 13/04/2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più

ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo

progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://cronachedibari.com/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By redazione Aprile 13, 2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più

ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo

progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://notiziedi.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-men-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità 46 persone lo consigliano 13 Apr 2024, 17:07 "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e

propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef tristellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai

primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://cittadinapoli.com/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By redazione 13/04/2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più

ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo

progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.





## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://corriereflegreo.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Pubblicato da: redazione 13/04/2024 36 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e

propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef tristellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai

primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://ilcorrieredibologna.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck By redazione - Aprile 13, 2024 0 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef trisstellato Heinz Beck per la firma della

cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica

nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://accadeora.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Attualità "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Facebook Twitter Pinterest WhatsApp By redazione 13/04/2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck

& Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef trstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio

che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://magazine-italia.it/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-menu-con-heinz-beck/>



"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Pubblicato da: redazione 13/04/2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - 'La Dolce Vita Orient Express', prima iniziativa italiana di 'luxury hospitality' su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e

propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef tristellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, 'pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy'. Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, 'valorizzando il turismo slow e sostenibile'. 'La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai

primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy' ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che 'l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno'. 'Con questa partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico'.

## "Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck

LINK: <https://www.ragionierieprevidenza.it/2024/04/dolce-vita-orient-express-vini-con-vinality-e-men-con-heinz-beck/>

"Dolce Vita Orient Express": vini con Vinality e menù con Heinz Beck Leggi la notizia redazione 13 Aprile 2024 Il treno del lusso a Veronafiere. Primo viaggio in Primavera 2025 Milano, 13 apr. (askanews) - "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di "luxury hospitality" su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Salone internazionale del vino e dei distillati "La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge" (hall 9-11), svelando agli operatori la nuova partnership che permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione, tramite Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia collaborazione, con lo chef trisstellato Heinz Beck per la firma della cucina a bordo delle crociere del lusso su rotaia. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo dell'esclusivo

convoglio a partire dal primo viaggio, previsto nella Primavera 2025. Questo servizio è la prima iniziativa a marchio Orient Express realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, "pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy". Il treno percorrerà, con diversi itinerari, oltre 16mila km, di cui settemila non elettrificati, "valorizzando il turismo slow e sostenibile". "La collaborazione con Vinality rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a questo progetto: creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il nostro brand più rinomato nel mondo, il Made In Italy" ha affermato il Ceo di **Arsenale** Spa, **Paolo Barletta**, sottolineando che "l'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno". "Con questa

partnership - ha aggiunto il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo - diamo ai nostri espositori di Vinality una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico".

## 'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al Vinitaly

LINK: <https://giornaledellumbria.com/la-dolce-vita-orient-expressfa-tappa-al-vinitaly/>



'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al Vinitaly by Adnkronos 13 Aprile 2024, 9:04 PM (Adnkronos) - 'La Dolce Vita Orient Express' prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly 'La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge' - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra 'La Dolce Vita Orient Express' e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la

firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de 'La Dolce Vita Orient Express' a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. "La collaborazione con Vinitaly - commenta **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale Spa** - rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per

darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile Paese". La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita, contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni

italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. Con questa partnership, sottolinea il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, "diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy enologico".



## 'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al...

LINK: <https://www.sbircialanotizia.it/2024/04/13/la-dolce-vita-orient-expressfa-tappa-al-vinality/>



'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al... Published 3 ore ago on 13 Aprile 2024 By Adnkronos 'La Dolce Vita Orient Express'fa tappa al Vinality Il treno di lusso annuncia le eccellenze enologiche italiane a bordo e un menù firmato Heinz Beck 'La Dolce Vita Orient Express' prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinality 'La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge' - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra 'La Dolce Vita Orient Express' e Vinality permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56esima edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la

società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de 'La Dolce Vita Orient Express' a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. "La collaborazione con Vinality - commenta **Paolo Barletta**, ceo **Arsenale Spa** - rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va

quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinality per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile Paese". La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita, contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca

di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. Con questa partnership, sottolinea il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, "diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a

favore del made in Italy enologico".

## La Dolce Vita Orient Express: il top di vino e gastronomia italiana extra lusso

LINK: <https://www.teatronaturale.it/tracce/gastronomia/42053-la-dolce-vita-orient-express-il-top-di-vino-e-gastronomia-italiana-extra-lusso.htm>



La Dolce Vita Orient Express: il top di vino e gastronomia italiana extra lusso Siglata partnership tra **Arsenale Spa** e Vinality per portare a bordo del treno "La Dolce Vita Orient Express" le eccellenze enologiche del Salone "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinality "La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge" - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinality permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck &

Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de "La Dolce Vita Orient Express" a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato,

Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinality si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli

ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. "La collaborazione con Vinitaly rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a "La Dolce Vita Orient Express". Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de "La Dolce Vita Orient Express" esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese" ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale Spa**. "Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy

enologico", ha sottolineato il Presidente di Veronafiore, Federico Bricolo. di C. S.

## "La Dolce Vita Orient Express" ferma al Vinitaly annunciando le eccellenze enologiche a bordo

LINK: <https://www.mattinodiverona.it/2024/04/14/la-dolce-vita-orient-express-ferma-al-vinitaly-annunciando-le-eccellenze-enologiche-a-bordo/>



"La Dolce Vita Orient Express" ferma al Vinitaly annunciando le eccellenze enologiche a bordo. Di Redazione - "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly "La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge" - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle

Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de "La Dolce Vita Orient Express" a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica,

interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. "La collaborazione con Vinitaly

rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a "La Dolce Vita Orient Express". Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de "La Dolce Vita Orient Express" esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese" ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale Spa**. "Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy enologico", ha sottolineato il Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo.

## Treno 'La Dolce Vita Orient Express': primo accordo con Vinality e Heinz Beck

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14995>



da Brevi ferroviarie del 14 aprile 2024 Treno 'La Dolce Vita Orient Express': primo accordo con Vinality e Heinz Beck Comunicato stampa **Arsenale** "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinality "La Dolce Vita Orient Express Vinality Lounge" - presente in Fiera nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinality permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il

rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de "La Dolce Vita Orient Express" a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. La cucina vuole e deve essere un patrimonio immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita, contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Fondazione FS e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla

ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made in Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinality si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del

contesto ferroviario. "La collaborazione con Vinitaly rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a 'La Dolce Vita Orient Express'. Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made in Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de 'La Dolce Vita Orient Express' esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile Paese" ha commentato **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** SpA. "Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del Made in Italy enologico" ha sottolineato il Presidente di Veronafiere,

Federico Bricolo.  
Comunicato stampa  
**Arsenale** - 14 aprile 2024



## 'LA DOLCE VITA ORIENT EXPRESS' FERMA AL VINITALY

LINK: <https://specialeitaliadelgusto.blogspot.com/2024/04/la-dolce-vita-orient-express-ferma-al.html>



SpecialeItaliadelGusto blogazzurro domenica 14 aprile 2024 "LA DOLCE VITA ORIENT EXPRESS" FERMA AL VINITALY CON "LA DOLCE VITA ORIENT EXPRESS VINITALY LOUNGE" IL TRENO DI LUSO ANNUNCIA LE ECCELLENZE ENOLOGICHE ITALIANE A BORDO E UN MENÙ FIRMATO HEINZ B E C K

Siglata partnership tra **Arsenale** Spa e Vinitaly per portare a bordo del treno "La Dolce Vita Orient Express" le eccellenze enologiche del Salone. Annunciata la prima collaborazione con lo chef tre stelle Michelin, Heinz Beck che sarà a capo della cuisine del treno Verona, 13 aprile 2024 - "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, fa tappa a Verona e apre al Vinitaly "La Dolce Vita Orient Express Vinitaly Lounge" - presente in Fiera

nell'area esterna Hall 9-11 - svelando agli operatori la nuova partnership con il prestigioso Salone enologico. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinitaly permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. In occasione della 56ª edizione dell'evento, è stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menù dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de "La Dolce Vita Orient Express" a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. La cucina vuole e deve essere un patrimonio

immateriale dell'Unesco e il Treno della Dolce Vita contribuirà a farla conoscere ai propri ospiti con percorsi regionali e tematici che potranno esaltare la diversità culinaria di tutte le regioni che saranno attraversate in ogni viaggio. La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinitaly si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle

tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. "La collaborazione con Vinitaly rafforza il principio che ha dato vita, sin dai primi passi, a "La Dolce Vita Orient Express". Creare un modello industriale che sappia elevare l'offerta turistica nazionale e internazionale mettendo a sistema ciò che rappresenta il brand italiano più rinomato nel mondo, il Made In Italy. L'eccellenza e la qualità di alto profilo sono alla base di ogni esperienza che sarà ricreata fuori e a bordo treno. Un ringraziamento speciale va quindi allo chef Heinz Beck che con la sua arte garantirà agli ospiti de "La Dolce Vita Orient Express" esperienze difficilmente ripetibili e a Vinitaly per darci la possibilità di lanciare e far emergere, vicino alle più grande

etichette, anche quelle cantine meno conosciute ma sinonimo di qualità e di unicità tipica del nostro incredibile paese" ha commentato **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale** Spa. "Con questa partnership diamo ai nostri espositori di Vinitaly una nuova opportunità di business di alto profilo verso un segmento alto spendente che si aggiunge alle iniziative promozionali già in calendario lungo tutto l'anno in Italia e all'estero a favore del made in Italy enologico", ha sottolineato il Presidente di Veronafiore, Federico Bricolo.  
Pubblicato da andrea de franceschi alle 07:52

**IMPRESE E LAVORO**  
IL TURISMO

LA STORIA

# Sono “made in Italy” i treni di lusso per le crociere su rotaia nei Paesi arabi

**Arsenale**, del gruppo Barletta, ha già varato i pacchetti turistici per nove itinerari nella penisola. E ha siglato una serie di accordi all'estero, l'ultimo dei quali con Egypt national rail

**Raffaele Lorusso**

C'è un turismo d'élite che cerca lusso, comfort ed emozioni in treno. Le crociere su rotaia rappresentano un segmento di mercato in espansione in tutto il mondo nel quale anche l'Italia prova a ritagliarsi un ruolo di primo piano. Rientra in una sempre più diffusa strategia di creazione di un'offerta di alta qualità, il *memorandum of understanding* sottoscritto recentemente da **Arsenale Spa** ed Egypt national rail, società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto, che sarà operativo dal 2026.

L'accordo è soltanto l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie. Prima che in Egitto, infatti, intese per progetti analoghi sono state sottoscritte con Arabia Saudita, Emirati Arabi e Uzbekistan. Fondata nel 2020 da **Paolo Barletta**, ceo del gruppo Barletta, insieme con Annabel Holding di Nicola Bulgari, **Arsenale** è l'unico riferimento nel panorama turistico nazionale e globale nell'offerta del primo modello italiano di luxury hospitality su rotaia.

L'espansione del progetto è stata possibile anche grazie a un'operazione di partnership, sottoscritta nel 2022, con il fondo di investimento statunitense Oaktree per un valore di 300 milioni. Attualmente gli americani detengono il 16,11 per cento di **Arsenale**, il cui controllo è rimasto al Gruppo Barletta (71,91 per cento), mentre l'11,98 è di Annabel Holding. Il gruppo stima di raggiungere i 900 milioni di fatturato entro il 2027, candidandosi a diventare uno dei più importanti operatori

globali sul mercato del turismo di alta gamma.

Se i treni di lusso fuori dai confini na-

zionali saranno operativi dal 2026, in Italia le prime crociere su rotaia partiranno ad aprile del 2025. L'*Orient express La Dolce Vita*, primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury,

nato in collaborazione con il gruppo Accor, Trenitalia e Fondazione Fs, percorrerà nove itinerari lungo lo Stivale. Si va dal coast to coast Venezia-Portofino alla Bella Italia, da Venezia a Siena; dalla *Transiberiana italiana*, ossia Matera e Palena, all'itinerario del vino, che arriverà a Montalcino, a quello del vino e del tartufo, nel Monferrato. E ancora: il Sud Italia, Mara-

tea e Palermo; la scoperta della costa tirrenica, da Palermo a Roma; le meraviglie della Sicilia e del Mediterraneo. Dal 2026, i treni raggiungeranno anche Parigi, Istanbul e Spalato. L'Orient express italiano sarà operativo su 16mila chilometri complessivi di linea ferroviaria, di cui 7mila non elettrificati, e consentirà di scoprire il territorio italiano, raggiungendo anche l'unico capoluogo di provincia non servito dalle Ferrovie dello Stato, ossia Matera (si farà scalo nelle vicine Altamura e Ferrandina).

Per ciascuna tratta italiana sono già disponibili pacchetti da uno a tre notti. Il prezzo di partenza per un itinerario di una notte è di 3.500 euro a persona in cabina deluxe e di 4.700 euro a persona in suite. Costi che non scoraggiano la domanda. «Abbiamo aperto le prenotazioni il 2 aprile scorso e le richieste sono già numerose - rivela il ceo **Paolo Barletta** -. Arrivano da tutto il mondo. In primis dagli Stati Uniti, poi dall'Inghilterra, secondo le previsioni. Quello che non ci aspettavamo è l'interesse così alto da parte di italiani e francesi. A seguire, ci sono richieste da Svizzera, Canada, Belgio e Qatar. Le tratte più gettonate sono quelle che portano a Matera e a Montalcino. Richiestis-

**ORIENT EXPRESS**  
IL COSTO  
DEL BIGLIETTO  
**3.500**

Il prezzo per persona per una notte in cabina deluxe (4.700 nella suite), in euro

Alessandria  
Il Cairo  
EGITTO  
Nilo  
Luxor  
Assuan  
Abu Simbel  
SUDAN  
Nilo

① Un rendering dell'Orient Express La Dolce Vita, che percorrerà nove itinerari turistici in tutta Italia



sima è anche la Sicilia, per la quale stiamo pensando a un treno permanente».

Ogni viaggio comprende anche la scoperta dei tesori e delle eccellenze del made in Italy, a partire dai vini e dalla gastronomia. I menu di bordo saranno curati da uno chef stellato, Heinz Beck, e varieranno in base agli itinerari, valorizzando i piatti tipici delle zone attraversate.

Per la realizzazione della flotta, che sarà formata da sei treni, **Arsenale** investirà 240 milioni, cui se ne aggiungeranno altri 200 per i treni che opereranno all'estero. Oltre alla divisione travel luxury, la società punta a svilupparne anche una dedicata all'hospitality hotel e resort. Una rete di alberghi di lusso - i primi due sono stati rilevati a Roma e a Venezia - in collaborazione con alcuni brand mondiali come Soho House e Orient Express. L'investimento previsto è di 500 milioni.

I treni, ciascuno di 12 carrozze con 31 cabine, suddivise in 18 suite, 12 deluxe e una suite *La Dolce Vita*, per una capienza massima di 62 persone, saranno realizzati al Sud, nei due hub di Brindisi e Palermo. L'investimento nei convogli che opereranno in Italia produrrà un indotto occupazionale di 250 addetti entro il 2026, cui se ne aggiungeranno altri 280 per la messa a punto dei quattro treni destinati ai mercati di Arabia Saudita, Emirati Arabi, Uzbekistan ed Egitto. «Abbiamo sottoscritto importanti accordi di partnership che ci consentiranno di portare il made in Italy nel mondo - spiega Barletta - In Arabia Saudita, grazie all'intesa con la compagnia ferroviaria nazionale, sarà operativo dal 2026 il *Dream of desert*. In collaborazione con l'*Ethiad Railways*, sarà possibile scoprire una parte particolarmente attrattiva della regione mediorientale, quella che va dagli Emirati Arabi all'Oman. In Egitto, invece, si andrà dal Cairo ad Assuan, lungo la Valle del Nilo, finora accessibile soltanto attraverso le crociere sul fiume».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INUMERI

### ISOCI DI ARSENALE E GLI INVESTIMENTI

# 240

Gli investimenti (in milioni di euro) per i treni di lusso per l'Italia e l'estero

# 16,11%

La quota di **Arsenale** posseduta dal fondo Oaktree, partner di Barletta



### PAOLO BARLETTA

È il chief executive officer del gruppo che controlla **Arsenale Spa** (luxury hospitality)



## Il lusso corre su rotaia

Dream of the Desert sarà interamente realizzato in Italia e sarà operativo in Arabia Saudita a fine 2025

**D**ream of the Desert, il sogno del deserto, è realtà. E a fine 2025 attraverserà il Regno dell'Arabia Saudita, dalla capitale Riyadh a Qurayyat, al confine settentrionale con la Giordania: un progetto innovativo e rivoluzionario che andrà a garantire anche l'espansione del mercato turistico saudita. L'Arabia Saudita, dunque, dove le ferrovie hanno una lunga storia (sono presenti da oltre 70 anni) sarà il primo Paese ad avere un servizio di hospitality di lusso su rotaia. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. Ma la produzione, la forza lavoro, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno rigorosamente made in Italy. Il progetto - il cui accordo con Saudi Arabia



RENDER DI DREAM OF THE DESERT

Railways è stato siglato alla fine dello scorso mese di gennaio - vede protagonista di primo piano l'italiana **Arsenale Spa**. Attiva nel settore dell'hospitality di lusso, **Arsenale** ha già avviato le fasi di restyling delle 40 carrozze, che saranno realizzate presso gli stabilimenti specializzati Cpl di Brindisi. "Siamo grati per l'opportunità di rafforzare la presenza internazionale di **Arsenale** con l'arrivo del primo treno di lusso in Arabia Saudita. Desidero esprimere la mia gratitudine a Sua Eccellenza Saleh Al Jasser e al Ceo di Sar Bashar bin Khalid Al Malik, che hanno prontamente abbracciato e creduto in questo progetto", ha commentato **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale**. Le prenotazioni apriranno a fine 2024. ●

- Margherita Fontana -



ELLE DECOR LIKES

[1]

La suite del treno presentato in anteprima a Milano in occasione del DUCO Travel Summit 2024, evento turistico dedicato all'eccellenza dell'ospitalità italiana. Il concept degli interiors rende omaggio alla Dolce Vita degli Anni 60 e 70, periodo di grande fervore artistico, culturale e sociale.  
orient-express.com



## La Dolce Vita riparte. In viaggio sul nuovo Orient Express

di Eleonora Grigoletto

Fa ritorno sui binari italiani l'iconico Orient Express con il nuovo treno La Dolce Vita. Nato centocinquant'anni fa come primo treno di lusso, reso famoso nell'immaginario collettivo da film e romanzi, si evolve per offrire un'esperienza di viaggio unica, mixando citazioni dell'epoca d'oro del design italiano con un lifestyle decisamente attuale. Gli interni interpretano l'arte di vivere all'italiana fra tradizione e glamour. Celebrando la creatività del made in Italy, rappresentata dai grandi maestri degli Anni 60 e 70 – come Scarpa, Ponti, Gardella – e degli artisti più importanti del Novecento – come Fontana, Bonalumi, Castellani. "Questa iniziativa incarna l'essenza di

un'esplorazione esclusiva, dove la raffinatezza incontra l'avventura", dichiara Gilda Perez-Alvarado, CEO di Orient Express che con il gruppo **Arsenale** guidato da **Paolo Barletta** ha fortemente voluto il progetto. "Nell'intraprendere questo viaggio insieme, invitiamo i viaggiatori a sperimentare il massimo livello di eleganza ed esperienza, immersi nel fascino e nello splendore dell'Italia". Un viaggio dal Nord al Sud a bordo di eleganti carrozze che percorreranno 14 regioni italiane, oltre a raggiungere 3 destinazioni internazionali, da Roma a Parigi, Istanbul e Spalato. I biglietti sono prenotabili online già da questo mese. –

## Arsenale, via al progetto di un nuovo treno luxury in Egitto

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2024/04/16/arsenale-via-al-progetto-di-un-nuovo-treno-luxury-in-egitto/>



**Arsenale**, via al progetto di un nuovo treno luxury in Egitto by Davide Deponti 16 Aprile 2024 Dopo il lancio del treno di lusso italiano **Orient Express La Dolce Vita**, in partenza a luglio 2024, e l'annuncio della nascita di un progetto simile anche in Arabia Saudita, **Arsenale** Group dà il via a un nuovo progetto di convoglio a cinque stelle, questa volta in Egitto. È stato firmato infatti qualche settimana fa, durante il viaggio nel Paese arabo della presidente del Consiglio italiano Giorgia Meloni, un accordo tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Egypt National Railway, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto. Questa proposta di turismo d'alta gamma, in partenza secondo il business plan di **Arsenale** nel 2026, accompagnerà i passeggeri in un viaggio di sola andata dal Cairo ad

Assuan, con scali previsti nelle più belle location del Paese, come Luxor e Abu Simbel. In pratica sarà un modo alternativo, rispetto alle classiche crociere fluviali, di andare alla scoperta della Valle del Nilo, soggiornando a bordo di un convoglio che sarà composto da 15 carrozze di lusso con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite, per una capacità totale di 80 passeggeri. Come nel progetto **Orient Express La Dolce Vita**, tutto il materiale rotabile sarà ristrutturato in fabbriche italiane specializzate, con sede in Puglia e Sicilia, e ispirato al glamour e al design made in Italy. 'Siamo entusiasti - ha dichiarato **Paolo Barletta** - di portare il nostro modello di crociera di lusso su rotaia anche in Egitto. Questo modo di viaggiare slow e a cinque stelle è il futuro del turismo e l'impegno di **Arsenale** è far sì che arrivi in tutti i paesi più belli del mondo. L'Egitto è un Paese ricco di storia, di

bellezza, di cultura e di fascino e possiede le condizioni perfette per accogliere i turisti che ricercano nel viaggio un'esperienza unica e indimenticabile'.

## La 'dolce vita' torna a viaggiare in carrozza, tra città d'arte, territori del vino e alta cucina

LINK: [https://winenews.it/it/la-dolce-vita-torna-a-viaggiare-in-carrozza-tra-citta-darte-territori-del-vino-e-alta-cucina\\_523751/](https://winenews.it/it/la-dolce-vita-torna-a-viaggiare-in-carrozza-tra-citta-darte-territori-del-vino-e-alta-cucina_523751/)



La 'dolce vita' torna a viaggiare in carrozza, tra città d'arte, territori del vino e alta cucina WineNews, a Vinitaly, sale sulla lounge del 'Dolce Vita Orient Express', insieme all'ad del Gruppo **Arsenale, Paolo Barletta** Verona, 17 Aprile 2024, ore 15:34 WineNews, a Vinitaly, sale sulla lounge del 'Dolce Vita Orient Express', insieme all'ad del Gruppo **Arsenale, Paolo Barletta**. Che racconta un progetto tra vintage e futuro, lusso e bellezza, che metterà insieme il vino, anche grazie a Vinitaly, l'alta ristorazione, con la regia dello chef pluristellato Heinz Beck, e porterà i viaggiatori a visitare le città più belle del Belpaese, ma anche i territori più prestigiosi del vino tricolore.  
Copyright © 2000/2024



## Tashkent conferma la sua centralità con il suo forum internazionale per gli investimenti giunto alla terza edizione

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/esteri/605028/tashkent-conferma-la-sua-centralita-con-il-suo-forum-internazionale-per-gli-investimenti...>

Tashkent conferma la sua centralità con il suo forum internazionale per gli investimenti giunto alla terza edizione. Fervono i preparativi per il terzo Forum internazionale sugli investimenti di Tashkent. Dai suoi modesti inizi nel 2022, il forum ha visto una crescita notevole: l'edizione di quest'anno prevede di ospitare quasi 2.500 partecipanti provenienti da 84 Paesi, ha riferito il servizio stampa presidenziale il 29 aprile. di Federico Grandesso 29 Aprile 2024 Il Presidente dell' Uzbekistan Shavkat Mirziyoyev Sotto la guida del Presidente Shavkat Mirziyoyev, sono stati compiuti sforzi per garantire il successo del forum. Le misure organizzative guidate dal Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio (MIIT), in collaborazione con altri ministeri, mirano a mostrare il potenziale economico dell'Uzbekistan e a facilitare accordi reciprocamente vantaggiosi. L'agenda del forum comprende oltre 40 eventi, che offrono ai partecipanti ampie opportunità di esplorare le prospettive di investimento in vari settori e regioni. Inoltre, le

cerimonie di lancio di diversi progetti all'interno del Paese sottolineeranno l'impegno dell'Uzbekistan per l'innovazione e lo sviluppo. L'enfasi posta dal Presidente Mirziyoyev su un'organizzazione impeccabile riflette l'impegno dell'Uzbekistan nell'attrarre investimenti e promuovere una crescita sostenibile. Il forum comprende anche la seconda sessione plenaria del Consiglio degli investitori esteri sotto la guida del Presidente dell'Uzbekistan, che affronta le questioni chiave del miglioramento del clima degli investimenti e dell'attuazione dei progetti. In programma il 2-3 maggio 2024 nella dinamica capitale dell'Uzbekistan, il terzo Tashkent International Investment Forum (TIIF-III) è destinato a diventare un importante punto di convergenza per gli investitori, i politici e gli operatori del settore. Essendo per l'Italia il turismo un settore chiave segnaliamo il panel :Turismo e patrimonio culturale: l'attrattiva della regione dell'Asia centrale per gli investitori stranieri (Padiglione 12). L'Asia centrale, rinomata per la

sua eredità storica della Via della Seta e per il suo variegato patrimonio culturale, continua ad evolversi come punto focale per gli investimenti stranieri nel settore del turismo. Questo panel riunirà, oltre all'italiano **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale**, leader ed esperti del settore per esplorare le opportunità e le sfide che si presentano nello sfruttare la ricchezza culturale dell'Asia centrale per attirare gli investitori stranieri. I partecipanti potranno ottenere informazioni preziose, prospettive del settore e strategie attuabili per sfruttare il fascino unico del turismo e dei beni culturali dell'Asia centrale per attrarre investimenti stranieri. Fra gli illustri ospiti e speakers arriveranno a Tashkent: Cevdet Y?lmaz Vice Presidente della Turchia; Kian Peng Seah, Speaker del Parlamento di Singapore; Akylbek Zhaparov Presidente del Consiglio dei Ministri, Capo dell'Amministrazione Presidenziale presso la Repubblica di Kirgizstan; Odile Renaud-Basso, Presidente della EBRD; HRH Prince Abdulaziz bin Salman Al Saud, Ministro

dell'Energia in Arabia  
Saudita e Abdulhamid  
Alkhalifa, Presidente del  
Fondo Opec.

## La dolce vita viaggia sull'Orient Express. In carrozza con Heinz Beck

LINK: <https://www.italiaatavola.net/check-in/2024/5/1/dolce-vita-viaggia-sull-orient-express-in-carrozza-con-heinz-beck/104839/>



La dolce vita viaggia sull'Orient Express. In carrozza con Heinz Beck La Dolce Vita Orient Express e Vinality collaborano: sei vini selezionati durante l'evento arricchiranno la carta del treno. Lo chef Heinz Beck, firmerà il menu dal 2025. Il progetto celebra il Made in Italy di Piera Genta 01 maggio 2024 | 12:30 La dolce vita viaggia sull'Orient Express. In carrozza con Heinz Beck La Dolce Vita Orient Express e Vinality collaborano: sei vini selezionati durante l'evento arricchiranno la carta del treno. Lo chef Heinz Beck, firmerà il menu dal 2025. Il progetto celebra il Made in Italy di Piera Genta 01 maggio 2024 | 12:30 "La Dolce Vita Orient Express", prima iniziativa italiana di luxury hospitality su rotaia, ha fatto tappa al Vinality per rivelare agli operatori la nuova partnership. La partnership tra "La Dolce Vita Orient Express" e Vinality permetterà ogni anno di selezionare sei eccellenze enologiche

presenti al Salone, rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia, che entreranno a far parte della carta dei vini del treno. La livrea e il logo de La Dolce Vita Orient Express E stata inoltre annunciata la prima collaborazione - tramite la società Beck & Maltese Consulting e propedeutica ad una più ampia partnership - con il rinomato chef tre stelle Michelin, Heinz Beck, per la firma della cucina a bordo delle crociere su rotaia del lusso Made in Italy. Le etichette selezionate e il nuovo menu dello chef Heinz Beck, saranno a bordo de "La Dolce Vita Orient Express" a partire dal primo viaggio, previsto nella primavera del 2025. "La Dolce Vita Orient Express": un viaggio di lusso Made in Italy La Dolce Vita Orient Express è la prima iniziativa a marchio Orient Express, realizzata da **Arsenale** e Orient Express, società attive nel settore dell'ospitalità di lusso, con il supporto di

Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato, Fondazione Fs e Treni Turistici Italiani, pensata per viaggiatori alla ricerca di un'esperienza unica, interamente all'insegna del Made In Italy. Con diversi itinerari iconici, ognuno dei quali permetterà di scoprire la ricchezza delle regioni italiane, il treno percorrerà oltre 16,000 km, di cui 7.000 Km non elettrificati, valorizzando il turismo slow e sostenibile. L'accordo tra **Arsenale** e Vinality si basa su valori condivisi, orientati alla valorizzazione del territorio, al rispetto delle tradizioni italiane e dell'eccellenza del Made in Italy, patrimonio riconosciuto in tutto il mondo. Il menu de La dolce Vita Orient Express firmato dallo chef Heinz Beck (foto: forbes.it) L'esperienza enogastronomica proposta si integra perfettamente nel concetto di ospitalità diffusa promosso da **Arsenale**, volto a promuovere collaborazioni con realtà locali, autentici simboli

dell'eccellenza italiana, che spaziano dalla produzione delle carrozze, la selezione dei prodotti a bordo al design interno, offrendo agli ospiti esperienze esclusive anche al di fuori del contesto ferroviario. **Arsenale** Spa nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Scopri Sicilia DOC Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Orient Express. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Una cabina luxury de La Dolce Vita Orient Express 1/3 Il salotto de La Dolce Vita Orient Express 2/3 Vista dallo specchio di una cabina de La Dolce Vita Orient Express 3/3 Previous Next Nel 2023 **Arsenale** ha iniziato la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia grazie a know-how e manifattura made in Italy. Ha siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di

Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno, con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale. Con O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026 ed infine con Egypt National Railway per il primo treno di lusso in Egitto. Qui il sito. © Riproduzione riservata

## Ecco il Samarkand Express, il primo treno superlusso di **Arsenale** (sulle orme di Marco Polo): dal 2026

LINK: <https://video.corriere.it/ecco-il-samarkanda-express-il-primo-treno-superlusso-di-arsenale-sulle-orme-di-marco-polo-dal-2026/b73f40cb-1050-4...>

Un convoglio che attraverserà la regione asiatica tra le più ricche di storia, cultura e civiltà, con esperienze esclusive di bordo per 66 ospiti, sulla tratta Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva.

## Santanché: "L'Italia ospiterà il World Tourism and Travel Council nel 2025"

LINK: <https://www.agenzianova.com/news/santanche-italia-ospitera-il-world-tourism-and-travel-council-nel-2025/>



Santanché: "L'Italia ospiterà il World Tourism and Travel Council nel 2025" 2 Maggio 2024 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Foto Imagoeconomica La ministra del Turismo Daniela Santanchè è intervenuta alla riunione del Consiglio esecutivo del World Tourism and Travel Council (Wttc), tenutasi oggi a Milano che ha visto, fra i presenti Julia Simpson, ceo del Wttc, Greg O'Hara Fondatore e Direttore Certares e Presidente del Consiglio Esecutivo. Oltre a personalità del calibro di Jason Liberty Ceo e Presidente di Royal Caribbean Cruise, Nelson Boyce Manager Director di Travel Google, **Paolo Barletta** ceo di **Arsenale Spa**, Pierfrancesco Vago Presidente Msc Cruises. L'incontro ha avuto l'obiettivo di ufficializzare la realizzazione del Wttc Global Summit in Italia, a Roma nel 2025, l'evento di settore più prestigioso e influente al mondo, dove

operatori del comparto e rappresentanti del governo si riuniscono per allineare gli sforzi a sostegno del turismo in chiave di sicurezza, resilienza, inclusività e sostenibilità. 'Il ministero ha improntato la propria strategia favorendo sinergie fra il pubblico e il settore privato che sta già dando importanti risultati per il settore. L'appuntamento che ospiteremo sarà occasione per rafforzare queste sinergie e per dare le migliori condizioni di lavoro al comparto, perché questo deve fare la politica: creare le migliori condizioni per chi fa impresa. Il governo italiano non disturberà mai chi lavora ma semmai supporta al massimo, anche rafforzando le occasioni di cooperazione internazionale che eventi come il global summit offrono' ha commentato il ministro Daniela Santanchè. [Clicca qui](#) e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## ITALIA-UZBEKISTAN: ACCORDO PER TRENO DI LUSO MADE IN ITALY

LINK: <https://www.giornalediplomatico.it/italia-uzbekistan-accordo-per-treno-di-lusso-made-in-italy.htm>

GD - Tashkent, 3 mag. 24 - L'Italia realizzerà un treno di lusso per l'Uzbekistan, il "Samarcanda Express". La O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, ossia le ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale SpA**, società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent in occasione del Tashkent international investment forum del Foreign Investors Council i termini di un accordo definitivo con le Ferrovie Uzbeke per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del consiglio di amministrazione, e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato dell'**Arsenale SpA**. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del Paese. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze del "Samarcanda Express" saranno dotate di alta

ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del Made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Ferrovie dello Stato italiane per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale SpA**, ha dichiarato: "L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e alle istituzioni per la collaborazione a 'The Samarkand Express', il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo,

modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma". Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per Samarcanda, Bukhara fino a raggiungere Khiva.

## Arsenale: siglato accordo con Uzbekistan per il primo treno di lusso

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/arsenale-siglato-accordo-con-uzbekistan-per-il-primo-treno-di-lusso-915082.html>



Venerdì, 3 maggio 2024 **Arsenale**: siglato accordo con Uzbekistan per il primo treno di lusso Barletta (**Arsenale**): "Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano" di Redazione Corporate Iscriviti al nostro canale WhatsApp **Arsenale**: firmato accordo con Ferrovie dell'Uzbekistan per la costruzione del primo treno di lusso 'The Samarkand Express', pronto a partire entro il 2026 Durante il Tashkent International Investment Forum del Foreign Investors Council, un evento di spicco nel calendario degli investimenti internazionali, O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, meglio conosciute come le Ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale**, rinomata società italiana di ospitalità di lusso, hanno stretto un accordo senza precedenti a Tashkent, la pittoresca capitale dell'Uzbekistan. La firma dell'Head of Terms per

l'Accordo Definitivo segna il via al progetto di sviluppo di un treno di lusso che prenderà il nome di "The Samarkand Express" e opererà nel cuore dell'Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. La cerimonia di firma, alla quale ha partecipato anche Sua Eccellenza il Presidente dell'Uzbekistan Shavkat Mirziyoyev, ha posto le basi per una collaborazione ambiziosa, coordinata sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio dell'Uzbekistan. Khikmatulla Rakhmetov, Vicepresidente del Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dell'Uzbekistan, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, hanno sottoscritto l'intesa, delineando una partnership destinata a rivoluzionare il settore turistico e dell'ospitalità in Uzbekistan. Il progetto prevede la realizzazione di un lussuoso treno turistico che offrirà un'esperienza senza pari ai viaggiatori, attraverso tratte intrise di

cultura e storia millenaria. Con almeno 13 carrozze e 38 cabine per un totale di 66 ospiti, il treno percorrerà un itinerario che abbraccia le gemme storiche dell'Uzbekistan. Da Tashkent, la capitale pulsante del paese, il viaggio condurrà attraverso le strade di Samarcanda, famosa per le sue moschee e mausolei, fino a giungere a Bukhara, un tempo centro vitale della Via della Seta. Infine, il treno farà tappa a Khiva, con la sua parte murata delimitata dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità. L'Uzbekistan, con il suo ricco patrimonio culturale e architettonico, è pronto ad accogliere il mondo a braccia aperte. Attraverso la firma di questo accordo, il paese rafforza il suo impegno nel promuovere il turismo di lusso, consolidando la sua posizione come una delle destinazioni più ambite dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo dell'Uzbekistan svolgerà un



ruolo chiave nella divulgazione del progetto, integrandolo tra gli itinerari turistici del paese e offrendo esperienze uniche ai visitatori internazionali. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: " ". "L ", ha aggiunto **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale**. L'accordo prevede che **Arsenale** si occupi della produzione del treno, garantendo l'eccellenza artigianale italiana e le più moderne soluzioni tecnologiche. La collaborazione strategica con le Ferrovie dello Stato Italiane darà un impulso significativo all'industria ferroviaria italiana, oltre a promuovere il turismo di lusso nel mondo. Con "The Samarkand Express", **Arsenale** e le Ferrovie dell'Uzbekistan stanno scrivendo una nuova pagina nell'industria del turismo, offrendo ai viaggiatori un'esperienza indimenticabile attraverso il cuore dell'Asia centrale.

## Ferrovie: **Arsenale**, accordo con Uzbekistan per treno italiano "The Samarkand Express"

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-real/29944-ferrovie-arsenale-accordo-con-uzbekistan-per-treno-italiano-the-samarkand-express...>



Ferrovie: **Arsenale**, accordo con Uzbekistan per treno italiano "The Samarkand Express" Pubblicato: 03 Maggio 2024 Uzbekistan **Arsenale** O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent in occasione del Tashkent international investment forum del Foreign Investors Council un Head of Terms per l'Accordo Definitivo con le Ferrovie Uzbeke per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Vicepresidente del Consiglio di amministrazione e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra

gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le FS Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il

ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma". Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per Samarcanda, Bukhara fino

a raggiungere Khiva.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## **Arsenale**, accordo in Uzbekistan: un treno di lusso porterà a Samarcanda, Bukhara e Khiva

LINK: [https://www.leggo.it/economia/news/treno\\_lusso\\_uzbekistan\\_samarcanda\\_arsenale\\_ferrovie-8094216.html](https://www.leggo.it/economia/news/treno_lusso_uzbekistan_samarcanda_arsenale_ferrovie-8094216.html)



**Arsenale**, accordo in Uzbekistan: un treno di lusso porterà a Samarcanda, Bukhara e Khiva. Le ferrovie dell'Uzbekistan, O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, e **Arsenale**, società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent un accordo per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa, si legge in una nota, è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del consiglio di amministrazione delle ferrovie uzbeke e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**. Il progetto consentirà alla società italiana di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte, ricche di

cultura e civiltà, antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è considerato il paese più ricco dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbecka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'Unesco tra i Patrimoni

dell'Umanità. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria Italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Ferrovie dello Stato. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Per l'Uzbekistan il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi in grande crescita principalmente russi ed europei. «L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato ha sottolineato Barletta -. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e le

istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà - ha concluso Barletta - di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma». Ultimo aggiornamento: Venerdì 3 Maggio 2024, 16:25 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Samarkanda Express, il treno super lusso (di fabbricazione italiana) che seguirà le tracce di Marco Polo

LINK: [https://www.corriere.it/economia/consumi/24\\_maggio\\_03/samarkand-express-il-treno-super-lusso-di-fabbricazione-italiana-che-seguira-le-tracce...](https://www.corriere.it/economia/consumi/24_maggio_03/samarkand-express-il-treno-super-lusso-di-fabbricazione-italiana-che-seguira-le-tracce...)



Samarkand Express, il treno super lusso (di fabbricazione italiana) che seguirà le tracce di Marco Polo di Redazione Economia Nella magica terra di Tamerlano, di Alessandro Magno, di Gengis Khan: l'Uzbekistan. Ricchissimo di straordinarie meraviglie architettoniche ultra-millinarie, custodite soprattutto nelle affascinanti città, raggiunte anche da Marco Polo: Chiva, Bukhara e la leggendaria Samarcanda. Il crocevia tra Oriente ed Occidente Da sempre importantissima città di scambi tra Oriente e Occidente, Samarcanda è il perno del commercio tra popoli e civiltà vecchie di tremila anni. I suoi edifici storici, sono delle superlative realizzazioni millinarie, traboccanti di piastrelle colorate che rivestono di fatto, moschee, cupole, minareti, torri; uno fra tutti il Registan. Il tutto incastonato in un contesto urbano di una tranquilla città di provincia che sa

infondere al visitatore, o al viandante un fascino davvero speciale. Un Paese arrivato alla ribalta della cronaca per il più grande disastro ambientale procurato dall'uomo: quello del Lago d'Aral, un tempo uno dei più importanti specchi d'acqua del mondo e oggi praticamente scomparso. Il tragitto sulle orme di Marco Polo e Alessandro Magno Se è questo il contesto ecco ora il primo treno di **Arsenale** in Asia. Un treno iconico in un paese incredibile e pieno di fascino tre le vie della Seta, sulle orme di Tamerlano e con arrivo nella famigerata Samarcanda. Un convoglio lussuoso (di «slow tourism») che attraverserà la regione asiatica tra le più ricche di storia, cultura e civiltà, con esperienze esclusive di bordo e a terra per 66 ospiti, sulla tratta Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Chiva. viaggi di lusso in treno Orient Express «La Dolce Vita»: dal 6 dicembre al via le prenotazioni prioritarie di

Emily Capozucca Il convoglio super-lusso Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Chiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'Unesco tra i Patrimoni dell'Umanità. L'itinerario del Samarkanda Express Il turismo è decollato Da quando l'Uzbekistan ha aperto il proprio Paese al turismo, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i

dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. La produzione di **Arsenale** **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria Italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy . Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le FS Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Il piano di internazionalizzazione Dice **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale Spa**, che «l'accordo firmato rafforza ulteriormente il nostro p i a n o d i internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Si tratta del nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso

l o s v i l u p p o dell'infrastruttura». LEGGI ANCHE Orient Express, Giampaolo Ottazzi è il nuovo general manager degli hotel a Roma e Venezia A Venezia la carica dei 220 espositori: yacht, vela e elettrico, i cantieri italiani mostrano i muscoli Orient Express «La Dolce Vita»: dal 6 dicembre al via le prenotazioni prioritarie Cina-Italia, Santanchè: «L'uscita dalla Via della Seta non avrà ripercussioni sul turismo» Hotel de la Minerva di Roma, al via ristrutturazione di **Arsenale** e Orient Express Venezia, Orient Express sbarca a Palazzo Giovannelli e il Bauer a Rosewood Orient Express, a Venezia il secondo hotel di lusso in Italia: sarà a palazzo Donà Giovannelli Iscriviti alle newsletter di L'Economia Whatever it Takes di Federico Fubini Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo One More Thing di Massimo Sideri Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo) E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni e

L'Economia Ore 18 3  
m a g g i o 2 0 2 4 ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arsenale, accordo in Uzbekistan: un treno di lusso porterà a Samarcanda, Bukhara e Khiva

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/treno\\_lusso\\_uzbekistan\\_samarcanda\\_arsenale\\_ferrovie-8094216.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/treno_lusso_uzbekistan_samarcanda_arsenale_ferrovie-8094216.html)



**Arsenale**, accordo in Uzbekistan: un treno di lusso porterà a Samarcanda, Bukhara e Khiva 3 Minuti di Lettura Venerdì 3 Maggio 2024, 16:24 - Ultimo aggiornamento: 16:25 Le ferrovie dell'Uzbekistan, O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, e **Arsenale**, società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent un accordo per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa, si legge in una nota, è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del consiglio di amministrazione delle ferrovie uzbeke e da **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**. Il progetto consentirà alla società italiana di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori

un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte, ricche di cultura e civiltà, antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è considerato il paese più ricco dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeke, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte

murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'Unesco tra i Patrimoni dell'Umanità. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria Italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Ferrovie dello Stato. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Per l'Uzbekistan il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi in grande crescita principalmente russi ed europei. «L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato ha sottolineato



Barletta -. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà - ha concluso Barletta - di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma». © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Viaggi in treno lusso-slow, accordo con l'Uzbekistan. Il made in Italy di **Orient Express La Dolce Vita** per scoprire Samarcanda e la Via della Seta

LINK: [https://www.repubblica.it/viaggi/2024/05/03/news/accordo\\_italia\\_uzbekistan\\_treno\\_di\\_lusso\\_samarcanda-422818423/](https://www.repubblica.it/viaggi/2024/05/03/news/accordo_italia_uzbekistan_treno_di_lusso_samarcanda-422818423/)



Viaggi in treno lusso-slow, accordo con l'Uzbekistan. Il made in Italy di **Orient Express La Dolce Vita** per scoprire Samarcanda e la Via della Seta L'intesa tra la società **Arsenale** e la compagnia del Paese asiatico: dalla fine del 2026 il viaggio su rotaia che partirà dalla capitale Taskent e raggiungerà anche Bukhara e Khiva. Il contributo delle Ferrovie dello Stato 03 Maggio 2024 Aggiornato alle 15:52 2 minuti di lettura O'zbekiston Temir Yollari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent, la capitale uzbeka, un preliminare per l'accordo definitivo per lo sviluppo di un treno di lusso 'made in Italy', che opererà nel Paese dell'Asia Centrale a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. La rotta

delle meraviglie Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso Nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'Unesco tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto il proprio Paese al turismo, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. La firma dell'accordo

**Arsenale**: un treno tra alta ingegneria e artigianato del lusso L'intesa - spiega una nota - è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del Consiglio di amministrazione delle ferrovie uzbeke, e da **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale**. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del Paese. **Arsenale**, la società che in Italia, nel panorama dell'itinerario ferroviario del lusso slow ha all'attivo il progetto Orient Express Dolce Vita, si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** - prosegue il comunicato - ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria

italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Ecco il Samarkand Express "L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato - ha dichiarato Barletta -. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma'. La mappa del percorso

## Si parlerà italiano a bordo del primo Samarkanda Express

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/si-parlera-italiano-bordo-primo-samarkanda-express-AF77ikqD>



Si parlerà italiano a bordo del primo Samarkanda Express. La società italiana **Arsenale** ha stretto un accordo con le Ferrovie dell'Uzbekistan e avvierà l'iniziativa nel 2026 di Lucilla Incorvati. Il 3 maggio 2024 i punti chiave: un treno luxury lungo la via della seta. Ascolta la versione audio dell'articolo. Passerà anche da Samarcanda, la millenaria città la cui fama è legata all'armoniosa disposizione e allo splendore delle tre madrase (le università religiose islamiche), il Samarkand Express, il primo treno lusso made in Italy che firma **Arsenale** in Asia. Samarcanda, uno dei principali centri lungo la via della Seta nell'arida steppa della Transoxiana, tra i fiumi Amu Darya (Oxus nell'antichità) e Syr Darya (Iassarte), oggi Uzbekistan, sarà infatti una delle tappe dove si fermerà il convoglio dal 2026. Un treno luxury lungo la via della seta. Nota in antichità come la 'Roma dell'Oriente', città dove tutto è possibile e anche i

sogni si avverano, Samarcanda - oltre a essere Patrimonio UNESCO - è famosa per la sua architettura stupefacente, che include il Gur-e Amir (Mausoleo di Tamerlano) e la Moschea di Bibi-Khanym, il Palazzo Imperiale Ak-Saray, i complessi funerari Dorut-Siorat e Dorut-Tilovat, e la Moschea Kok-Gumboz. Meritano una visita anche l'Osservatorio medievale Ulugbek, il museo Afrasiab e i mausolei di Shakhi Zinda. A bordo un treno iconico in un paese incredibile e pieno di fascino: tre le vie della Seta, sulle orme di Tamerlano e con arrivo nella famigerata Samarkanda. Nessun'altra destinazione è in grado di riportare alla memoria la magica atmosfera della Via della Seta come l'Uzbekistan: in modo slow a bordo del convoglio luxury sulla tratta Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva si attraverserà una regione asiatica tra le più ricche di storia, cultura e civiltà, ripercorrendo la strada che nell'antichità

percorrevano i mercanti. Uzbekistan è tra quei luoghi da vedere assolutamente una volta nella vita, crocevia di culture e preziosa testimonianza di un tempo ormai solo immaginabile. Fattura ed esperienze made in Italy. **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, ha firmato un accordo con le Ferrovie Uzbeke per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. Il progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte, ricche di cultura e civiltà, antiche di oltre due millenni. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze

turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto il proprio Paese al turismo, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Riproduzione riservata ©

## Uzbekistan, **Arsenale** firma l'accordo con le ferrovie del Paese per un nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.ildenaro.it/uzbekistan-arsenale-firma-laccordo-con-le-ferrovie-del-paese-per-un-nuovo-treno-di-lusso/>



Blog Uzbekistan, **Arsenale** firma l'accordo con le ferrovie del Paese per un nuovo treno di lusso da Italians of the world - 3 Maggio 2024 5 O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le Ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent, in occasione del Tashkent International Investment Forum del Foreign Investors Council, un Head of Terms per l'Accordo Definitivo con le Ferrovie Uzbeke per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra

gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del Made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le FS - Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., ha dichiarato: "L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il

ringraziamento alle Ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma". Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per Samarcanda, Bukhara fino

a raggiungere Khiva.  
Italians of the world

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Uzbekistan-Italia: **Paolo Barletta (Arsenale)** ricevuto dalla figlia del presidente Mirziyoyev

LINK: <https://www.agenzianova.com/news/uzbekistan-italia-paolo-barletta-arsenale-ricevuto-dalla-figlia-del-presidente-mirziyoyev/>



Uzbekistan-Italia: **Paolo Barletta (Arsenale)** ricevuto dalla figlia del presidente Mirziyoyev Tashkent , 3 Maggio 2024 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata **Paolo Barletta**, amministratore delegato della società **Arsenale**, ha avuto oggi un incontro con Sayda Mirziyoyeva, figlia maggiore e assistente del presidente dell'Uzbekistan Shavkat Mirziyoyev, a margine del Forum internazionale degli investimenti di Tashkent. Lo rende noto la stessa Mirziyoyeva sul proprio canale Telegram, affermando che l'imprenditore italiano "ha espresso interesse a intensificare la cooperazione" con l'Uzbekistan "nei settori del turismo e dei servizi logistici". **Arsenale** dovrebbe firmare oggi un accordo con Ferrovie dell'Uzbekistan nel campo dei treni di lusso. "Mi auguro - ha aggiunto la dirigente uzbeca - che la realizzazione dei progetti

proposti contribuisca ad attirare ancora più turisti nel nostro Paese e a promuovere il potenziale dell'Uzbekistan nel mondo". Si conclude oggi a Tashkent, in Uzbekistan, la terza edizione del Forum internazionale sugli investimenti, al quale si attendono oltre 2.500 ospiti di 93 Paesi, tra rappresentanti di governi, dirigenti di imprese, delegati di organizzazioni come le Nazioni Unite, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec) e l'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (Sco). Il Forum, che ha l'obiettivo di mostrare al mondo le potenzialità economiche dell'Uzbekistan e di garantire una piattaforma per accordi 'reciprocamente vantaggiosi', comprende più di 40 eventi tra sessioni settoriali, tavole rotonde, presentazioni e riunioni di c o m m i s s i o n i intergovernative, oltre a

una cerimonia per il lancio di una serie di progetti nel Paese centrasiano. La giornata odierna prevede anche un Consiglio per gli investitori esteri che sarà presieduto dal presidente uzbeko, Mirziyoyev, che ieri ha inaugurato il Forum. 'Negli ultimi tre anni - ha detto il presidente uzbeko nel suo intervento inaugurale - questo forum è diventato un appuntamento efficace per l'espansione della cooperazione su base bilaterale e multilaterale, per il confronto sulle questioni più pressanti e per lo sviluppo di idee e iniziative. Il fatto che oltre 2.500 ospiti stranieri arrivino qui da 93 Paesi del mondo conferma chiaramente la crescente importanza del forum' e 'indica, a sua volta, il grande interesse nelle riforme irreversibili avviate nel nostro Paese'. Queste ultime, ha spiegato Mirziyoyev, hanno lo scopo di 'migliorare radicalmente l'ambiente per gli affari e gli investimenti', in modo che



'ogni operatore si senta libero e fiducioso' in Uzbekistan. Un percorso avviato 'sette anni fa', che 'non è stato facile' ma che punta 'a grandi obiettivi': 'Abbiamo stabilito come obiettivi principali la liberalizzazione dell'economia, la creazione di un ambiente d'affari favorevole e l'espansione delle opportunità per gli imprenditori'. Il capo dello Stato ha ricordato come l'economia uzbeca sia 'quasi raddoppiata' negli ultimi due anni. 'Alla fine dello scorso anno la crescita era del 6 per cento, l'inflazione è calata del 9 per cento, gli indicatori sugli scambi commerciali sono in costante aumento', ha aggiunto Mirziyoyev, facendo riferimento anche agli 'oltre 60 miliardi di dollari d'investimenti esteri assorbiti' e ai 'più di 14 miliardi di dollari di fondi da istituzioni finanziarie internazionali arrivati al settore sociale e infrastrutturale'. Tra gli investimenti il leader uzbeko ha menzionato quelli nel settore dell'energia, con compagnie quali Acwa Power, Masdar, Total Eren, Voltalia, Calik e Aksa; quelli nell'industria chimica, portati da Air Products, Indorama e Kamsa; quelli nel settore minerario e nella metallurgia, con Orano e Danieli; quelli nel comparto

auto, con Byd, Kia e Samsung. Nel quadro del forum odierno, ha aggiunto Mirziyoyev, 'avvieremo nuovi grandi progetti con la partecipazione di alcune delle più grandi compagnie mondiali, quali Linde, Orascom, DataVolt, Bonafarm e Pasha Holding'. Il presidente dell'Uzbekistan ha avanzato quindi tre 'proposte specifiche' per 'rafforzare la protezione dei diritti degli investitori': l'adozione di una nuova versione della Legge sugli investimenti, documento 'sviluppato in accordo con le procedure e gli standard dell'Organizzazione mondiale del commercio (Omc)'; la creazione di un Tribunale commerciale internazionale di Tashkent; l'introduzione di approcci del tutto nuovi nel sistema delle zone industriali. Tali proposte, ha anticipato Mirziyoyev, saranno discusse nel dettaglio domani in occasione del Consiglio degli investitori stranieri. Il leader uzbeko ha anche indicato 'cinque direttrici' per l'espansione della cooperazione con i partner del Paese centrasiano: l'energia verde ('puntiamo - ha detto a questo proposito - di creare oltre 20 gigawatt di energia da fonti rinnovabili entro il 2030 e di espandere al 40 per cento a relativa quota nella produzione energetica nazionale'; il

settore bancario e finanziario (è stata citata a questo proposito la privatizzazione di Asakabank, uno dei principali istituti di credito del Paese); l'industria mineraria (l'Uzbekistan ha ampie riserve di oro, rame, tungsteno, argento e uranio, ma anche minerali rari come litio, magnesio, molibdeno, germanio, vanadio e indio); la trasformazione digitale (il piano, ha detto Mirziyoyev, è di aumentare a 5 miliardi di dollari l'esportazione di servizi e prodotti nel campo delle nuove tecnologie); le infrastrutture di trasporto (a questo proposito, il capo dello Stato ha ricordato le opportunità per investitori privati nel settore ferroviario e autostradale, così come nello sviluppo degli aeroporti di Tashkent, Bukhara e Urganch). 'Il nuovo Uzbekistan è un Paese secolare in rapido sviluppo, con opportunità incomparabili', ha affermato Mirziyoyev nel suo discorso, rivolgendosi poi direttamente agli investitori: 'per ogni iniziativa, per ogni progetto che presenterete, lo Stato e il governo saranno vostri alleati, saranno dalla vostra parte e vi aiuteranno per la piena attuazione'. 'Gli investimenti - ha concluso il presidente uzbeko - sono la locomotiva della trasformazione del nostro

Paese e un forte elemento del nostro sviluppo economico. Credo che il Forum internazionale sugli investimenti e le trattative produttive di questi giorni porteranno la nostra cooperazione pragmatica a un livello completamente nuovo, più alto in termini di qualità e contenuti'. [Clicca qui e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp](#)  
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

## **ARSENALE: ACCORDO CON FERROVIE UZBEKISTAN PER TRENO DI LUSO MADE IN ITALY (2) 14:13 3/5/2024 Entra nella news/abbonati»**

LINK: <https://www.9colonne.it/461021/arsenale-accordo-con-ferrovie-uzbekistan-per-treno-di-lusso-made-in-italy-2>

**ARSENALE:** ACCORDO CON FERROVIE UZBEKISTAN PER TRENO DI LUSO MADE IN ITALY (2) Roma, 3 mag - **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: " L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro p i a n o d i internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbek... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo

## Arsenale firma accordo con le Ferrovie dell'Uzbekistan per nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/15077>



da Brevi ferroviarie del 03 maggio 2024 **Arsenale** firma accordo con le Ferrovie dell'Uzbekistan per nuovo treno di lusso. Comunicato stampa **Arsenale** O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le Ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato a Tashkent, in occasione del Tashkent International Investment Forum del Foreign Investors Council, un Head of Terms per l'Accordo Definitivo con le Ferrovie Uzbeke per lo sviluppo di un treno di lusso Made in Italy che opererà in Uzbekistan a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra

gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del Made in Italy. Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le FS - Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., ha dichiarato: "L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il

ringraziamento alle Ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma". Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per Samarcanda, Bukhara fino

a raggiungere Khiva.  
Comunicato stampa  
**Arsenale** - 03 maggio 2024

## Arriva The Samarkand Express, primo treno luxury in Asia targato **Arsenale**

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/arriva-the-samarkand-express-primo-treno-luxury-in-asia-targato-arsenale/>



Arriva The Samarkand Express, primo treno luxury in Asia targato **Arsenale** 03 Maggio 15:13 2024 da Redazione Sarà pronto entro il 2026 The Samarkand Express, il primo treno luxury di slow tourism e made in Italy in Asia. È il frutto dell'accordo tra O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, le ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale**, la società italiana di ospitalità di lusso. L'head of terms per l'accordo definitivo è stato siglato a Tashkent, in occasione del Tashkent international investment forum del Foreign investors council. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del ministero degli Investimenti, dell'industria e del commercio. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del cda, e da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. Il comitato per il turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del Paese.

**Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy. Il lavoro porta la firma di **Arsenale**, quindi, ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Fs, per un ulteriore slancio dell'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per Samarcanda, Bukhara fino a raggiungere Khiva. «L'accordo rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato - spiega **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale** - The

Samarkand Express permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri Paesi, rafforzando le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando un servizio di ospitalità attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma». L'Autore Redazione

## **Arsenale**, c'è la firma per realizzare il treno luxury Samarkand Express

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/05/03/arsenale-ce-la-firma-per-realizzare-il-treno-luxury-samarkand-express/>



03/05/2024 Si chiamerà The Samarkand Express, il primo treno Made in Italy di **Arsenale** in Asia. Il convoglio luxury di slow tourism attraverserà la regione asiatica con esperienze esclusive di bordo e a terra per 66 ospiti sulla tratta tra Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva. L'accordo La firma dell'appalto è avvenuta a Tashkent tra O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, le ferrovie dell'Uzbekistan, e **Arsenale** S.p.A. in occasione del Tashkent international investment forum del Foreign Investors Council. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, vicepresidente del Consiglio di amministrazione, e **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** S.p.A. Il progetto consentirà ad **Arsenale** - già in accordi con l'Egitto per un'operazione gemella - di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte, ricche di

cultura e civiltà, antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è considerato il paese più ricco dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno e l'itinerario Il treno di lusso sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, e da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'Unesco tra i Patrimoni

dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto il proprio Paese al turismo, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. La soddisfazione del ceo **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale** S.p.A., ha dichiarato: " L'accordo firmato oggi rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. Rinnovo il ringraziamento alle ferrovie dell'Uzbekistan e le istituzioni per la collaborazione a The Samarkand Express, il nostro primo treno di lusso in Asia, che permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri rispettivi

Paesi, rafforzando così le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando e migliorando un servizio di ospitalità, anche attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia, ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno dotate di alta ingegneria italiana oltre che della sapienza degli artigiani del made in Italy . Un lavoro di **Arsenale** ma in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Ferrovie dello Stato per un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, e il know-how saranno italiani secondo un modello ormai consolidato proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia.





## L'ULTIMA SETTIMANA

**LUNEDÌ**  
**29**  
**Philips.** La multinazionale di cui Exor è primo azionista pagherà 1,1 miliardi per il caso dei ventilatori polmonari.

**MARTEDÌ**  
**30**  
**Stellantis.** Perde il 10% dopo i conti, il cfo Knight conferma le stime del 2024 senza convincere i mercati.

**MERCOLEDÌ**  
**1**  
**Banche.** Trattativa Bbva-Sabadell per un colosso bancario spagnolo da 70 miliardi di capitalizzazione.

**GIOVEDÌ**  
**2**  
**Enel.** Il colosso dell'energia prepara il buyback da 2 miliardi, l'ad Cattaneo vuole rilanciare il titolo.

**VENERDÌ**  
**3**  
**Piazza Affari.** Il Ftse Mib chiude in calo del -0,32%, a 33.629 punti. Spread Btp-Bund a 133 punti base. Wall Street in positivo.

**Babylon Cloud.** Emette un minibond da 1,5 milioni: durata 72 mesi. A sottoscriverlo è Banca Valsabbina.

**Lifft.** Partecipa al round d'investimento da 1,75 milioni in Touch Sensity.

**Edison.** Chiude il primo trimestre del 2024 con ricavi a 4 miliardi e un ebitda in crescita del 12% a 595 milioni.

**Bain & Company Italia.** Presenta la ricerca Ventur capital Italiano, durante l'evento del 7 maggio «Venture capital scanner 2024».

**eViso.** Con l'app «Easy-My eViso» punta a gestire fino a 400 mila utenti, grazie all'infrastruttura di intelligenza artificiale.

**Fondazione CariCuneo.** Mauro Gola è stato nominato all'unanimità nuovo presidente per il triennio 2024-2027, insieme ad altri sei consiglieri di amministrazione: Francesco Cappello, Elena Merlatti, Mauro Bernardi, Federico Borgna, Mario Canova e Mirco Spinardi.

**Arsenale.** Accordo con ferrovie dell'Uzbekistan per Sa-

markand Express. Il primo viaggio del treno di lusso in Asia parte a fine 2026.

**Comelit.** Con l'acquisto del 98% di Ingenium Sa punta a superare 300 milioni di fatturato entro il 2030.

**Bifire.** Il cda approva l'avvio del buyback fino a un massimo di 1,1 milioni di azioni.

**Casta Diva.** Tp Icap Midcap indica un target price a 2,5 euro. Il titolo ha chiuso l'ultima sessione a 1,58 euro.

**Yolo.** Ibl Banca ha fatto sapere di avere superato la soglia del 5% nel capitale della compagnia quotata all'Egm.

**Nokia e Vodafone.** Completano la prima sperimentazione in Italia della tecnologia Open Ran di Nokia sulla rete 5G.

**Cnh Industrial.** Approvato un dividendo di 0,47 dollari per azione e annunciato un nuovo buyback.

**Banca Macerata.** L'assemblea approva il bilancio 2023 chiuso con un utile netto di 2,1 milioni. I soci si spartiranno l'1,41% del capitale sotto forma di cedole.

**Signa.** Incontro a Bolzano tra Christoph Schoeller e Heinz Peter Hager, presidente della filiale italiana del gigante immobiliare austriaco. Il gruppo Schoeller ha comprato le principali attività italiane di Signa.

**ExxonMobil.** Completato l'acquisto da 60 miliardi di dollari di Pioneer Natural Resources.

**Newlat Food.** Annunciato un buyback di 18.313 azioni ordinarie (0,04% del capitale) a un prezzo medio unitario di 5,76 euro.

**Ambromobiliare.** Via libera dei soci al bilancio 2023. La perdita di 0,29 milioni è stata rinviata a nuovo.

**Vontobel.** Quota i primi certificate su Etf: si tratta di turbo certificate a leva variabile, quotati negli Stati Uniti.

**Txt.** Procedo con il programma di buyback, come approvato dall'assemblea degli azionisti, l'ultimo di 948 azioni a 22,3 euro l'una.



## Accordo **Arsenale**-Ferrovie dell'Uzbekistan per Samarkand Express

LINK: [https://travelnostop.com/news/trasporti/accordo-arsenale-ferrovie-delluzbekistan-per-samarkand-express\\_599427](https://travelnostop.com/news/trasporti/accordo-arsenale-ferrovie-delluzbekistan-per-samarkand-express_599427)

Accordo **Arsenale**-Ferrovie dell'Uzbekistan per Samarkand Express 06 Maggio 2024, 11:00 Trasporti **Arsenale**, specializzata nell'ospitalità di lusso, e le Ferrovie dell'Uzbekistan (O'zbekiston Temir Yo'llari) hanno firmato un accordo per lo sviluppo del 'Samarkand Express' entro la fine del 2026. Il treno di lusso, realizzato in Italia, sarà il primo di **Arsenale** in Asia e coprirà la tratta che unisce le città di Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva, sarà composto da "almeno 13 carrozze", con 38 cabine per 66 ospiti. La società italiana si occuperà della fase di produzione del treno "in forte coordinamento, anche a livello strategico, con le Fs" per dare "un ulteriore slancio all'industria ferroviaria italiana e all'intero settore del turismo di lusso". L'accordo si aggiunge a quelli già sottoscritti da **Arsenale** nel 2023 con Saudi Arabia Railways per lo sviluppo di 'Dream of The Desert', con l'emiratina Etihad Railway per lo sviluppo di 'Spirit of the Union' e con con Egypt National Railway per il primo treno di lusso in Egitto.

## Quindicesima edizione Venerdì Premio Guido Carli a Ozpetek e Ranieri

Il Premio Guido Carli, giunto alla quindicesima edizione, si celebra all'Auditorium Parco della Musica venerdì 10 maggio: saranno in 12 i premiati dalla presidente Romana Liuzzo perché «costruttori di mondi». Tra loro il regista Ferzan Ozpetek e l'attrice Luisa Ranieri.

a pagina 4 **Petronio**

# Il Premio Guido Carli a Ranieri, Ozpetek, Luzi, Acampora e Vago

Il riconoscimento andrà a 12 «costruttori di mondi». L'evento venerdì all'Auditorium

### 15ma edizione

Verranno celebrati venerdì 10 maggio all'Auditorium Parco della Musica i 15 anni del Premio Guido Carli: il protocollo da tempo è perfezionato per accogliere al meglio le nuove personalità selezionate per l'ingresso nel prestigioso palmares che concentra, anno dopo anno, un distillato delle energie e del talento prodotte dal nostro Paese, soprattutto nel segno dei valori riconducibili all'esempio dell'economista e statista che firmò nel 1992 da ministro del Tesoro il Trattato di Maastricht. Per questa edizione straordinaria, la presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, nel mantenere saldo il legame con la tradizione del Premio che si rivolge all'imprenditoria e alle istituzioni, ha portato l'attenzione del riconoscimento anche sul cinema e sull'impegno sociale: «Ciascuno dei dodici premiati è un "costruttore di mondi" dotato di buona volontà che davanti alle sfide e alle difficoltà non si arrende e disegna nuovi orizzonti», ha dichiarato Liuzzo alla vigilia dell'evento. Il primo segnale è la presenza annunciata sul palco della sala Sinopoli del regista Ferzan Ozpetek, chiamato a ritirare la speciale medaglia con l'effigie di Carli prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. «Assegnare un premio speciale alla regia si-

gnifica rendere omaggio a un artista unico e anche al suo amore per Roma, città-musa

dove ha scelto di vivere e che lo ispira come Istanbul - aggiunge Liuzzo -. Lo sguardo di Ozpetek e il profumo di vita e libertà che si respira in ogni sua opera sono del tutto in sintonia con lo spirito di questa edizione straordinaria del Premio, in cui celebriamo il valore dell'inclusione». Tra i nomi dei premiati già svelati, quelli del fondatore di PizzAut Nico Acampora, del comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi, dell'armatore Pierfrancesco Vago (Msg Crociere), dell'attrice Luisa Ranieri, delle signore della grappa Cristina, Anto-

nella ed Elisabetta Nonino, e dell'imprenditore **Paolo Barletta (Arsenale Spa)**. Restano per il momento top secret gli altri protagonisti, e cresce la curiosità attorno al prossimo destinatario del premio alla



**Romana Liuzzo**  
Ciascuno dei dodici premiati davanti a sfide e difficoltà non si arrende e disegna nuovi orizzonti

carriera: si conoscerà soltanto nel corso della cerimonia

condotta da Veronica Gentili, con gli interventi di Liuzzo, e dei ministri Matteo Piantedosi (Interno) e Raffaele Fitto (Affari europei e Sud). Sul palcoscenico anche la giuria che annovera, tra gli altri, Ornella Barra (Walgreens Boots Alliance), Urbano Cairo, presidente di Rcs MediaGroup, Flavio Cattaneo (Enel) e Claudio Descalzi (Eni). Nel parterre sono attesi il governatore del Lazio Francesco Rocca, il prefetto di Roma Lamberto Giannini, il presidente del Cnel Renato Brunetta, l'ex mi-

nistro Giovanni Trià, Ugo Brachetti Peretti (Api), Giampaolo Rossi (Rai), Maria Elena Boschi, Claudia Gerini, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Luca Zingaretti, i sovrintendenti Francesco Giambrone (Teatro dell'Opera) e Michele Dall'Ongaro (Accademia nazionale di Santa Cecilia). La serata si concluderà a Palazzo Colonna con un dinner esclusivo: in una coffee house dominata dal colore rosso, novanta commensali tra premiati, giurati e ospiti istituzionali.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'incontro

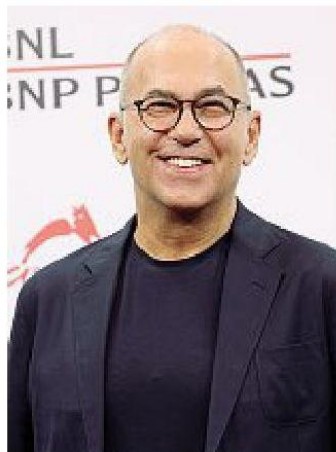
● Il Premio Guido Carli, giunto alla quindicesima edizione, si celebra all'Auditorium Parco della Musica venerdì 10 maggio: saranno in 12 i premiati perché «costruttori di mondi»

**Medaglia Speciale**  
medaglia del Poligrafico e Zecca dello Stato con l'effigie di Carli





La presidente della Fondazione Romana Liuzzo



Il regista Ferzan Özpetek (Getty Images)



L'attrice Luisa Ranieri (foto Stefanelli/LaPresse)



Il fondatore di PizzAut Nico Acampora

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

# Il premio Guido Carli compie 15 anni «Modelli per le nuove generazioni»

Oggi la cerimonia. Riconoscimenti fra gli altri a Özpetek, Luisa Ranieri e Pizzaut

di EMANUELA MEUCCI

■ Si terrà oggi all'Auditorium Parco della musica di Roma la cerimonia del premio Guido Carli, che festeggia il 15° compleanno con un'edizione straordinaria. L'evento è organizzato dall'omonima fondazione, presieduta da **Romana Liuzzo**, ed è il culmine delle celebrazioni per ricordare i 110 anni dalla nascita dello statista, governatore di Bankitalia dal 1960 al 1975. Dodici i premiati, che riceveranno la speciale medaglia in bronzo con l'effigie di **Guido Carli** prodotta dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Sul palco, durante la cerimonia condotta dalla giornalista **Veronica Gentili**, oltre a **Romana Liuzzo**, anche il ministro agli Affari europei **Raffale Fitto** e il ministro dell'Interno **Matteo Piana-**

**tedosi**. I riconoscimenti sono stati assegnati da una giuria in parte rinnovata composta da **Ornella Barra**, coo international Walgreens boots alliance; **Urbano Cairo**, presidente di Cairo communication e Res; **Flavio Cattaneo**, ad e dg di Enel; **Claudio Descalzi**, amministratore delegato di Eni; **Luigi Ferraris**, ad di Ferrovie dello Stato italiane; **Andrea Illy**, presidente di Illycaffè; **Matteo Lunelli**, presidente e ad di Ferrari Trento; **Giampiero Massolo**, presidente di Ispi e Mundys; **Claudia Parzani**, presidente di Borsa italiana; **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti; **Alessandra Ricci**, ad di Sace; e **Stefano Sala**, presidente e ad di Publitalia '80. Durante la serata ci sarà una performance di **Alessio Mininni**, in arte **Maninni**, che a Sanremo ha portato la sua *Spettacolare*.

«Si rinnova la magia della festa dell'eccellenza italiana», ha spiegato **Romana Liuzzo**, «che quest'anno vedrà protagonista un gruppo di premiati davvero eccezionale: 12 realtà che esprimono il meglio del nostro Paese. Celebreremo l'ingegno e la creatività, la passione e la generosità, il gusto e l'eleganza. Tutte le qualità che sappiamo regalare al mondo, accendendo fiaccole di speranza anche nei momenti complessi come quello che stiamo vivendo. È la lezione di **Carli**: mio nonno aveva fiducia nel merito, lo riteneva il fattore chiave per superare le difficoltà, combattere le disuguaglianze e rigenerare l'Italia. Per questo sul palco si alterneranno donne e uomini che emozionano. Attraverso i loro successi e la loro attenzione agli ultimi, offriremo modelli

potenti alle nuove generazioni».

Fra i premiati, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, **Teo Luzi**; l'armatore **Pierfrancesco Vago**, presidente esecutivo di Msc crociere; l'attrice **Luisa Ranieri**; le sorelle **Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino**, le signore della grappa, quinta generazione della famiglia che ha reso la distillazione un'arte; **Nico Acampora**, fondatore di Pizzaut, l'unica catena di pizzerie in Italia gestita da ragazzi autistici; l'imprenditore **Paolo Barletta**, a capo di **Arsenale spa**, gruppo che opera nel settore ospitalità di lusso che sta facendo rivivere il mito dell'Orient express. E il regista turco **Ferzan Özpetek**. «Assegnare a **Ferzan Özpetek** il premio speciale Guido Carli», ha commentato **Romana Liuzzo**, «si-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**ORGOGGIO** Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli

gnifica rendere omaggio a un artista unico e anche al suo amore per Roma, città musa dove ha scelto di vivere e che lo ispira come Istanbul. Nei suoi film prende vita la Capitale più bella e meno scontata: non solo il centro, ma le terrazze della convivialità e delle passioni, da Ostiense a via della Lega Lombarda, l'archeologia industriale del Gazometro e della Centrale Montemartini, il Portico d'Ottavia, piazza dell'Emporio, via di Donna Olimpia e via Cavalcanti a Monteverde, i canneti del Tevere, Torrevec-

chia. Case private mai utilizzate prima dal cinema, scorci inediti e angoli nascosti. È una Roma poetica e caotica, spesso malinconica, piena di segreti e di intrighi, ma anche capace di costruire solide reti di amicizia e di accogliere le fragilità. Lo sguardo di **Özpetek** e il profumo di vita e libertà che si respira in ogni sua opera sono del tutto in sintonia con lo spirito di questa edizione straordinaria del premio, in cui celebriamo il valore dell'inclusione e dell'impegno sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

## Ue: Liuzzo, 'Premio Guido Carli a 12 tessitori di speranza'

LINK: [https://www.ilgazzettino.it/ultimissime\\_adn/ue\\_liuzzo\\_premio\\_guido\\_carli\\_a\\_12\\_tessitori\\_di\\_speranza-20240510183007.html](https://www.ilgazzettino.it/ultimissime_adn/ue_liuzzo_premio_guido_carli_a_12_tessitori_di_speranza-20240510183007.html)

Ue: Liuzzo, 'Premio Guido Carli a 12 tessitori di speranza' Venerdì 10 Maggio 2024 Roma, 10 mag. (Adnkronos) - "Ieri è stata la Giornata dell'Europa e celebrare oggi i 15 anni del Premio Guido Carli significa tenere vivo quel sogno di pace e speranza che mosse i primi passi nel 1950 con la storica dichiarazione Schuman. Un cammino indicato anche da Carli, statista illuminato che fu Governatore della Banca d'Italia, tra i firmatari del Trattato di Maastricht e per me nonno amorevole". Lo ha detto Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli nel discorso di apertura della XV edizione del Premio Carli, quest'anno assegnato a: Pierfrancesco Vago Presidente Esecutivo di MSC Cruises; Teo Luzi Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri; Luisa Ranieri Attrice; Fausto Puglisi Direttore creativo del brand Roberto Cavalli; Francesco e Rossella Cerea General manager del Gruppo Da Vittorio; Claudio Domenicali Amministratore Delegato di Ducati; Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino Consigliere delegate Nonino; Simone Marchetti Direttore

di Vanity Fair per le edizioni di Italia, Francia e Spagna; **Paolo Barletta** Ceo & Founder di **Arsenale** SpA; Nico Acampora (Premio all'Inclusione attraverso il lavoro) Fondatore di PizzAut; Ferzan Özpetek (Premio speciale) Regista, attore, produttore, scrittore, sceneggiatore; 12. Claudio Baglioni (Premio alla carriera) Cantautore e musicista. "Carli credeva in un'Europa culla di crescita, solidarietà e benessere. Che potesse aiutare l'Italia a diventare dimora del merito, dei giovani e delle energie vitali. In questi tre lustri centinaia di persone hanno fatto memoria della sua lezione insieme alla Fondazione che mi onoro di presiedere. Il Premio è rimasto fedele a sé stesso e ai valori che difende. Ma è anche al passo con i tempi. Ha abbracciato, oltre all'economia, le istituzioni e l'impresa, anche il cinema, la moda, la musica. Tutto ciò che del nostro Paese incanta il mondo. E sempre di più valorizza l'impegno sociale e l'inclusione attraverso il lavoro, perché nessuno sia lasciato indietro. Stasera il percorso tocca il suo apice. A chi ha camminato al mio fianco

con coraggio e lealtà, all'illustre giuria e ai 12 premiati va tutta la mia riconoscenza. Noi continueremo a valorizzare i tessitori di speranza che ci emozionano con il loro talento: donne e uomini che sanno regalare all'Italia e all'Europa le radici e le ali'.

## Ue: Liuzzo, 'Premio Guido Carli a 12 tessitori di speranza'

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/ultimissime\\_adn/ue\\_liuzzo\\_premio\\_guido\\_carli\\_a\\_12\\_tessitori\\_di\\_speranza-20240510183007.html](https://www.ilmessaggero.it/ultimissime_adn/ue_liuzzo_premio_guido_carli_a_12_tessitori_di_speranza-20240510183007.html)

Ue: Liuzzo, 'Premio Guido Carli a 12 tessitori di speranza' Venerdì 10 Maggio 2024, 18:30 Roma, 10 mag. (Adnkronos) - "Ieri è stata la Giornata dell'Europa e celebrare oggi i 15 anni del Premio Guido Carli significa tenere vivo quel sogno di pace e speranza che mosse i primi passi nel 1950 con la storica dichiarazione Schuman. Un cammino indicato anche da Carli, statista illuminato che fu Governatore della Banca d'Italia, tra i firmatari del Trattato di Maastricht e per me nonno amorevole". Lo ha detto Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli nel discorso di apertura della XV edizione del Premio Carli, quest'anno assegnato a: Pierfrancesco Vago Presidente Esecutivo di MSC Cruises; Teo Luzi Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri; Luisa Ranieri Attrice; Fausto Puglisi Direttore creativo del brand Roberto Cavalli; Francesco e Rossella Cerea General manager del Gruppo Da Vittorio; Claudio Domenicali Amministratore Delegato di Ducati; Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino Consigliere delegate Nonino; Simone Marchetti Direttore

di Vanity Fair per le edizioni di Italia, Francia e Spagna; Paolo Barletta Ceo & Founder di Arsenale SpA; Nico Acampora (Premio all'Inclusione attraverso il lavoro) Fondatore di PizzAut; Ferzan Özpetek (Premio speciale) Regista, attore, produttore, scrittore, sceneggiatore; 12. Claudio Baglioni (Premio alla carriera) Cantautore e musicista. "Carli credeva in un'Europa culla di crescita, solidarietà e benessere. Che potesse aiutare l'Italia a diventare dimora del merito, dei giovani e delle energie vitali. In questi tre lustri centinaia di persone hanno fatto memoria della sua lezione insieme alla Fondazione che mi onoro di presiedere. Il Premio è rimasto fedele a sé stesso e ai valori che difende. Ma è anche al passo con i tempi. Ha abbracciato, oltre all'economia, le istituzioni e l'impresa, anche il cinema, la moda, la musica. Tutto ciò che del nostro Paese incanta il mondo. E sempre di più valorizza l'impegno sociale e l'inclusione attraverso il lavoro, perché nessuno sia lasciato indietro. Stasera il percorso tocca il suo apice. A chi ha camminato al mio fianco

con coraggio e lealtà, all'illustre giuria e ai 12 premiati va tutta la mia riconoscenza. Noi continueremo a valorizzare i tessitori di speranza che ci emozionano con il loro talento: donne e uomini che sanno regalare all'Italia e all'Europa le radici e le ali'. Papa Francesco scherza: «Non pregate contro di me come fanno lì...»



LA CERIMONIA ALL'AUDITORIUM DI ROMA

## Le dodici eccellenze del premio Carli I riconoscimenti ai "costruttori di mondi"

● «Celebrare oggi i 15 anni del premio Guido Carli significa tenere vivo quel sogno di pace e speranza che mosse i primi passi nel 1950 con la storica dichiarazione Schuman». Sono le parole di Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli, nel discorso di apertura della XV edizione del premio Carli assegnato ieri all'Auditorium di Roma a 12 "costruttori di mondi", personalità che non si arrendono davanti a sfide e difficoltà. Tra loro l'attrice Luisa Ranieri, premiata dal presidente e a.d. di Rcs MediaGroup Urbano Cairo, che fa parte della giuria. Tra gli altri premiati, il regista Ferzan Ozpetek (premio speciale); Nico



### Sul palco

All'Auditorium di Roma Urbano Cairo premia Luisa Ranieri  
D'AVANZO

Acampora, fondatore di PizzAut; il comandante dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi; le signore della grappa Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino; l'armatore Pierfrancesco Vago (Msc Crociere); il cantante Claudio Baglioni (premio alla carriera); Fausto Puglisi, direttore creativo

del brand Roberto Cavalli; Francesco e Rossella Cerea, general manager del gruppo Da Vittorio; Claudio Domenicali, a.d. di Ducati; Simone Marchetti, direttore di "Vanity Fair" edizioni Italia, Francia e Spagna; Paolo Barletta, ceo e founder di Arsenale Spa.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Premio Carli, 15 anni di eccellenza con i «costruttori di mondi»

## Il riconoscimento

Manuela Perrone

**L'**eccellenza unita all'impegno sociale, l'innovazione che fa leva sulla tradizione, il cinema, la moda e la musica che incantano il pianeta. Per festeggiare le sue prime 15 candeline, il Premio Guido Carli ha voluto porgere un triplo omaggio ai «fabricator mundi», i costruttori di mondi: le grandi famiglie della nostra imprenditoria, le realtà che costruiscono inclusione attraverso il lavoro, i creativi che con il loro talento non smettono di regalare bellezza. L'Italia migliore.

«La memoria è lo spazio in cui le cose accadono per la seconda volta», scriveva Paul Auster. Ed è questo il miracolo che ogni anno si rinnova grazie alla tenacia di Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli e nipote dello statista che fu Governatore della Banca d'Italia e ministro del Tesoro, tra i firmatari nel 1992 del Trattato di Maastricht. «Giovedì è stata la Festa dell'Europa – ha affermato Liuzzo aprendo le danze della cerimonia all'Auditorium Parco della Musica di Roma – e celebrare oggi i 15 anni del Premio Guido Carli significa tenere vivo quel sogno di pace e speranza che mosse i primi passi nel 1950 con la Dichiarazione Schuman». Vuol dire coltivare la fiducia di Carli in «un'Europa culla di crescita, solidarietà e benessere, capace di aiutare il nostro Paese a diventare dimora del merito, dei giovani e delle energie vitali». Come quelle dei dodici premiati che hanno sfilato sul palco durante la serata condotta da Veronica Gentili. «Tessitori di speranza», li ha definiti Liuzzo. Uomini delle istituzioni come il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Teo Luzi. Imprenditori come Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Crociere e della divisione passeggeri del gruppo fondato da Gianluigi Aponte; Claudio Domenicali, amministratore delegato di quel sogno chiamato Ducati; Francesco e Rossella Cerea, general manager del gruppo Da Vittorio, fondato dal padre a partire dal ristorante a Bergamo, uno dei templi mondiali dell'alta cucina; le sorelle

Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino, le regine della grappa, quinta generazione della celebre famiglia friulana di distillatori artigianali (in sala anche la mamma Giannola); Paolo Barletta, amministratore delegato di Arsenale, pioniere delle crociere di lusso su rotaia con il treno La Dolce Vita Orient Express. Ma la speciale medaglia con l'effigie di Carli prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è stata assegnata anche alla moda - all'estro di Fausto Puglisi, direttore creativo del brand Roberto Cavalli, lo stilista fiorentino

### DODICI I PREMIATI DI QUESTA EDIZIONE, DEFINITI DA ROMANA LIUZZO «TESSITORI DI SPERANZA»

appena scomparso a cui la platea ha dedicato un lungo applauso - e al giornalismo, con la visione crossmediale di Simone Marchetti, European editorial director di Vanity Fair per le edizioni di Francia, Spagna e Italia. Ha commosso il «Premio all'inclusione attraverso il lavoro» attribuito a Nico Acampora, il fondatore di PizzAut, la catena di ristoranti interamente gestiti da ragazzi autistici, che ha lanciato un appello alle imprese perché «Diversity&Inclusion non siano parole di plastica». E hanno emozionato il Premio speciale al regista italo-turco Ferzan Özpetek - inno al nostro cinema, come il riconoscimento alla bravura magnetica dell'attrice Luisa Ranieri - e quello alla carriera a Claudio Baglioni, 60 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, generosità e passione.

Grandi nomi, anche tra i giurati e il pubblico. Nel segno di Carli. «Straordinario servitore dello Stato, acuto economista, statista illuminato»: lo ha ricordato così il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, citando la famosa critica dell'economista ai «lacci e laccioli» che vedeva frenare lo sviluppo del Paese. Oggi come allora - ha detto il titolare del Viminale - «il Paese è chiamato a liberare le sue energie migliori ispirandosi ai valori di libertà e responsabilità tanto cari a Guido Carli. La sfida della crescita inclusiva riguarda tutti». A sottolineare la «straordinaria attualità» della lezione dell'ex Governatore è stato anche Raffaele Fitto, ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr. Da lui un elogio «alla scelta del Premio di valorizzare modelli che servano da richiamo per le nuove generazioni» e al binomio vincente tradizione-innovazione («le radici e le ali» citate da Liuzzo). Ma anche un riferimento all'ambizione del programma Next Generation Eu e del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che scommette su competenze e transizioni. Per Fitto, «un'opportunità da cogliere per rendere strutturale l'eredità del Pnrr, vincendo la sfida della qualità della spesa». Quella che si gioca da ora in poi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Il grande risiko degli hotel di lusso La Suvera passa al gruppo Pellicano

Un affare da 18 milioni di euro per 36 camere. In provincia di Siena 20 alberghi a 5 stelle per mille camere

SIENA

**Il post Covid ha sicuramente** determinato un grande cambiamento nel mondo dell'ospitalità. I clienti sono sempre più alla ricerca di hotel di piccole dimensioni, immersi nel verde e con una maggiore attenzione al food di qualità. Il tema della sostenibilità poi, indirizza ancora i turisti ad abbandonare le grandi città per scoprire destinazioni minori e andare alla ricerca del cosiddetto 'turismo lento'. Siena e la provincia, già da tempo, hanno visto nascere strutture ricettive che, in quest'ottica, si sono imposte ai primi posti delle classifiche mondiali.

**L'ultima novità**, in termini di acquisizione è il Relais La Suvera a Pievescola, nel comune di Casole d'Elsa, una struttura ricca di storia e fascino le cui origini risalgono all'alto Medioevo. Il gruppo Pellicano Hotels, di Porto Ercole, che ha creato una partnership con la company londinese Aermont Capital sembra

aver acquisito l'hotel 5 stelle con 36 camere per un valore di 18 milioni di euro, pari a 500mila euro a camera. Si prevede l'apertura con la nuova gestione nel 2026.

**Stando al Luxury Hotels Database** di Thrends, autorevole compendio delle mappe dell'ospitalità, gli alberghi a 5 stelle in provincia sono oggi 20, per un totale di circa mille camere. In un futuro prossimo sono già in calendario altre tre inaugurazioni: il Como Castello di Modanella, da 39 camere, a Rapolano Terme; Palazzo Sozzini Malavolti, in via Pantaneto a Siena, quaranta camere e suites, con l'inizio dei lavori previsto a giorni; infine il Lefay Resort Spa Montalcino, da oltre 130 camere. La Suvera va ad accrescere il portafoglio del gruppo Pellicano Hotels che già vede la gestione dell'hotel Il Pellicano di Porto Ercole, de La Posta Vecchia (la villa appartenuta alla famiglia Getty) a Palo Laziale e dell'Hotel Mezzatorre a Ischia.

**La CEO della Pellicano Hotels**,

MarieLouise Scio, ha dichiarato di avere come obiettivo quello di arrivare ad un portfolio di 8-10 hotel nei prossimi cinque, sei anni. C'è grande attesa anche di conoscere il piano strategico di Spineto, proprietà nel comune di Sarteano, acquisita qualche anno fa dal Fondo Arsenale a cui fa capo Paolo Barletta, attualmente impegnato nel lancio del treno 'Dolce vita'. Diventata famosa perché ospitò il 'conclave' ministeriale, voluto da Enrico Letta quando era presidente del consiglio.

**Qualche giorno fa** sono uscite le classifiche italiane della guida Michelin, nota per le famose stelle ai ristoranti, che da quest'anno ha deciso di attribuire anche le chiavi agli hotel, esatta-

mente con la stessa metodologia. Sono 146 le strutture italiane 'premiata' con una, due o tre chiavi. Tante novità, qualche conferma e un rimescolamento di carte che ha lasciato molti addetti ai lavori perplessi sulla scelta dei criteri.

In provincia di Siena ben dieci hotel sono stati premiati. Si aggiudicano una stella Borgo Santo Pietro a Chiusdino, Castello Banfi Wine Resort e Villa le Prata - residenza del Vescovo a Montalcino, Precise Tale Poggio alla Sala a Montepulciano, Siena House, Lupaia e Follonico Suite nel comune di Torrita.

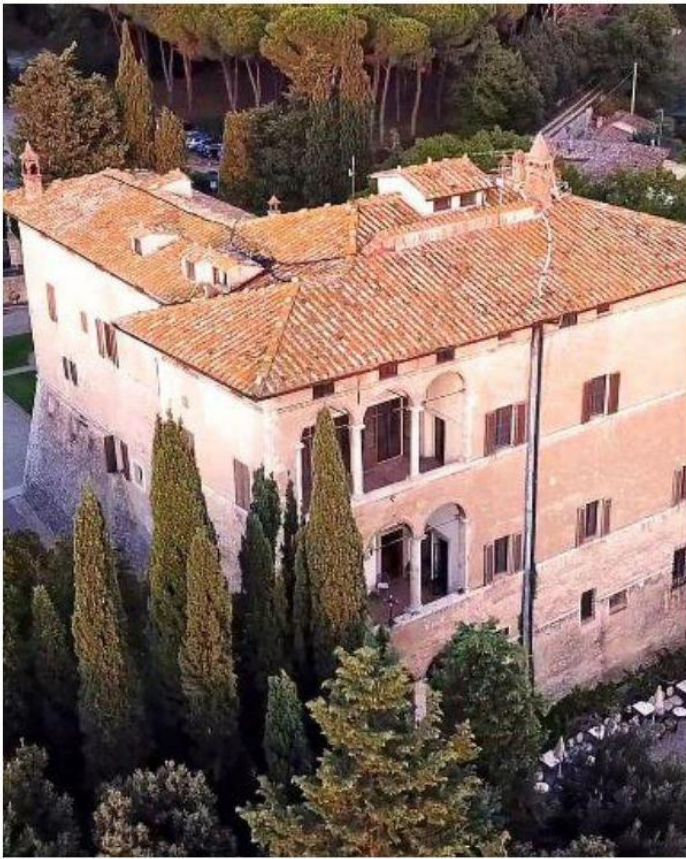
**Due chiavi per Borgo San Felice** a Castelnuovo Berardenga, Castello di Casole a Casole d'Elsa. Tre chiavi vanno invece a Castiglion del Bosco a Montalcino del gruppo Rosewood, già premiato come 'miglior hotel al mondo' dalla classifica dei lettori di Travel and Leisure nel 2022. Un resort di superlusso che tra i suoi ospiti più famosi, ha ospitato nel campo da golf, l'ex presidente degli Stati Uniti d'America Barak Obama.

**LAVORI IN CORSO**

**Palazzo Sozzini pronto a trasformarsi in un relais in centro Castiglion del Bosco conquista 'tre chiavi' della Michelin**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Il relais La Suvera a Pievescola, acquistato dal gruppo Pellicano Hotels. In alto a destra il sopralluogo della commissione consiliare a Palazzo Sozzini Malavolti, che diventerà un hotel di lusso e i lavori dovrebbero iniziare entro pochi giorni. Sotto Castiglion del Bosco a Montalcino, premiato come miglior hotel al mondo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# I vincitori del premio Carli: da PizzAut alle sorelle Nonino

Riconoscimenti a Özpetek, Baglioni, Domenicali (Ducati) e Vago (Msc Crociere)

Dodici eccellenze italiane hanno ricevuto, ieri a Roma, il Premio Guido Carli. «Sono tessitori di speranza che ci emozionano con il loro talento», ha detto Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Carli.

Questa quindicesima edizione, è stata aperta dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. «Carli fu uno straordinario servitore dello Stato, un acuto economista, uno statista illuminato — ha detto il responsabile del Viminale — che credette nello sviluppo dell'Italia e fece della crescita un imperativo etico».

Poi un passaggio sulla sicurezza del Paese: «Le politiche di prevenzione e repressione di polizia devono accompagnarsi alla prevenzione sociale, in uno sforzo comune, aperto anche a sinergie tra pubblico e privato come il "Progetto Caivano" della Fondazione Carli». Quindi Piantedosi ha analizzato la difficile situazione internazionale a causa dei conflitti: «Il momento storico non è dei più felici ma è quello in cui l'Italia è chiamata a liberare le sue energie migliori, ispirandosi a quei valori tanto cari a Carli di solidarietà, libertà, responsabilità».

Sul palco, poi, Raffaele Fitto, ministro degli Affari europei ha tracciato le sfide economiche che attendono il Paese a livello europeo: «L'Italia, sul Piano nazionale di riprese e resilienza non deve dare solo una risposta come governo ma gioca una partita fondamentale con l'Ue perché metterà in discussione o potrà confermare le scelte per il futuro collegate all'indebitamento comune e per questo bisognerà incidere sulla qualità della spesa per intercettare la ripresa».

Quindi Veronica Gentili, conduttrice della serata, ha dato il via alla cerimonia di premiazione. Il riconoscimento all'inclusione è andato a Nico Acampora, fondatore di PizzAut, la catena di ristoranti gestiti da ragazzi autistici che hanno

emozionato la platea con le loro testimonianze di vita; quello alla «carriera» è stato consegnato al cantautore Claudio Baglioni mentre quello al regista è toccato a Ferzan Özpetek quello speciale.

Le altre medaglie sono andate a Pierfrancesco Vago, presidente Esecutivo di Msc Cruises; al comandante generale dei Carabinieri, Teo Luzi; all'attrice Luisa Ranieri; a Fausto Puglisi, direttore creativo di Roberto Cavalli; ai fratelli Francesco e Rossella Cerea del gruppo Da Vittorio; a Claudio Domenicali, ad di Ducati; alle sorelle Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino, consigliere delegate dell'omonimo gruppo; Simone Marchetti, direttore di Vanity Fair; Paolo Barletta, Ceo di Arsenale.

Ognuno è stato premiato da un componente della giuria composta da Ornella Barra,

## Il ministro

Piantedosi: «L'Italia si ispiri a quei valori cari a Carli di solidarietà, libertà, responsabilità»

(Coo International Walgreens Boots Alliance); Urbano Cairo (Presidente Cairo Communication e di Rcs Mediagroup); Flavio Cattaneo (ad e Dg Enel); Claudio Descalzi, (Ad Eni); Luigi Ferraris (Ad Ferrovie dello Stato); Andrea Illy (Presidente Illycaffè); Matteo Lunelli (Presidente e ad Cantine Ferrari); Giampiero Massolo (Presidente Ispi e Mundys); Claudia Parzani, (Presidente Borsa Italiana); Ettore Prandini (Presidente Coldiretti); Alessandra Ricci (Ad Sace); Stefano Sala (Presidente e Ad Publitalia '80).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dodici premiati ieri a Roma dalla Fondazione Guido Carli, al centro la presidente Romana Liuzzo

## Medaglie

● Il premio all'inclusione è andato a Nico Acampora, fondatore di PizzAut; quello alla carriera a Claudio Baglioni, quello speciale al regista Ferzan Özpetek. Medaglie a Pierfrancesco Vago (Msc), al comandante generale dei Carabinieri Teo Luzi; all'attrice Luisa Ranieri; a Fausto Puglisi (Cavalli); a Francesco e Rossella Cerea (Da Vittorio); a Claudio Domenicali (Ducati), a Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino (Nonino); Simone Marchetti (Vanity Fair); Paolo Barletta (Arsenale)



## Tutte le eccellenze italiane del Premio Guido Carli, che compie 15 anni. Le foto

LINK: <https://formiche.net/gallerie/premio-fondazione-guido-carli-2024-foto/>



Tutte le eccellenze italiane del Premio Guido Carli, che compie 15 anni. Le foto 11/05/2024 1 / 109 Andrea Illy con Elisabetta, Cristina e Antonella Nonino 2 / 109 Antonella Boralevi e Berta Zezza 3 / 109 Claudia Gerini 4 / 109 Alessandra Ricci 5 / 109 Claudia Parzani 6 / 109 Claudio Baglioni 7 / 109 Claudio Domenicali 8 / 109 Ettore Prandini e Sara Vecchiati 9 / 109 Fausto Puglisi 10 / 109 Federico Coccia e Alba Coccia 11 / 109 Giampiero Massolo 12 / 109 Guido Massimo Dell'Omo 13 / 109 Luisa Ranieri (Imagoeconomica) 14 / 109 Andrea Illy (Imagoeconomica) 15 / 109 Teo Luzi (Imagoeconomica) 16 / 109 Claudio De Scalzi (Imagoeconomica) 17 / 109 Ferzan Ozpetek (Imagoeconomica) 18 / 109 Raffaele Fitto (Imagoeconomica) 19 / 109 Giuseppe Zafarana (Imagoeconomica) 20 / 109 Maria Elena Boschi e Matteo Lunelli (Imagoeconomica) 21 / 109 Alexa Aponte Vago

(Imagoeconomica) 22 / 109 Luca Zingaretti e Luisa Ranieri 23 / 109 Luigi Ferraris 24 / 109 Luisa Ranieri e Ferzan Ozpetek 25 / 109 Marco Ghigliani 26 / 109 Matteo Lunelli 27 / 109 Matteo Piantedosi 28 / 109 Maurizio Gasparri e Maria Rizzotti 29 / 109 Nico Acampora con Edoardo Ruggeri, Francesco Nardella, Gaetano Romano, Simone Di Salvatore e Lorenzo Bonacina 30 / 109 Nico Acampora con Edoardo Ruggeri, Francesco Nardella, Gaetano Romano, Simone Di Salvatore e Lorenzo Bonacina 31 / 109 Ornella Barra 32 / 109 **Paolo Barletta** 33 / 109 Pierfrancesco Vago 34 / 109 Rossella e Francesco Cerea 35 / 109 Simone Marchetti 36 / 109 Stefano Sala e Alessandra Cazzullo 37 / 109 Ugo Brachetti Peretti 38 / 109 Urbano Cairo 39 / 109 Claudio Baglioni e Flavio Cattaneo 40 / 109 Giampaolo Rossi e Matteo Piantedosi 41 / 109 Giampaolo Rossi, Matteo Piantedosi, Raffaele Fitto,

Maurizio Gasparri, Renato Brunetta 42 / 109 Giuria del premio Guido Carli 43 / 109 I premiati 44 / 109 Luigi Ferraris e Giampaolo Massolo (Imagoeconomica) 45 / 109 Claudio Descalzi e Ornella Barra (Imagoeconomica) 46 / 109 Ettore Prandini e Andrea Illy (Imagoeconomica) 47 / 109 Urbano Cairo e Claudio Descalzi (Imagoeconomica) 48 / 109 Alessandra Ricci e Matteo Lunelli (Imagoeconomica) 49 / 109 Raffaele Fitto (Imagoeconomica) 50 / 109 Flavio Cattaneo (Imagoeconomica) 51 / 109 Luigi Ferraris (Imagoeconomica) 52 / 109 Pierfrancesco Vago, Claudio Descalzi (Imagoeconomica) 53 / 109 Pierfrancesco Vago (Imagoeconomica) 54 / 109 Teo Luzi e Giampiero Massolo (Imagoeconomica) 55 / 109 Teo Luzi (Imagoeconomica) 56 / 109 Luis Ranieri e Urbano Cairo (Imagoeconomica) 57 / 109 Fausto Puglisi (Imagoeconomica) 58 / 109 Fausto Puglisi e Ornella

Barra (Imagoeconomica) 59 / 109 Francesco e Rossella Cerea (Imagoeconomica) 61 / 109 Claudio Domenicali e **Andrea Illy** (Imagoeconomica) 62 / 109 Elisabetta, Antonella e **Cristina Nonino** (Imagoeconomica) 63 / 109 Elisabetta, Antonella e Luigi Ferraris e Cristina Nonino (Imagoeconomica) 64 / 109 Simone Marchetti e Claudia Parzani (Imagoeconomica) 65 / 109 **Paolo Barletta** (Imagoeconomica) 66 / 109 Ferzan Ozpetek e Matteo Lunelli 67 / 109 Claudio Baglioni e Veronica Gentili (Imagoeconomica) 68 / 109 **Claudio Baglioni** (Imagoeconomica) 69 / 109 Maninni 70 / 109 Matteo Piantedosi 71 / 109 Raffaele Fitto 72 / 109 Raffaele Fitto, Maurizio Gasparri, Renato Brunetta, Pierfrancesco Vago, Claudio Baglioni, Ferzan Ozpetek, Luisa Ranieri e Fausto Puglisi 73 / 109 Romana Liuzzo 74 / 109 Romana Liuzzo 75 / 109 Teo Luzi, Giampaolo Rossi, Matteo Piantedosi, Romana Liuzzo, Raffaele Fitto, Maurizio Gasparri e Renato Brunetta 76 / 109 Veronica Gentili 78 / 109 Berza Zezza 79 / 109 Francesco Cerea, Nico Acampora, **Paolo Barletta**, Pierfrancesco Vago, Fausto Puglisi, Simone Marchetti, Romana Liuzzo, Ferzan Ozpetek, Luisa Ranieri, Claudio Baglioni, Matteo Piantedosi, Elisabetta,

Antonella e Cristina Nonino, Teo Luzi 80 / 109 Claudio Baglioni e Lorenzo Bonacina 81 / 109 Claudio Baglioni e Romana Liuzzo 82 / 109 Fausto Puglisi e Romana Liuzzo 83 / 109 Ferzan Ozpetek e Romana Liuzzo 84 / 109 Giulio Basoccu e Romana Liuzzo 85 / 109 Guido Massimo Dell'Omo e Luisa Ranieri 86 / 109 Andrea Illy, Claudio Descalzi, Claudia Parzani, Ornella Barra, Romana Liuzzo, Stefano Sala, Urbano Cairo, Matteo Piantedosi, Matteo Lunelli, Ettore Prandini 87 / 109 Luisa Ranieri e Matteo Lunelli 88 / 109 Marco Tardelli, Myrta Merlino, Ferzan Ozpetek, Romana Liuzzo, Simone Pontesilli 89 / 109 Matteo Lunelli, Veronica Gentili, Claudio Baglioni, Federica Balestra 90 / 109 Matteo Piantedosi, Malwina Kozikowska, Romana Liuzzo, Francesco Gaetano Caltagirone 91 / 109 Matteo Piantedosi, Romana Liuzzo, Claudio Descalzi 92 / 109 Maurizio Gasparri, Romana Liuzzo e Elisabetta Spagnoli 93 / 109 Matteo Piantedosi, Romana Liuzzo, Guido Massimo Dell'Omo 94 / 109 Nico Acampora e Romana Liuzzo 95 / 109 Nico Acampora, Claudio Descalzi, Marie Magdalena Ingoba e i ragazzi di PizzAut 96 / 109 Oliver Vago, Alexa Aponte Vago, Romana Liuzzo, Pierfrancesco Vago, Zoe

Africa Vago, Guido Massimo Dell'Omo 97 / 109 Claudia Parzani, Ornella Barra, Claudio Descalzi, Romana Liuzzo, Stefano Sala, Matteo Lunelli, Andrea Illy, Ettore Prandini 98 / 109 Romana Liuzzo e Luigi Ferraris 99 / 109 Romana Liuzzo e Veronica Gentili 100 / 109 Romana Liuzzo, Ferzan Ozpetek, Luisa Ranieri 101 / 109 Romana Liuzzo, Luisa Ranieri, Luca Zingaretti, Ferzan Ozpetek 102 / 109 Romana Liuzzo, Nico Acampora e i ragazzi di PizzAut 103 / 109 Romana Liuzzo, Nico Acampora, Edoardo Ruggeri, Lorenzo Bonacina, Gaetano Romano e Simone Di Salvatore 104 / 109 Romana Liuzzo, Roberto Rocchi, Maria Luisa Rocchi 105 / 109 Romana Liuzzo 106 / 109 Simone Marchetti e Valeria Covato 107 / 109 Simone Marchetti, Romana Liuzzo, Luisa Ranieri, Ferzan Ozpetek 108 / 109 Sonia Raule, Romana Liuzzo 109 / 109 Stefano Sala, Romana Liuzzo, Urbano Cairo A Nico Acampora, fondatore di PizzAut, la prima e unica catena di ristoranti gestita interamente da ragazzi autistici, è stato assegnato il premio Guido Carli all'impegno sociale e all'inclusione attraverso il lavoro. Ieri 10 maggio presso la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica si è svolta la XV Edizione del Premio Guido

Carli. "In occasione dei tre lustri del premio Guido Carli vogliamo celebrare la speranza contro la tentazione della rassegnazione", ha spiegato Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli. "In fondo, ciascuno dei dodici premiati è un 'fabricator mundi', per citare Hannah Arendt: un 'costruttore di mondi' dotato di buona volontà che davanti alle sfide e alle difficoltà non si arrende e disegna nuovi orizzonti. Vale per Nico Acampora, ma anche per gli altri". Ecco tutti e 12 i premiati di questa edizione 1. Pierfrancesco Vago - Presidente Esecutivo di MSC Cruises e della Divisione passeggeri dello storico Gruppo fondato dall'armatore sorrentino Gianluigi Aponte, di cui ha sposato la figlia Alexa. In due decenni la compagnia è diventata il terzo player crocieristico mondiale, con 22 navi e oltre 30.000 dipendenti. 2. Teo Luzi - Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, quasi cinquant'anni di carriera alle spalle. Si è distinto nella lotta alla mafia e nella tutela dell'ambiente. Durante il suo mandato il ROS ha catturato il latitante di Cosa nostra Matteo Messina Denaro, che era ricercato da oltre trent'anni. 3. Luisa Ranieri - Attrice ipnotica e

versatile, musa ispiratrice dei più grandi, da Antonioni ad Avati, da Özpetek a Sorrentino, fino a Johnny Depp. Sul piccolo schermo è stata il vicequestore più amato d'Italia: Lolita Lobosco. Con il marito Luca Zingaretti condivide la casa di produzione Zocotoco. 4. Fausto Puglisi - Direttore creativo del brand Roberto Cavalli, erede ideale del genio fiorentino appena scomparso per vivacità, glamour e coraggio di osare. Ha vestito icone come Madonna, Jennifer Lopez, Michelle Obama e Taylor Swift. Il segreto? La dualità tra le tradizioni della sua Messina e il cosmopolitismo Usa. 5. Francesco e Rossella Cerea - General manager del Gruppo Da Vittorio, dal nome del primo ristorante aperto a Bergamo dalla madre Bruna e dal padre Vittorio, oggi tempio mondiale dell'alta cucina con tre stelle Michelin. Con i fratelli chef Chicco e Bobo Francesco e Rossella gestiscono una delle principali realtà della ristorazione italiana e del catering. Tra i clienti celebri vantano Obama, Leonardo Di Caprio e la Regina Elisabetta. 6. Claudio Domencali - Amministratore Delegato di Ducati, l'azienda iconica del Made in Italy dove entra giovanissimo nel 1991. Bolognese, ingegnere

meccanico, presiede l'Associazione Motor Valley Development, che raggruppa le eccellenze del mondo delle due e quattro ruote nel territorio dell'Emilia-Romagna. 7. Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino - Consigliere delegate dell'omonima azienda di Percoto che produce la grappa più famosa al mondo. Cresciute tra i fumi in distilleria e la magia della vendemmia, rappresentano la quinta generazione della famiglia friulana di distillatori artigianali. 8. Simone Marchetti - Direttore di Vanity Fair per le edizioni di Italia, Francia e Spagna. Originario di Seregno, in Lombardia, prima di approdare in Condé Nast ha lavorato a Donna Moderna, Velvet e Repubblica. Esperto di moda e linguaggi digitali, ha intervistato celebrities come Cher e Madonna. 9. **Paolo Barletta** - Ceo & Founder di **Arsenale** SpA, la società che firma il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', il treno di lusso che porta alla scoperta delle meraviglie d'Italia. È l'unico armatore ferroviario italiano del turismo a cinque stelle. 10. Nico Acampora (Premio all'Inclusione attraverso il lavoro) - Fondatore di PizzAut, la catena di ristoranti gestiti da ragazzi autistici. Educatore e formatore, si è trasformato



in imprenditore per offrire un'opportunità ai giovani come suo figlio. La prima pizzeria è stata inaugurata nel 2021 a Cassina de' Pecchi, alle porte di Milano. La seconda è nata a Monza nel 2023.

11. Ferzan Özpetek (Premio speciale) - Regista, attore, produttore, scrittore, sceneggiatore. Nato a Istanbul, romano d'adozione, ha al suo attivo 14 film, da 'Il bagno turco' a 'Nuovo Olimpo'. Un successo dopo l'altro e un palmares d'eccezione: David di Donatello, Nastri d'Argento, Ciak e Globi d'oro. Nel 2008 il MOMA di New York gli ha dedicato una prestigiosa personale.

12. Claudio Baglioni (Premio alla carriera) - Cantautore e musicista, 60 anni di carriera, 60 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. Romano, è stato il primo, negli anni Novanta, a inaugurare la grande stagione dei raduni negli stadi. Nel 2018, dall'Arena di Verona, un'altra rivoluzione: il palco al centro e il pubblico intorno.

## FOTONEWS



### PREMIO GUIDO CARLI 12 TALENTI PER DARE SPERANZA

**IGIURATI** Roma. Sopra, la Liuzzo con alcuni dei giurati del premio Guido Carli, la cui cerimonia si è tenuta all'Auditorium Parco della Musica: da sin., Andrea Illy, presidente di Illy Caffè, Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni, Claudia Parzani, presidente di Borsa Italiana, Ornella Barra, chief operating officer di Walgreens Boots Alliance, Romana Liuzzo, nipote di Guido Carli, che organizza il Premio in suo nome, Stefano Sala, presidente e ad di Publitalia '80, Urbano Cairo, presidente della nostra casa editrice, Matteo Piantesodi, ministro dell'Interno (estraneo alla giuria), Matteo Lunelli, presidente e ad di Cantine Ferrari ed Ettore Prandini, presidente di Coldiretti.

Arrivata alla 15esima edizione, la cerimonia per la consegna del premio Guido Carli celebra 12 eccellenze italiane che, sottolinea Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Carli, «sono tessitrici di speranza che ci emozionano con il loro talento». In una serata in cui si è riflettuto sul difficile momento storico, segnato dai conflitti internazionali, sono arrivati riconoscimenti per Luisa Ranieri, Ferzan Özpetek e Claudio Baglioni

ROMANA LIUZZO CON RANIERI, ZINGARETTI E ÖZPETEK





URBANO CAIRO  
PREMIA LUISA RANIERI

**SORRISI ORGOGLIOSI** Roma. A sin., il presidente della nostra casa editrice Urbano Cairo, tra i giurati del Premio intitolato all'economista che fu tra i firmatari del Trattato di Maastricht, consegna il premio a Luisa Ranieri. Sotto, Claudio Baglioni, che ha ricevuto il premio alla Carriera. A proposito di tutte le eccellenze che hanno ricevuto il premio, Romana Liuzzo ha spiegato: «Ciascuno dei dodici premiati è un "costruttore di mondi" dotato di buona volontà che davanti alle sfide e alle difficoltà non si arrende e disegna nuovi orizzonti».



PREMIO ALLA CARRIERA  
PER CLAUDIO BAGLIONI

**LE DODICI ECCELLENZE ITALIANE** Sotto: Romana Liuzzo (al centro, con il completo rosso) con i premiati della XV edizione del Premio Carli: da sin., Nico Acampora (Premio all'inclusione attraverso il lavoro), fondatore di PizzAut, la catena di ristoranti gestiti da ragazzi autistici, Simone Marchetti, direttore "Vanity Fair", il direttore creativo di Roberto Cavalli Fausto Puglisi, il regista Ferzan Özpetek (Premio speciale), il cantante Claudio Baglioni, l'attrice Luisa Ranieri, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, Romana Liuzzo, il ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto, Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo MSC Cruises, il Comandante generale Arma dei Carabinieri Teo Luzi, Rossella e Francesco Cerea, general manager family Da Vittorio, i consiglieri delegati di Grappa Nonino Antonella, Cristina ed Elisabetta Nonino, Claudio Domenicali, amministratore delegato Ducati e Paolo Barletta, ceo & founder Arsenale SpA. Sotto, a sin., da sin., ancora Romana Liuzzo con Luisa Ranieri, il marito Luca Zingaretti e Ferzan Özpetek.



Fondazione  
Guido Carli

15 ANNI  
PREMIO  
Guido Carli

ECCO TUTTI  
I PREMIATI

## Sta per partire il Samarkand Express, il treno più bello del mondo

LINK: <https://siviaggia.it/notizie/parte-samarkand-express-treno-piu-bello-mondo/442977/>



Sta per partire il Samarkand Express, il treno più bello del mondo Lungo l'antica e suggestiva Via della Seta, alla scoperta dell'Oriente, presto partirà il Samarkand Express: un treno extra lusso dall'itinerario unico al mondo 15 Maggio 2024 07:30 Giulia Sbaffi Web Content Editor LinkedIn Web content writer, da sempre appassionata di storie e di viaggi. Fonte: iStock Il Samarkand Express, nuovo treno extra lusso Il turismo slow, a bordo di treni d'epoca, è ormai un trend molto diffuso: su questa scia, sta per partire il Samarkand Express per un'esperienza che non ha eguali. Si tratta di un viaggio in treno extra lusso, che affronta l'itinerario suggestivo dell'antica Via della Seta, in direzione delle terre d'Oriente. A progettare le carrozze sarà una compagnia ferroviaria italiana, che firmerà questo innovativo progetto in Asia. Scopriamo qualcosa in più.

Il Samarkand Express, lungo la Via della Seta L'antica Via della Seta è uno degli itinerari più suggestivi dell'Asia, un viaggio incredibile che unisce Oriente e Occidente, lungo le strade carovaniere che in passato i mercanti percorrevano con grandi difficoltà per portare la preziosissima seta verso Roma. Oggi affrontare quest'avventura è una delle esperienze più belle del mondo: perché non farlo a bordo di un treno extra lusso? È da questa idea che sta per nascere il Samarkand Express, un progetto made in Italy che dovrebbe debuttare solamente nel 2026. E i primi dettagli che sono stati rivelati parlano di un viaggio spettacolare, alla scoperta dell'Uzbekistan. Saranno quattro le tappe dove il Samarkand Express si fermerà. Si partirà da Tashkent, capitale uzbeka e uno dei principali centri culturali del Paese: situata all'estremità orientale, segna l'inizio di un itinerario

che ci porterà tra mille meraviglie. Il treno fermerà poi a Samarcanda, storica città immersa nel paesaggio arido della steppa uzbeka, conosciuta soprattutto per la sua architettura incredibile, frutto di un mix di culture diverse - e per questo oggi considerata Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Tappa successiva sarà Bukhara, uno dei più importanti centri economici dell'Uzbekistan, nonché dell'antica Via della Seta. Infine si arriverà a Khiva, in direzione Occidente. L'Uzbekistan, che ha da poco aperto al turismo, ora punta ad accogliere visitatori provenienti da tutto il mondo. E il Samarkand Express è l'occasione perfetta, sfruttando il trend dei viaggi slow a bordo di treni che offrono un'esperienza unica. È così che la **Arsenale**, società italiana dedicata al turismo di lusso, ha firmato un accordo con le Ferrovie Uzbeke per il progetto di un convoglio made in Italy che dovrebbe

partire nel 2026. L'idea è quella di fornire un'esperienza unica e promuovere così le bellezze del Paese, che vanta numerose città ricche d'arte e architettura. Il nuovo treno made in Italy Come sarà il Samarkand Express? Sono ancora poche le informazioni rilasciate dall'azienda che si occuperà della sua progettazione. I convogli saranno firmati da **Arsenale**, nel suo primo progetto riguardante il mercato asiatico, e saranno dotati della più alta ingegneria italiana e dell'artigianato made in Italy. Il treno sarà composto da almeno 13 carrozze, con 38 cabine arredate secondo uno stile ricco ed elegante. Ogni viaggio dovrebbe ospitare 66 passeggeri, rivelandosi così un viaggio esclusivo ed extra lusso. "L'accordo rafforza ulteriormente il nostro piano di internazionalizzazione di un modello italiano di luxury slow tourism, unico sul mercato. The Samarkand Express permetterà di elevare il turismo di lusso nella condivisione della cultura dei nostri Paesi, rafforzando le relazioni transfrontaliere esistenti e, al contempo, modernizzando un servizio di ospitalità attraverso lo sviluppo dell'infrastruttura. Crescere all'estero, dopo il modello inaugurato in Italia,

ci permetterà di rispondere come primo operatore italiano a cambiamenti strutturali del nuovo turismo di alta gamma" - ha affermato **Paolo Barletta**, Ad di **Arsenale**.

## Venture Capital, al via Italian Funders Found: imprenditori digitali italiani investono nelle nuove imprese per l'Italia del futuro

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondo-imprese/618534/venture-capital-italian-funders-found-imprenditori-digitali-italiani.html>

Venture Capital, al via Italian Funders Found: imprenditori digitali italiani investono nelle nuove imprese per l'Italia del futuro IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare la nuova generazione di Redazione 10 Giugno 2024 Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano nato da founder per i founder. IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze, con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel Paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre EUR50 milioni di capitali interamente privati e un target a 60MEUR

nasce come desiderio della community di founder italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle startup. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos Capital SGR il cui progetto, fino ad oggi focalizzato sul Private Equity, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con visione industriale. Oggi, con l'estensione del suo raggio d'azione anche al Venture Capital, Koinos dà esecuzione alla sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte. IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica,

eterogenea e altamente qualificata; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra EUR500 mila e EUR1,5 milioni e possibilità di ulteriori EUR2,5 milioni in round successivi. L'iniziativa ha registrato così tanto interesse già in fase di fundraising da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come JetHR - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in

Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto 1 milione di euro di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo - e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzì, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner, commentandone così la nascita: 'Inizia un nuovo capitolo per il Venture Capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di investimento, di esponenti

della community di founder e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founder - che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa EUR5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founder di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Aggiunge Marco Morgese, CEO di Koinos Capital SGR: 'Questa tipologia di fondi di founder è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale. Li vediamo negli

USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF è la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e pivotali per costruire imprese di successo.' Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano: Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano

(Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto

Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group).



## Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital di founder per i founder

LINK: <https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2024/06/10/nasce-italian-founders-fund-il-primo-fondo-di-venture-capital-di-founder-per-i-founder/NDFfMj...>



Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital di founder per i founder. Pubblicato il 10/06/2024. Ultima modifica il 10/06/2024 alle ore 09:45. Teleborsa. Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano nato da founder per i founder. IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze, con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano, si legge in una nota. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati, ha un target a 60 milioni di euro. L'iniziativa è nata all'interno

di Koinos Capital SGR. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network della sua base di investitori; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata,

con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni di euro in round successivi. Il fondo ha già finalizzato i primi due investimenti in realtà innovative come JetHR - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto 1 milione di euro di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo - e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzi,

già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. "Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce", ha commentato Franzì. "Questa tipologia di fondi di founders è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale - ha detto Marco Morgese, CEO di Koinos Capital SGR - Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del paese, il progetto IFF è la naturale evoluzione di Koinos da società di

gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset". Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta (Arsenale Group)**, Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Multiply), Marco Franciosa

(Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Multiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group).

## Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital di founder per i founder

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/nasce-italian-founders-fund-il-primo-fondo-di-venture-capital-di-founder-per-i...>

Sei in: Home page ?  
Notizie ?  
Teleborsa ?  
economia  
Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital di founder per i founder (Teleborsa) - Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano nato da founder per i founder. IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze, con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano, si legge in una nota. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati, ha un target a 60 milioni di euro. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos Capital SGR. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero,

o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network della sua base di investitori; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni di euro in round successivi. Il fondo ha già finalizzato i primi due investimenti in realtà innovative come JetHR - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in

Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto 1 milione di euro di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo - e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. "Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di

un ecosistema che matura e cresce", ha commentato Franzi. "Questa tipologia di fondi di founders è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale - ha detto Marco Morgese, CEO di Koinos Capital SGR - Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del paese, il progetto IFF è la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset". Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec

Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile

(AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group). (Teleborsa) 10-06-2024 09:45

## Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital italiano

**LINK:** <https://www.bluerating.com/fondi-e-polizze/814227/nasce-italian-founders-fund-il-primo-fondo-di-venture-capital-italiano>

Fondi e polizze Nasce Italian Founders Fund, il primo fondo di Venture Capital italiano 10/06/2024 10:06 Redazione Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano nato da founder per i founder. IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze, con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel Paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati e un target a 60 milioni nasce come desiderio della community di founder italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle startup. L'iniziativa è nata

all'interno di Koinos Capital SGR il cui progetto, fino ad oggi focalizzato sul Private Equity, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con visione industriale. Oggi, con l'estensione del suo raggio d'azione anche al Venture Capital, Koinos dà esecuzione alla sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte. IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica, eterogenea e altamente qualificata; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e

sulle sfide delle società target. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni in round successivi. L'iniziativa ha registrato così tanto interesse già in fase di fundraising da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come JetHR - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto EUR1 milione di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo - e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e

dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner, commentandone così la nascita: 'Inizia un nuovo capitolo per il Venture Capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di investimento, di esponenti della community di founder e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con

l'esperienza e il network dei nostri founders - che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa EUR5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Aggiunge Marco Morgese, ceo di Koinos Capital Sgr: 'Questa tipologia di fondi di founders è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale. Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF è la

naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e pivotali per costruire imprese di successo.' Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta (Arsenale Group)**, Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio

C a n n a v a l e (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piedadineria), Luca Rossetini (D-Orbit), Enrico Saraval

(Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group).

## Nasce l'Italian Founders Fund: il fondo degli imprenditori digitali

LINK: <https://www.businesspeople.it/business/nasce-litalian-founders-fund-il-fondo-degli-imprenditori-digitali/>



Nasce l'Italian Founders Fund: il fondo degli imprenditori digitali Più di 100 imprenditori digitali italiani si uniscono per investire in nuove imprese: a disposizione 50 milioni di euro per le fasi di seed e pre-seed. Tra i primi investimenti JetHr e Glaut Redazione | 10 Giugno 2024 Oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati. È questo il budget a disposizione di Italian Founders Fund (Iff), primo fondo di venture capital italiano realizzato da imprenditori digitali e dedicato ai founder. A costituirlo più di 100 imprenditori con diverse età, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di visionari con l'obiettivo di sviluppare l'ecosistema digitale e l'innovazione del nostro Paese. Accanto ai numerosi imprenditori si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei

migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Il fondo nasce come desiderio della community di founder italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle start up. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos Capital SGR il cui progetto, finora focalizzato sul Private Equity, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con visione industriale. Oggi, con l'estensione del suo raggio d'azione anche al Venture Capital, Koinos dà esecuzione alla sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset. Alla guida del fondo è stato scelto Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale

nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Franzi è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner. 'Con l'esperienza e il network dei nostri vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro', ha commentato Franzi. 'Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Questa tipologia di fondi di founder è già presente in altri mercati. Negli Stati Uniti è attiva Founders Fund, che ha



quasi 20 anni di vita, mentre in Europa operano 10x founders (Germania), Galion.exe (in Francia), ByFounders (Scandinavia) e Dutch Founders Fund (Olanda). La strategia di Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su start up innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori eterogenea e altamente qualificata; dall'altra, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Inoltre, IFF si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Le prime operazioni Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola

società di valore compreso tra 500 mila e EUR1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni in round successivi. L'iniziativa ha registrato così tanto interesse già in fase di fundraising da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come JetHr - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale. JetHr ha rappresentato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures. Altro investimento di IFF è Glaut, realtà attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. I 100 founder di Italian Founders Fund Tra gli oltre 100 imprenditori dell'Italian Founders Fund figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano: unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo. Sono imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che insieme hanno creato realtà che

complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa 5,2 miliardi di euro. Tra questi ci sono: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta (Arsenale Group)**, Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (Twt), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (Jakala), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link Hr), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Multiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro

(Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group). © Riproduzione riservata  
Tags:

## Nasce Italian founders fund: gli ex startupper raccolgono 50 milioni

LINK: <https://dealflower.it/nasce-italian-founders-fund-il-fondo-dei-founder/>



Nasce Italian founders fund: gli ex startupper raccolgono 50 milioni  
Redazione 10 Giugno 2024  
Italian Founders Fund: il team Founder che finanziano founder. Si potrebbe riassumere così la nascita di Italian founders fund (Iff), il primo fondo di venture capital italiano nato da un club di imprenditori di successo e dedicato a chi avvia un'impresa innovativa. Il fondo opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. Italian founders fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila euro e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni di euro in round successivi. Lo sguardo è a quanto avviene negli Stati Uniti e in Europa

dove i fondi di founders, che si caratterizzano per capitali privati ed esperienza sul campo, come il tedesco 10x founders e il francese Galion.exe, sono realtà affermate sui mercati. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos capital Sgr, fondo di private equity operante nel mid-market italiano, il cui progetto si estende così anche al venture capital. Italian founders fund, chi guida il fondo Iff, guidato da Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di venture capital di Rocket Internet, ha già realizzato una raccolta di oltre 50 milioni di capitali interamente privati e un target fissato a 60 milioni. Tra i nomi dei founder coinvolti, circa 100, alcuni imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio italiano come Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Simone Mancini (Scalapay), Paolo De Nadai (WeRoad), Giada Zhang (Mulan Group), David Dattoli

(Talent Garden), Fabio Troiani (Bip). I primi due investimenti di Iff: Jet Hr e Glaut Visto il successo nella fase di fundraising, Iff ha potuto realizzare i primi due investimenti già annunciati in Jet Hr - tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento Iff con Exor Ventures e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Lorenzo Franzi, che guida il fondo, ha sottolineato come attraverso l'esperienza del network dei founders che "hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa 5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a

validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Aggiunge invece Marco Morgese, Ceo di Koinos capital Sgr che: 'Il progetto Iff è la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota". La lista completa degli imprenditori di Iff Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele

Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (Twt), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (Jakala), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano

Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (Bip), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group).

## Italian Founders Fund: nasce il fondo per startup formato da 100 imprenditori

LINK: <https://www.economyup.it/startup/italian-founders-fund-nasce-il-fondo-per-startup-formato-da-100-imprenditori/>



Italian Founders Fund: nasce il fondo per startup formato da 100 imprenditori Home Indirizzo copiato Italian Founders Fund (IFF) è il primo fondo di venture capital italiano sostenuto da oltre 100 imprenditori digitali, family office e professionisti di settore. Ha già raccolto oltre 50 milioni di euro per investire nelle startup che contribuiranno all'Italia del futuro Pubblicato il 10 giu 2024 Redazione EconomyUp Italian\_Founders\_Fund\_Team Gli imprenditori di oggi puntano sugli imprenditori di domani. Ha debuttato Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano creato da founder per i founder. IFF è supportato da un'ampia varietà di imprenditori italiani di diverse generazioni, con diverse esperienze e competenze, uniti dalla volontà di investire e finanziare il talento e la dedizione di una nuova generazione d'eccellenza, con l'intento di sviluppare, nutrire e

potenziare l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel Paese. A questi si sono aggiunti una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per integrare network e competenze. Indice degli argomenti Toggle Che cos'è Italian Founders Fund Il fondo, che ha già raccolto oltre EUR50 milioni interamente da capitali privati con un obiettivo finale di 60MEUR, nasce dalla volontà della community italiana dei founder di contribuire a fornire sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per sostenere le sfide complesse tipiche delle startup attraverso metodo e know-how. L'iniziativa è stata avviata all'interno di Koinos Capital SGR il cui progetto, fino ad ora concentrato sul Private Equity, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con una visione industriale. Oggi, estendendo il suo campo d'azione anche al

Venture Capital, Koinos realizza la sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset. Italian Founders Fund opera come lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, sia in Italia che all'estero, o startup straniere interessate a crescere sul mercato italiano. IFF si distingue per un approccio partecipativo e collaborativo: da un lato mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica, eterogenea e altamente qualificata; dall'altro lato, i founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Inoltre, IFF si presenta come punto d'accesso privilegiato per i

fondi internazionali che desiderano investire nel Paese attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. I primi due investimenti: JetHR e Glaut-tech Italian Founders Fund ha l'intento di finalizzare 25 operazioni durante la sua durata con investimenti per singola società compresi tra EUR500 mila e EUR1,5 milioni e possibilità di ulteriori EUR2,5 milioni in round successivi. L'iniziativa ha suscitato così tanto interesse già in fase di fundraising da permettere al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come JetHR e e Glaut-tech company. La prima è stata creata per eliminare la burocrazia legata alla gestione del personale ed ha realizzato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures. A pochi mesi dalla sua nascita, ha già raggiunto EUR1 milione di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo. Jet HR, la startup per la gestione del personale nata con 4,7 milioni già raccolti Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato attraverso l'intelligenza artificiale, ha annunciato il round con la

partecipazione di vari fondi e angel internazionali. Inoltre, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Chi guida l'Italian Founders Fund Alla guida del fondo IFF c'è Lorenzo Franzi, ex partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet - uno dei più grandi gruppi digitali europei - e con alle spalle un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è tornato in Italia per lanciare Italian Founders Fund come partner, commentando così la sua nascita: 'Inizia un nuovo capitolo per il Venture Capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di investimento, di esponenti della community di founder e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founders - che hanno

creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa EUR5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Marco Morgese, CEO di Koinos Capital SGR aggiunge: 'Questa tipologia di fondi gestiti da founder è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche industriali. Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica dell'importanza dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF rappresenta la naturale

evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, sfruttando il forte spirito imprenditoriale che ci contraddistingue. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e fondamentali per costruire imprese di successo.' Italian Founders Fund: i fondatori coinvolti Tra gli oltre 100 founder coinvolti, tutti nomi di rilievo, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di aderire al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi

(Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini(Boolean Careers) , Luca Mascaro(Sketchin) , Giuliano Messina(SosTariffe) , Andrea Mignanelli(Cerved Group) , Giacomo Moiso(Fluentify) , Roberto Nicastro(Banca Aidexa) , Diego Palano(Spiagge.it) , Daniele Perito(Faire) , Jacopo Pertile(AzzurroDigitale) , Marco Pescarmona(Moltiply) , Stefano Portu(ShopFully) , Ivan Ranza(Epicode) , Daniele Ratti(Fatture in

Cloud) , Donato Romano(La Piadineria) , Luca Rossettini(D-Orbit) , Enrico Saravali(Comdata) , Federico Sargenti(Everli) , Stefano Sirolli(RealStep), David Tavaniello(Hippocrates Holding) , Paolo Tramonti(Bios Line), Fabio Troiani(BIP), Marco Trombetti(Translated), Marco Vittorelli(Openjobmetis), Francesco Zaccariello(Atida eFarma) , Riccardo Zacconi(King.com), Giada Zhang(Mulan Group).  
@ R I P R O D U Z I O N E  
R I S E R V A T A

## Il fondo degli imprenditori per le startup italiane

LINK: <https://www.startupbusiness.it/il-fondo-degli-imprenditori-per-le-startup-italiane/129285/>



Il fondo degli imprenditori per le startup italiane Home Italian Founders Fund nasce con il supporto di oltre cento imprenditori e parte con una raccolta da 50 milioni di euro, due le operazioni già chiuse. Pubblicato il 10 Giu 2024. Il team di Italian Founders Fund Italian Founders Fund (IFF) è il fondo di venture capital italiano nato da fondatori per sostenere finanziariamente altri fondatori. IFF è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, con lo scopo di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze e con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema digitale e dell'innovazione nel Paese. A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di

capitali interamente privati e un target a 60 milioni di euro nasce come desiderio della community di fondatori e imprenditori italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale sia maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle startup. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos Capital il cui progetto, fino a oggi focalizzato sul private equity, è sempre stato caratterizzato da un approccio imprenditoriale con visione industriale. Oggi, con l'estensione del suo raggio d'azione anche al venture capital, Koinos dà esecuzione alla sua evoluzione strategica verso una società di investimento multi-asset. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF mette a disposizione delle proprie

portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica, eterogenea e altamente qualificata; inoltre i fondatori investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Infine, IFF si caratterizza come porta di accesso per i fondi internazionali che vogliono investire in Italia attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila euro e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni di euro in round successivi. Il fondo ha già finalizzato i primi due investimenti in Jet HR, tech company nata per abbattere la burocrazia



legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto un milione di euro di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup software as a service a più rapida crescita al mondo, e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale, che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzini, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet e, alle spalle, un percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come fondatore di una startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner, commentando così in una nota: 'Inizia un nuovo capitolo per il venture capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani, un unicum per il segmento, e la presenza, nel comitato di

investimento, di esponenti della community di founder e investitori di lungo corso, ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founder che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa 5,2 miliardi di euro, vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founder di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Marco Morgese, CEO di Koinos Capital aggiunge: 'Questa tipologia di fondi di founder è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale. Li

vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF è la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e pivotali per costruire imprese di successo'. Gli investitori Tra gli oltre 100 investitori coinvolti figurano i fondatori di alcuni delle più importanti realtà nel mondo digitale e imprenditoriale italiano, imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello

Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (Jakala), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (Iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa),

Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group). DIGITAL360 AWARDS Candida il tuo progetto e diventa promotore della trasformazione digitale! OPEN INNOVATION STARTUP CANDIDA IL TUO PROGETTO! @ RIPRODUZIONE RISERVATA Valuta la qualità di questo articolo La tua opinione è importante per noi! INVIA

## Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo per le startup guidato direttamente da chi le ha fondate

LINK: <https://bebeez.it/venture-capital/nasce-italian-founders-fund-iff-il-primo-fondo-per-le-startup-guidato-direttamente-da-chi-le-ha-fondate/>

Nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo per le startup guidato direttamente da chi le ha fondate. Lanciato da Koinos Capital sgr, il fondo ha già avuto l'adesione di oltre 100 sottoscrittori. E dopo la raccolta di 50 mln, ora punta al target di 60 mln.

byredazionebebeez 11 Giugno 2024 in Servizi, Società, Venture Capital

Sono più di 100 i sottoscrittori di Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di venture capital italiano nato da founder per i founder per iniziativa di Koinos Capital, la sgr indipendente di private equity, fondata nel 2020 da Marco Morgese (di cui è l'ad dallo scorso marzo, si veda altro articolo di BeBeez), Francesco Fumagalli, Marco Airoidi e con la presidenza operativa di Beppe Fumagalli (si veda qui il comunicato stampa). Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati, e un target ormai vicino a 60 milioni di euro, è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze con l'obiettivo di sviluppare, alimentare e accrescere l'ecosistema

digitale e dell'innovazione nel paese, A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Italian Founders Fund opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. IFF mira a finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila euro e 1,5 milioni di euro, con la possibilità, di ulteriori 25 milioni in round successivi. L'iniziativa ha registrato così tanto interesse già in fase di fundraising da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti (già annunciati) in realtà innovative come JetHR, azienda che ha creato una piattaforma innovativa di gestione delle risorse umane per startup e pmi, in cui è stato effettuato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures (si veda altro

articolo di BeBeez) e che, a pochi mesi dalla nascita, ha già raggiunto 1 milione di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup software as a service a più rapida crescita al mondo; e Glaut, che è stata fondata alla fine dell'anno scorso da Matteo Cera e Giovanni del Gallo, con l'obiettivo di fornire alla a z i e n d e B2C uno strumento (sondaggi convenzionali) che consenta loro di prendere decisioni commerciali migliori grazie a un d e t e r m i n a t o uso dell'intelligenza artificiale. La società ha annunciato un primo round da 1,4 milioni di dollari (si veda altro articolo di BeBeez), con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. Alla guida del fondo IFF, Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet ha commentato: 'Inizia un nuovo capitolo per il venture capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di

investimento, di esponenti della community di founder e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founders - che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa 5,2 miliardi di euro - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro'. Morgese ha aggiunto: 'Questa tipologia di fondi di founders è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche di sviluppo industriale. Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica di centralità dell'innovazione per lo sviluppo industriale del paese, il progetto IFF è la

naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, facendo leva sul forte spirito imprenditoriale che ci connota'. Ad aver creduto in IFF sono stati numerosi founder coinvolti, tra cui figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca

Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Multiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay), Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso (Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Multiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), Davide Tavaniello (Hippocrates Holding), Paolo Tramonti (Bios Line), Fabio Troiani (BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group). Ricordiamo

infine che Koinos Capital è la ex joint venture tra Anthilia sgr e Augens Capital lanciata nel marzo 2018 (si veda altro articolo di BeBeez) ma mai decollata, e che nel luglio 2019 era stata comprata da Gianni Mion (ex top manager dei Benetton e presidente di Edizione, la holding della famiglia Benetton) e Carmine Meoli (ex consigliere di Autogrill), insieme a Marco Airoidi (ex ad e dg del gruppo Benetton), Francesco Fumagalli (figlio di Beppe e oggi anche attivo investitore in startup), Matteo Manfredi e Cristiano Cirulli e poi ribattezzata appunto Koinos Capital (si veda altro articolo di BeBeez), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di aziende italiane familiari eccellenti di fatturato compreso tra i 20 e i 100 milioni di euro e sostenerne i processi di aggregazione e di consolidamento settoriale (buy and build).

## Paolo Barletta e Luca Rovati lanciano 'Into the Beauty', l'evento super esclusivo al Santa Venere di Maratea

LINK: <https://forbes.it/2024/06/11/paolo-barletta-luca-rovati-lanciano-into-the-beauty-maratea/>

**Paolo Barletta** e Luca Rovati lanciano 'Into the Beauty', l'evento super esclusivo al Santa Venere di Maratea Forbes.it Staff La redazione di Forbes. **Paolo Barletta** e Luca Rovati hanno aperto le porte dell'Hotel Santa Venere di Maratea e dell'iconico Maltese Falcon. Hanno organizzato un evento esclusivo, invitando alcuni dei più importanti tycoon da tutto il mondo, che operano nel settore dell'ospitalità. Un viaggio alla scoperta di un'eleganza senza tempo, in un angolo di paradiso destinato a ritornare ai grandi splendori: questa è la promessa scritta nell'invito 'Into the Beauty' che Barletta, il ceo di **Arsenale**, principale società italiana che opera nel turismo di lusso made in Italy, e Luca Rovati, uno dei più importanti investitori al mondo, hanno fatto recapitare direttamente a oltre 40 capitani d'industria. La guest list è top secret, ma dagli Stati Uniti, al Medio Oriente, dall'Asia all'Europa sono tutti volati a Maratea per tre giorni di esperienze e relax. Il Santa Venere Il Santa Venere, tra i primi investimenti di **Arsenale**, è stato oggetto di importanti ristrutturazioni

stagionali mirate a innalzare il livello dell'hotel e dei suoi servizi per tornare all'interno dei circuiti globali del lusso mondiale. L'hotel è entrato quest'anno a far parte di The Leading Hotel of the World, brand che rappresenta il meglio dell'ospitalità luxury nel mondo con oltre 400 hotel e resort selezionati per una clientela raffinata, costantemente alla ricerca di bellezza e unicità. Realizzato negli anni '50, il Santavenere fu pensato come una villa aristocratica, una casa accogliente dove ogni particolare è studiato con eleganza e l'ospitalità è ricamata su misura. Il Santavenere si sviluppa su oltre tremila metri quadri e racchiude la sua bellezza antica in 34 camere e diversi ampi saloni. I grandi saloni, pieni di sole, sono arredati con cura e attenzione al dettaglio: la pavimentazione delle storiche piastrelle di Vietri, mobili del tardo Settecento, ceramiche di Minturno e rari oggetti di artigianato. Il Santavenere esprime al meglio l'anima di un territorio da riscoprire, perché è un luogo d'altri tempi, ricco di storia ed emozioni contemporanee, non solo un albergo ma una

vera e propria esperienza. Maltese Falcon Grazie al suo affaccio unico sul Mar Tirreno, il Santa Venere ha accolto nella sua baia il Maltese Falcon, uno dei più grandi superyacht a vela del mondo, fiore all'occhiello dei cantieri Perini. A far da colonna sonora a bordo del veliero, per il primo tramonto dell'evento, Sandy Sax sassofonista francese di fama internazionale. Per l'occasione, altri super yacht si sono dati appuntamento a Maratea per vivere tra mare e terra un luogo che i grandi armatori stanno riscoprendo sempre di più. Un'occasione per poter ormeggiare vicino all'iconico Maltese e per conoscere una nuova destinazione, spesso fuori dalle rotte per la Sicilia, sebbene a sole 70 Miglia da Capri e 78 da Stromboli. Se il Santa Venere è emblema oggi della città di Maratea, il Maltese lo è per la nautica del lusso made in Italy. Maratea Maratea è ancora lontana dagli itinerari di viaggio più frequentati, ma per le sue caratteristiche uniche, anno dopo anno, sta diventando una meta ambita dal pubblico internazionale di tutto il mondo. Sono recenti le pubblicazioni su numerose

riviste americane e inglesi che parlano di questo viaggio, definendolo un must trip da programmare quanto prima. Niente dell'esperienza è lasciato al caso. Per questo non può mancare il dettaglio che fra tutti ha conquistato le pagine di tabloid internazionali: l'eccellenza culinaria con una cena stellata firmata dagli Chef Domingo Schingaro, Ristorante Due Camini di Borgo Egnazia, Andrea Ribaldone del Ristorante Lino e lo Chef Antony Genovese del Ristorante il Pagliaccio. LEGGI ANCHE: I 25 migliori hotel al mondo del 2023 secondo TripAdvisor © RIPRODUZIONE RISERVATA Per altri contenuti iscriviti alla newsletter di Forbes.it CLICCANDO QUI . Forbes.it è anche su WhatsApp: puoi iscriverti al canale CLICCANDO QUI .

## 100 imprenditori italiani del digitale hanno creato un fondo per aiutare gli altri imprenditori

LINK: [https://www.repubblica.it/tecnologia/2024/06/13/news/funders\\_fond\\_italia\\_nomi\\_venture\\_capital\\_startup-423214294/](https://www.repubblica.it/tecnologia/2024/06/13/news/funders_fond_italia_nomi_venture_capital_startup-423214294/)



100 imprenditori italiani del digitale hanno creato un fondo per aiutare gli altri imprenditori di Gabriella Rocco I nomi dei founder di startup che hanno lanciato Founders Fund, il fondo di investimento per investire in altre startup. 50 milioni la dotazione. Intervista a Loranzo Franzi, alla guida del fondo: "La nostra è una community per imprenditori di nuova generazione" 13 Giugno 2024 alle 11:48 5 minuti di lettura Accrescere l'innovazione nel Paese attraverso la forza della comunità. Con questo obiettivo nasce Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di Venture Capital italiano nato da founder per i founder. Il Fondo è sostenuto da numerosi imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze, uniti nella visione di investire e finanziare il talento e l'impegno di una nuova generazione di eccellenze per sviluppare, alimentare e promuovere l'ecosistema

digitale e il rinnovamento nel Paese. Tra i nomi dei founder coinvolti, circa cento, alcuni tra i più noti imprenditori italiani come: Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Simone Mancini (Scalapay), Paolo De Nadai (WeRoad), Giada Zhang (Mulan Group), David Dattoli (Talent Garden), Fabio Troiani (Bip). A questi si sono affiancati una ventina di family office e alcuni dei migliori professionisti dell'ecosistema italiano per complementare network e competenze. Il fondo, con una raccolta già realizzata di oltre 50 milioni di euro di capitali interamente privati e un target a 60 milioni di euro nasce come desiderio della community di founder italiani di contribuire a portare sia una visione imprenditoriale che maggior capitale per supportare, con metodo e know-how, le sfide complesse tipiche delle startup. 'Sul mercato italiano mancava un supporto strutturato di

founders per gli imprenditori italiani di nuova generazione. In tanti facevano e fanno gli angel investors, ma tutti in un modo indipendente l'uno dall'altro', racconta a Italian Tech Lorenzo Franzi, alla guida del Fondo. Il caso Crescere per acquisizioni. La strategia di Bending Spoons spiegata dal suo fondatore di Arcangelo Rociola 01 Maggio 2024 Founder che finanziano founder, la strategia IFF opera con una strategia di lead investor in fase pre-seed e seed su startup innovative fondate da imprenditori italiani, in Italia o all'estero, o startup estere interessate alla crescita sul mercato italiano. Si contraddistingue per un approccio partecipato e collaborativo: da una parte IFF mette a disposizione delle proprie portfolio company le competenze, le esperienze, il tempo e il network di una base di investitori unica, eterogenea e altamente qualificata; dall'altra, i

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



founder investitori sono parte attiva del processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi consentendo al team operativo di avere una prospettiva ancor più approfondita del settore e sulle sfide delle società target. Inoltre, si caratterizza come porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali che vogliono investire nel Paese, attraverso un coinvolgimento diretto attivo nel co-investimento. Italian Founders Fund si pone l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni nell'arco della sua durata, con investimenti per singola società di valore compreso tra 500 mila euro e 1,5 milioni di euro e possibilità di ulteriori 2,5 milioni di euro in round successivi. Innovazione A maggio investiti 27 milioni in startup, i round e le notizie principali di Alessio Nisi 03 Giugno 2024 L'iniziativa ha registrato interesse già in fase di fundraising, così da aver permesso subito al fondo di finalizzare i primi due investimenti già annunciati in realtà innovative come JetHR, tech company nata per abbattere la burocrazia legata alla gestione del personale che è stato il più grande pre-seed round in Italia con un co-investimento IFF con Exor Ventures e che, a pochi

mesi dalla nascita, ha già raggiunto EUR1 milione di ricavi ricorrenti, posizionandosi nel 10% delle startup Software As a Service a più rapida crescita al mondo, e Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato mediante intelligenza artificiale che ha annunciato il round con la partecipazione di vari fondi e angel internazionali. In aggiunta, sono già tre le nuove operazioni in corso di finalizzazione. 'Abbiamo creato una vera community per gli imprenditori di nuova generazione' Lo sguardo è a quanto avviene negli Stati Uniti e in Europa dove i fondi di founders, che si caratterizzano per capitali privati ed esperienza sul campo, come il tedesco 10x founders e il francese Galion.exe, sono realtà affermate sui mercati. L'iniziativa è nata all'interno di Koinos capital Sgr, fondo di private equity operante nel mid-market italiano, il cui progetto si estende così anche al venture capital. Alla guida di IFF, Lorenzo Franzi, già partner di Global Founders Capital, il fondo di VC di Rocket Internet, uno dei più grandi gruppi digitali europei, e, alle spalle, un importante percorso professionale internazionale nell'investment banking seguito da un'esperienza come founder di una

startup digitale. Dopo molti anni all'estero, Lorenzo è rientrato in Italia per lanciare Italian Founders Fund in qualità di partner. Cosa ti ha portato a capo di questo progetto? 'Negli ultimi tre anni ho lavorato come partner per un fondo VC che si chiama Global Funders Capital, un fondo globale con dei partner che hanno una responsabilità per diversa geografia. Io coprovo l'Europa del Sud e il Benelux. Prima ho operato nel venture capital come Angel Investor con un portfolio attuale di quasi 30 posizioni. Occupandomi di questo in modo molto attivo, e anche seguendo il mercato italiano come partner in Global Funders Capital, ho identificato con chiarezza, insieme a diversi amici ora presenti in IFF, che sul mercato italiano mancava un supporto strutturato di founders per gli imprenditori italiani di nuova generazione. In tanti facevano e fanno gli angel investors, ma tutti in un modo indipendente l'uno dall'altro'. Qual è il valore del modello? 'Con questo nuovo modello di Italian Founders Fund, creato da imprenditori per imprenditori, che peraltro ha dimostrato già di funzionare in Francia, in Germania, e anche in Olanda, oltre che negli USA Ovviamente, abbiamo creato una vera

Community. Dietro i circa 100 founders che hanno investito personalmente, c'è una rete di persone attive e competenti che cuba più del doppio, fatta dei loro co-founder, a volte dai loro c-level o dai loro famigliari. Un network che genera grande qualità nel deal flow e nel supporto che possiamo dare alle aziende in portfolio. A questo si aggiunge l'expertise di Koinos Capital SGR che è nata proprio come società di investimento con una forte identità di imprenditori per gli imprenditori e che ora evolve dal solo private equity a società di investimento multi asset'. Gli obiettivi di IFF? 'Per contribuire allo sviluppo dell'economia di domani del nostro Paese con questo primo fondo ci siamo dati l'obiettivo di 25 investimenti in fase pre-seed e seed. 2 già fatti, 3 in fase di finalizzazione e stiamo guardando a diversi altri progetti interessanti. Guardiamo a progetti di imprenditori italiani, in Italia o all'estero, ma anche a stratup estere che vedono nel mercato italiano potenzialità, e che prospetticamente possono generare qui lavoro e competenze. Quello della sinergia con l'estero è un tema importante. Ci siamo dati tra gli obiettivi quello di aiutare anche gli investitori stranieri a conoscere e

capire il nostro mercato, e posso dire che anche su questo abbiamo già raggiunto un risultato importante, perché nella nostra community, direttamente o indirettamente, abbiamo anche investitori stranieri che hanno sposato il progetto proprio per seguire con più attenzione l'Italia.' Startup Vigliotti: 'La distribuzione del venture capital italiano è troppo squilibrata, inutile un'autostrada senza il Sud' di Francesco Puggioni 29 Aprile 2024 Chi sono i 100 imprenditori di IFF Tra gli oltre cento founder coinvolti, tutti nomi di spicco, figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano. Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di unirsi al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils) Gabriele Antonelli (SpazioDati) Marcello Ascani (Flatmates Agency) Alessandro Ballerio (Elmec Informatica) Michele Barbera (SpazioDati) **Paolo Barletta** (Arsenale Group) Luca Barsotti (Spazio Dati) Paolo Basilico (Kairos Group) Francesco Beraldi (Alkemy) Ludovico Callerio (Testbusters) Fabio Cannavale (lastminute.com) Michele Casucci (Certilogo)

Pietro Cavalchini (RealStep) Michela Colli (TWT) Andrea Colombo (Tulou) Davide Dattoli (Talent Garden) Matteo de Brabant (JAKALA) Paolo De Nadai (WeRoad) Marco De Rossi (WeSchool) Luca De Vito (Link HR) Riccardo Donadon (H-Farm) Luca Ferrari (Bending Spoons) Luca Foresti (Santagostino) Alessandro Fracassi (Moltiply) Marco Franciosa (Next 14) Francesco Fumagalli (Koinos Capital) Andrea Giannangelo (iubenda) Enrico Giacomelli (Namirial) Carlo Gualandri (Soldo) Danilo Iervolino (Multiversity) Matteo Lai (Empatica) Elena Lanati (Indicon) Marco Magnocavallo (Tannico) Simone Mancini (Scalapay) Roberto Marazzini (Boolean Carrers) Luca Mascaro (Sketchin) Giuliano Messina (SosTariffe) Andrea Mignanelli (Cerved Group) Giacomo Moiso (Fluentify) Roberto Nicastro (Banca Aidexa) Diego Palano (Spiagge.it) Daniele Perito (Faire) Jacopo Pertile (AzzurroDigitale) Marco Pescarmona (Moltiply) Stefano Portu (ShopFully) Ivan Ranza (Epicode) Daniele Ratti (Fatture in Cloud) Donato Romano (La Piadineria) Luca Rossettini (D-Orbit) Enrico Saraval (Comdata) Federico Sargenti (Everli) Stefano Sirolli (RealStep) Davide Tavaniello (Hippocrates)

Holder) Paolo Tramonti  
(Bios Line) Fabio Troiani  
(BIP) Marco Trombetti  
(Translated) Marco Vittoelli  
(Openjobmetis) Francesco  
Zaccariello (Atida) Riccardo  
Zacconi (King.com) Giada  
Zhang (Mulan Group)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Italian Founders Fund: i 100 imprenditori italiani che cambieranno l'innovazione digitale delle Startup

LINK: <https://assodigitale.it/news/startup-newco/italian-founders-fund-i-100-imprenditori-italiani-che-cambieranno-linnovazione-digitale-delle-sta...>

Italian Founders Fund: i 100 imprenditori italiani che cambieranno l'innovazione digitale delle Startup Michele Ficara Manganeli ? 13 Giugno 2024 Fondi di Investimento e Innovazione: Il Ruolo di Italian Founders Fund nel Futuro Digitale Italiano Nel contesto della crescente digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, l'Italia ha visto l'emergere di numerose iniziative mirate a supportare l'ecosistema delle startup. Un contributo significativo in questa direzione proviene dall'Italian Founders Fund (IFF), un fondo di Venture Capital unico nel suo genere, nato da imprenditori italiani per sostenere nuovi imprenditori. Con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro e un obiettivo di raccolta a 60 milioni, l'IFF rappresenta una svolta cruciale per il panorama imprenditoriale italiano. Questa iniziativa, guidata da Lorenzo Franzi, mira a potenziare l'innovazione nel Paese attraverso la forza della comunità imprenditoriale. In questo articolo, esploreremo le dinamiche, gli obiettivi e l'impatto

potenziale dell'IFF, analizzando le testimonianze dei suoi promotori e i primi risultati ottenuti. Un Fondo di Venture Capital Creato da Imprenditori per Imprenditori Il cuore pulsante dell'Italian Founders Fund risiede nella sua struttura e nella sua filosofia. A differenza dei tradizionali fondi di investimento, l'IFF è stato ideato e sostenuto da imprenditori italiani di diverse generazioni, esperienze e competenze. Questo approccio partecipato e collaborativo garantisce un supporto non solo finanziario, ma anche operativo e strategico alle startup beneficiarie. Tra i nomi di spicco che hanno aderito al progetto troviamo Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Simone Mancini (Scalapay), Paolo De Nadai (WeRoad), Giada Zhang (Mulan Group), David Dattoli (Talent Garden) e Fabio Troiani (Bip). Questi imprenditori, insieme a una ventina di family office e professionisti dell'ecosistema italiano, apportano al fondo non solo capitale, ma anche un vasto network di conoscenze e competenze. Il risultato è

un ecosistema che non solo finanzia, ma nutre e guida le startup nel loro percorso di crescita. La Strategia di Investimento dell'Italian Founders Fund L'IFF adotta una strategia di lead investor, focalizzandosi principalmente su investimenti in fase pre-seed e seed. Questa fase è cruciale per le startup, poiché rappresenta il momento in cui le idee innovative necessitano di supporto per trasformarsi in realtà concrete. L'IFF si distingue per il suo approccio metodico e informato, grazie alla partecipazione attiva dei founder-investitori nel processo di segnalazione delle opportunità di investimento e di analisi delle startup target. La collaborazione tra i membri del fondo e le startup non si limita alla fase di investimento. I founder-investitori offrono competenze, esperienze e un network di contatti, creando un ambiente di supporto continuo che facilita il superamento delle sfide tipiche delle startup. Inoltre, l'IFF funge da porta di accesso privilegiata per i fondi internazionali interessati a investire nel mercato italiano,

promuovendo così una maggiore sinergia tra l'ecosistema imprenditoriale italiano e quello globale. I Primi Investimenti e Risultati L'Italian Founders Fund ha già finalizzato i primi due investimenti, dimostrando la sua capacità di attrarre e supportare startup innovative. Uno di questi è JetHR, una tech company nata per semplificare la gestione del personale e che ha rapidamente raggiunto risultati significativi, come il più grande pre-seed round in Italia con la partecipazione di Exor Ventures, e 1 milione di euro di ricavi ricorrenti. L'altra startup è Glaut, attiva nel settore delle ricerche e dei sondaggi di mercato tramite intelligenza artificiale, che ha già attirato l'interesse di vari fondi e angel internazionali. Oltre a questi investimenti, l'IFF ha in corso di finalizzazione tre nuove operazioni, segno di un crescente interesse e di una solida pipeline di opportunità. Questi risultati iniziali testimoniano la validità del modello di business e la capacità del fondo di attrarre startup promettenti e di alto potenziale. Una Community di Imprenditori per il Futuro del Paese L'Italian Founders Fund non è solo un fondo di investimento, ma una vera e propria community di

imprenditori. Questa comunità, composta da oltre cento founder di spicco, rappresenta un pool di talento, esperienza e visione che può fare la differenza nel panorama imprenditoriale italiano. Lorenzo Franzi, alla guida del fondo, sottolinea l'importanza di questa rete: "Abbiamo creato una vera community per gli imprenditori di nuova generazione". Il modello dell'IFF si ispira a esempi internazionali di successo, come il tedesco 10x Founders e il francese Galion.exe, che hanno dimostrato l'efficacia di un approccio basato su capitali privati e esperienza diretta. L'IFF si propone non solo di supportare le startup italiane, ma anche di attrarre investitori stranieri interessati al mercato italiano, creando sinergie e opportunità di crescita reciproca. Gli Obiettivi Futuri dell'Italian Founders Fund L'obiettivo principale dell'IFF è contribuire allo sviluppo dell'economia digitale italiana attraverso investimenti mirati e strategici. Il fondo prevede di finalizzare 25 operazioni durante la sua durata, con investimenti per singola società compresi tra 500 mila e 1,5 milioni di euro, e la possibilità di ulteriori investimenti fino a 2,5 milioni in round successivi. Questo approccio

permetterà di sostenere una nuova generazione di imprenditori italiani, sia in Italia che all'estero, promuovendo l'innovazione e la crescita economica. L'IFF intende anche facilitare l'accesso degli investitori stranieri al mercato italiano, creando un ponte tra l'Italia e l'ecosistema imprenditoriale globale. La presenza di investitori stranieri nella community del fondo è già un segno positivo di questo processo. L'Italian Founders Fund rappresenta un'iniziativa pionieristica nel panorama del venture capital italiano, unendo imprenditori di successo in una missione comune di supporto e sviluppo dell'ecosistema delle startup. Con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro e un approccio partecipato e collaborativo, l'IFF mira a creare un impatto significativo sull'innovazione e sulla crescita economica del Paese. Il fondo, guidato da Lorenzo Franzi, ha già dimostrato la sua efficacia con i primi investimenti e si prepara a ulteriori successi, contribuendo a plasmare il futuro digitale dell'Italia. L'elenco dei principali imprenditori che hanno finanziato Italian Founders Fund · Gabriele Antonelli (SpazioDati) · Giuseppe Amitrano (Dils) · Marcello Ascani (Flatmates Agency) · Alessandro Ballerio

(Elmec Informatica) · Michele Barbera (SpazioDati) · **Paolo Barletta** (Arsenale Group) · Luca Barsotti (Spazio Dati) · Paolo Basilico (Kairos Group) · Francesco Beraldi (Alkemy) · Ludovico Callerio (Testbusters) · Fabio Cannavale (lastminute.com) · Michele Casucci (Certilogo) · Pietro Cavalchini (RealStep) · Michela Colli (TWT) · Andrea Colombo (Tulou) · Davide Dattoli (Talent Garden) · Matteo de Brabant (JAKALA) · Paolo De Nadai (WeRoad) · Marco De Rossi (WeSchool) · Luca De Vito (Link HR) · Riccardo Donadon (H-Farm) · Luca Ferrari (Bending Spoons) · Luca Foresti (Santagostino) · Alessandro Fracassi (Multiply) · Marco Franciosa (Next 14) · Francesco Fumagalli (Koinos Capital) · Andrea Giannangelo (iubenda) · Enrico Giacomelli (Namirial) · Carlo Gualandri (Soldo) · Danilo Iervolino (Multiversity) · Matteo Lai (Empatica) · Elena Lanati (Indicon) · Marco Magnocavallo (Tannico) · Simone Mancini (Scalapay) · Roberto Marazzini (Boolean Carrers) · Luca Mascaro (Sketchin) · Giuliano Messina (SosTariffe) · Andrea Mignanelli (Cerved Group) · Giacomo Moiso (Fluentify) · Roberto Nicastro (Banca

Aidexa) · Diego Palano (Spiagge.it) · Daniele Perito (Faire) · Jacopo Pertile (AzzurroDigitale) · Marco Pescarmona (Multiply) · Stefano Portu (ShopFully) · Ivan Ranza (Epicode) · Daniele Ratti (Fatture in Cloud) · Donato Romano (La Piadineria) · Luca Rossettini (D-Orbit) · Enrico Saraval (Comdata) · Federico Sargenti (Everli) · Stefano Sirolli (RealStep) · Davide Tavaniello (Hippocrates Holding) · Paolo Tramonti (Bios Line) · Fabio Troiani (BIP) · Marco Trombetti (Translated) · Marco Vittorelli (Openjobmetis) · Francesco Zaccariello (Atida) · Riccardo Zacconi (King.com) · Giada Zhang (Mulan Group)

# Fidim della famiglia Rovati entra nel gruppo Barletta

## Hospitality

La holding, guidata da Luca Rovati, controllerà il 12,5% del capitale della società

L'aumento di capitale, in contanti e trophy asset, ha un valore totale di 95 milioni

### Monica D'Ascenzo

Alleanza di due famiglie imprenditoriali italiane per lo sviluppo di un progetto nel turismo di lusso. Il gruppo Barletta apre il capitale a Fidim, holding di partecipazioni della famiglia Rovati. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - per il valore complessivo di 95 milioni di euro. A seguito della ricapitalizzazione Fidim deterrà una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo Barletta.

«Per Fidim questo è uno degli investimenti più rilevanti, perché è un aumento di capitale consistente da 95 milioni di euro» commenta Luca Rovati, ceo della holding di famiglia, che investe in società quotate e non, fondi alternativi italiani ed esteri ed in beni immobili. «Oltre alla dotazione finanziaria possiamo portare al gruppo Barletta una conoscenza ed esperienza nel mondo dell'hospitality e la capacità di saper investire in aziende italiane innovative» aggiunge Rovati, che precisa che innanzitutto si tratta di «un investimento in Paolo Barletta, che in pochi anni è riuscito a costruire

una realtà nel turismo di lusso. Abbiamo visto in quest'operazione un'opportunità non solo economica ma anche una piattaforma per promuovere valori culturali, sociali, educativi».

L'accordo ha l'obiettivo di sostenere le principali attività del Gruppo Barletta, tra cui la controllata **Arsenale**, che opera nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso con il brand Orient Express. Proprio su quest'ultimo marchio è stata annunciata una partnership tra Accor, proprietaria del marchio Orient Express, e il colosso del lusso Lvmh, presente nei treni di lusso con il marchio Belmond. Attualmente gli unici progetti aperti con il brand Orient Express nei prossimi tre anni sono detenuti da **Arsenale**: Orient Express La Minerva Roma, Orient Express Palazzo Dona' Giovannelli Venezia e sei treni Dolce Vita Orient Express, di cui due pronti già quest'anno.

L'azionariato di **Arsenale**, secondo l'ultimo aggiornamento 2023, vede il Gruppo Barletta al 59,24%, Annabel Holding di Nicola Bulgari al 20,44%, la società lussemburghese Ita Hotel Investments di Oaktree al 20,32%. Il finanziamento di Oaktree, in debito per

135 milioni e i restanti 165 in equity, risale al 2022 e valutava la società 800 milioni post operazione. La partnership fra Paolo Barletta e Nicola Bulgari risale invece al 2020 con la costituzione di **Arsenale**.

«La cosa più importante oggi è consolidare bene la quota di mercato di **Arsenale**, perché è in una fase di grandissima espansione che porterà i nostri treni ad essere presenti in più Paesi al mondo» sottolinea Paolo Barletta, che negli ultimi anni ha siglato accordi con Saudi Arabia Railways (61 milioni di euro), con l'Egypt National Railway, con l'uzbeca O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, con Etihad Rail (Emirati Arabi Uniti), dopo il primo del 2021 con le Ferrovie dello Stato, Trenitalia e la Fondazione FS. «L'iniezione di equity da parte di Fidim porta a un rafforzamento patrimoniale della società e porterà ad un accesso più facile al credito bancario nel prossimo futuro, perché ci sarà più fiducia nella visione a lungo termine tesa a rinviare e riportare l'Italia ai fasti dell'ospitalità» commenta Rovati.

Le stime indicano per **Arsenale** ricavi a 24 milioni di euro per l'esercizio in corso e a 135 milioni nel 2025. Una crescita che sta già attirando l'attenzione. «**Arsenale** oggi è in una fase nuova. Il 2024 è un anno cruciale è il momento di divisione fra anni di investimenti e anni in cui il gruppo inizia a macinare ricavi ed utili. E molto più esposto all'attenzione di grandissimi player industriali internazionali che hanno iniziato a guardarci da vicino. Nel momento in cui ci potranno essere operazioni straordinarie, vogliamo poter giocare un ruolo centrale e se ci diluiremo lo vogliamo fare mantenendo il controllo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PAOLO BARLETTA**  
Ceo del Gruppo Barletta, azionista di controllo di **Arsenale**, società di hotel e treni di lusso



**LUCA ROVATI**  
Vicepresidente di Fidim, holding attiva nel biotech, immobiliare e hospitality

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Fidim dei Rovati entra nel Gruppo Barletta

LINK: <https://citywire.com/it/news/fidim-dei-rovati-entra-nel-gruppo-barletta/a2444848>



family office 20 giu, 2024  
Fidim dei Rovati entra nel Gruppo Barletta  
L'operazione avverrà tramite un aumento di capitale da 95 milioni di euro. Fidim possiederà così il 12,5% del capitale del Gruppo Barletta. Fidim, il family office della famiglia Rovati, entra nel gruppo Barletta. L'operazione avverrà tramite un aumento di capitale da 95 milioni di euro. Fidim possiederà così il 12,5% del capitale del Gruppo Barletta. Il progetto mira a supportare le attività del Gruppo Barletta, tra cui quelle della controllata **Arsenale**, che opera nel campo dell'hotellerie e dei treni di lusso con il brand Orient Express. Tra i soci di quest'ultima ci sono il Gruppo Barletta al 59,24%, Annabel Holding di Nicola Bulgari al 20,44%, la società lussemburghese Ita Hotel Investments di Oaktree al 20,32%.



## Fidim, holding della famiglia Rovati, entra nel Gruppo Barletta

LINK: <https://www.italia-informa.com/fidim-rovati-barletta.aspx>



Fidim, holding della famiglia Rovati, entra nel Gruppo Barletta - di: Barbara Leone 20/06/2024 Il Gruppo Barletta Spa, guidato da **Paolo Barletta**, e Luca Rovati, attraverso il suo veicolo di investimento FIDIM, hanno annunciato una partnership tra le rispettive holding familiari volta a consolidare ed espandere le diverse linee di business del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un importante aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - che, dopo l'operazione, permetterà a FIDIM di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo. L'accordo è destinato a sostenere le principali attività del Gruppo Barletta, tra cui **Arsenale Spa**, società di cui il Gruppo è il maggior azionista e che oggi è leader in Italia nel mercato dell'hospitality di lusso con un importante piano di espansione a livello

internazionale. Fidim, holding della famiglia Rovati, entra nel Gruppo Barletta In particolare, l'espansione di **Arsenale Spa** - attraverso le divisioni nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso - oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia ha recentemente esteso il suo modello in oltre 5 Paesi del mondo, rafforzando la leadership anche sul mercato internazionale quale interlocutore di riferimento per la crescita oltre confine del turismo Made in Italy. Il Gruppo Barletta grazie a questo investimento potrà inoltre rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli Hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide all'orizzonte vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality che oggi assume un'importanza e centralità ancora più rilevante e su cui il Gruppo

vuole puntare, soprattutto in considerazione della crescita di organico che **Arsenale** nei prossimi 18 mesi avrà con l'assunzione di oltre 1000 risorse previste nei vari Hotels e Treni . "Siamo entusiasti di avviare questa partnership strategica con il Gruppo Barletta - ha commentato Luca Rovati -. L'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed educativi. Attraverso il viaggio, creiamo esperienze uniche che uniscono eleganza e raffinatezza, favorendo l'incontro tra culture diverse". Con questa operazione, FIDIM conferma il suo impegno a supportare realtà italiane di eccellenza nel loro percorso di internazionalizzazione e

innovazione. Siamo convinti che questa collaborazione porterà a significativi risultati e contribuirà a rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Barletta nel mercato globale **Paolo Barletta** ha dichiarato: "E' un piacere e un onore poter accogliere Luca e tutta la famiglia Rovati nel nostro Gruppo. Il Gruppo Barletta Spa è sempre stata una società della famiglia, ma crediamo che l'unione faccia la forza e siamo convinti di aver trovato un partner con cui condividiamo la stessa visione e soprattutto gli stessi valori. Il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di FIDIM per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle "crociere su rotaia" e del Made in Italy". Tags: fidim, barletta, economia

## Fidim, la holding della famiglia Rovati, entra nel Gruppo Barletta

LINK: <https://www.lamescolanza.com/2024/06/20/fidim-la-holding-della-famiglia-rovati-entra-nel-gruppo-barletta/>



Fidim, la holding della famiglia Rovati, entra nel Gruppo Barletta 20 Giugno 2024 Il Gruppo Barletta Spa, guidato da **Paolo Barletta**, e Luca Rovati, attraverso il suo veicolo di investimento FIDIM, hanno annunciato una partnership tra le rispettive holding familiari volta a consolidare ed espandere le diverse linee di business del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un importante aumento di capitale ? composto da liquidità e trophy asset ? che, dopo l'operazione, permetterà a FIDIM di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo. L'accordo è destinato a sostenere le principali attività del Gruppo Barletta, tra cui **Arsenale** Spa ?società di cui il Gruppo è il maggior azionista e che oggi è leader in Italia nel mercato dell'hospitality di lusso con un importante

piano di espansione a livello internazionale. In particolare, l'espansione di **Arsenale** Spa ? attraverso le divisioni nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso ? oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia ha recentemente esteso il suo modello in oltre 5 Paesi del mondo, rafforzando la leadership anche sul mercato internazionale quale interlocutore di riferimento per la crescita oltre confine del turismo Made in Italy. Il Gruppo Barletta grazie a questo investimento potrà inoltre rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli Hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide all'orizzonte vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality che oggi assume un'importanza e centralità ancora più rilevante e su cui il Gruppo vuole puntare, soprattutto in considerazione della

crescita di organico che **Arsenale** nei prossimi 18 mesi avrà con l'assunzione di oltre 1000 risorse previste nei vari Hotels e Treni. Luca Rovati (nella foto) ha dichiarato: ?Siamo entusiasti di avviare questa partnership strategica con il Gruppo Barletta. L'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed educativi. Attraverso il viaggio, creiamo esperienze uniche che uniscono eleganza e raffinatezza, favorendo l'incontro tra culture diverse.? Con questa operazione, FIDIM conferma il suo impegno a supportare realtà italiane di eccellenza nel loro percorso di internazionalizzazione e innovazione. Siamo convinti che questa collaborazione

porterà a significativi risultati e contribuirà a rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Barletta nel mercato globale. **Paolo Barletta** ha dichiarato: "È un piacere e un onore poter accogliere Luca e tutta la famiglia Rovati nel nostro Gruppo. Il Gruppo Barletta Spa è sempre stata una società della famiglia, ma crediamo che l'unione faccia la forza e siamo convinti di aver trovato un partner con cui condividiamo la stessa visione e soprattutto gli stessi valori. Il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di FIDIM per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle crociere su rotaia e del Made in Italy".

[Navigazione articoli](#)

## Orient Express, grandi manovre: Fidim entra nel gruppo Barletta (**Arsenale**)

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/orient-express-grandi-manovre-fidim-entra-nel-gruppo-barletta-arsenale/tqid-469834>



Orient Express, grandi manovre: Fidim entra nel gruppo Barletta (**Arsenale**) [ 0 ] 20 giugno 2024 11:41 Un momento di vita a bordo di un Orient Express d'antan. Foto del Fonds de dotation Orient Express Heritage Grandi manovre nel mondo del turismo di lusso. Dopo la news della partnership tra Accor e Lvmh per lo sviluppo del brand Orient Express, un altro dei protagonisti del rilancio dello storico marchio legato all'epoca d'oro delle ferrovie e ora al centro di un sostanzioso aumento di capitale. Il gruppo Barletta beneficerà infatti di un'iniezione di 95 milioni di euro, in liquidità e trophy asset, da parte della Fidim, holding di partecipazioni della famiglia Rovati, che in questo modo si assicurerà il 12,5% del capitale sociale dello stesso gruppo Barletta. L'operazione, spiega Il Sole 24 Ore, è legata a doppia mandata al supporto degli investimenti nel turismo di lusso. La Fidim vanta infatti

una sostanziale esperienza nel mondo del turismo di alta gamma, mentre la società guidata da **Paolo Barletta** opera da tempo nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso con la controllata **Arsenale**. Quest'ultima, tra le altre cose, è il partner principale del progetto Orient Express, essendo proprietaria sia dei due hotel in apertura a Roma e a Venezia, La Minerva e Palazzo Dona' Giovannelli, sia dei sei treni Dolce Vita in fase di costruzione, due dei quali debutteranno l'anno prossimo. Attualmente l'azionariato di **Arsenale** è costituito per il 59,24% dal gruppo Barletta, per il 20,44% dalla Annabel Holding di Nicola Bulgari e per il 20,32% dalla società lussemburghese Ita Hotel Investments di Oaktree. Oltre ai progetti Dolce Vita Orient Express, la società ha siglato accordi per iniziative simili con la Saudi Arabia Railways, l'Egypt National Railway, con l'uzbeca O'zbekiston Temir

Yo'llari Jsc ed Etihad Rail. Le stime 2024 per **Arsenale** parlano di ricavi per 24 milioni di euro, destinati tuttavia a balzare fino ai 135 milioni già nel 2025. Condividi

## Fidim (Rovati) entra nel gruppo Barletta rilevando il 12,5% del capitale

LINK: <https://wine.pambianconews.com/2024/06/fidim-rovati-entra-nel-gruppo-barletta-rilevando-il-125-del-capitale/229621/>



Fidim (Rovati) entra nel gruppo Barletta rilevando il 12,5% del capitale by Redazione 20 Giugno 2024 La famiglia Rovati, attraverso il proprio veicolo di investimento Fidim, entra nel Gruppo Barletta, specializzato nel mercato immobiliare dal 1953. L'intenzione di espandersi nel mondo hotellerie era stata anticipata da Carola Rovati a Pambianco Wine&Food Magazine lo scorso anno. Nel portafoglio di Fidim, infatti, è già presente Il Salviatino, l'hotel 5 stelle sulle colline fiesolane la cui cucina è curata da Giacomo Milano, altra insegna parte di Fidim. Proprio l'insegna milanese, in termini di commistione ristorazione-hotellerie, è inoltre presente sul Lago di Como con Giacomo al Lago all'interno del Grand Hotel Tremezzo. L'operazione con il Gruppo Barletta avverrà tramite un aumento di capitale composto da liquidità e trophy asset che, dopo l'operazione, permetterà a

Fidim di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del gruppo. Questa partnership è volta a consolidare ed espandere le diverse linee di business del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, come, per esempio, quella di **Arsenale**, società di cui il gruppo è il maggior azionista e specializzata nell'hospitality di lusso. In particolare, **Arsenale**, attraverso le divisioni nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso, oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia, ha recentemente esteso il suo modello in oltre cinque Paesi del mondo. Grazie all'entrata di Fidim, inoltre, il Gruppo Barletta potrà rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli hotel 4 stelle e portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide all'orizzonte vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality su cui il

gruppo vuole puntare, soprattutto in considerazione della crescita di organico che avrà **Arsenale** nei prossimi 18 mesi, con l'assunzione di oltre mille risorse previste nei vari hotels e treni.

## Hotel e treni di lusso, Fidim entra nel Gruppo Barletta (**Arsenale**)

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/hotel-e-treni-di-lusso-fidim-entra-nel-gruppo-barletta-arsenale/>



Hotel e treni di lusso, Fidim entra nel Gruppo Barletta (**Arsenale**) 20 Giugno 13:36 2024 da Redazione Stampa questo articolo La famiglia Rovati, attraverso il veicolo di investimento Fidim, entra nel Gruppo Barletta. Il Gruppo, guidato da **Paolo Barletta**, e Luca Rovati, attraverso Fidim, annunciano l'accordo tra le rispettive holding familiari per consolidare ed espandere le diverse linee di business nel mercato del turismo di lusso. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un importante aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - che, dopo l'operazione, permetterà a Fidim di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo. L'accordo è destinato a sostenere le principali attività del Gruppo Barletta, tra cui **Arsenale Spa** - società di cui il Gruppo è il maggior azionista e che oggi è leader in Italia nel mercato dell'hospitality di lusso con

un importante piano di espansione a livello internazionale. In particolare, l'espansione di **Arsenale Spa** - attraverso le divisioni nel segmento dell'hôtellerie e dei treni di lusso - oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia ha recentemente esteso il suo modello in oltre 5 Paesi del mondo, rafforzando la leadership anche sul mercato internazionale quale interlocutore di riferimento per la crescita oltre confine del turismo Made in Italy. Luca Rovati ha dichiarato: «Siamo entusiasti di avviare questa partnership strategica con il Gruppo Barletta. L'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed

educativi. Attraverso il viaggio, creiamo esperienze uniche che uniscono eleganza e raffinatezza, favorendo l'incontro tra culture diverse. Con questa operazione, Fidim conferma il suo impegno a supportare realtà italiane di eccellenza nel loro percorso di internazionalizzazione e innovazione. Siamo convinti che questa collaborazione porterà a significativi risultati e contribuirà a rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Barletta nel mercato globale». Il Gruppo Barletta grazie a questo investimento potrà inoltre rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide, vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality che assume un'importanza e centralità ancora più rilevante e su cui il Gruppo vuole puntare,

soprattutto in considerazione della crescita di organico che **Arsenale** nei prossimi 18 mesi avrà con l'assunzione di oltre 1.000 risorse previste nei vari hotel e treni. **Paolo Barletta** ha aggiunto: «È un piacere e un onore poter accogliere Luca e tutta la famiglia Rovati nel nostro Gruppo. Il Gruppo Barletta Spa è sempre stata una società della famiglia, ma crediamo che l'unione faccia la forza e siamo convinti di aver trovato un partner con cui condividiamo la stessa visione e soprattutto gli stessi valori. Il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di Fidim per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle 'crociere su rotaia' e del Made in Italy». L'Autore  
Redazione



## Fidim entra nel gruppo Barletta: rilevato il 12,5% del capitale

LINK: <https://dealflower.it/fidim-entra-nel-gruppo-barletta-rilevato-il-125-del-capitale/>



Fidim entra nel gruppo Barletta: rilevato il 12,5% del capitale  
Redazione 20 Giugno 2024  
Luca Rovati  
Luca Rovati  
La famiglia Rovati, attraverso la holding Fidim che opera nel settore del turismo di alta gamma, entra nel gruppo Barletta (segmento hotellerie e dei treni di lusso). L'operazione prevede un aumento di capitale, composto da liquidità e trophy asset, e la partecipazione di Fidim nel capitale sociale di Barletta con una quota pari al 12,5%. L'accordo è destinato a sostenere le principali attività del gruppo Barletta e della controllata **Arsenale** considerando anche il piano di espansione a livello internazionale che prevede il rafforzamento nel segmento di gestione degli hotel 4 stelle, e l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality. Fidim e **Arsenale**, un po' di storia  
Fidim consolida l'espansione nell'hotellerie dopo che nel portafoglio detiene già Il Salviatino, l'hotel 5 stelle

sulle colline fiesolane e il ristorante Giacomo al Lago all'interno del Grand Hotel Tremezzo. **Arsenale**, spiega il Sole 24Ore, è il partner principale del progetto Orient Express (che offre crociere di lusso su rotaia), ed è proprietaria sia dei due hotel in apertura a Roma e a Venezia, La Minerva e Palazzo Dona' Giovannelli, sia dei sei treni Dolce Vita in fase di costruzione, due dei quali debutteranno l'anno prossimo. Luca Rovati ha dichiarato che "l'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed educativi attraverso il viaggio". Per **Paolo Barletta** "il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo

economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di Fidim per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle 'crociere su rotaia' e del made in Italy'.

## Polo luxury tourism: Rovati entra nel Gruppo Barletta (**Arsenale**)

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/polo-luxury-tourism-rovati-entra-nel-gruppo-barletta-arsenale/>



Polo luxury tourism: Rovati entra nel Gruppo Barletta (**Arsenale**) 20 Giugno 15:36 2024 da Redazione Stampa questo articolo La famiglia Rovati, attraverso il veicolo di investimento Fidim, entra nel Gruppo Barletta. Il Gruppo, guidato da **Paolo Barletta**, e Luca Rovati, attraverso Fidim, annunciano l'accordo tra le rispettive holding familiari per consolidare ed espandere le diverse linee di business nel mercato del turismo di lusso. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un importante aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - che, dopo l'operazione, permetterà a Fidim di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo. L'accordo è destinato a sostenere le principali attività del Gruppo Barletta, tra cui **Arsenale Spa** - società di cui il Gruppo è il maggior azionista e che oggi è leader in Italia nel mercato dell'hospitality di lusso con

un importante piano di espansione a livello internazionale. In particolare, l'espansione di **Arsenale Spa** - attraverso le divisioni nel segmento dell'hôtellerie e dei treni di lusso - oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia ha recentemente esteso il suo modello in oltre 5 Paesi del mondo, rafforzando la leadership anche sul mercato internazionale quale interlocutore di riferimento per la crescita oltre confine del turismo Made in Italy. Luca Rovati ha dichiarato: «Siamo entusiasti di avviare questa partnership strategica con il Gruppo Barletta. L'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed

educativi. Attraverso il viaggio, creiamo esperienze uniche che uniscono eleganza e raffinatezza, favorendo l'incontro tra culture diverse. Con questa operazione, Fidim conferma il suo impegno a supportare realtà italiane di eccellenza nel loro percorso di internazionalizzazione e innovazione. Siamo convinti che questa collaborazione porterà a significativi risultati e contribuirà a rafforzare la posizione di leadership del Gruppo Barletta nel mercato globale». Il Gruppo Barletta grazie a questo investimento potrà inoltre rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide, vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il mondo hospitality che assume un'importanza e centralità ancora più rilevante e su cui il Gruppo vuole puntare,

soprattutto in considerazione della crescita di organico che **Arsenale** nei prossimi 18 mesi avrà con l'assunzione di oltre 1.000 risorse previste nei vari hotel e treni. **Paolo Barletta** ha aggiunto: «È un piacere e un onore poter accogliere Luca e tutta la famiglia Rovati nel nostro Gruppo. Il Gruppo Barletta Spa è sempre stata una società della famiglia, ma crediamo che l'unione faccia la forza e siamo convinti di aver trovato un partner con cui condividiamo la stessa visione e soprattutto gli stessi valori. Il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di Fidim per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle 'crociere su rotaia' e del Made in Italy». L'Autore  
Redazione

IN STRADA NUOVA

# Aprire entro l'anno il nuovo cinque stelle Orient Express hotel

Palazzo Donà Giovannelli sarà gestito dai francesi di Accor  
Ospitò "La Tempesta" di Giorgione, ora è del gruppo Barletta

**Enrico Tantucci**

In arrivo un nuovo hotel cinque stelle che dovrebbe aprire entro l'anno in Strada Nuova, all'altezza di Campo Santa Fosca, per servire in particolare i clienti del treno Orient Express che si ferma anche a Venezia.

Si tratta appunto dell'hotel Orient Express Venezia, ricavato dal restauro e della ristrutturazione dello splendido ma fatiscente Palazzo Donà Giovannelli, edificio tardo gotico di origine quattrocentesca a opera dell'architetto Filippo Calendario, che fu impegnato anche nella ricostruzione di Palazzo Ducale.

Il nuovo hotel sfugge alla cosiddetta delibera blocca-alberghi perché il cambio di destinazione d'uso alberghiero risale ormai a parecchi anni fa, anche se finora non era stato mai attuato.

Antica dimora del Duca di Urbino, è stato ristrutturato due volte, in particolare nell'800 dall'architetto veneziano Giovanni Battista Meduna, lo stesso che firmò il restauro del Teatro La Fenice dopo l'incendio del 1836. Un tempo pinacoteca - ospitando qui per sessant'anni perfino "La Tempesta" di Giorgione - il palazzo diventò successivamente proprietà delle famiglie Donà e Giovannelli. La proprietà è da alcuni anni del gruppo immobiliare romano Barletta con la sua società Arsenale Spa che ha affidato la

gestione hotel alla società Orient Express che fa capo al gruppo francese Accor. La progettazione degli spazi e dei decori del nuovo hotel firmata dall'architetta e interior designer Aline Asmar d'Amman e dal suo studio.

La struttura disporrà di 45 camere e suite, tutte con vista sui giardini e sul vicino canale. Il bar sarà situato al piano principale, nell'ex sala da ballo del Piano Nobile. Previsto anche un ristorante e terrazze panoramiche.

Dal portale monumentale si accede a una corte, attor-

## Restauro da sessanta milioni di euro per il prestigioso edificio storico

no a cui si sviluppa l'edificio, disposto su cinque piani, con una superficie complessiva di 6.125 metri quadri di interni più 700 di giardini, corti e porticati. Dal pianterreno una scala ottagonale disegnata dal Meduna conduce ai piani superiori, tra cui quello nobile, dove un tempo risiedeva il principe Giovannelli. Il Palazzo, già donato nel 1538 a Francesco Maria I Della Rovere, duca di Urbino, divenne proprietà di Giovanni Battista Donà, che fu però costretto a venderlo per debiti alla famiglia Giovannelli.

L'hotel sarà una tappa dei

passaggeri del treno Orient Express "La Dolce Vita", che torna a viaggiare in Italia e si fermerà anche a Venezia. Sei carrozze percorreranno itinerari attraverso 14 regioni e 3 destinazioni internazionali che collegheranno Roma a Parigi, Istanbul e Spalato. La proposta turistica è frutto della collaborazione tra Arsenale, Accor e Trenitalia.

In passato il palazzo era stato sede della casa d'aste Semenzato. Poi gli inquilini residenti erano stati sfrattati dopo l'acquisto da parte dei nuovi acquirenti (la Cirio allora presieduta dal presidente della Lazio Cragnotti).

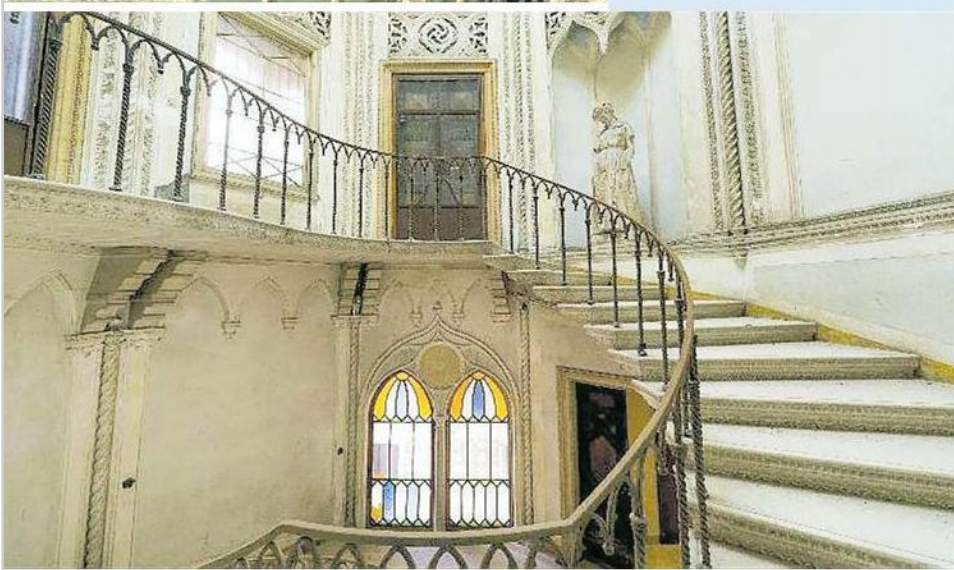
Il finanziere romano puntava proprio a trasformare Palazzo Giovannelli in un albergo, ma il progetto era saltato proprio per il fallimento della Cirio e l'edificio era finito, come altri cespiti della società, nelle mani dei curatori fallimentari, fino a giungere, dopo vari passaggi, nelle mani dei proprietari attuali.

L'operazione ora prevede un investimento complessivo - a seguito dell'ingresso di Orient Express - di circa 60 milioni di euro (ristrutturazione inclusa).

L'obiettivo era quello di aprire la struttura già entro il mese di giugno, ma vista la complessità dei lavori in corso, si slitterà probabilmente verso la seconda parte dell'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Gruppo Barletta apre il capitale a Fidim

LINK: <https://www.aifi.it/it/private-capital-today/gruppo-barletta-apre-il-capitale-a-fidim>



Gruppo Barletta apre il capitale a Fidim La holding della famiglia Rovati deterrà il 12,5% del capitale Fidim, il family office della famiglia Rovati, è entrato nel Gruppo Barletta con un aumento di capitale ottenendo il 12,5% del capitale. L'alleanza tra le due famiglie imprenditoriali è tesa allo sviluppo di un progetto nel turismo di lusso, scrive Monica D'Ascenzo sul Sole 24ore. L'operazione avverrà tramite il perfezionamento di un aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - per il valore complessivo di 95 milioni di euro. L'investimento mira a supportare le principali attività del gruppo Barletta, inclusa la controllata **Arsenale** che opera nel settore dell'hotellerie e dei treni di lusso con il brand Orient Express. Tra i soci di **Arsenale** ci sono: il Gruppo Barletta al 59,24%, Annabel Holding di Nicola Bulgari al 20,44%, e la società lussemburghese Ita Hotel Investments di Oaktree al 20,32%. Il

finanziamento di Oaktree, ricorda il quotidiano, in debito per 135 milioni e i restanti 165 in equity, risale al 2022 e valutava la società 800 milioni post operazione. La partnership fra **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari risale invece al 2020 con la costituzione di **Arsenale**. L'iniezione di equity da parte di Fidim porta a un rafforzamento patrimoniale della società e porterà a un accesso più facile al credito bancario nel prossimo futuro. Le stime indicano per **Arsenale** ricavi a 24 milioni di euro per l'esercizio in corso e a 135 milioni nel 2025. Fidim è una holding di famiglia che investe in società quotate e non, fondi alternativi italiani ed esteri e in beni immobili. Oltre alla dotazione finanziaria, potrà portare al gruppo Barletta conoscenza ed esperienza nel mondo dell'hospitality. Accor, proprietaria del marchio Orient Express, ha da poco annunciato una partnership con Lvmh, presente nei treni di lusso con il marchio Belmond.

## Fidim entra nel gruppo Barletta

LINK: [https://www.leggo.it/economia/news/fidim\\_barletta\\_arsenale-8195301.html](https://www.leggo.it/economia/news/fidim_barletta_arsenale-8195301.html)



Fidim entra nel gruppo Barletta. Fidim, la holding della famiglia Rovati, entra nel gruppo Barletta con un aumento di capitale riservato che la porterà a detenere il 12,5%. Le nuove risorse serviranno «a sostenere il percorso di crescita del gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso». Grazie a questo investimento la società potrà rafforzare la presenza nella gestione degli hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare. **Arsenale** nei prossimi 18 mesi prevede l'assunzione di oltre 1000 risorse per hotel e treni. Fra le iniziative c'è la Dolce Vita Orient Express, il nuovo treno a 5 stelle che proporrà 9 itinerari in belle città italiane. Ultimo aggiornamento: Venerdì 21 Giugno 2024, 09:25 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Patto di ferro tra **Paolo Barletta** e Luca Rovati: Fidim entra nel capitale per crescere nel turismo di lusso

LINK: <https://www.hoteldomani.it/patto-di-ferro-tra-paolo-barletta-e-luca-rovati-fidim-entra-nel-capitale-per-crescere-nel-turismo-di-lusso/>



Patto di ferro tra **Paolo Barletta** e Luca Rovati: Fidim entra nel capitale per crescere nel turismo di lusso Gianluca Miserendino - 21 Giugno 2024 Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Email Print Leggi anche Una partnership per sostenere la crescita nel segmento dell'ospitalità di lusso. L'hanno siglata il Gruppo Barletta - guidato da **Paolo Barletta** - e Luca Rovati, attraverso il suo veicolo di investimento FIDIM. L'accordo tra le holding familiari, che andrà a consolidare ed espandere le diverse linee di business del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, troverà attuazione nel perfezionamento di un importante aumento di capitale - composto da liquidità e trophy asset - che, dopo l'operazione, permetterà a FIDIM di detenere una quota pari al 12,5% del capitale sociale del Gruppo. L'accordo è destinato a sostenere anche **Arsenale Spa**, società di cui Barletta è il maggior

azionista e che oggi è leader in Italia nel mercato dell'hospitality di lusso, con un importante piano di espansione a livello internazionale. In particolare, l'espansione di **Arsenale Spa** - attraverso le divisioni nel segmento dell'hotellerie e dei treni di lusso - oltre ad aver consolidato il suo percorso in Italia ha recentemente esteso il suo modello in 5 Paesi del mondo, rafforzando la leadership anche sul mercato internazionale quale interlocutore di riferimento per la crescita oltre confine del turismo Made in Italy. "Grazie a questo investimento - si legge in una nota - il Gruppo Barletta potrà inoltre rafforzare la propria presenza nel segmento di gestione degli hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare presenti in portafoglio. Tra le nuove sfide all'orizzonte vi sarà anche l'investimento nel settore dell'education per il

mondo hospitality che oggi assume un'importanza e centralità ancora più rilevante e su cui il gruppo vuole puntare, soprattutto in considerazione della crescita di organico che **Arsenale** nei prossimi 18 mesi avrà con l'assunzione di oltre 1000 risorse previste nei vari hotel e treni". Luca Rovati ha dichiarato: "Siamo entusiasti di avviare questa partnership strategica con il Gruppo Barletta. L'aumento di capitale consentirà di sostenere e accelerare l'espansione del Gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso, un settore in continua crescita e ricco di opportunità. Questo progetto non solo rappresenta un'opportunità economica, ma anche un veicolo per promuovere valori culturali, sociali ed educativi. Attraverso il viaggio, creiamo esperienze uniche che uniscono eleganza e raffinatezza, favorendo l'incontro tra culture diverse". **Paolo Barletta** ha aggiunto: "E' un



piacere e un onore poter accogliere Luca e tutta la famiglia Rovati nel nostro Gruppo. Il Gruppo Barletta Spa è sempre stata una società della famiglia, ma crediamo che l'unione faccia la forza e siamo convinti di aver trovato un partner con cui condividiamo la stessa visione e soprattutto gli stessi valori. Il nostro è un progetto comune ancor prima di essere un accordo economico. Non vedo l'ora di poter iniziare a lavorare fianco a fianco con Luca Rovati e tutto il team di FIDIM per continuare a elevare e innovare gli standard del turismo, delle 'crociere su rotaia' e del Made in Italy'.

## Fidim entra nel gruppo Barletta

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/fidim\\_barletta\\_arsenale-8195301.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/fidim_barletta_arsenale-8195301.html)



Fidim entra nel gruppo Barletta  
Fidim entra nel gruppo Barletta  
1 Minuto di Lettura Venerdì 21 Giugno 2024, 09:25  
Fidim, la holding della famiglia Rovati, entra nel gruppo Barletta con un aumento di capitale riservato che la porterà a detenere il 12,5%. Le nuove risorse serviranno «a sostenere il percorso di crescita del gruppo Barletta nel mercato del turismo di lusso». Grazie a questo investimento la società potrà rafforzare la presenza nella gestione degli hotel 4 stelle oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare. **Arsenale** nei prossimi 18 mesi prevede l'assunzione di oltre 1000 risorse per hotel e treni. Fra le iniziative c'è la Dolce Vita Orient Express, il nuovo treno a 5 stelle che proporrà 9 itinerari in belle città italiane. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fidim (famiglia Rovati) entra con il 12,5% nel gruppo Barletta, attraverso aumento di capitale da 95 mln

LINK: <https://bebeez.it/real-estate-2/fidim-famiglia-rovati-entra-con-il-125-nel-gruppo-barletta-attraverso-aumento-di-capitale-da-95-mln/>

Fidim (famiglia Rovati) entra con il 12,5% nel gruppo Barletta, attraverso aumento di capitale da 95 mln. Tra le nuove iniziative della controllata **Arsenale**, il lancio del treno a 5 stelle 'Dolce Vita Oriente Express' by redazione bebeez 24 Giugno 2024 in M&A e corporate finance, Real Estate, Società **Paolo Barletta** Fidim srl, il veicolo di investimento della famiglia Rovati, è entrato nel gruppo Barletta sottoscrivendo un aumento di capitale riservato da 95 milioni di euro, tra liquidità e trophy asset, che la porterà a detenere una quota del 12,5%. Le nuove risorse serviranno a sostenere il percorso di crescita nel mercato del turismo di lusso del gruppo controllato al 100% da Forus Holding srl, che sinora faceva capo per il 94,6% a **Paolo Barletta** e per il 5,4% alla madre Maria Luisa Liguori. Il gruppo Barletta, in particolare, tra le altre cose controlla il 59,4% di **Arsenale spa**, la società immobiliare costituita nell'ottobre 2020 da **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari per investire nel turismo made in Italy, che a febbraio 2022 ha ottenuto un

finanziamento misto in equity e debito da 300 milioni di euro dai fondi di Oaktree Capital Management (si veda altro articolo di BeBeez), che oggi figurano nel capitale di **Arsenale** con il 20,32%, attraverso ITA Hotel Investments (**Arsenale**) sarl. Il restante 20,44% fa invece capo alla Annabel Holding srl di Nicola Bulgari, che nel 2011, insieme al fratello Paolo, aveva ceduto a LVMH l'omonima griffe dell'oreficeria (si veda altro articolo di BeBeez). **Arsenale** in particolare sta sviluppando da fine 2021 **Orient Express La Dolce Vita**, un progetto di turismo ferroviario di lusso in partnership con Orient Express, parte del Gruppo Accor (si veda qui il comunicato stampa di allora), dopo l'annuncio del giugno 2021 del lancio del primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury, in collaborazione con Trenitalia - Gruppo Ferrovie dello Stato (si veda altro articolo di BeBeez). Gli ospiti viaggeranno nel lusso attraverso un tranquillo tour dal nord al sud dell'Italia con un nuovo treno a 5 stelle, scegliendo tra 9

itinerari, e potranno fare tappa negli Orient Express Hotel. Il primo sarà aperto a Roma, l'Hotel Minerva, firmato dall'architetto e designer Hugo Toro (si veda altro articolo di BeBeez), e il secondo a Venezia, nel Palazzo Donà Giovannelli, firmato dall'architetta e interior designer Aline Asmar d'Amman (si veda altro articolo di BeBeez). Entrambi gli hotel sono di proprietà di **Arsenale**, che per l'hotel veneziano ha stanziato un investimento complessivo di circa 60 milioni di euro (inclusi i costi per la ristrutturazione). L'immobiliare è partita con investimenti attivi per oltre 370 milioni di euro. Dal gruppo Barletta sono stati apportati i progetti di Soho House Roma e di Rosewood Venezia e un portafoglio di 5 operazioni strategiche tra Roma, Cortina, Toscana e Sud Italia. Tra nuovi capitali, flussi e valorizzazioni l'obiettivo è arrivare nei prossimi 5 anni a investire in equity circa 230 milioni, dando vita a un campione italiano dell'hospitality in grado di competere con i grandi brand internazionali, che entrano in Italia spalleggiati da fondi esteri. Lo scorso

gennaio **Arsenale**, insieme al gestore SD Hotels (che fa capo alla famiglia Melpignano e gestisce anche Borgo Egnazia in Puglia) ha avviato la ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, in Lucania, acquisito nell'estate 2020 (si veda altro articolo di BeBeez). Quanto a Fidim, grazie a questo nuovo investimento nel gruppo Barletta rafforzerà quindi la presenza nella gestione degli hotel 4 stelle, oltre a portare avanti varie operazioni di sviluppo immobiliare. Nel suo portafoglio è già presente Il Salviatino, l'hotel 5 stelle sulle colline fiesolane la cui cucina è curata da Giacomo Milano, altra insegna parte di Fidim (si veda altro articolo di BeBeez) in cui aveva investito nell'estate 2020 tramite la controllata Tearose, azienda di produzione di eventi e lifestyle. La holding della famiglia Rovati nel luglio 2019 aveva inoltre rilevato il Palazzo dell'Informazione di Milano dal Fondo Atlantic 1, gestito da DeA Capital Real Estate sgr. L'immobile è costato a Fidim 175 milioni di euro, oltre le imposte di legge (si veda altro articolo di BeBeez). Tra gli investimenti non immobiliari, ricordiamo che Fidim nel marzo 2019 aveva rilevato Cashmania srl,

società proprietaria del marchio di cashmere di lusso Napoleone Erba (si veda altro articolo di BeBeez) e nel settembre dello stesso anno aveva sottoscritto insieme ad altri investitori la prima tranche da 11 milioni di dollari di un round complessivo da 19,3 milioni di dollari della startup biotech italiana Altheia Science (si veda altro articolo di BeBeez). Nel 2020, invece, Fidim si era assicurata il quasi totale controllo di Athena Investments (ex Greentech), società attiva nel settore delle energie rinnovabili, quotata a Copenaghen sul circuito Nasdaq, dopo l'opera lanciata qualche mese prima e finalizzata al delisting della società (si veda altro articolo di BeBeez)

## Scenari Immobiliari promuove il 3 luglio a Milano l' "HOSPITALITY FORUM 2024"

LINK: <https://www.internews.biz/scenari-immobiliari-promuove-il-3-luglio-a-milano-l-hospitality-forum-2024/>

Scenari Immobiliari promuove il 3 luglio a Milano l' "HOSPITALITY FORUM 2024". Redazione Al&A convegn&A HOSPITALITY FORUM 2024&A (che si terr&A mercoledì&A 3&A luglio&A dalle 9.30 alle 17.30 presso Palazzo Lombardia, piazza Città di Lombardia&A - Auditorium Testori)&A verr&A presentato&A Rapporto 2023&A sul mercato immobiliare alberghiero&A a cura di&A Scenari Immobiliari&A in collaborazione con&A Castello SGR&A. Dopo l'apertura dei lavori&A a cura di&A Mario Breglia&A (Scenari Immobiliari) e&A Giampiero Schiavo&A (Castello SGR)&A e il saluto istituzionale di&A Attilio Fontana&A (Presidente Regione Lombardia)\*&A si terr&A l'intervento su 'Inflazione, pil, crescita o recessione: impatti sull'economia del turismo'&A a cura di&A Fabio Fois&A (Head of Investment Research presso Anima SGR), cui seguir&A la presentazione&A del Rapporto&A di&A Scenari Immobiliari. Sar&A poi la volta della tavola rotonda&A L'INDUSTRIA TURISTICA ITALIANA: UNA

INFRASTRUTTURA D'ECCELLENZA&A a cui parteciperanno&A Martina Riva&A (Ass. Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano),&A Alessandro Onorato&A (Ass. Grandi Eventi, Sport, Turismo, Moda Roma Capitale),&A Simone Venturini&A (Assessore al Turismo Comune di Venezia),&A Roberto Ragnedda&A (Sindaco Comune di Arzachena),&A Angelo Pomes&A (Sindaco Comune di Ostuni) moderata da&A Francesca Zirnstein&A (Scenari Immobiliari). Successivamente&A si terr&A il panel di commento&A FINANZIARE LA CRESCITA:&A PRIVATE EQUITY E ALTERNATIVE LENDERS&A con la partecipazione di&A Andrea Cappuccio&A (Anima Alternative SGR),&A Giovanni Luna&A (King Street Capital Management),&A Fulvio Orlando&A (Victoria Asset Management/Oaktree Capital Management), moderato da&A Lorenzo Vianello&A (Unicredit). Seguir&A il panel&A DIAMO VOCE AL MERCATO&A con interventi di&A Domenico Basanisi&A (CBRE

Hotels),&A Alessandro Belli&A (Cushman & Wakefield),&A Marco Comensoli&A (Colliers Italia),&A Dario Leone&A (Savills)&A, moderato da&A Francesca Zirnstein&A (Scenari Immobiliari). Successivamente ci sar&A l'intervento a cura di&A Alina Minut&A (STR) cui seguir&A la tavola rotonda&A RICETTIVITÀ&A ITALIANA: LA DOLCE VITA&A con la partecipazione di&A Valeriano Antonioli&A (Lungarno Collection),&A Paolo Barletta&A (Arsenale),&A Alcide Leali&A (Gruppo Lefay),&A Aldo Melpignano&A (Gruppo Melpignano), moderato da&A Giampiero Schiavo&A (Castello SGR). Sar&A poi la volta del panel&A FOOD AND BEVERAGE: NUOVA SFIDA DELL'OSPITALITÀ&A con interventi di&A Enrico Buonocore&A (Langosteria),&A Enrico Cerea&A (Da Vittorio),&A Luca Fiorini&A (Giraudi Group),&A Remi Laba (Bagatelle Group),&A moderato da&A Giampiero Schiavo&A (Castello SGR). In chiusura la tavola rotonda&A INVESTITORI ITALIANI&A

CONFRONTO con la partecipazione di Chiara Caruso (CDP Real Asset SGR), Benedetto Giustiniani (Generali SGR), Mauro Montagner (Edizione Property - Gruppo Benetton), Giampiero Schiavo (Castello SGR), moderata da Mario Breglia (Scenari Immobiliari). \*invitato a partecipare

## Il Venture Capital italiano fa 100: nasce IFF, imprenditori uniti per finanziare le startup

LINK: <https://www.fmag.it/2024/06/24/il-venture-capital-italiano-fa-100-nasce-iff-imprenditori-uniti-per-finanziare-le-startup/>



Il Venture Capital italiano fa 100: nasce IFF, imprenditori uniti per finanziare le startup. Gli imprenditori coinvolti in IFF non si limitano a fornire capitali, ma partecipano attivamente nel processo di selezione e supporto delle startup, offrendo una prospettiva approfondita e un network di contatti prezioso. Federica Colucci 22 minuti fa 0 6.546 4 minuti di lettura Il panorama dell'innovazione italiana si arricchisce con il lancio dell'Italian Founders Fund (IFF), il primo fondo di venture capital del Bel Paese sostenuto da oltre 100 imprenditori digitali, family office e professionisti del settore. Con un capitale iniziale di oltre 50 milioni di euro, destinato a raggiungere i 60 milioni, l'IFF si propone di investire nelle startup italiane e internazionali, puntando a sviluppare l'ecosistema digitale e dell'innovazione in Italia. Come funziona IFF Il Venture Capital italiano segna un trend positivo da

tre anni: questo tipo di finanziamento, fornito da investitori privati a imprese emergenti con un alto potenziale di crescita, permette alle giovani aziende di superare le sfide iniziali, accelerando il loro sviluppo. Dalla consapevolezza che rappresenta un elemento cruciale per il sostegno e la crescita delle startup è nato il fondo IFF che non offre solo risorse finanziarie ma anche competenze, esperienze e reti di contatti essenziali per il successo delle startup. L'IFF si distingue per il suo approccio partecipativo e collaborativo. I fondatori, un gruppo eterogeneo di imprenditori con diverse generazioni, esperienze e competenze, sono uniti dalla volontà di investire nel talento delle nuove generazioni. Tra gli investitori figurano nomi di rilievo come Fabio Cannavale di lastminute.com, Davide Dattoli di Talent Garden e Marco Trombetti di

Translated. Questi imprenditori non si limitano a fornire capitali, ma partecipano attivamente nel processo di selezione e supporto delle startup, offrendo una prospettiva approfondita e un network di contatti prezioso. Obiettivi e strategia di investimento dell'IFF L'IFF si concentra su investimenti in fase pre-seed e seed, rivolgendosi a startup innovative fondate da imprenditori italiani, sia in Italia che all'estero, e a startup straniere interessate al mercato italiano. Con l'obiettivo di finalizzare 25 operazioni durante la sua durata, il fondo prevede investimenti per singola società compresi tra 500.000 e 1,5 milioni di euro, con possibilità di ulteriori 2,5 milioni in round successivi. I primi due investimenti del fondo sono stati realizzati in JetHR e Glaut-tech. JetHR, una startup che semplifica la gestione del personale eliminando la burocrazia, ha già raggiunto 1 milione di

euro di ricavi ricorrenti. Glaut-tech, invece, è attiva nel settore delle ricerche di mercato attraverso l'intelligenza artificiale e ha attirato l'attenzione di vari fondi e angel internazionali. L'IFF, inoltre, si pone anche come un punto d'accesso privilegiato per i fondi internazionali che desiderano investire in Italia. Attraverso il co-investimento e il coinvolgimento diretto, il fondo facilita l'ingresso di capitali esteri nel mercato italiano, promuovendo ulteriormente l'ecosistema dell'innovazione del Paese. La guida del fondo IFF A capo dell'IFF c'è Lorenzo Franzi, ex partner di Global Founders Capital e con una solida esperienza nell'investment banking e come fondatore di una startup digitale. Franzi ha commentato con entusiasmo il lancio dell'IFF, sottolineando l'importanza di avere una base di investitori composta da imprenditori di successo che possono contribuire a sviluppare un comparto strategico per l'Italia. 'Inizia un nuovo capitolo per il Venture Capital italiano. Avere 100 investitori tra founder e personalità chiave del mondo imprenditoriale e dell'innovazione italiani - un unicum per il segmento - e la presenza, nel comitato di investimento, di esponenti della community di founder

e investitori di lungo corso - ci permetterà di sviluppare un'operazione di sistema, per promuovere e sostenere un comparto strategico promettente per il quale finalmente possiamo fare molto di più, chiamando a raccolta tutte le forze del Paese per disegnare l'economia del futuro. Con l'esperienza e il network dei nostri founders - che hanno creato realtà che complessivamente danno lavoro a 55 mila dipendenti e fatturano circa EUR5,2 miliardi - vogliamo permettere ai talenti e a validi progetti che andremo a intercettare di nascere e crescere per trasformare la potenzialità in aziende capaci di generare valore, cambiamento e posti di lavoro. Credo che sia un segnale di maturità importante dell'ecosistema digitale italiano esattamente come avvenuto in altri Paesi dove la presenza di fondi di VC alimentati dai capitali privati e dall'esperienza di founders di successo è decisamente espressione di un ecosistema che matura e cresce'. Un modello internazionale Marco Morgese, CEO di Koinos Capital SGR, ha evidenziato come l'IFF rappresenti una naturale evoluzione per Koinos, da sempre focalizzata su attività di private equity. 'Questa tipologia di fondi gestiti da

founder è già presente in mercati dove l'innovazione è fortemente al centro delle politiche industriali. Li vediamo negli USA con Founders Fund, che ha quasi 20 anni di vita, ma anche in Europa dove in Germania opera 10x founders, in Francia con Galion.exe, in Scandinavia con ByFounders e Dutch Founders Fund in Olanda. In quest'ottica dell'importanza dell'innovazione per lo sviluppo industriale del Paese, il progetto IFF rappresenta la naturale evoluzione di Koinos da società di gestione focalizzata su attività di private equity per piccole e medie imprese italiane a piattaforma multi-asset, sfruttando il forte spirito imprenditoriale che ci contraddistingue. Stiamo creando una piattaforma unica in Italia a disposizione di imprenditori, family office e investitori istituzionali per investire nel futuro del Paese; con il lancio di IFF, da oggi uniamo ai nostri leader industriali i leader tecnologici perché queste due community saranno sempre più connesse e fondamentali per costruire imprese di successo.' Chi altro c'è in IFF Tra gli oltre 100 founder coinvolti in IFF figurano i fondatori di alcuni dei più importanti player nel mondo digitale e imprenditoriale italiano.



Unicorni ma anche aziende oggi quotate o exit di successo, e imprenditori dai 24 ai 65 anni provenienti da tutto il territorio, che hanno deciso di aderire al progetto come: Giuseppe Amitrano (Dils), Gabriele Antonelli (SpazioDati), Marcello Ascani (Flatmates Agency), Alessandro Ballerio (Elmec Informatica), Michele Barbera (SpazioDati), **Paolo Barletta** (Arsenale Group), Luca Barsotti (Spazio Dati), Paolo Basilico (Kairos Group), Francesco Beraldi (Alkemy), Ludovico Callerio (Testbusters), Fabio Cannavale (lastminute.com), Michele Casucci (Certilogo), Pietro Cavalchini (RealStep), Michela Colli (TWT), Andrea Colombo (Tulou), Davide Dattoli (Talent Garden), Matteo de Brabant (JAKALA), Paolo De Nadai (WeRoad), Marco De Rossi (WeSchool), Luca De Vito (Link HR), Riccardo Donadon (H-Farm), Luca Ferrari (Bending Spoons), Luca Foresti (Santagostino), Alessandro Fracassi (Moltiply), Marco Franciosa (Next 14), Francesco Fumagalli (Koinos Capital), Andrea Giannangelo (iubenda), Enrico Giacomelli (Namirial), Carlo Gualandri (Soldo), Danilo Iervolino (Multiversity), Matteo Lai (Empatica), Elena Lanati (Indicon), Marco Magnocavallo (Tannico), Simone Mancini (Scalapay),

Roberto Marazzini (Boolean Careers), Luca Mascaro (Sketchin), Giuliano Messina (SosTariffe), Andrea Mignanelli (Cerved Group), Giacomo Moiso(Fluentify), Roberto Nicastro (Banca Aidexa), Diego Palano (Spiagge.it), Daniele Perito (Faire), Jacopo Pertile (AzzurroDigitale), Marco Pescarmona (Moltiply), Stefano Portu (ShopFully), Ivan Ranza (Epicode), Daniele Ratti (Fatture in Cloud), Donato Romano (La Piadineria), Luca Rossettini (D-Orbit), Enrico Saraval (Comdata), Federico Sargenti (Everli), Stefano Sirolli (RealStep), David Tavaniello(Hippocrates Holding), Paolo Tramonti(Bios Line), Fabio Troiani(BIP), Marco Trombetti (Translated), Marco Vittorelli (Openjobmetis), Francesco Zaccariello (Atida eFarma), Riccardo Zacconi (King.com), Giada Zhang (Mulan Group)

## Hospitality Forum 2024: il 3 luglio a Milano l'appuntamento dedicato al mercato immobiliare alberghiero

LINK: <https://www.hoteldomani.it/hospitality-forum-2024-il-3-luglio-a-milano-lappuntamento-dedicato-al-mercato-immobiliare-alberghiero/>



Hospitality Forum 2024: il 3 luglio a Milano l'appuntamento dedicato al mercato immobiliare alberghiero Redazione - 25 Giugno 2024 Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Email Print Leggi anche Tutto pronto per l'edizione 2024 del convegno Hospitality Forum, che si svolgerà presso Palazzo Lombardia - piazza Città di Lombardia - Auditorium Testori - nella giornata del 3 luglio. Sarà l'occasione per seguire la presentazione del Rapporto 2023 sul mercato immobiliare alberghiero a cura di Scenari Immobiliari in collaborazione con Castello Sgr. Fitto il programma degli interventi, che vedrà alternarsi per l'intera giornata esperti, studiosi e operatori del settore per affrontare con diversi tagli il tema del mercato immobiliare nel settore della ricettività italiana, un mondo vivace e dinamico che negli ultimi anni sta focalizzando l'attenzione di investitori e

osservatori. Tra i trend legati alla dolce vita e le discussioni sugli strumenti finanziari, la giornata fornirà spunti di riflessione e approfondimenti di grande interesse. Nel dettaglio, l'incontro comincerà alle 9,30 e, dopo l'apertura dei lavori di Mario Breglia (Scenari Immobiliari) e Giampiero Schiavo (Castello Sgr) e il saluto istituzionale della Regione Lombardia, si terrà l'intervento su Inflazione, pil, crescita o recessione: impatti sull'economia del turismo a cura di Fabio Fois (Head of Investment Research presso Anima SGR), cui seguirà la presentazione del Rapporto a cura di Scenari Immobiliari La tavola rotonda che seguirà avrà come tema L'industria turistica italiana: una infrastruttura d'eccellenza e vedrà come relatori Martina Riva (Ass. Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano), Alessandro Onorato (Ass. Grandi Eventi, Sport, Turismo,

Moda Roma Capitale), Simone Venturini (Assessore al Turismo Comune di Venezia), Roberto Ragnedda (Sindaco Comune di Arzachena), Angelo Pomes (Sindaco Comune di Ostuni) moderata da Francesca Zirnstein (Scenari Immobiliari). Al panel successivo, dal titolo Finanziare la crescita: private equity e alternative lenders parteciperanno Andrea Cappuccio (Anima Alternative SGR), Giovanni Luna (King Street Capital Management), Fulvio Orlando (Victoria Asset Management/Oaktree Capital Management), con la moderazione di Lorenzo Vianello (Unicredit). Diamo voce al mercato è il titolo del panel seguente, con interventi di Domenico Basanisi (CBRE Hotels), Alessandro Belli (Cushman & Wakefield), Marco Comensoli (Colliers Italia), Dario Leone (Savills) ,moderato da Francesca Zirnstein (Scenari Immobiliari)

Successivamente ci sarà l'intervento a cura di Alina Minut (STR) cui seguirà la tavola rotonda Ricettività italiana: la dolce vita con la partecipazione di Valeriano Antonioli (Lungarno Collection), **Paolo Barletta (Arsenale)**, Alcide Leali (Gruppo Lefay), Aldo Melpignano (Gruppo Melpignano), moderata da Giampiero Schiavo (Castello Sgr). Non poteva mancare il tema del cibo: la tavola rotonda Food and beverage: nuova sfida dell'ospitalità ospiterà interventi di Enrico Buonocore (Langosteria), Enrico Cerea (Da Vittorio), Luca Fiorini (Giraudi Group), Remi Laba (Bagatelle Group), e sarà moderata da Giampiero Schiavo (Castello Sgr). A chiudere la giornata sarà la tavola rotonda Investitori italiani a confronto con la partecipazione di Chiara Caruso (CDP Real Asset SGR), Benedetto Giustiniani (Generali SGR), Mauro Montagner (Edizione Property - Gruppo Benetton), Giampiero Schiavo (Castello Sgr), moderata da Mario Breglia (Scenari Immobiliari).

## In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale**

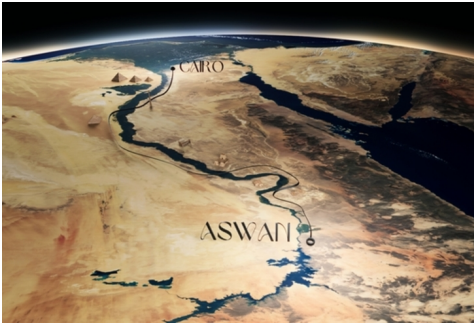
LINK: <https://www.ilgiorno.it/economia/ultimaora/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale-8e431726>

In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di Arsenale siglato accordo con Egypt National Railway In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale** Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, **Paolo Barletta**, alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al - W a z i r e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima

partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. "Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir.  
© Riproduzione riservata

## In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale**

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/in-egitto-primo-treno-lusso-made-in-italy-arsenale-00001/>



In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale** di Ansa (ANSA) - MILANO, 30 GIU - Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, **Paolo Barletta**, alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al - W a z i r e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di

**Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. "Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir. (ANSA). . di Ansa

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: <https://www.bresciaoggi.it/news/mondo/arsenale-pronti-per-mettere-in-cantiere-il-guardiano-del-nilo-1.10750463>



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' di CNT Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 30 giugno 2024 (ANSA) - IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti,

Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA). Commenti (0)  
Contribuisci alla notizia  
Contribuisci Commenti (0)  
Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: [https://corrierealpi.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale\\_pronti\\_per\\_mettere\\_in\\_cantiere\\_il\\_guardiano\\_del\\_nilo-14435953/](https://corrierealpi.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale_pronti_per_mettere_in_cantiere_il_guardiano_del_nilo-14435953/)



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 1 minuto di lettura IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per migliorare la propria rete.

"Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express' Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti, Kamel el Wazir, con la Enr,

le ferrovie egiziane. (ANSA).

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: <https://notizie.tiscali.it/esteri/articoli/arsenale-pronti-mettere-in-cantiere-guardiano-nilo-00001/>



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' di Ansa (ANSA) - IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo

quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express' Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti, Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA). . di Ansa



## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: [https://ilpiccolo.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale\\_pronti\\_per\\_mettere\\_in\\_cantiere\\_il\\_guardiano\\_del\\_nilo-14435953/](https://ilpiccolo.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale_pronti_per_mettere_in_cantiere_il_guardiano_del_nilo-14435953/)



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 30 Giugno 2024 alle 14:46 1 minuto di lettura IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti,

Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA).

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: [https://messaggeroveneto.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale\\_pronti\\_per\\_mettere\\_in\\_cantiere\\_il\\_guardiano\\_del\\_nilo-14435953/](https://messaggeroveneto.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale_pronti_per_mettere_in_cantiere_il_guardiano_del_nilo-14435953/)



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 30 Giugno 2024 alle 14:46 1 minuto di lettura IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti,

Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA). Commenta con i lettori I commenti dei lettori

## Da Cairo ad Assuan con The Guardian of the Nile nuovo progetto di **Arsenale**

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/da-cairo-ad-assuan-the-guardian-of-the-nile-nuovo-progetto-arsenale-AFDSw5JC>



ServizioServizioContenuto basato su fatti, osservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di piùTurismo su rotaie Da Cairo ad Assuan con The Guardian of the Nile nuovo progetto di ArsenaleIl debutto dell'esclusivo treno (15 carrozze con 40 cabine lusso per un massimo di 80 ospiti) è previsto nel 2027 di Lucilla Incorvati 30 giugno 2024 I punti chiave Gli itinerari La società e il progetto del nuovo turismo su rotaia Ascolta la versione audio dell'articolo Collegherà il Cairo con Assuan lungo un itinerario che ripercorre la storia secolare dell'Egitto e del suo patrimonio artistico e culturale. Si tratta de 'The Guardian of The Nile', primo treno di lusso made in Italy pronto a partire in Egitto nel 2027. Si tratta della quarta iniziativa di questo tipo condotta da **Arsenale**. Anche in questo caso il protagonista è un treno iconico, progettato e

costruito in Italia negli stabilimenti di **Arsenale** e che a partire dal 2027 attraverserà il Paese. Il treno sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata, sia a bordo sia fuori dal treno. Gli itinerari Gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità di apprezzare le meraviglie del Paese: da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. La società e il progetto del nuovo turismo su rotaia Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding,

**Arsenale** è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Accor. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Luxury Train Cruising sviluppa **Orient Express La Dolce Vita**, il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Nel 2023 **Arsenale** ha iniziato la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia grazie a know-how e manifattura made in Italy. Ha siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria

nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno, con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale. con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026 ed infine questa con Egypt National Railway per 'Guardian of the Nile', primo treno di lusso in Egitto. Riproduzione riservata ©

## Dal treno di lusso sul Nilo all'export: il piano Mattei avanza ancora in Egitto

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/dal-treno-lusso-nilo-export-piano-mattei-avanza-ancora-egitto-AFY41zJC>



ServizioServizioContenuto basato su fatti, osservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di più Gli accordi siglati al Cairo Dal treno di lusso sul Nilo all'export: il piano Mattei avanza ancora in Egitto Oltre a due protocolli d'intesa su Meccatronica e Biomedicale, arrivano altre iniziative nel campo delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. 30 giugno 2024 epa11216453 People buy fruits and vegetables at a local market in Cairo, Egypt, 12 March 2024. Egypt is expecting a primary surplus of 3.5 percent in its GDP in the upcoming fiscal year 2024/2025, Minister of Finance Mohamed Maait said on 12 March, adding that the initial surplus as well as 50 percent of the IPO sales' revenues will be directed to reducing the government's debt. Egypt and the International Monetary Fund (IMF) had an agreement to extend a

three billion USD loan deal to eight billion USD, following a massive deal with the United Arab Emirates for land-development projects worth 35 billion US dollars. EPA/KHALED ELFIQI I punti chiave Il progetto del treno di lusso dal Cairo ad Assuan Lo sviluppo del sistema di segnalamento ferroviario Gli accordi per facilitare le esportazioni Il memorandum sulla mobilità intelligente Ascolta la versione audio dell'articolo Il Piano Mattei per l'Africa muove nuovi passi in Egitto attraverso il rafforzamento della cooperazione con l'Italia nello sviluppo delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. Oltre a due protocolli d'intesa nel settore della Meccatronica e del Biomedicale, arrivano altre iniziative nel campo delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. L'annuncio durante la Conferenza Ue-Egitto sugli investimenti, in corso al Cairo, inaugurata dal Presidente egiziano Abdel

Fattah El-Sisi, la Presidente della Commissione Ue Ursula Von der Leyen. Alla firma degli accordi hanno presenziato il ministro dei Trasporti, Kamel el Wazir, e l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Michele Quaroni. Il progetto del treno di lusso dal Cairo ad Assuan In particolare **Arsenale** Spa e l'Autorità ferroviaria egiziana (Enr) hanno siglato un importante accordo per la creazione del primo treno turistico di lusso Made in Italy in Egitto, il 'Guardian of the Nile'. Questo iconico treno attraverserà il paese da Cairo ad Assuan a partire dal 2027, offrendo un'esperienza esclusiva con 40 cabine di lusso per 80 passeggeri. Il progetto, con un investimento complessivo di circa 150 milioni di euro, rappresenta un significativo passo avanti nel turismo di lusso e nella cooperazione tra Italia ed Egitto. Per **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale**, 'Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per

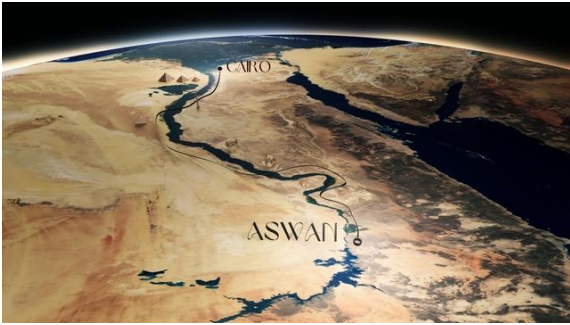
l'evoluzione del settore, e questa collaborazione mira a introdurre un nuovo modello di turismo sostenibile in Egitto, attirando viaggiatori da tutto il mondo.' mentre il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel Al Wazir, ha sottolineato: 'Questo progetto riflette una trasformazione qualitativa significativa per l'Egitto, migliorando il settore turistico e ferroviario del paese.' Lo sviluppo del sistema di segnalamento ferroviario Sempre per le infrastrutture Mermec ed Enr hanno invece firmato un contratto per lo sviluppo del sistema di segnalamento ferroviario Ects Livello 1 sulla tratta 'Al Ferdan - Bir Al Abd & Balouza - East Port Said Seaport Corridors'. Questo progetto, del valore di 130 milioni, è essenziale per collegare la stazione di East Port Said con il resto della rete ferroviaria, migliorando la sicurezza e riducendo le emissioni di Co2, in linea con il piano Egypt Vision 2030 e il Green Deal Europeo. Mermec, con il supporto delle istituzioni italiane, prevede di localizzare in Egitto un centro di eccellenza per il segnalamento e la progettazione infrastrutturale, consolidando ulteriormente la sua presenza nel Paese. Gli accordi per facilitare le

esportazioni Sace, l'Agenzia per il credito all'esportazione, ha inoltre finalizzato due importanti Memorandum d'Intesa con il ministero dei Trasporti egiziano e la Commercial International Bank (Cib). Questi accordi, del valore complessivo di 920 milioni, mirano a supportare progetti di trasporto a basso impatto ambientale e a facilitare le esportazioni italiane attraverso programmi di assicurazione e garanzia del credito all'esportazione. Michal Ron, Chief international business officer di Sace, ha evidenziato l'importanza di queste iniziative per creare opportunità di sviluppo economico sostenibile sia in Egitto che in Italia. Il memorandum sulla mobilità intelligente L'italiana Movyon e l'egiziana ElSewedy hanno infine siglato un memorandum per sviluppare soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. La collaborazione prevede la creazione di una nuova società per la gestione della manutenzione e dell'operazione dei sistemi di trasporto intelligente sulle autostrade egiziane per un periodo di 10 anni, con un investimento di 200 milioni di euro.'Questi quattro progetti confermano l'impegno dell'Italia a sostenere la crescita e la modernizzazione delle

infrastrutture egiziane, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. Si tratta di un modo concreto di investire in Egitto in maniera responsabile e a beneficio di entrambi i mercati, italiano ed egiziano, nell'ottica del Piano Mattei lanciato dal Presidente Meloni' ha affermato l'Ambasciatore d'Italia al Cairo, Michele Quaroni. Riproduzione riservata ©

## In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale**

LINK: <https://www.bresciaoggi.it/argomenti/economia/economia-nazionale/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale-1.10750321>



In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale** di LE Siglato accordo con Egypt National Railway 30 giugno 2024 (ANSA) - MILANO, 30 GIU - Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, **Paolo Barletta**, alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel A l - W a z i r e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto

internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. "Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario",

evidenzia Kamel Al Wazir. (ANSA). Commenti (0)  
Contribuisci alla notizia  
Contribuisci Commenti (0)  
Commenta Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

## Guardiano del Nilo: accordo per il treno superlusso tra Italia e Egitto

LINK: [https://www.lastampa.it/viaggi/2024/06/30/news/guardiano\\_nilo\\_treno\\_superlusso\\_italia\\_egitto-14436210/](https://www.lastampa.it/viaggi/2024/06/30/news/guardiano_nilo_treno_superlusso_italia_egitto-14436210/)



Guardiano del Nilo: accordo per il treno superlusso tra Italia e Egitto Lo hanno siglato **Arsenale** e Egypt National Railway. Il convoglio costerà 50 milioni di euro e sarà pronto a partire nel 2027 sulla linea Cairo-Assuan elena del santo 30 Giugno 2024 Aggiornato alle 17:06 1 minuti di lettura In Egitto il lusso su rotaia è firmato made in Italy. **Arsenale** - l'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding di Nicola Bulgari - ha appena siglato un accordo con la Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società. Il Guardian of the Nile - questo il nome del convoglio - sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine

divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. Gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità di apprezzare le meraviglie del Paese: da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi

alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno La dolce vita Orient Express sulla tratta Parigi-Istanbul e il Sogno del deserto in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti, Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. Acquista da 0.7EUR/sett Video © Riproduzione riservata



## Primo treno di lusso in Egitto, accordo tra **Arsenale** e Egypt national railway (Enr)

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/primo\\_treno\\_lusso\\_egitto\\_arsenale\\_enr\\_accordo-8213305.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/primo_treno_lusso_egitto_arsenale_enr_accordo-8213305.html)



Primo treno di lusso in Egitto, accordo tra **Arsenale** e Egypt national railway (Enr) **Arsenale** ha siglato un accordo con la Egypt national railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto di R. Ec. 3 Minuti di Lettura Domenica 30 Giugno 2024, 20:44 Il lusso su rotaia è firmato made in Italy e cresce. **Arsenale** ha siglato un accordo con la Egypt national railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società. L'accordo è il quarto progetto internazionale per le crociere su rotaia di **Arsenale**. L'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di

**Paolo Barletta** e Annabel Holding di Nicola Bulgari, ha iniziato nel 2023 la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia fondata su know-how e manifattura made in Italy ed ha già siglato diversi accordi. Si tratta di: con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno; con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale; con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026. L'investimento complessivo ora è di 160 milioni di euro per i quattro

treni al 2026 con un indotto occupazionale di 280 addetti (assunzioni dirette). La partenza del "Guardian of the Nile", è prevista nel 2027: sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo», afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. «Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario», evidenzia Kamel Al Wazir, ministro egiziano dei T r a s p o r t i . ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Primo treno di lusso in Egitto, accordo tra **Arsenale** e Egypt national railway (Enr)

LINK: [https://www.leggo.it/economia/news/primo\\_treno\\_lusso\\_egitto\\_arsenale\\_enr\\_accordo-8213305.html](https://www.leggo.it/economia/news/primo_treno_lusso_egitto_arsenale_enr_accordo-8213305.html)



Primo treno di lusso in Egitto, accordo tra **Arsenale** e Egypt national railway (Enr) **Arsenale** ha siglato un accordo con la Egypt national railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto di R. Ec. Il lusso su rotaia è firmato made in Italy e cresce. **Arsenale** ha siglato un accordo con la Egypt national railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società. L'accordo è il quarto progetto internazionale per le crociere su rotaia di **Arsenale**. L'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding di Nicola Bulgari, ha

iniziato nel 2023 la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia fondata su know-how e manifattura made in Italy ed ha già siglato diversi accordi. Si tratta di: con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno; con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale; con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026. L'investimento complessivo ora è di 160 milioni di euro per i quattro treni al 2026 con un indotto occupazionale di 280

addetti (assunzioni dirette). La partenza del "Guardian of the Nile", è prevista nel 2027: sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo», afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. «Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario», evidenzia Kamel Al Wazir, ministro egiziano dei Trasporti. Ultimo aggiornamento: Domenica 30 Giugno 2024, 20:44 ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: <https://www.gazzettadimantova.it/news/mondo/arsenale-pronti-per-mettere-in-cantiere-il-guardiano-del-nilo-1.10750463>



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' CNT Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 30 giugno 2024 (ANSA) - IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti,

Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA).

## In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale**

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/06/30/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale\\_d60b2bde-7ae2-4377-ae9e...](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/06/30/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale_d60b2bde-7ae2-4377-ae9e...)

In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale** Siglato accordo con Egypt National Railway MILANO, 30 giugno 2024, 10:44 Redazione ANSA Condividi Link copiato Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, **Paolo Barletta**, alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al - W a z i r e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in

Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**.

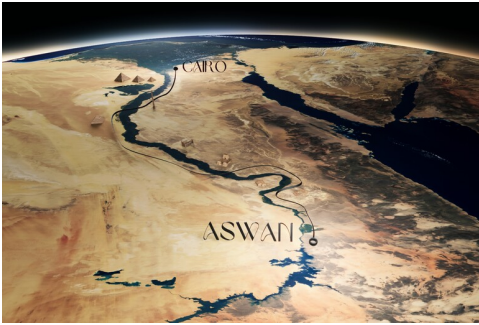
"Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir.

Riproduzione riservata ©  
Copyright ANSA



## In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale**

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2024/06/30/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale\\_6ce0638d-1f51-4f14-b6eb-4f2...](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2024/06/30/in-egitto-il-primo-treno-di-lusso-made-in-italy-di-arsenale_6ce0638d-1f51-4f14-b6eb-4f2...)



In Egitto il primo treno di lusso Made in Italy di **Arsenale** Siglato accordo con Egypt National Railway MILANO, 30 giugno 2024, 12:26 Redazione ANSA Condividi Link copiato Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, Paolo Barletta, alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al - W a z i r e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli

investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma Paolo Barletta, ceo di **Arsenale**.

"Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto

tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir.

Riproduzione riservata ©  
Copyright ANSA



## Egitto, nel 2027 il primo treno di lusso di **Arsenale** collegherà Il Cairo ad Assuan

LINK: [https://www.corriere.it/economia/aziende/24\\_giugno\\_30/egitto-nel-2027-il-primo-treno-di-lusso-di-arsenale-colleghera-il-cairo-ad-assuan-ef9a...](https://www.corriere.it/economia/aziende/24_giugno_30/egitto-nel-2027-il-primo-treno-di-lusso-di-arsenale-colleghera-il-cairo-ad-assuan-ef9a...)



Hai salvato un nuovo articolo Trovi tutti gli articoli salvati nella tua area personale nella sezione preferiti e sull'app Corriere News. Mobilità Egitto, nel 2027 il primo treno di lusso di **Arsenale** collegherà Il Cairo ad Assuan di Redazione Economia The Guardian of the Nile sarà progettato e costruito in Italia, negli stabilimenti di **Arsenale** Un treno di lusso interamente Made in Italy sfreccerà sulle rotaie egiziane. Egypt National Railway (Enr, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana) e **Arsenale** S.p.A., società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno infatti siglato l'accordo, definendo tra le parti le basi di avvio alla progettazione e costruzione del treno all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. La firma La firma tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del Consiglio di amministrazione di Enr, e

**Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale** S.p.A., è avvenuta oggi alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la Conferenza degli Investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. 15 carrozze e 40 cabine Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata, sia a bordo sia fuori dal treno. Gli

itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità di apprezzare le meraviglie del Paese: da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. **Barletta (Arsenale)**: «Felice che Italia ed Egitto collaborino sul turismo sostenibile» **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che oggi un

asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Égypte e l'Italia possano collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni». Iscriviti alle newsletter di L'Economia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2024/06/30/arsenale-pronti-per-mettere-in-cantiere-il-guardiano-del-nilo\\_66377ae2-1e8d-4...](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2024/06/30/arsenale-pronti-per-mettere-in-cantiere-il-guardiano-del-nilo_66377ae2-1e8d-4...)



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro IL CAIRO, 30 giugno 2024, 14:44 Redazione ANSA Condividi Link copiato Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete.

"Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni.

Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei

Trasporti, Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## >ANSA-BOX/Da Egitto ad Emirati, lusso su rotaia è Made in Italy

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/06/30/ansa-boxda-egitto-ad-emirati-lusso-su-rotaia-e-made-in-italy\\_525d9ff2-3234-483d-9e3...](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/06/30/ansa-boxda-egitto-ad-emirati-lusso-su-rotaia-e-made-in-italy_525d9ff2-3234-483d-9e3...)

>ANSA-BOX/Da Egitto ad Emirati, lusso su rotaia è Made in Italy Da **Arsenale** investimenti per 160 milioni per 4 treni entro 2026 MILANO, 30 giugno 2024, 16:16 Redazione ANSA Condividi Link copiato Il lusso su rotaia è firmato made in Italy e cresce. **Arsenale** ha appena siglato un accordo con la Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società. L'accordo è il quarto progetto internazionale per le crociere su rotaia di **Arsenale**. L'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding di Nicola Bulgari, ha iniziato nel 2023 la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia fondata su know-how e manifattura made in Italy ed ha già siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia

Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno; con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale; con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026, ed ora con Egypt National Railway per "Guardian of the Nile" il primo treno di lusso in Egitto. L'investimento complessivo è di 160 milioni di euro per i quattro treni al 2026 con un indotto occupazionale di 280 addetti (assunzioni dirette).

La partenza del Guardian of the Nile, è prevista nel 2027: sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo

sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo", afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**. "Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir, ministro egiziano dei Trasporti. Riproduzione riservata © Copyright ANSA



## Guardiano del Nilo: accordo per treno extra lusso tra Italia ed Egitto

LINK: <https://www.antennasud.com/guardiano-del-nilo-accordo-per-treno-extra-lusso-tra-italia-ed-egitto/>



Guardiano del Nilo: accordo per treno extra lusso tra Italia ed Egitto Redazione Giugno 30, 2024 15:14 Tra i memorandum d'intesa siglati dalle imprese italiane con l'Egitto, nell'ambito del partenariato strategico con l'Unione europea, spicca un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, denominato 'Guardiano del Nilo'. Questo treno offrirà la possibilità di visitare le meraviglie dei Faraoni usufruendo di servizi di altissimo livello. Per formalizzare l'accordo è giunto al Cairo il CEO **Paolo Barletta**. "Con la firma dell'accordo definitivo, possiamo avviare la costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo," ha dichiarato Barletta all'ANSA. Il 'Guardiano del Nilo' sarà un treno-hotel che percorrerà la linea Cairo-Assuan, con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno viaggerà sulle ferrovie egiziane, che riceveranno ulteriori fondi per migliorare la propria rete. "Questo

rappresenta un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e conosciamo l'importanza di questo settore per l'economia del Cairo," ha spiegato Barletta. Il treno costerà 50 milioni di euro ma, grazie a un contratto decennale con le ferrovie egiziane per i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, gli slot e la manutenzione, l'investimento complessivo supererà i 150 milioni di euro. Il 'Guardiano del Nilo' potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan a partire dal 2027, con un convoglio extra lusso composto da 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni all'anno. Questo progetto si affiancherà ad altre iniziative a tema di **Arsenale**, come il treno 'La Dolce Vita Orient Express' Parigi-Istanbul e il 'Sogno del Deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il 'Guardiano del Nilo' è stato firmato alla presenza del ministro

egiziano dei Trasporti, Kamel el Wazir, e della Enr, le ferrovie egiziane. Condividi su Facebook Whatsapp Telegram Email About Author

## Arsenale, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo'

LINK: [https://tribunatreviso.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale\\_pronti\\_per\\_mettere\\_in\\_cantiere\\_il\\_guardiano\\_del\\_nilo-14435953/](https://tribunatreviso.gelocal.it/mondo/2024/06/30/news/arsenale_pronti_per_mettere_in_cantiere_il_guardiano_del_nilo-14435953/)



**Arsenale**, 'pronti per mettere in cantiere il Guardiano del Nilo' Treno superlusso Cairo-Assuan. Affare da 200 milioni di euro 30 Giugno 2024 alle 14:46 1 minuto di lettura IL CAIRO, 30 GIU - Tra i memorandum di intesa firmati dalle imprese italiane con l'Egitto nell'ambito dell'accordo di partenariato strategico con l'Unione europea, c'è anche un nuovo treno extra lusso della società **Arsenale**, il 'Guardiano del Nilo', a bordo del quale sarà possibile visitare le bellezze dei Faraoni usufruendo di servizi al top. Per firmare l'accordo è giunto al Cairo il Ceo **Paolo Barletta**: "Siglato l'accordo definitivo possiamo dare il via alla costruzione del treno negli stabilimenti **Arsenale** di Brindisi e Palermo - ha detto all'ANSA - ; sarà un treno-hotel su rotaia Cairo-Assuan con tappe a Luxor e Abu Simbel. Il treno, ha spiegato Barletta - viaggerà sulle ferrovie egiziane che riceveranno altri fondi per

migliorare la propria rete. "Si tratta di un nuovo modo di fare turismo in Egitto, al massimo livello, e sappiamo quanto sia importante questa voce nell'economia del Cairo". Il treno costerà 50 milioni di euro ma, contestualmente, un contratto decennale con le ferrovie egiziane per tutti i servizi a terra, l'allacciamento alla rete, lo slot, la manutenzione, porterà l'investimento totale ad oltre 150 milioni. Il Guardiano del Nilo potrebbe diventare operativo sulla linea Cairo-Assuan dal 2027: un convoglio extra lusso con 40 cabine per 80 passeggeri, operativo per 220 giorni l'anno. Andrà ad affiancarsi alle altre iniziative a tema di **Arsenale**, prima fra tutte il treno "La dolce vita Orient Express" Parigi-Istanbul e il 'Sogno del deserto' in Arabia Saudita. Il contratto definitivo per il Guardiano del Nilo è stato firmato alla presenza del ministro egiziano dei Trasporti,

Kamel el Wazir, con la Enr, le ferrovie egiziane. (ANSA). Condividi

## DA ARSENALE

### In Egitto il primo treno di lusso made in Italy

● Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale**, società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani di **Arsenale**. L'accordo è stato siglato dal presidente di Enr, Mohamed Amer Abdel Aziz, e dall'amministratore delegato di **Arsenale**, **Paolo Barletta**, alla presenza, del primo ministro

d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la conferenza degli investimenti Egitto-Eu. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa» afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Accordo fra Egypt Railway e la **Arsenale**. Partenza nel 2027

# Il treno del lusso egiziano avrà la firma del made in Italy

Il lusso made in Italy viaggerà sulle rotaie egiziane. Egypt national railway, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, e l'italiana **Arsenale**, società che opera nel settore dell'ospitalità di alta gamma, hanno siglato un accordo per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto. Con l'accordo sono state definite tra le parti le basi di avvio alla progettazione e costruzione del treno all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. Per il gruppo italiano si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan.

Per il «Guardian of the Nile», questo il nome epico scelto per il convoglio, è prevista la prima partenza nel 2027: ci saranno un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una

capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali. Gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità di apprezzare le meraviglie del Paese: da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa cro-

ciera su rotaia.

La firma dell'accordo egiziano tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del cda di Enr, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, è avvenuta ieri alla presenza del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti, Kamel Al-Wazir e dell'Ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, in concomitanza con la Conferenza degli investimenti Egitto-Eu presidiata dal presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione europea.

«Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa - commenta **Paolo Barletta** -

Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo

sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Egitto e l'Italia possano collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni».

«Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del Paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario con un grande processo di sviluppo e modernizzazione, identificando il lancio di questo nuovo progetto per il treno turistico di lusso come continuazione del supporto governativo allo sviluppo ferroviario, attraverso la creazione di differenti livelli di servizi - ha sottolineato il ministro dei Trasporti d'Egitto, Kamel Al Wazir - Il treno rifletterà un design, esterno e interno, tipico della cultura locale aderendo tuttavia agli standard internazionali. Il treno avrà un impatto significativo e positivo sul settore turistico e sui visitatori che potranno così conoscere e apprezzare la ricca storia dell'Egitto».



Un treno di lusso della **Arsenale**



## Arsenale

# Il lusso su rotaia Made in Italy arriva in Egitto

» **Roma** Il lusso su rotaia è firmato made in Italy e cresce. Arsenale ha appena siglato un accordo con la Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per la realizzazione del primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società.

L'accordo è il quarto progetto internazionale per le crociere su rotaia di Arsenale. L'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di Paolo Barletta e Annabel Holding di Nicola Bulgari, ha iniziato nel 2023 la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia fondata su know-how e manifattura made in Italy e tra l'altro ha già siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno e con Etihad Railway, compagnia ferroviaria degli Emirati Arabi Uniti.



## **Arsenale** sigla accordo per treno di lusso in Egitto

LINK: [https://travelnostop.com/news/trasporti/arsenale-sigla-accordo-per-treno-di-lusso-in-egitto\\_604189](https://travelnostop.com/news/trasporti/arsenale-sigla-accordo-per-treno-di-lusso-in-egitto_604189)

**Arsenale** sigla accordo per treno di lusso in Egitto 01 Luglio 2024, 11:24 Trasporti Il lusso su rotaia è firmato made in Italy.

**Arsenale** ha appena siglato un accordo con la Egypt National Railway (Enr), la società di sviluppo e ente di governo dell'autorità ferroviaria nazionale egiziana, per il primo treno di lusso in Egitto che sarà realizzato negli stabilimenti italiani della società. L'accordo è il quarto progetto internazionale per le crociere su rotaia di **Arsenale**. L'azienda, che opera nel settore dell'ospitalità luxury, nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding di Nicola Bulgari, ha iniziato nel 2023 la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia fondata su know-how e manifattura made in Italy ed ha già siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno; con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso

che viaggerà nella penisola mediorientale; con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026, ed ora con Egypt National Railway per 'Guardian of the Nile' il primo treno di lusso in Egitto. L'investimento complessivo è di 160 milioni di euro per i quattro treni al 2026 con un indotto occupazionale di 280 addetti (assunzioni dirette). La partenza del Guardian of the Nile, è prevista nel 2027: sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo - afferma **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** - Questa firma rientra

nell'importante trasformazione qualitativa del paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario", evidenzia Kamel Al Wazir, ministro egiziano dei Trasporti.

## **Arsenale** e le ferrovie egiziane lanciano il Guardian of the Nile: la Dolce vita sul Nilo

LINK: [https://www.travelquotidiano.com/tour\\_operator/arsenale-e-le-ferrovie-egiziane-lanciano-il-guardian-of-the-nile-la-dolce-vita-sul-nilo/tqid-...](https://www.travelquotidiano.com/tour_operator/arsenale-e-le-ferrovie-egiziane-lanciano-il-guardian-of-the-nile-la-dolce-vita-sul-nilo/tqid-...)



**Arsenale** e le ferrovie egiziane lanciano il Guardian of the Nile: la Dolce vita sul Nilo [ 0 ] 1 luglio 2024 11:39 Prosegue l'espansione del progetto treni della Dolce vita griffati **Arsenale**. La società guidata da **Paolo Barletta**, fresca di una nuova iniezione di capitali da parte della holding Fidim, ha infatti ufficializzato l'accordo con l'Egypt National Railway. Oggetto del documento, la realizzazione del Guardian of the Nile, primo treno di lusso made in Italy in Egitto, all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia della compagnia tricolore, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Il Guardian of the Nile dovrebbe debuttare nel 2027 e sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie, deluxe, suite e honor suite, per una

capacità totale di 80 passeggeri. Gli itinerari prevedranno scali da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, ad Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, per esplorare le bellezze della valle del Nilo, che non sarà più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una crociera su rotaia. 'Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa - sottolinea lo stesso ceo di **Arsenale**, **Paolo Barletta** -. Il piano Mattei e il supporto dell'Unione europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Egitto e l'Italia possano collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad

attrarre nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni'. Condividi

## Arsenale in Egitto con il treno di lusso "Guardian of the Nile"

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/arsenale-in-egitto-con-il-treno-di-lusso-guardian-of-the-nile/>



**Arsenale** in Egitto con il treno di lusso "Guardian of the Nile" 01 Luglio 12:56 2024 da Redazione Stampa questo articolo Partirà nel 2027 in Egitto il primo treno di lusso made in Italy di **Arsenale** s.p.a. che trasporterà i suoi ospiti in un viaggio unico ed esclusivo dal Cairo ad Assuan. "Guardian of the Nile", così si chiamerà, viaggerà tra la storia secolare del Paese dei faraoni, gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità visitare i luoghi più iconici dell'Egitto viaggiando comodamente da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, a Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, verso la Valle del Nilo, che diventerà accessibile così non solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. Il treno sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe,

suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata, sia a bordo sia fuori dal treno. "Guardian of the Nile" nasce dalla collaborazione tra Egypt national railway (Enr la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana) e **Arsenale** s.p.a., la società italiana che opera nel settore luxury dell'ospitalità e del trasporto su rotaia. Il treno sarà realizzato su progetto italiano e costruito all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. A firmare l'accordo di collaborazione Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Enr, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, di fronte al primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, al ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'Ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in

concomitanza con la Conferenza degli Investimenti Egitto-Eu presidiata dal presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione Europea. Per la società italiana si tratta del quarto progetto internazionale di crociere di lusso su rotaia, dopo quelli che la coinvolgono in , negli e in . **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** s.p.a. ha dichiarato: «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Egitto e l'Italia possano collaborare per portare un

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni». Il ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir ha sottolineato che «questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del Paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario identificando il lancio di questo nuovo progetto per il treno turistico di lusso come continuazione del supporto governativo allo sviluppo ferroviario, attraverso la creazione di differenti livelli di servizi. Il treno rifletterà un design, esterno ed interno, tipico della cultura locale aderendo tuttavia agli standard internazionali. Il treno avrà un impatto significativo e positivo sul settore turistico e sui visitatori che potranno così conoscere e apprezzare la ricca storia dell'Egitto». La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa di **Arsenale** L'Autore  
Redazione

## Egitto, il treno di lusso "Guardian of the Nile" targato **Arsenale** partirà nel 2027

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/egitto-il-treno-di-lusso-guardian-of-the-nile-targato-arsenale-partira-nel-2027/>



Egitto, il treno di lusso "Guardian of the Nile" targato **Arsenale** partirà nel 2027 01 Luglio 12:56 2024 da Redazione Stampa questo articolo Partirà nel 2027 in Egitto il primo treno di lusso made in Italy di **Arsenale Spa** che trasporterà i suoi ospiti in un viaggio unico ed esclusivo dal Cairo ad Assuan. "Guardian of the Nile", così si chiamerà, viaggerà tra la storia secolare del Paese dei faraoni, gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità visitare i luoghi più iconici dell'Egitto viaggiando comodamente da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, a Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, verso la Valle del Nilo, che diventerà accessibile così non solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. Il treno sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre

diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata, sia a bordo sia fuori dal treno. "Guardian of the Nile" nasce dalla collaborazione tra Egypt National Railway (Enr) la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana) e **Arsenale** s.p.a., la società italiana che opera nel settore luxury dell'ospitalità e del trasporto su rotaia. Il treno sarà realizzato su progetto italiano e costruito all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. A firmare l'accordo di collaborazione Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del consiglio di amministrazione di Enr, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, di fronte al primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, al ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'Ambasciatore d'Italia in

Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la Conferenza degli Investimenti Egitto-Eu presidiata dal presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione Europea. Per la società italiana si tratta del quarto progetto internazionale di crociere di lusso su rotaia, dopo quelli che la coinvolgono in , negli e in . **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** s.p.a. ha dichiarato: «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Egitto e l'Italia possano

collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni». Il ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir ha sottolineato che «questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa del Paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario identificando il lancio di questo nuovo progetto per il treno turistico di lusso come continuazione del supporto governativo allo sviluppo ferroviario, attraverso la creazione di differenti livelli di servizi. Il treno rifletterà un design, esterno ed interno, tipico della cultura locale aderendo tuttavia agli standard internazionali. Il treno avrà un impatto significativo e positivo sul settore turistico e sui visitatori che potranno così conoscere e apprezzare la ricca storia dell'Egitto». La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa di **Arsenale** L'Autore  
Redazione



## I treni di lusso italiani in Egitto

LINK: [https://www.mobilita.news/?utm\\_source=RSS&utm\\_medium=RSS&utm\\_campaign=RSS&item=20067](https://www.mobilita.news/?utm_source=RSS&utm_medium=RSS&utm_campaign=RSS&item=20067)

I treni di lusso italiani in Egitto. Accordo fra Egypt National Railway ed azienda luxury della Penisola. Accordo Italia-Egitto per la realizzazione di un treno di lusso Made in Italy che opererà nel Paese nordafricano. Nel dettaglio, la compagnia ferroviaria statale Egypt National Railway ha sottoscritto un'intesa con la società italiana **Arsenale**, che opera nel settore dell'ospitalità di lusso. Quest'ultima si occuperà della progettazione, costruzione e degli interni del convoglio. "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa", ha dichiarato l'amministratore delegato di **Arsenale, Paolo Barletta**. Si tratta del quarto progetto internazionale di questo genere per l'azienda italiana (nata nel 2020 e che dal 2023 si è aperta al mercato internazionale) dopo quelli con Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Uzbekistan. L'accordo è stato firmato dal presidente del consiglio di amministrazione della compagnia ferroviaria egiziana Mohamed Amer Abdel Aziz, e

l'amministratore delegato dell'azienda italiana. Presenti alla sottoscrizione del contratto il primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, il capo del dicastero dei trasporti egiziano Kamel Al-Wazir, nonché l'ambasciatore d'Italia nel Paese nordafricano Michele Quaroni.

## Egitto, nasce il primo treno turistico di lusso Made in Italy

LINK: <https://www.9colonne.it/470217/egitto-nasce-il-prim-treno-turistico-di-lusso-made-in-italy>

Social media Share this article Egitto, nasce il primo treno turistico di lusso Made in Italy BigItaly International Il Cairo - L'Italia, oltre a due protocolli d'intesa per la formazione tecnico-professionale nel settore della meccatronica e del biomedico, ha annunciato altre significative iniziative nel campo delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in linea con il Piano Mattei per l'Africa, durante la conferenza Ue-Egitto sugli investimenti al Cairo inaugurata dal presidente egiziano, Abdel Fattah El-Sisi, e dalla presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen. Alla firma degli accordi hanno presenziato il ministro dei Trasporti Kamel el Wazir e l'ambasciatore d'Italia al Cairo Michele Quaroni. **Arsenale** S.p.A. e l'autorità ferroviaria egiziana Egypt National Railway hanno siglato un accordo per la creazione del primo treno turistico di lusso made in Italy in Egitto, il "Guardian of the Nile". Il treno, 40 cabine di lusso per 80 passeggeri, attraverserà il paese dal Cairo ad Assuan a partire dal 2027. L'investimento complessivo

sarà di circa 150 milioni di euro. Il segmento del turismo di lusso - ha dichiarato **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** S.p.A. - rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, e questa collaborazione mira a introdurre un nuovo modello di turismo sostenibile in Egitto, attirando viaggiatori da tutto il mondo. Secondo il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel Al Wazir questo progetto riflette una trasformazione qualitativa significativa per l'Egitto, migliorando il settore turistico e ferroviario del paese. Mermec S.p.A. e Egypt National Railway hanno invece firmato un contratto di circa 130 milioni di euro per lo sviluppo del sistema di segnalamento ferroviario ECTS Livello 1 sulla tratta Al Ferdan - Bir Al Abd & Balouza - East Port Said Seaport Corridors. L'obiettivo del progetto sarà collegare la stazione di East Port Said con il resto della rete ferroviaria, migliorando la sicurezza e riducendo le emissioni di CO2, in linea con il piano Egypt Vision 2030 e il Green Deal Europeo. Mermec, con il supporto

delle istituzioni italiane, prevede di localizzare in Egitto un centro di eccellenza per il segnalamento e la progettazione infrastrutturale, consolidando ulteriormente la sua presenza nel paese. Sace ha inoltre finalizzato due importanti memorandum d'intesa con il ministero dei Trasporti egiziano e la Commercial international bank del valore complessivo di 920 milioni di euro per supportare progetti di trasporto a basso impatto ambientale e facilitare le esportazioni italiane attraverso programmi di assicurazione e garanzia del credito all'esportazione. L'italiana Movyon e l'egiziana ElSewedy hanno infine siglato un MoU per sviluppare soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. La collaborazione prevede la creazione di una nuova società per la gestione della manutenzione e dell'operazione dei sistemi di trasporto intelligente sulle autostrade egiziane per un periodo di dieci anni, con un investimento di 200 milioni di euro. Questo accordo strategico afferma Lorenzo Rossi,

amministratore delegato di Movyon ? migliorerà la gestione del traffico e della sicurezza stradale sulle principali direttrici di trasporto del paese, portando sulle autostrade egiziane i più evoluti standard tecnologici presenti sul mercato globale?. ?Questi quattro progetti confermano l'impegno dell'Italia a sostenere la crescita e la modernizzazione delle infrastrutture egiziane, promuovendo al contempo la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. Si tratta di un modo concreto di investire in Egitto in maniera responsabile e a beneficio di entrambi i mercati, italiano ed egiziano, nell'ottica del Piano Mattei lanciato dal presidente Meloni? ha affermato l'ambasciatore d'Italia al Cairo, Michele Quaroni. (9colonne) (© 9Colonne - citare la fonte)



## Arsenale e ENR: partnership per rivoluzionare il turismo ferroviario di Lusso in Egitto

LINK: <https://www.lamescolanza.com/2024/07/01/arsenale-e-enr-partnership-per-rivoluzionare-il-turismo-ferroviario-di-lusso-in-egitto/>



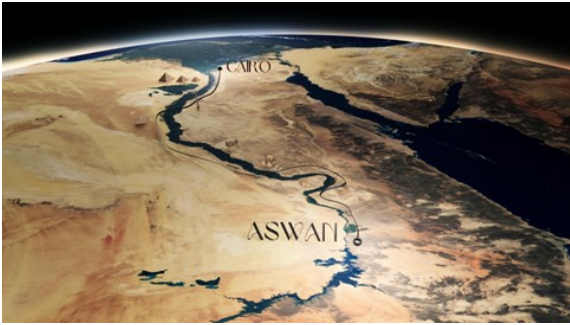
**Arsenale** e ENR: partnership per rivoluzionare il turismo ferroviario di Lusso in Egitto 1 Luglio 2024 Egypt National Railway (ENR la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana) e **Arsenale** S.p.A., società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto definendo tra le parti le basi di avvio alla progettazione e costruzione del treno all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. La firma tra Mohamed Amer Abdel Aziz, Presidente del Consiglio di Amministrazione di ENR, e **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., è avvenuta oggi alla presenza, del Primo Ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del Ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'Ambasciatore d'Italia in Egitto Michele Quaroni, in

concomitanza con la Conferenza degli Investimenti Egitto-EU presidiata dal Presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, Presidente della Commissione Europea. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che

l'Egitto e l'Italia possano collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni?". Guardian of the Nile?, previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali ai quali riservare un'esperienza unica e dedicata, sia a bordo sia fuori dal treno. Navigazione articoli

## Il treno di lusso dell'italiana **Arsenale** arriverà sulle rotaie egiziane nel 2027 | L'iniziativa

LINK: <https://www.ripartelitalia.it/il-treno-di-lusso-dellitaliana-arsenale-arrivera-sulle-rotaie-egiziane-nel-2027-liniziativa/>



Il treno di lusso dell'italiana **Arsenale** arriverà sulle rotaie egiziane nel 2027 | L'iniziativa Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Osservatorio Il lusso made in Italy viaggerà sulle rotaie egiziane. Egypt national railway, la società di sviluppo e ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, e l'italiana **Arsenale**, società che opera nel settore dell'ospitalità di alta gamma, hanno siglato un accordo per la realizzazione del primo treno di lusso made in Italy in Egitto. Con l'accordo sono state definite tra le parti le basi di avvio alla progettazione e costruzione del treno all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. Per il gruppo italiano si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Per il

"Guardian of the Nile", questo il nome epico scelto per il convoglio, è prevista la prima partenza nel 2027: ci saranno un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri locali e internazionali. Gli itinerari prevedranno scali riservati per i passeggeri che avranno l'opportunità di apprezzare le meraviglie del Paese: da Luxor, il più grande museo all'aperto del mondo, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su rotaia. La firma dell'accordo egiziano tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del cda di Enr, e **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**, è avvenuta oggi alla presenza del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti, Kamel Al-Wazir e

dell'Ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, in concomitanza con la Conferenza degli investimenti Egitto-EU presidiata dal presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione europea.

## Lusso su rotaia: **Arsenale** arriva in Egitto, The Guardian of the Nile parte nel 2027

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/07/02/lusso-su-rotaia-arsenale-arriva-egitto-the-guardian-of-the-nile-parte-2027/>



02/07/2024 The Guardian of the Nile è il primo treno di **Arsenale** in Egitto. Un treno progettato e costruito in Italia negli stabilimenti di **Arsenale** e che a partire dal 2027 attraverserà il Paese dal Cairo ad Assuan. Egypt National Railway (Enr), società di sviluppo ed ente di governo dell'Autorità ferroviaria nazionale egiziana, e **Arsenale** S.p.A., società italiana che opera nel settore dell'ospitalità di lusso, hanno siglato l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso Made in Italy in Egitto definendo tra le parti le basi di avvio alla progettazione e costruzione del treno all'interno degli stabilimenti italiani di **Arsenale**. La firma dell'accordo La firma tra Mohamed Amer Abdel Aziz, presidente del Cda di Enr, e **Paolo Barletta**, a.d. di **Arsenale** S.p.A., è avvenuta alla presenza, del primo ministro d'Egitto Mostafa Madbouly, del ministro dei Trasporti Kamel Al-Wazir e dell'ambasciatore d'Italia in

Egitto Michele Quaroni, in concomitanza con la Conferenza degli Investimenti Egitto-EU presidiata dal presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Abdel Fattah El-Sisi, e Ursula Von der Leyen, presidente della Commissione Europea. Si tratta del quarto progetto internazionale per le crociere di lusso su rotaia di **Arsenale**, dopo gli annunci in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti e in Uzbekistan. Guardian of the Nile 'Guardian of the Nile', previsto per la prima partenza nel 2027, sarà composto da un massimo di 15 carrozze con 40 cabine divise in tre diverse categorie: deluxe, suite e honor suite per una capacità totale di 80 passeggeri. Gli itinerari prevedranno scali riservati come Luxor, Abu Simbel, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, per esplorare le bellezze della Valle del Nilo, non più accessibile solo via fiume, ma anche attraverso una lussuosa crociera su

rotaia. Sviluppo e modernità 'Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore - ha affermato Barletta -, includendo lo sviluppo di partnership strategiche come questa. Il Piano Mattei e il supporto dell'Unione Europea si configurano oggi come canali centrali per lo sviluppo di cultura, sostenibilità e progresso. Questo non può prescindere dal settore del turismo, che è oggi un asset per il nostro Paese. Sono felice che l'Egitto e l'Italia possano collaborare per portare un nuovo modello di turismo sostenibile destinato ad attirare nuovi flussi di viaggiatori provenienti da tutto il mondo e che vorranno visitare questa terra meravigliosa e ricca di storia a bordo dei nostri treni'. Il ministro dei Trasporti d'Egitto, Kamel Al Wazir ha dichiarato: 'Questa firma rientra nell'importante trasformazione qualitativa

del Paese sotto la presidenza di Abdel Fattah El-Sisi, che ha coinvolto tutti i settori, compreso quello ferroviario con un grande processo di sviluppo e modernizzazione, identificando il lancio di questo nuovo progetto per il treno turistico di lusso come continuazione del supporto governativo allo sviluppo ferroviario, attraverso la creazione di differenti livelli di servizi. Il treno rifletterà un design, esterno ed interno, tipico della cultura locale aderendo tuttavia agli standard internazionali. Il treno avrà un impatto significativo e positivo sul settore turistico e sui visitatori che potranno così conoscere e apprezzare la ricca storia dell'Egitto'.



## Arsenale presenta il suo treno di lusso in Egitto: The Guardian of the Nile

LINK: <https://www.qualitytravel.it/arsenale-presenta-il-suo-treno-di-lusso-in-egitto-the-guardian-of-the-nile/146567>



**Arsenale** S.p.A., azienda italiana specializzata nell'ospitalità di lusso, ha annunciato un nuovo e ambizioso progetto: un treno di lusso che attraverserà l'Egitto dal Cairo ad Assuan. Questa iniziativa, parte di un più ampio programma di espansione internazionale, mira a offrire un'esperienza di viaggio unica attraverso un itinerario che combina lusso e cultura. Il treno di lusso, denominato "The Guardian of the Nile," sarà operativo a partire dal 2026. Il percorso previsto collega Il Cairo ad Assuan, includendo tappe in alcune delle località più affascinanti dell'Egitto come Luxor e Abu Simbel. Questo progetto rappresenta una collaborazione strategica tra **Arsenale** e la Egypt National Railway (ENR), supportata dal governo italiano e dall'Ambasciata italiana in Egitto. Questo progetto, frutto di una proficua collaborazione tra il settore pubblico e privato, rappresenta un ulteriore

passo avanti nella valorizzazione del patrimonio culturale egiziano e nella promozione del turismo sostenibile. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., ha sottolineato l'importanza della sostenibilità in questo progetto, descrivendo la crociera su rotaia come il futuro del turismo. Questa modalità di viaggio non solo offre un'alternativa alle tradizionali crociere fluviali, ma promuove anche un turismo più responsabile e rispettoso dell'ambiente. Il convoglio sarà composto da 15 carrozze di lusso, con una capacità totale di 80 passeggeri distribuiti in 40 cabine suddivise in tre categorie: deluxe, suite e honor suite. Ogni carrozza sarà ristrutturata in Italia, in particolare in fabbriche situate in Puglia e Sicilia, e presenterà un design ispirato al glamour e all'eleganza del made in Italy. Esperienza a bordo: I passeggeri potranno godere di un'esperienza di viaggio senza pari, con servizi di

alta classe e comfort a cinque stelle. Le cabine saranno dotate di ogni comodità moderna, mentre i ristoranti a bordo offriranno una selezione di piatti gourmet preparati da chef di fama internazionale. Inoltre, saranno organizzate escursioni e visite guidate nei siti storici lungo il percorso, per un'immersione completa nella ricca cultura egiziana. Autore Redazione Qualitytravel.it. Qualitytravel.it è un web magazine b2b di approfondimento su turismo, business travel, marketing ed eventi: un punto di vista autorevole sui trend di settore e un utile strumento di lavoro per tutti i lettori. Il pubblico a cui ci rivolgiamo è prettamente professionale ed è composto da tutti coloro che lavorano nella filiera del turismo e degli eventi: gestori di hotel e di location, tour operator e agenzie viaggi, dmc e tmc locali, fornitori di servizi e agenzie di organizzazione

eventi, trasporti e infrastrutture, attività di ristorazione e catering, divisioni marketing, travel, eventi ed hr delle aziende. Il nostro impegno è quello di fornire un'informazione puntuale su novità e trend del settore, raccontare case study e consigli utili per l'attività quotidiana, offrire uno spaccato del mondo del lavoro e notizie di attualità su business, marketing, bandi e gare di settore. Visualizza tutti gli articoli  
Condividi: Navigazione articoli Bulgari annuncia l'apertura di un nuovo resort a Bodrum nel 2026 Viaggi dell'Elefante, l'alta gamma cresce del 26%: in testa Cina, Giappone e Sudest Asiatico.

# Egitto, il Sud va veloce come un treno: intese sulla linea che corre lungo il Nilo

## IL FOCUS

Nando Santonastaso

Avanza il Piano Mattei, crescono le opportunità per le aziende del Mezzogiorno. Ai progetti già avviati in questi mesi nei 9 Paesi africani individuati come primo approccio dal governo italiano, dall'energia alla formazione, si aggiungono due nuovi Protocolli d'Intesa nel settore della Meccatronica e della Biomedicina, e soprattutto altre significative iniziative nel campo delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. Epicentro l'Egitto, con il quale l'interscambio del nostro Paese è salito nel

**ARSENALE SPA  
E MERMEC FIRMANO  
ACCORDI PER  
UN CONVOGLIO DI  
LUSSO E PER SISTEMI  
DI SEGNALE**

2023 a circa 6 miliardi (siamo il secondo mercato di sbocco e settimo fornitore del Cairo) in attesa che il Piano Mattei apra ulteriori prospettive e investimenti per le nostre imprese. La pugliese Mermec Spa, una delle realtà più dinamiche a livello internazionale del Gruppo Angel guidato dall'industriale Vito Pertosa, ha firmato con l'Autorità ferroviaria egiziana (ENR) un contratto da 130 milioni di euro per lo sviluppo del sistema di segnalamento ferroviario ECTS Livello 1, relativo alla tratta "Al Ferdan-Bir Al Abd & Balouza-East Port Said Seaport Corridors". Si tratta di un progetto essenziale per collegare la stazione di East Port Said con il resto della rete ferroviaria egiziana, migliorando la sicurezza e riducendo le emissioni di CO2, in linea con il piano Egypt Vision 2030 e il Green Deal europeo. Mermec, con il supporto delle istituzioni italiane, prevede di localizzare in Egitto un centro di eccellenza per il segnalamento e la progettazione infrastrutturale, consolidando ulteriormente la sua presenza nel Pa-

se. Il contratto è stato firmato dal vicepresidente di Mermec Angelo Petrosillo con il ministro dei Trasporti egiziano Kamel El Wazir ed il chairman di Enr Mohamed Amer Abdel Aziz, nel contesto della conferenza Ue-Egitto sugli Investimenti, in corso al Cairo. Alla firma degli accordi ha presenziato l'Ambasciatore d'Italia al Cairo Michele Quaroni che ha svolto un ruolo importante al pari del Gruppo Sace nel sostenere il ruolo dell'azienda italiana.

## I SITI

E sempre al Sud rimanda anche l'altro significativo accordo siglato in Egitto, quello tra l'italiana **Arsenale Spa**, specializzata nel brand di lusso, e l'Autorità Ferroviaria egiziana. Riguarda la creazione del primo treno turistico di lusso Made in Italy in Egitto, il "Guardian of the Nile" la cui materiale realizzazione avverrà presso i siti ferroviari di Brindisi (Cooperativa lavoro e progresso) e di Palermo (Omer) ai quali già da tempo il gruppo fa riferimento (come nel caso del treno della "Dolce Vita").

Questo iconico treno attraverserà il Paese dal Cairo ad Assuan a partire dal 2027, offrendo un'esperienza esclusiva con 40 cabine di lusso per 80 passeggeri. Il progetto, con un investimento complessivo di 150 milioni di euro, rappresenta un significativo passo avanti nel turismo di lusso e nella cooperazione tra Italia ed Egitto. Dice il Ceo di Arsenale Spa **Paolo Barletta**: «Il segmento del turismo di lusso rappresenta una frontiera emergente per l'evoluzione del settore, e questa collaborazione mira a introdurre un nuovo modello di turismo sostenibile in Egitto, attirando viaggiatori da tutto il mondo». La pensa così anche il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel Al Wazir: «Questo progetto riflette una trasformazione qualitativa significativa per l'Egitto, migliorando il settore turistico e ferroviario del Paese», dice.

Sace, l'Agenzia Italiana per il Credito all'Esportazione, ha inoltre finalizzato due importanti Memorandum d'Intesa con il ministero dei Trasporti egiziano e la Commercial Inter-

+

+





**La firma in Egitto alla presenza del ministro dei Trasporti dell'accordo tra la pugliese Mermec e le Ferrovie egiziane Enr**

national Bank (CIB). Questi accordi, del valore complessivo di 920 milioni di euro, mirano a supportare progetti di trasporto a basso impatto ambientale e a facilitare le esportazioni italiane attraverso programmi di assicurazione e garanzia del credito all'esportazione. E c'è di più. L'italiana Movyon e l'egiziana ElSewedy hanno infine siglato un piano d'intesa per sviluppare soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. La collaborazione prevede la creazione di

una nuova società per la gestione della manutenzione e dell'operazione dei sistemi di trasporto intelligente sulle autostrade egiziane per un periodo di 10 anni, con un investimento di 200 milioni di euro. «Si tratta di un modo concreto di investire in Egitto in maniera responsabile e a beneficio di entrambi i mercati, italiano ed egiziano, nell'ottica del Piano Mattei lanciato dal Presidente Meloni» sottolinea l'Ambasciatore Quaroni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Il lusso volano per lo sviluppo

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/07/25/lusso-volano-sviluppo/>



25/07/2024 Il mercato del lusso ha subito una trasformazione. Come viene percepito oggi dai clienti di hotel indipendenti o di catena, in che cosa consiste e in quale concetto si identifica? A intervenire sul tema cinque player del settore dell'hospitality e non solo, che si sono confrontati in un panel, dando la loro personale interpretazione del fenomeno. Il modello Lago di Como Quello del lusso è un mercato che attira "l'attenzione degli investitori internazionali". Ne è convinta Valentina De Santis, ceo & owner Grand Hotel Tremezzo, Passalacqua e Sheraton Lake Como. La manager si concentra sulla sua area di competenza, il Lago di Como, che ha vissuto un grande cambiamento negli ultimi anni, "da sempre è stato considerato una destinazione di lusso per un target un po' attempato - afferma la manager -. Un'immagine che è cambiata negli ultimi anni, il che ha attirato molta attenzione, infatti, ci sono

diverse aperture in pipeline sul lago tra catene internazionali e grandi brand. Dal mio punto di vista di imprenditrice alberghiera penso che a livello strutturale il lusso in Italia debba mantenere sempre molto forte l'importanza della hôtellerie indipendente, rappresentando un grosso valore aggiunto". Secondo De Santis è "un segmento di mercato dove si riesce a fare grande qualità e anche il piccolo, rispetto ai grandi gruppi, riesce ad alzare l'asticella". A tal proposito Giampiero Schiavo, ceo di Castello Sgr che ha moderato il panel, ha fatto riferimento a un convegno tenuto da Castello Sgr a Roma, durante il quale è stata presentata una ricerca mirata a valutare - tramite i canali social - le differenze percepite dai clienti sul lusso tra hotel di catena e hotel indipendenti". Ciò che è emerso dalla ricerca, "sulla base della analisi di milioni di recensioni sul web, è che gli hotel indipendenti sono sempre

un piccolo passo sopra gli hotel di catena". Un dato che è in linea con quanto osservato da De Santis. Il caso della Puglia Schiavo si sofferma sulla Puglia, sul fatto che '25 anni fa fosse il paradiso del midscale market, dei villaggi vacanze per famiglie. Oggi è una delle mete più ambite del lusso in Italia'. Prende le mosse da tali osservazioni il commento di Aldo Melpignano, fondatore e amministratore delegato di Egnazia Ospitalità Italiana. Il manager precisa che a Savelletri, in particolare, 'si è sviluppato negli anni il turismo di lusso'. Prima la sua economia era focalizzata su altro, oggi è focalizzata sul mondo del turismo, 'certamente non solo grazie a noi', afferma il manager, che fa riferimento agli esordi della sua famiglia con l'apertura della Masseria S. Domenico. Successivamente gli imprenditori locali hanno preso esempio e hanno fatto altrettanto, così come il settore pubblico, "infatti

in Puglia c'è una buona collaborazione pubblico-privato'. Parlando del turismo alto di gamma, il manager afferma che 'fa da volano per tutto il resto del mercato, ha creato un modello di economia virtuosa ed è uno stimolo ai gruppi internazionali a scoprire il territorio'. Ciò che sta succedendo in Puglia è 'frutto della collaborazione tra pubblico e privato e del lavoro fatto dagli imprenditori'. La percezione del lusso secondo **Arsenale** Ha in serbo diversi progetti lusso, tra alberghi e treni, il Gruppo **Arsenale** e definisce l'Italia "il Paese dove tutti vogliono venire a fare le vacanze. Il problema degli anni passati era che c'erano poche strutture altamente qualificate nel lusso perché non tutte le famiglie che gestiscono alberghi indipendenti sono state illuminate - commenta **Paolo Barletta**, a.d. di **Arsenale** S.p.A. -. Ecco perché in Italia non c'erano strutture adeguate per chi voleva venire nel nostro Paese, che veniva una volta sola e non tornava, diversamente da altri mercati come Londra e Parigi dove ci sono sempre nuove aperture". L'opportunità tutta italiana Quanto è successo a Roma, ma sta succedendo anche a Milano, "dove molte persone non si recano solo

per motivi di lavoro, ma anche per un weekend", il che ha convinto ad investire sulle strutture, con "alberghi al passo con i tempi, servizio curato, tra miglioramenti e upgrade importanti". Barletta non ha dubbi sul fatto che i prossimi anni in Italia saranno "incredibili da questo punto di vista se offriremo la possibilità di trovare strutture alto di gamma dal punto di vista anche del servizio, a maggior ragione se si uniranno eventi e circostanze costruite assieme alle amministrazioni locali come grandi concerti o attività sportive". Spostando il discorso sul fronte dei treni, Barletta espone lo stesso concetto che ha evidenziato per gli alberghi: "E' assurdo che un servizio di lusso come l'Oriente Express non sia mai stato fatto in Italia'. A suo dire il problema di fondo è che si è trattato di 'un progetto complicato e implementarlo è stato difficile perché significava mettere assieme una serie di aziende. Fare i treni della Dolce Vita non è fare una azienda, ma fare più aziende, una di manifattura di treni, una di operation, una di servizio alberghiero, di ospitalità a terra. Cioè quattro aziende che devono coesistere. La volontà c'è stata", ma c'è stata anche "una bellissima

collaborazione pubblico-privato, quello che poteva mancare era la volontà di finanziare una operazione tale. Se avessi dovuto aspettare le banche non avrei fatto il progetto della Dolce Vita - dice Barletta, aggiungendo anche che - se Italo non avesse avuto le banche, oggi avremmo solo una compagnia di treni in Italia'. Tutto questo per dire che 'se non aiutiamo concretamente il nostro sistema di upgrade e di servizi, se non viene data attenzione, il che non vuol dire solo avere visione ed energie, servono anche i soldi per migliorare le strutture, per fare i servizi, non cogliamo l'opportunità più grande per il nostro Paese, cioè avere il mercato del lusso, dove tutti verranno. E' un mercato che non si ferma solo al lusso, ma che fa da volano alle altre strutture che poi si mettono al passo con i tempi'. Il potere dell'esperienza Un gruppo a capitale 100% italiano, che ha creduto 'nel potere dell'esperienza'. Lungarno Collection lo ha dimostrato dieci anni fa quando ha lanciato il Portrait Milano, spinto dall'intento di voler creare una destinazione nuova, per offrire 'una esperienza molto più completa agli ospiti - spiega il ceo Valeriano Antonioli -, così abbiamo creato un posto molto esperienziale,

abbiamo creato una destinazione". Il modo in cui la catena ha interpretato il lusso è stato "creando esperienze aggiuntive in albergo". I riscontri non sono mancati, a detta di Antonioli, con 'un grande successo sotto diversi punti di vista, finanziario, di Revpar, di clienti che ritornano. Per cui credo che continueremo a puntare sulle esperienze'. La visione del Gruppo Lefay A dare la propria lettura di questa trasformazione del mercato del lusso è anche il Gruppo Lefay, la cui famiglia fondatrice è passata dal business delle compagnie aeree a quello dell'hospitality. Il ceo Alcide Leali precisa che quando è nata la visione di Lefay da parte della sua famiglia c'era la volontà di creare "un concetto di brand, non tanto di fare un investimento alberghiero, visto che non venivamo da quel settore - afferma -. Il background era diverso e venti anni fa avevamo capito che vi erano due elementi che potevano essere determinanti per il futuro'. Uno era il benessere. Inteso come 'creare un concetto di vacanza e di ospitalità che fosse caratterizzato intorno al benessere, che non voleva dire solo creare una bella Spa, ma una esperienza di vacanza orientata attorno al

benessere'. L'altro elemento è stato quello della sostenibilità, che 'può essere legato al wellness'. I due fattori sono stati gli elementi che hanno caratterizzato il brand Lefay che poi ha creato le strutture e le esperienze. Un altro elemento fondamentale nella storia della azienda è stato l'ingresso nel mondo delle brand residence, che è decollato con il progetto montano. A suo modo è legato a una "interpretazione moderna del lusso", che in quel caso è applicato al tema del servizio e della esperienza. 'Il successo di quel prodotto ci ha fatto comprendere che ci sono tante opportunità in quel segmento e da questo punto di vista gli hotel di lusso hanno un vantaggio perché hanno già una parte di servizi e di presenza umana'. Al momento il Gruppo Lefay sta costruendo sul Lago di Garda, 'saranno delle ville e non degli appartamenti - precisa il ceo -, ma l'idea è che i nostri progetti futuri saranno sempre caratterizzati dalla doppia componente, alberghiera e residenziale'. Stefania Vicini

## Il progetto di Fondazione Cotarella in collaborazione con l'istituto 'f. Morano' di Caivano si amplia: **Arsenale** Group e Lungarno Collection offrono borse di studio e opportunità di

LINK: <https://www.lucianopignataro.it/a/il-progetto-di-fondazione-cotarella-in-collaborazione-con-istituto-f-morano-di-caivano-si-amplia-arsenale...>

Il progetto di Fondazione Cotarella in collaborazione con l'istituto 'f. Morano' di Caivano si amplia: **Arsenale** Group e Lungarno Collection offrono borse di studio e opportunità di lavoro a 3 studentesse in uscita dal Morano 6/8/2024 2 LETTURE Borse studio Caivano Le giovani vincitrici, dopo il periodo di formazione all'Accademia di Alta formazione di Sala Intrecci, fondata dalle sorelle Cotarella, potranno essere impiegate in luxury hotel dei due gruppi leader dell'ospitalità di alta gamma Sono state assegnate nei giorni scorsi, nell'ambito di una cerimonia online, le borse di studio per frequentare l'Accademia Intrecci a tre studentesse dell'Istituto Superiore 'Francesco Morano' di Caivano, fresche di diploma. Borse studio Caivano L'incontro ha suscitato una profonda emozione fra le ragazze, le famiglie e i responsabili dell'Istituto Morano. **Arsenale** Group e Lungarno Collection, oltre a garantire la copertura dell'intera quota di iscrizione all'Accademia, fondata dalle Sorelle Dominga, Marta ed Enrica Cotarella a

Castiglione in Teverina (Vt) e rivolta all'alta formazione di Sala, hanno infatti comunicato la scelta di offrire alle studentesse almeno due anni di esperienza lavorativa all'interno degli hotel di ciascun gruppo. **Arsenale** è azienda multi brand che opera nel settore dell'ospitalità di lusso e del lifestyle con hotel e crociere di lusso su rotta in tutto il mondo, Lungarno Collection è la compagnia di gestione alberghiera di proprietà della famiglia Ferragamo. Profonda gratitudine è stata espressa dalla Preside dell'Istituto Morano di Caivano, Eugenia Carfora, nei confronti della famiglia Cotarella, di Intrecci e dei responsabili dei due gruppi alberghieri, per l'opportunità offerta a tre ragazze 'che non hanno mai smesso di sognare'. Grande soddisfazione è stata espressa anche da Marta Cotarella, responsabile di Intrecci, che ha tenuto a sottolineare, ancora una volta, l'importanza della formazione per poter affrontare al meglio il mondo del lavoro. 'La formazione dei giovani rappresenta un investimento prezioso per il

futuro del nostro settore e della nostra società," afferma Valeriano Antonioli, CEO di Lungarno Collection. "Siamo profondamente orgogliosi di poter offrire ai talenti emergenti le risorse e il supporto necessari per sviluppare le loro competenze e realizzare i loro sogni ed obiettivi professionali.' Lungarno Collection è impegnata a costruire un futuro migliore attraverso partnership con organizzazioni no profit e startup innovative, mettendo la formazione e il supporto ai giovani al centro della sua strategia di crescita sostenibile e inclusiva, rimarcando il ruolo fondamentale che le persone hanno all'interno di tutta l'organizzazione. L'azienda collabora con rinomate scuole alberghiere e università, offrendo programmi di stage e apprendistato per fornire ai giovani le competenze pratiche e teoriche necessarie per eccellere nel settore. Un esempio di questo impegno è proprio la collaborazione con l'Accademia Intrecci. Le tre studentesse, dunque, potranno frequentare il corso 8.0 di Intrecci, al via il prossimo 1 ottobre presso



il Campus dell'Accademia, nella Tuscia viterbese. Il percorso di studi, della durata di un anno, prevede sei mesi di didattica in aula, con la formula Campus, durante i quali gli studenti hanno la possibilità di apprendere solide basi teoriche e pratiche e di confrontarsi con esperti, imprenditori e manager per affrontare al meglio le professioni di Sala e per potenziare quelle capacità comunicative e comportamentali, sempre più importanti per sapersi relazionare al meglio in qualsiasi contesto. Al termine di questa fase, si proseguirà con sei mesi di tirocinio direttamente in ristoranti stellati, hotel di lusso, e aziende leader del settore enogastronomico al fine di completare la formazione e dare ai partecipanti concrete opportunità di lavoro. Intrecci, infatti, fin dal suo esordio, può vantare il 100% di impiego dei propri studenti. Il progetto a favore dei giovani studenti dell'Istituto 'F. Morano' di Caivano, voluto e realizzato da Fondazione Cotarella e Fondazione Scudieri, rappresenta un riconoscimento dovuto agli immensi sacrifici della preside Eugenia Carfora che ha avuto il coraggio di creare dal nulla l'istruzione professionale alberghiera in un luogo abbandonato e

pieno di insidie. Il percorso di fiducia allestito tra la scuola e le due fondazioni è stato subito entusiasmante con la presentazione a Napoli lo scorso dicembre presso il Palazzo Reale, con l'obiettivo di supportare percorsi specialistici di alta formazione nell'ambito dell'innovazione tecnologica e dell'hospitality rivolti agli studenti più meritevoli, in uscita dall'Istituto Morano. Un impegno importante mantenuto e che probabilmente sarà solo l'inizio di una importante collaborazione. \*\*\*

**Arsenale** S.p.A. Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, **Arsenale** è una società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Obiettivo primario è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Accor. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Luxury Train Cruising sviluppa **Orient Express La Dolce Vita**, il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e

Fondazione FS. Nel 2023 **Arsenale** ha iniziato la fase di internazionalizzazione sviluppando un nuovo concetto di crociera di lusso su rotaia grazie a know-how e manifattura made in Italy. Ha siglato una partnership con Saudi Arabia Railways, la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, per lo sviluppo di Dream of The Desert, il primo treno di lusso atteso nel Regno, con Etihad Railway, compagnia ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per lo sviluppo di un treno di lusso che viaggerà nella penisola mediorientale. con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan ed il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, per lo sviluppo del primo treno di lusso in Asia centrale che viaggerà a partire dalla fine del 2026 ed infine con Egypt National Railway per 'Guardian of the Nile' il primo treno di lusso in E g i t t o .  
www.arsenalegroup.com  
Lungarno Collection  
Compagnia di gestione alberghiera di proprietà della famiglia Ferragamo, è rinomata per la sua dedizione all'eccellenza nell'ospitalità e per il costante impegno nello sviluppo dei talenti. Con una filosofia aziendale radicata nella ricca eredità

familiare, l'azienda si distingue come punto di riferimento nel settore dell'hotellerie, non solo per lo stile e le posizioni uniche delle sue strutture, ma soprattutto per i servizi altamente personalizzati offerti ai suoi ospiti. Fondata nel 1995, Lungarno Collection ha trasferito nel settore dell'ospitalità i principi di stile e coerenza che hanno reso celebre la casa di moda Ferragamo. Con sede a Firenze, la compagnia vanta quattro proprietà prestigiose: Portrait Firenze, Hotel Lungarno, Hotel Continentale e Gallery Hotel Art, tutte situate in posizioni esclusive intorno a Ponte Vecchio con viste panoramiche sulla città. Portrait Roma, boutique hotel con 14 suite, sorge nel cuore di via Condotti, a pochi metri da Piazza di Spagna, mentre a Milano, l'ultimo arrivato in ordine di tempo, è una vera e propria destinazione nel centro del quadrilatero della moda, Portrait Milano. Il gruppo è a capo di tre ristoranti (il Ristorante stellato Borgo San Jacopo, Caffè dell'Oro e The Fusion Bar & Restaurant) e tre bar (701 Rooftop Bar presso Gallery Hotel Art, La Terrazza presso Hotel Continentale e Picteau Bistro & Bar presso Hotel Lungarno) a Firenze, oltre all'elegante 10\_11 Bar-Giardino-Ristorante a

M i l a n o .  
[www.lungarnocollection.com](http://www.lungarnocollection.com)

## Il gruppo **Arsenale** si espande in Sicilia con l'acquisizione dell'hotel Villa Diodoro di Taormina

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/il-gruppo-arsenale-si-espande-in-sicilia-con-lacquisizione-dellhotel-villa-diodoro-di-taormina/tqi...>



Il gruppo **Arsenale** si espande in Sicilia con l'acquisizione dell'hotel Villa Diodoro di Taormina [ 0 ] 6 agosto 2024 11:00 Nuova operazione del gruppo **Arsenale** che prosegue nei suoi investimenti nell'industria del turismo. La compagnia protagonista del progetto Treno della Dolce Vita - Orient Express ha infatti appena acquisito l'hotel Villa Diodoro di Taormina, per una cifra che si aggira attorno ai 40 milioni di euro. La struttura è un 4 stelle da 102 camere. La società guidata da **Paolo Barletta** intende ora ristrutturare la proprietà, con il probabile obiettivo di riposizionarla nel segmento a 5 stelle. L'hotel faceva parte del portfolio del gruppo italiano Gais Hotels, che era pure proprietario dell'immobile. A Taormina è previsto per il prossimo anno anche lo sbarco del primo Kimpton tricolore, le cui insegne campeggeranno sul Grand Hotel Miramare. Sempre nella località siciliana, la

compagnia capitolina Bzar ha recentemente rilevato la gestione del 5 stelle da 23 camere hotel Metropole. Condividi

## Taormina, Hotel Villa Diodoro acquisito dal gruppo **Arsenale**

LINK: [https://travelnostop.com/sicilia/alberghi/taormina-hotel-villa-diodoro-acquisito-dal-gruppo-arsenale\\_607407](https://travelnostop.com/sicilia/alberghi/taormina-hotel-villa-diodoro-acquisito-dal-gruppo-arsenale_607407)

Taormina, Hotel Villa Diodoro acquisito dal gruppo **Arsenale** 07 Agosto 2024, 11:16 Alberghi Nuova operazione del gruppo **Arsenale** che continua a investire nel turismo. La compagnia, che negli ultimi tempi si è resa protagonista del progetto Treno della Dolce Vita-Orient Express, ha infatti appena acquisito l'hotel Villa Diodoro di Taormina, per una cifra che si aggira attorno ai 40 milioni di euro. La struttura è un 4 stelle da 102 camere che faceva parte del gruppo italiano Gais Hotels, pure proprietario dell'immobile. Secondo quanto scrive Travel Quotidiano, la società guidata da **Paolo Barletta** intende ora ristrutturare la proprietà, con il probabile obiettivo di riposizionarla nel segmento a 5 stelle.

## L'Italia del lusso deve competere con i giganti dell'hospitality

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/08/08/italia-lusso-competere-giganti-hospitality/>



08/08/2024 Un'Italia del lusso dal grande potenziale in termini di offerta, ma che non è ancora percepita come tale o ancora poco esplorata da alcuni mercati chiave. Quali sono i motivi e le possibili soluzioni per superare questo gap? Le attese dei clienti. Si deve partire da qui per fare un ragionamento in ottica di sviluppo per il segmento del lusso. Non ha dubbi in merito Aldo Melpignano, fondatore e amministratore delegato di Egnazia Ospitalità Italiana. Un pensiero che si allinea a quanto messo in evidenza da Claudia D'Arpizio e Federica Levato, senior partner di Bain & Company in relazione all'aggiornamento del Monitor Altagamma-Bain sui mercati mondiali dei beni personali di lusso. A loro dire 'in questo momento storico, i brand del lusso devono costruire la propria proposizione di valore per porre maggiore enfasi sulla fiducia e sulla connessione con i

consumatori. Questo rappresenta un'opportunità per tracciare un nuovo percorso, favorendo una connessione più personale con i clienti". Ecco che "purpose e autenticità saranno cruciali per prosperare in un mercato sempre più competitivo'. Il mercato globale del lusso L'aggiornamento del Monitor realizzato da Bain & Company in collaborazione con Altagamma, ha rivelato anche che nel 2023 il mercato globale del lusso ha dimostrato stabilità, riuscendo a superare per la prima volta i 1.500 miliardi di euro. In questo scenario i beni personali di lusso performano con un +4% e un valore complessivo di 362 miliardi di euro. In questo 2024, il primo trimestre ha visto un lieve calo per i beni di lusso personali: -1%/-3% a tassi correnti e si prevede una crescita modesta fino a +4% (+6% nello scenario più ottimistico). Le stime dei personal luxury good rimangono positive con un

valore di 385 miliardi di euro grazie alla ripresa dei flussi turistici, ad un previsto miglioramento degli Stati Uniti e alla normalizzazione della Cina e del Giappone nella seconda parte dell'anno. Si registra una "crescente richiesta di lusso esperienziale e il boom dell'ospitalità deve spingerci a riposizionare verso l'alto l'offerta turistica nazionale che può diventare un volano per tutta l'economia del nostro Paese', ha sottolineato Matteo Lunelli, presidente di Altagamma. L'effetto dell'esperienza Melpignano osserva anche che il mondo del lusso ha visto "un paio di cicli importanti". Uno è stata "la crisi finanziaria del 2007 che ha visto il passaggio dal concetto di opulenza a quello di ricerca delle esperienze, una tendenza orientata al benessere e allo star bene, alla cura della persona, che è stata incentivata nel post-pandemia". Non si tratta solo dell'esperienza in sé, avverte il manager, ma del

prendere in esame l'effetto che questa ha "su di me, esaminare come la vivo, come mi arricchisce, questa è la direzione in cui il mondo sta andando". Giampiero Schiavo, ceo di Castello Sgr, facendo riferimento a una ricerca pubblicata da Altagamma, si sofferma sull'effetto che possono esercitare le infrastrutture dell'hospitality visto che, sulla base dei dati emersi dalla ricerca, 'per ogni euro speso dal cliente alto spendente ci sono circa 9 euro di ricaduta sul territorio'. Questo perché, 'il cliente alto spendente cerca le esperienze'. In Italia il 25-30% degli alto-spendenti C'è però un nodo da sciogliere ancora che riguarda l'Italia, ancora poco percepita nel mondo del lusso rispetto ad altri nostri competitor. Partendo da tali considerazioni la domanda posta da Schiavo è come sarà il mondo del lusso da qui a cinque anni? Melpignano concorda sul fatto che l'Italia sia ancora un po' indietro. "Dal punto di vista della percezione è il primo Paese in assoluto, poi però i viaggiatori vanno più in Francia". Il manager non esita ad affermare che fosse convinto che "i turisti alto spendenti venissero sempre in Italia, invece, in un anno qualsiasi, non più del 25-30% degli alto spendenti viene nel nostro Paese". Non solo, aggiunge

anche che una percentuale molto alta di viaggiatori cinesi non è mai venuta in Italia. Il che ci porta a considerare che esiste "un mondo di opportunità e il gap lo si può chiudere ricollegandosi alle esigenze, a dove sta andando il mondo del turismo". Un aspetto che gioca a nostro favore è che "rappresentiamo il turismo esperienziale, non solo in termini di qualità e di design, ma rappresentiamo uno stile di vita, sano, legato alla dieta mediterranea. In Italia si vive bene, quindi penso che, vedendo quali siano oggi le richieste del consumatore di lusso e quali le caratteristiche del nostro Paese, si possa fare molto per colmare i gap". Certo, ammonisce Melpignano, "si deve essere bravi a farlo", tenendo presente che "il sistema Paese sul turismo è molto disgregato da più punti di vista, sia istituzionale, sia industriale". Il manager vede pertanto di buon occhio il fatto che "le grandi catene stiano arrivando in Italia, aiutano a consolidare, perchè anche se noi imprenditori italiani facciamo bene il nostro lavoro, rimaniamo delle piccole aziende". Competere con i giganti Secondo il manager nei prossimi 4-5 si dovranno trovare delle modalità "per

crescere e competere di più con i giganti. E' vero che queste realtà hanno alle spalle gruppi finanziari enormi, pertanto si fa fatica a competere con loro, ma dobbiamo trovare gli strumenti per poter gareggiare insieme. Ben venga che siano presenti sul territorio, ma c'è anche il rischio che prendano il sopravvento assoluto". La raccomandazione è quindi quella di "proteggere le nostre caratteristiche, i trend che a volte leggiamo prima di altri, mentre le grosse catene solitamente arrivano e capitalizzano ciò che è stato fatto. Noi dobbiamo proteggere ciò che crea valore turistico nell'ospitalità italiana'. Proteggere il nostro valore Concorda e sposa il concetto di protezione volta al nostro patrimonio, Valentina De Santis, ceo & owner Grand Hotel Tremezzo, Passalacqua e Sheraton Lake Como. Dal canto suo la manager non può non provare un certo stupore di fronte al fatto che l'Italia non sia ancora percepita come dovrebbe nel mercato del lusso, 'personalmente - afferma - mi sembra che la Dolce Vita sia un brand che si venda abbastanza da solo". L'apertura dell'Italia ai grand brand viene vista come "opportunità per colmare il gap di risposta alla domanda, però è

importante proteggere la nostra cultura, i nostri valori, l'ospitalità è uno dei nostri valori fondanti e dobbiamo cercare di far sì che possa rimanere sempre un fiore all'occhiello, soprattutto per le strutture del lusso'. Per i prossimi cinque anni la manager pensa che sarà necessario per l'Italia "aprirsi a più fondi internazionali, adesso vediamo un Paese con numeri interessanti, a livello di occupazione e non solo", però osserva che, "dalla riapertura dei confini dopo la pandemia, il nostro Paese è estremamente dipendente dal mercato americano". Invece si deve considerare che esistono grandi occasioni "in Paesi dove le opportunità di crescita e di visibilità sono ancora da avviare". Il problema strutturale Parla di problema strutturale, **Paolo Barletta**, a.d. di **Arsenale** S.p.A. Ed è riconducibile al fatto che, "come Italia, non facciamo squadra. Il motivo per il quale abbiamo portato i nostri treni all'estero è perché questo mercato è difficile, complicato e particolare. Abbiamo acquisito un know how che poteva essere richiesto e lo abbiamo portato in vari Paesi, in Uzbekistan, in Egitto", esemplifica il manager. Poi si sofferma su di un aspetto che ha avuto modo di constatare: "Ai

tavoli importanti, c'erano sempre e solo aziende francesi che facevano sistema all'interno del loro Paese". Cosa vuol dire? Che "quando ci si riesce a muovere in questo modo, con queste sinergie è normale che poi si sia vincenti, che si parli del lusso francese, che la gente vada più in Francia che in Italia. Cosa dobbiamo fare? Squadra - afferma il manager -, ma su tutto il tessuto industriale". E in tal senso anche il "sistema del credito è un altro modo per fare sinergie", afferma il manager. Anche Valeriano Antonioli, ceo di Lungarno Collection, concorda sul fatto di dover "lavorare un po' più assieme". A suo dire la strada da percorrere è quella di continuare a creare grandi alberghi ed esperienze. Melpignano introduce un altro elemento ancora e porta l'attenzione sulla volontà di creare "un nostro modello, una scuola alberghiera per insegnare come si accolgono le persone, per ragionare sul concetto di scuola della accoglienza. Il tutto per aumentare il bacino di persone che lavorano nel nostro settore". La strategia dei brand del lusso Il Monitor di Altagamma e Bain mette in luce anche cosa stiano facendo i brand del lusso in termini di strategia. Sono due gli ambiti d'azione. Uno li vede

concentrarsi sui clienti di punta attraverso eventi su larga scala. L'altro, investire per espandere la loro portata, esplorando nuovi territori, inclusi gli sport. I marchi stanno ora concentrando la loro attenzione su nuove discipline come il padel, le maratone e il calcio. I brand del lusso sono protagonisti alle Olimpiadi in corso a Parigi. Il Monitor sottolinea che "queste opportunità di branding non solo offrono ai marchi una piattaforma per raggiungere nuove audience, ma anche la possibilità di coinvolgere i clienti esistenti in modi innovativi". Ancora una volta esigenze e coinvolgimento del cliente sono tra i must da seguire. Stefania Vicini

## Il f&b driver di valore per il fatturato dell'hospitality

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2024/08/22/fb-driver-valore-aatturato-hospitality/>



22/08/2024 Il food and beverage è visto come la nuova sfida dell'ospitalità. E' un settore che è cresciuto molto in questi anni, in valore, importanza, considerazione e numeri. Un tempo forse un po' sottovalutato, adesso è oggetto di un crescente interesse e i ragionamenti che lo vedono protagonista iniziano ad essere orientati sul fatto che il f&b rappresenta una parte significativa del fatturato di un hotel, contribuendo al suo posizionamento. Il valore del f&b per un hotel Dal canto suo il settore alberghiero ha vissuto una trasformazione profonda influenzata da fattori economici, tecnologici e culturali. Uno degli aspetti più significativi di questa evoluzione è stato l'integrazione e la crescita del settore della ristorazione all'interno delle strutture. La ristorazione è un servizio che, se ben gestito, permette l'incremento del fatturato, la riconoscibilità della struttura e l'allargamento

dell'offerta, l'aumento del valore e l'evoluzione in spazio a uso pubblico e destinazione dei viaggiatori. Nelle buone pratiche, a livello nazionale, la ristorazione contribuisce per oltre il 28% alla composizione del fatturato totale degli alberghi, tanto da stimare il contributo specifico del segmento food & beverage in 3,5 miliardi di euro'. A rivelarlo è il Rapporto 2024 sul mercato immobiliare alberghiero, che è stato presentato nel corso di Hospitality Forum 2024, organizzato da Castello Sgr e Scenari Immobiliari. Sulla base di quanto emerso dal rapporto, un ristorante di alto livello può contribuire indirettamente 'a un aumento del valore immobiliare fino al 20% per le strutture che ospitano ristoranti stellati (oltre ai servizi complementari), dimostrando come la qualità dell'offerta di ristorazione rappresenti ormai un potente driver di valore per il settore alberghiero'. Incidenza del

30-40% sul fatturato La conferma arriva direttamente da alcuni player di settore. A quanto dichiarato da Aldo Melpignano, fondatore e amministratore delegato di Egnazia Ospitalità Italiana, l'incidenza del f&b è del 30-40% sul fatturato totale, 14 mln Borgo Egnazia, 20 milioni su tutto il portafoglio. In linea con quanto dichiarato da Melpignano, le percentuali indicate da Valentina De Santis, ceo & owner Grand Hotel Tremezzo, Passalacqua e Sheraton Lake Como che parla di una incidenza del 30-35%. La manager constata che si sta assistendo ad un 'forte focus sulla ristorazione da parte degli alberghi. Solo qualche anno fa i ristoranti all'interno degli hotel non avevano attrattiva o era molto scarsa, adesso c'è un trend fortissimo in tal senso anche perché l'esperienza all'interno di un albergo è sempre più strutturata. La parte f&b è un elemento distintivo e importante nella scelta'. La ristorazione non



è un discorso a sé L'aspetto su cui **Paolo Barletta**, a.d. di **Arsenale** S.p.A. porta l'attenzione è che 'non si può prendere la ristorazione come un discorso a se stante. Rientra all'interno dell'albergo come una delle componenti fondamentali'. La domanda che pone il manager è se, senza quel tipo di ristorazione e di servizi, un hotel 'riuscirebbe a vendere le camere alla stessa cifra? Ad attrarre, a fare i pacchetti allo stesso modo? A mio parere no. Quindi gli investitori finanziari devono comprendere che il food è una delle componenti che costruiscono l'intera offerta. Venti anni fa si diceva dove si dorme non si mangia e dove si mangia non si beve il caffè', oggi non è più così. A rafforzare tali posizioni, quella di Lungarno Collection che si definisce una 'food & beverage company first e hotel operator'. Il ceo Valeriano Antonioli racconta che, quando hanno creato il Portrait Milano hanno investito 'il 10% del tempo per pensare all'albergo e l'80% per pianificare il ristorante, selezionare il Beefbar'. Una progettazione che ha dato i suoi frutti, basti dire che 'quest'anno il f&b a Milano fatturerà 15 milioni di euro e il mese di giugno ha registrato 2,5 milioni. Sono numeri importanti', osserva il

manager. E gli investimenti in ambito ristorativo proseguono. Il manager fa sapere che hanno aperto di recente 'un nuovo Rooftop Bar a Firenze, che si chiama 701' che stanno riconvertendo 'una parte del ristorante Ten Eleven a Milano in cucine in quanto ci siamo accorti che la cucina che avevamo creato era sottodimensionata per i volumi che stiamo producendo. Noi crediamo che il f&b faccia parte del posizionamento'. Nel caso del Gruppo Lefay Resorts & Residences, che porta avanti il modello del resort e non ha una componente di eventi, "il food & beverage è per il 99% focalizzato sull'ospite in casa, così come il concept", afferma il ceo Alcide Leali. Dal canto suo il manager riconosce che 'le trasmissioni tv sulla ristorazione sono state importanti, però è anche vero che adesso tutti si sono fatti l'idea che la cucina sia solo quella stellata. Lo sforzo è far comprendere che la grande cucina può essere anche una grande prima colazione o un grande snack in piscina. E' fondamentale avere l'attenzione su tutta l'offerta soprattutto in un hotel di vacanza'. Il parere di alcuni player della ristorazione A testimoniare l'inversione di tendenza nel modo di percepire il f&b è

Enrico Cerea Da Vittorio, che osserva: "Prima gli chef operavano negli hotel più belli del mondo, c'erano i più bei buffet e c'erano flussi di clientela. Con il turismo di massa sono nati gli alberghi con le pensioni e c'è stato un calo di interesse. Non si è compreso il valore dell'offrire l'esperienza. Il food era dato come un servizio, ora si sta dimostrando che è diverso. Adesso faccio riunioni su temi mai trattati", afferma. Dal canto suo Enrico Buonocore di Langosteria, aggiunge che "nel post pandemia si è diffuso l'interesse per il nostro settore, ora si vede il valore aggiunto". Se per gli alberghi è un grande vantaggio quando trovano il partner giusto nella ristorazione, allo stesso modo quanto è importante essere associati al mondo dell'hospitality per la ristorazione? Nel caso di Langosteria, Buonocore spiega che il suo modo di procedere in ogni caso è 'guardare all'hotel solo ad alcune condizioni', in primis quella di poter gestire "direttamente tutto, niente franchising, niente consulenza. Abbiamo portato il nostro modo di fare ristorazione e riceviamo offerte continue di aperture all'interno di hotel'. Quello che porta avanti è un management

agreement atipico - come lo definisce lui stesso, "di totale libertà di gestione. Mi interessa poter agire, creare quel ristorante che crei quella energia che caratterizza l'hotel. Oggi gli alberghi hanno compreso che devono collaborare con i brand per fare una community per attirare i consumatori". Entrare in un albergo viene visto come "un elemento di grande sicurezza, una direttrice di sviluppo". Luca Fiorini Giraudi Group sostiene che gli hotel sono "asset importanti. Riceviamo settimanalmente richieste di aperture in Italia e all'estero. C'è sempre più la necessità, anche da parte dei grossi gruppi, di associare il proprio brand ad altri altrettanto forti, per dare sicurezza al cliente di poter trovare assistenza, standard e servizio". I ristoratori diventeranno anche albergatori o il futuro sarà una crescita delle collaborazioni? Sarà interessante scoprirlo.

Stefania Vicini

## Taormina, Villa Diodoro cambia proprietario: la storica residenza da Gais Hotel al gruppo Barletta

LINK: [https://www.corriere.it/economia/finanza/24\\_settembre\\_04/taormina-villa-diodoro-cambia-proprietario-la-storica-residenza-da-gais-hotel-al-gr...](https://www.corriere.it/economia/finanza/24_settembre_04/taormina-villa-diodoro-cambia-proprietario-la-storica-residenza-da-gais-hotel-al-gr...)



Taormina, Villa Diodoro cambia proprietario: la storica residenza da Gais Hotel al gruppo Barletta di Redazione Economia La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara-De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling che lo trasformeranno in 5 stelle ultra-lusso Un'icona storica dell'ospitalità a Taormina cambia proprietario. La famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, ha venduto al gruppo Barletta l'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group. L'acquisizione Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara, tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina, l'immobile sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione: attualmente 4 stelle, verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. «Con questa operazione,

realizzata insieme a **Paolo Barletta**, si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore» ha dichiarato Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente del Gais Hotels Group. hotellerie di Isidoro Trovato Il restyling La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara-De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il gruppo Barletta (che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati) si impegna a

mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. «Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo - spiega **Paolo Barletta**, ceo del Gruppo Barletta -. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta La Dolce Vita Orient Express» pronto a viaggiare nella seconda

metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola. L'operazione permette, infatti, al gruppo Barletta di consolidare la propria posizione nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel'. Scarica la nuova app L'Economia per un'esperienza personalizzata e senza pubblicità. Grazie all'intelligenza artificiale gli articoli e i consigli degli esperti del Corriere della Sera rispondono ai tuoi dubbi su Casa, Fisco, Risparmio, Pensioni e non solo; oltre alle news in tempo reale, le migliori firme e tutto quello che ti può essere più utile per una vita più semplice e informata. 4 settembre 2024 ( modifica il 4 settembre 2024 | 10:16) © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al Gruppo Barlettai Villa Diodorodi Taormina

LINK: <https://www.ttgitalia.com/hotel/al-gruppo-barletta-il-villa-diodoro-di-taormina-OL20908521>



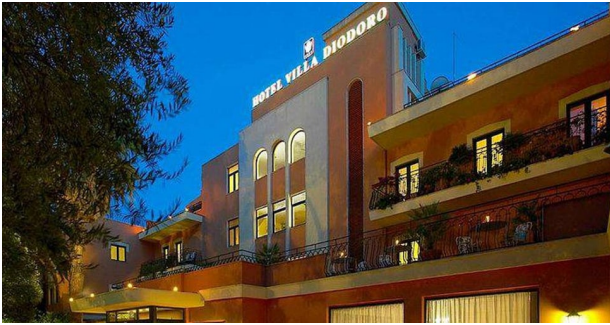
Hotel 04/09/2024 11:05 Al Gruppo Barletta il Villa Diodoro di Taormina Il Gruppo Barletta ha acquisito da Gais Hotel Group l'hotel Villa Diodoro, una struttura storica nel panorama della ricettività di Taormina. L'hotel era proprietà della famiglia Bambara - De Luca, albergatori da quattro generazioni, ed è stato edificato sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara, tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, il Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto a un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultralusso dotato di 72 camere. L'obiettivo del restyling 'Con questa operazione, realizzata insieme a **Paolo Barletta** - commenta Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente del

Gais Hotels Group - si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia, ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore'. La gestione operativa dell'hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling. 'Il nostro intento - sottolinea **Paolo Barletta**, ceo del Gruppo Barletta - è di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso e ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la

crescita e lo sviluppo. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta 'La Dolce Vita Orient Express'. La transazione si iscrive infatti nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel', con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola.

## Il Gruppo Barletta conquista l'Hotel Diodoro di Taormina

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/il-gruppo-barletta-conquista-l-hotel-diodoro-taormina-AFVNpJiD>



ServizioServizioContenuto basato su fatti, osservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di più Industria dell'ospitalità Il Gruppo Barletta conquista l'Hotel Diodoro di Taormina Operazione da 85 milioni per fare diventare la struttura un albergo 5 stelle lusso di Enrico Netti 4 settembre 2024 Ascolta la versione audio dell'articolo Passa di mano lo storico Hotel Villa Diodoro di Taormina, costruito alla fine dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara, tra i primi operatori dell'ospitalità della celebre località. Ad acquistare è il Gruppo Barletta, attivo nell'ospitalità di lusso che detiene tra l'altro la maggioranza di **Arsenale spa**, partnership creata nel settembre 2020 tra il ceo **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari, che darà il via a una serie di lavori di ristrutturazione per fare diventare Villa Diodoro un hotel 5 stelle ultra lusso con 72 camere oltre a un ampio

ventaglio di servizi complementari e benefit per gli ospiti. Una operazione che complessivamente richiederà un investimento di 85 milioni tra la compra e la vendita dell'immobile e i lavori di ristrutturazione della struttura. Attualmente l'hotel è una struttura 4 stelle e la sua gestione operativa continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025 quando inizierà il restyling. «Con questa operazione, realizzata insieme a **Paolo Barletta**, si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro Gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore - spiega Isabella Bambara,

amministratore delegato e presidente del Gais Hotels Group, la società che detiene la proprietà degli hotel della famiglia -. Da parte nostra, di mio marito, Sebastiano De Luca e dei nostri figli Sergio e Stefania, c'è la consapevolezza di aver fatto la scelta migliore per Taormina e per la sua comunità, selezionando un prestigioso Gruppo italiano che garantirà la continuità e la valorizzazione dell'Hotel Villa Diodoro. Nuove sfide e nuovi progetti attendono noi, i nostri figli e - mi auguro - i nostri nipoti, all'insegna della tradizione di famiglia, con uno sguardo aperto al futuro». L'acquisizione da parte del Gruppo Barletta punta a valorizzare quelli che sono tra i migliori asset dell'industria ospitalità nazionale. Il Gruppo vuole rafforzare la propria presenza nel segmento lusso attraverso la società in house **Arsenale** e le due divisioni di «Hospitality Hotel e Resort» e 'Travel' con il progetto «La Dolce

Vita Orient Express». «Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro - rimarca **Paolo Barletta**, Ceo del Gruppo Barletta -. Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta «La Dolce Vita Orient Express». Per l'operazione, Gais Hotels Group è stata assistita da Novenero in qualità di advisor finanziario e strategico nella persona del managing partner, Andrea Ivancevich, mentre lo studio legale Abbadessa Franchina nella persona dell'avvocato Gaetano Franchina ha gestito i profili legali relativi all'esecuzione dell'accordo di

ristrutturazione e alla dismissione dell'asset. Per il Gruppo Barletta, l'operazione stata curata da Nicola Adile Diego Vacca, Chief Legal Officer, e Mario Cappon, Cfo del Gruppo, mentre lo studio FGAlex ha fornito consulenza esterna e Cbre ha agito come advisor immobiliare in tutte le fasi dell'acquisizione, dall'originazione off-market dell'operazione sino al closing. Riproduzione riservata ©

## Il Gruppo Barletta compra l'Hotel Diodoro di Taormina. Cbre advisor

LINK: [https://www.monitorimmobiliare.it/monitorimmobiliare/notizia/il-gruppo-barletta-compra-lhotel-diodoro-di-taormina-cbre-advisor\\_2024-09-04916...](https://www.monitorimmobiliare.it/monitorimmobiliare/notizia/il-gruppo-barletta-compra-lhotel-diodoro-di-taormina-cbre-advisor_2024-09-04916...)



Il Gruppo Barletta compra l'Hotel Diodoro di Taormina. Cbre advisor di red Condividi: Il Gruppo Barletta ha finalizzato l'acquisto dell'Hotel Villa Diodoro di Taormina, attualmente 4 stelle. Gruppo Barletta, ospitalità di lusso, che tra l'altro detiene la maggioranza di **Arsenale** spa, partnership creata nel settembre 2020 tra il ceo **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari, che darà il via a una serie di lavori di ristrutturazione per fare diventare Villa Diodoro un hotel 5 stelle ultra lusso con 72 camere. Si stima un investimento complessivo di 85 milioni tra la compravendita dell'immobile e i lavori di ristrutturazione, con il cantiere che prenderà il via nel gennaio 2025. **Paolo Barletta**, Ceo del Gruppo Barletta: "Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro. Il nostro intento è di valorizzare asset in posizione strategica sul

territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta "La Dolce Vita Orient Express". Cbre ha agito come advisor immobiliare in tutte le fasi dell'operazione.



## Il Gruppo Barletta compra l'Hotel Diodoro di Taormina. Cbre advisor

LINK: [https://www.traderlink.it/notizie/monitor-immobiliare/il-gruppo-barletta-compra-l-hotel-diodoro-di-taormina-cbre-advisor\\_242488R1VAUC83R](https://www.traderlink.it/notizie/monitor-immobiliare/il-gruppo-barletta-compra-l-hotel-diodoro-di-taormina-cbre-advisor_242488R1VAUC83R)

Il Gruppo Barletta compra l'Hotel Diodoro di Taormina. Cbre advisor  
04/09/2024 18:10 Il Gruppo Barletta ha finalizzato l'acquisto dell'Hotel Villa Diodoro di Taormina, attualmente 4 stelle. Gruppo Barletta, ospitalità di lusso, che tra l'altro detiene la maggioranza di **Arsenale** spa, partnership creata nel settembre 2020 tra il ceo **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari, che darà il via a una serie di lavori di ristrutturazione per fare diventare Villa Diodoro un hotel 5 stelle ultra luss...leggi © TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata



## Barletta acquista Villa Diodoro a Taormina. Investimento da 85 mln EUR

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2024/09/04/barletta-acquista-villa-diodoro-a-taormina-investimento-da-85-mln-e/>



Barletta acquista Villa Diodoro a Taormina. Investimento da 85 mln EUR by Giada Cardo 4 Settembre 2024 Cambio di proprietà per lo storico Hotel Villa Diodoro a Taormina. La struttura alberghiera è stata rilevata dal Gruppo Barletta, società guidata dal CEO **Paolo Barletta** a cui fa capo la divisione real estate e la unit hospitality con la partecipata **Arsenale**, dalle mani di Gais Hotel Group. I precedenti proprietari, la famiglia Bambara-De Luca, sono albergatori da quattro generazioni e si deve proprio agli antenati Giuseppe e Isabella Bambara la fondazione dell'hotel sul finire dell'Ottocento. Secondo quanto risulta a Pambianco Hotellerie, l'ammontare complessivo dell'operazione di acquisto e rinnovo della struttura da parte del Gruppo Barletta, che è entrato recentemente nel capitale di Fidim Holding della famiglia Rovati, è superiore agli 85 milioni di

euro. L'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto a un'ampia opera di ristrutturazione con cui verrà riconvertito in un 5 stelle lusso dotato di 72 camere. La gestione della struttura continuerà sotto la guida della famiglia Bambara-De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling. Con l'accordo, 'si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia - afferma Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente di Gais Hotels Group - ma si apre una nuova stagione in cui il nostro gruppo continuerà la propria attività a Taormina, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà'. Gais infatti possiede a Taormina anche l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella e il Grand Hotel San Pietro mentre sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore. **Paolo Barletta** spiega che l'obiettivo del gruppo è di "valorizzare asset in posizione strategica sul

territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel Paese', sottolineando che il percorso di crescita della società in Sicilia passa da 'simili operazioni, in grado di creare future sinergie con la nostra offerta La Dolce Vita Orient Express'. L'ingresso dell'Hotel Villa Diodoro nel portafoglio si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale**, di cui Gruppo Barletta è azionista di maggioranza, società attiva nell'hospitality attraverso le divisioni 'Hospitality hotel e resort' e 'Travel' con il progetto La Dolce Vita Orient Express, che si prepara a viaggiare dalla seconda metà del 2025 con itinerari dedicati anche all'isola.

## Il Gruppo Barletta acquista l'Hotel Villa Diodoro di Taormina

LINK: <https://ilgiornaledelturismo.com/il-gruppo-barletta-acquista-lhotel-villa-diodoro-di-taormina/>



Il Gruppo Barletta acquista l'Hotel Villa Diodoro di Taormina AlberghiIncomingPrimo Piano Pubblicato il 4 Set 2024 Condividi Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group- della famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina - l'Hotel Villa Diodoro ha

legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. 'Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro' afferma **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta. 'Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la

crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta 'La Dolce Vita Orient Express'. L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista

di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel' con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola.

## Villa Diodoro cambia proprietà, l'iconico hotel di Taormina passa al Gruppo Barletta e riapre a 5 stelle

LINK: <https://www.messinatoday.it/economia/villa-diodoro-hotel-taormina-gruppo-barletta.html>



Villa Diodoro cambia proprietà, l'iconico hotel di Taormina passa al Gruppo Barletta e riapre a 5 stelle. L'acquisizione da Gais, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality. Redazione 04 settembre 2024 10:09. Condividi. Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e

comfort per i suoi ospiti. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina - l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. "Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro" afferma **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta. "Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano,

convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta "La Dolce Vita Orient Express". L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare

le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di "Hospitality Hotel e Resort" e "Travel" con il progetto "La Dolce Vita Orient Express", pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola. © Riproduzione riservata

## Barletta - **Arsenale**: i dettagli dell'operazione Villa Diodoro a Taormina

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/barletta-arsenale-i-dettagli-delloperazione-villa-diodoro-a-taormina/tqid-473766>



Barletta - **Arsenale**: i dettagli dell'operazione Villa Diodoro a Taormina [ 0 ] 4 settembre 2024 11:36 Continuerà a essere gestito dalla famiglia Bambara - De Luca sino a fine gennaio 2025 l'hotel Villa Diodoro di Taormina. A quel punto inizieranno i lavori di ristrutturazione per riposizionare l'attuale 4 stelle da 102 camere in un 5 stelle da 72 chiavi. Arrivano i primi dettagli dell'operazione che qualche settimana fa ha portato il gruppo Barletta (azionista di maggioranza della società **Arsenale** attiva nell'hospitality management e promotrice del progetto dei treni della Dolce Vita Orient Express) ad acquisire da Gais Hotels la proprietà siciliana per una cifra attorno ai 40 milioni di euro. L'investimento totale, lavori di restyling compresi, sarà però superiore agli 85 milioni. Il tutto per un indirizzo storico dell'isola mediterranea, fondato alla fine dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella

Bambara, tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina. 'Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese - spiega **Paolo Barletta**, ceo del gruppo omonimo -. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria, in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, capaci anche di creare future sinergie con la nostra offerta la Dolce Vita Orient Express'. Per l'operazione, Gais Hotels Group è stato assistito da Novenero in qualità di advisor finanziario e

strategico nella persona del managing partner, Andrea Ivancevich, mentre lo studio legale Abbadessa Franchina nella persona dell'avvocato Gaetano Franchina ha gestito i profili legali relativi all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione e alla dismissione dell'asset. Per il gruppo Barletta, l'operazione è stata curata da Nicola Adile Diego Vacca, chief legal officer, e Mario Cappon, cfo del gruppo, mentre lo studio Fgalex ha fornito consulenza esterna e Cbre ha agito come advisor immobiliare in tutte le fasi dell'acquisizione: dall'origination off-market dell'operazione sino al closing. Condividi



## Taormina, l'hotel Villa Diodoro passa al Gruppo Barletta: prevista ristrutturazione a 5 stelle

LINK: <https://www.qualitytravel.it/taormina-lhotel-villa-diodoro-passa-al-gruppo-barletta-prevista-ristrutturazione-a-5-stelle/149505>



Il Gruppo Barletta ha annunciato l'acquisizione dell'Hotel Villa Diodoro a Taormina: la proprietà era precedentemente gestita dal Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca, noti albergatori locali da quattro generazioni. L'operazione rientra in un più ampio piano di espansione e rilancio del gruppo guidato dal CEO **Paolo Barletta**. L'Hotel Villa Diodoro, edificato alla fine del XIX secolo da Giuseppe e Isabella Bambara, si è affermato come uno dei primi esempi di ospitalità qualificata a Taormina, legando la sua fortuna alla crescita turistica della città. Attualmente classificato quattro stelle, l'hotel subirà un'importante ristrutturazione per essere trasformato in una struttura a cinque stelle ultra-lusso, dotata di 72 camere con tutti i comfort moderni. La gestione dell'hotel rimarrà nelle mani della famiglia Bambara-De Luca fino alla fine di gennaio 2025, momento in cui

prenderanno il via i lavori di restyling. **Paolo Barletta** ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal Gais Hotels Group, sottolineando l'obiettivo del Gruppo Barletta di valorizzare gli asset in posizioni strategiche e di promuovere il turismo di lusso in Italia. "Il nostro investimento in Villa Diodoro è parte di un progetto più ampio che prevede l'espansione della nostra offerta nel settore dell'ospitalità di lusso," ha dichiarato Barletta. "La Sicilia, con le sue ricchezze artistiche, naturalistiche e storiche, rappresenta un terreno fertile per il nostro sviluppo, e Taormina è particolarmente adatta per supportare l'ampliamento della nostra presenza." Il Gruppo Barletta è già noto nel settore per le sue iniziative di alta gamma, tra cui il progetto "La Dolce Vita Orient Express" di **Arsenale**, società in cui detiene la maggioranza. Questo treno di lusso, che sarà operativo nella

seconda metà del 2025, prevede itinerari che toccheranno anche la Sicilia, creando un legame diretto con l'offerta dell'hotel rinnovato. Autore Redazione Qualitytravel.it Qualitytravel.it è un web magazine b2b di approfondimento su turismo, business travel, marketing ed eventi: un punto di vista autorevole sui trend di settore e un utile strumento di lavoro per tutti i lettori. Il pubblico a cui ci rivolgiamo è prettamente professionale ed è composto da tutti coloro che lavorano nella filiera del turismo e degli eventi: gestori di hotel e di location, tour operator e agenzie viaggi, dmc e tmc locali, fornitori di servizi e agenzie di organizzazione eventi, trasporti e infrastrutture, attività di ristorazione e catering, divisioni marketing, travel, eventi ed hr delle aziende. Il nostro impegno è quello di fornire un'informazione puntuale su novità e trend del settore, raccontare case

study e consigli utili per l'attività quotidiana, offrire uno spaccato del mondo del lavoro e notizie di attualità su business, marketing, bandi e gare di settore. Visualizza tutti gli articoli

Navigazione articoli Wizzair annuncia la Milano Malpensa - Abu Dhabi: voli da 99,99 euro dal 2 giugno 2025 Costa Crociere lancia la promozione All Inclusive - Bevande Gratis

## Taormina, lo storico hotel Diodoro acquisito dal Gruppo Barletta

LINK: <https://messina.gazzettadelsud.it/articoli/societa/2024/09/04/taormina-lo-storico-hotel-diodoro-acquisito-dal-gruppo-barletta-43356d6c-db46-...>



Taormina, lo storico hotel Diodoro acquisito dal Gruppo Barletta di Redazione 04 Settembre 2024 Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group della famiglia Bambara - De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. E' quanto si legge in una nota. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina - l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. "Con questa operazione, realizzata insieme a **Paolo Barletta** - ha dichiarato Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente del Gais Hotels Group -, si chiude una pagina importante per la

storia della nostra famiglia ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro Gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore. Da parte nostra, di mio marito, Sebastiano De Luca e dei nostri figli Sergio e Stefania, c'è la consapevolezza di aver fatto la scelta migliore per Taormina e per la sua comunità, selezionando un prestigioso Gruppo italiano che garantirà la continuità e la valorizzazione dell'Hotel Villa Diodoro. Nuove sfide e nuovi progetti attendono noi, i nostri figli e - mi auguro - i nostri nipoti, all'insegna della tradizione di famiglia, con uno sguardo aperto al futuro". Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto

l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. "Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro", ha dichiarato **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta -. Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta "La Dolce Vita Orient Express". L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, sottolinea la nota, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di "Hospitality Hotel e Resort" e "Travel" con il progetto

"La Dolce Vita Orient Express", pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola. Per l'operazione, prosegue la nota, Gais Hotels Group è stata assistita da Novenero in qualità di advisor finanziario e strategico nella persona del Managing Partner, Andrea Ivancevich, mentre lo Studio legale Abbadessa Franchina nella persona dell'avvocato Gaetano Franchina ha gestito i profili legali relativi all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione e alla dismissione dell'asset. Per il Gruppo Barletta, l'operazione stata curata da Nicola Adile Diego Vacca, Chief Legal Officer, e Mario Cappon, CFO del Gruppo, mentre lo studio FGAlex ha fornito consulenza esterna e CBRE ha agito come advisor immobiliare in tutte le fasi dell'acquisizione, dall'origination off-market dell'operazione sino al closing.

## Taormina, il Gruppo Barletta acquisisce lo storico hotel Villa Diodoro

LINK: <https://qds.it/taormina-il-gruppo-barletta-acquisisce-lo-storico-hotel-villa-diodoro/>



Taormina, il Gruppo Barletta acquisisce lo storico hotel Villa Diodoro Redazione | Si punta a migliorare ulteriormente l'offerta Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group-della famiglia Bambara - De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina -

l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. Hotel Villa Diodoro a Taormina, si punta a migliorare ulteriormente l'offerta La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. 'Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro'afferma **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta. 'Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel

nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta 'La Dolce Vita Orient Express'. Hotel Villa Diodoro a Taormina, investimenti per migliorare le strutture L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare

le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel' con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti [CLICCA QUI](#)

## Gruppo Barletta acquisisce da Gais Hotels Group hotel Villa Diodoro di Taormina

LINK: <https://www.siciliareport.it/economia/gruppo-barletta-acquisisce-da-gais-hotels-group-hotel-villa-diodoro-di-taormina/>



Gruppo Barletta acquisisce da Gais Hotels Group hotel Villa Diodoro di Taormina la struttura diventerà un 5 stelle ultra-lusso con 72 camere Di Redazione CT 4 Settembre 2024 Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro-Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal ceo **Paolo Barletta**. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della Fidm Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto a un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina -

l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. Pubblicità 'Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro - afferma **Paolo Barletta**, ceo del Gruppo Barletta -. Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo,

creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta 'La Dolce Vita Orient Express'. L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti e integrare l'hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato

attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel' con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata  
[Clicca per una donazione](#)  
[Clicca qui](#)



## Taormina, l'Hotel Villa Diodoro cambia proprietà

LINK: <http://www.advtraining.it/news/84865-taormina-l-hotel-villa-diodoro-cambia-proprietà>

Taormina, l'Hotel Villa Diodoro cambia proprietà 05 Settembre 2024 Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara - tra i primi operatori dell'ospitalità a Taormina - l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia ultrasecolare alla crescente fortuna turistica della città attirando un turismo di qualità e selezionato. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con

l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. "Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro" afferma **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta. "Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta "La Dolce Vita Orient Express". L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che

mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di "Hospitality Hotel e Resort" e "Travel" con il progetto "La Dolce Vita Orient Express", pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola.



## Effetto The White Lotus 2 a Taormina: Gruppo Barletta acquisisce l'Hotel Villa Diodoro

LINK: <https://dealflower.it/effetto-the-white-lotus-2-a-taormina-gruppo-barletta-acquisisce-lhotel-villa-diodoro/>



Effetto The White Lotus 2 a Taormina: Gruppo Barletta acquisisce l'Hotel Villa Diodoro Redazione 5 Settembre 2024 Hotel Diodoro Taormina Hotel Diodoro Taormina Ancora movimenti di 'lusso' per il Gruppo Barletta. Destinazione 'alta' hotellerie a Taormina e non siamo sul set della pluripremiata The White Lotus 2. Il player del mercato immobiliare ha infatti acquisito da Gais Hotels Group della famiglia Bambara-De Luca l'Hotel Villa Diodoro, nella località siciliana. L'operazione complessiva ha un valore di 85 milioni di euro. A seguito dell'acquisizione, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra lusso dotato di 72 camere. La strategia del Gruppo Barletta L'operazione permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, nel

percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale**, società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di Hospitality Hotel e Resort e Travel con il progetto La Dolce Vita Orient Express (treni di lusso). La gestione operativa dell'hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino ai primi mesi del 2025, per poi consentire a Gruppo Barletta di avviare le attività di restyling. La località siciliana, del resto, spiega Andrea Ivancevich, managing partner di Novenero ha un "mercato alberghiero che è sempre stato un punto di riferimento per l'ospitalità di lusso in Italia, attirando moltissimi investimenti domestici e stranieri, con un'offerta rinnovata ma che mantiene la presenza stabile di operatori internazionali di spessore". Gli advisor Con questa operazione Novenero rafforza il proprio posizionamento sul mercato italiano nei servizi di

advisory per il Real Estate Hospitality a supporto di investitori privati, istituzionali e operatori alberghieri. Novenero è una società di consulenza indipendente fondata nel 2012 con sede a Milano, che offre soluzioni di Transaction Advisory e Asset Management, con un focus specifico sul settore Real Estate e Hospitality. L'attività è rivolta a investitori privati o istituzionali, società immobiliari, sviluppatori, marchi e operatori alberghieri nell'ambito di processi di finanza strutturata e m&a immobiliare e conta su una rete integrata nazionale e internazionale.

## Italian Hospitality Investment Conference, appuntamento a Roma il 17 e 18 ottobre

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/italian-hospitality-investment-conference-appuntamento-a-roma-il-17-e-18-ottobre/>



Italian Hospitality Investment Conference, appuntamento a Roma il 17 e 18 ottobre 05 Settembre 10:19 2024 da Redazione Stampa questo articolo Tra poco più di due mesi, il 17 e 18 ottobre, a Roma ritorna Ithic - Italian Hospitality Investment Conference, una delle prime quattro kermesse in Europa nel mondo degli investimenti in infrastrutture turistiche e ricettive. Esperti e professionisti del settore immobiliare e finanziario si incontreranno al Villa Pamphili Hotel per due giorni forgiati su un intenso programma di presentazioni settoriali e tavole rotonde, tutte rivolte all'interpretazione dei fenomeni che caratterizzeranno il futuro della destinazione Italia: i livelli sostenuti del costo del denaro, gli squilibri geopolitici, il ruolo del Paese nello scacchiere delle strategie commerciali in Europa, il ruolo dei nuovi mercati incoming, i format e le piattaforme del futuro,

le tendenze oltre l'alberghiero. A discuterne i protagonisti della finanza, del branding e dello sviluppo, tra cui Mario Abbadessa, ceo di Hines Italia, Paolo Barletta, ceo di Arsenale, Rocco Forte di Rocco Forte Hotels, Olivier Harnisch del cda del fondo Pif; Simon Vincent, presidente Europa di Hilton e Josef Vollmayr, alla guida di Limehome. Innumerevoli i fondi di investimento attesi oltre Hines, come Goldman Sachs, Blackstone, Azora, Limestone Capital, Bain Capital. Un parterre di analisti, esperti legali, advisor e broker per una sesta edizione che prevede anche molte attività sociali e di confronto. Nuovo il format di molti panel: saranno infatti presentati diversi rapporti Paese dagli analisti di Oxford Economics, Str Global, Hotstats, Thrends, Cornell University. A questa sesta edizione sono attesi 950 partecipanti da tre continenti (Europa, Usa,

Asia) e 15 Paesi. Assoluta novità 2024: a Roma sarà inserito un nuovo programma per la press conference, con la possibilità per i giornalisti accreditati di ottenere interviste programmate con i ceo dei principali gruppi alberghieri, banche e fondi di investimento con accesso alle registrazioni e sessioni dedicate di Q&A. La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa di Ithic L'Autore Redazione

## L'Italian Hospitality Investment Conference 2024 si terrà a ottobre a Roma

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/italian-hospitality-investment-conference-2024-si-terra-a-ottobre-a-roma/>



L'Italian Hospitality Investment Conference 2024 si terrà a ottobre a Roma 05 Settembre 10:19 2024 da Redazione Stampa questo articolo Tra poco più di due mesi, il 17 e 18 ottobre, a Roma ritorna Ithic - Italian Hospitality Investment Conference, una delle prime quattro kermesse in Europa nel mondo degli investimenti in infrastrutture turistiche e ricettive. Esperti e professionisti del settore immobiliare e finanziario si incontreranno al Villa Pamphili Hotel per due giorni forgiati su un intenso programma di presentazioni settoriali e tavole rotonde, tutte rivolte all'interpretazione dei fenomeni che caratterizzeranno il futuro della destinazione Italia: i livelli sostenuti del costo del denaro, gli squilibri geopolitici, il ruolo del Paese nello scacchiere delle strategie commerciali in Europa, il ruolo dei nuovi mercati incoming, i format e le piattaforme del futuro,

le tendenze oltre l'alberghiero. A discuterne i protagonisti della finanza, del branding e dello sviluppo, tra cui Mario Abbadessa, ceo di Hines Italia, **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, Rocco Forte di Rocco Forte Hotels, Olivier Harnisch del cda del fondo Pif; Simon Vincent, presidente Europa di Hilton e Josef Vollmayr, alla guida di Limehome. Innumerevoli i fondi di investimento attesi oltre Hines, come Goldman Sachs, Blackstone, Azora, Limestone Capital, Bain Capital. Un parterre di analisti, esperti legali, advisor e broker per una sesta edizione che prevede anche molte attività sociali e di confronto. Nuovo il format di molti panel: saranno infatti presentati diversi rapporti Paese dagli analisti di Oxford Economics, Str Global, Hotstats, Thrends, Cornell University. A questa sesta edizione sono attesi 950 partecipanti da tre continenti (Europa, Usa,

Asia) e 15 Paesi. Assoluta novità 2024: a Roma sarà inserito un nuovo programma per la press conference, con la possibilità per i giornalisti accreditati di ottenere interviste programmate con i ceo dei principali gruppi alberghieri, banche e fondi di investimento con accesso alle registrazioni e sessioni dedicate di Q&A. La foto pubblicata è stata inviata dall'ufficio stampa di Ithic L'Autore Redazione

## Parte il conto alla rovescia per ITHIC 2024

LINK: [https://travelnostop.com/news/eventi/parte-il-conto-alla-rovescia-per-ithic-2024\\_608585](https://travelnostop.com/news/eventi/parte-il-conto-alla-rovescia-per-ithic-2024_608585)

Parte il conto alla rovescia per ITHIC 2024 06 Settembre 2024, 10:24  
Eventi Il 17 e 18 ottobre a Roma ritorna ITHIC, the Italian Hospitality Investment Conference, una delle prime 4 kermesse in Europa nel mondo degli investimenti in infrastrutture turistiche e ricettive. Esperti e professionisti del settore immobiliare e finanziario si incontreranno al Villa Pamphili Hotel per due giorni forgiati su un intenso programma di presentazioni settoriali e tavole rotonde, tutte rivolte all'interpretazione dei fenomeni che caratterizzeranno il nostro futuro da destinazione turistica leader nel mondo: i livelli sostenuti del costo del denaro, gli squilibri geopolitici, il ruolo dell'Italia nello scacchiere delle strategie commerciali in Europa, il ruolo dei nuovi mercati incoming (India), i format e piattaforme del futuro (senior living, hotel/hostel, student hotel, etc.), le tendenze oltre l'alberghiero (treni turistici) e molto altro. A discuterne i protagonisti della finanza, del branding e dello sviluppo: da Mario Abbadessa CEO di Hines Italia a **Paolo Barletta** CEO

di **Arsenale**, da Sir Rocco Forte di RFH a Olivier Harnisch del CdA del fondo PIF, da Nicola Maione presidente di MPS a Livio Stracca Macroprudential Policy & Financial Stability di European Central Bank, da Simon Vincent presidente Europa di Hilton a Josef Vollmayr CEO di Limehome. Innumerevoli i fondi di investimento attesi oltre Hines: Goldman Sachs, Blackstone, Azora, Limestone Capital, Bain Capital e molti altri. Un parterre di analisti, esperti legali, advisor e broker mai registrato prima, per una sesta edizione che prevede anche molte attività sociali e di confronto. Mentre i mercati immobiliari resteranno a lungo confrontati con attenzione e scrutinio con altri mercati finanziari più liquidi (azionario, obbligazionario, utilities, etc.), fra le asset class real estate, quella alberghiera, secondo gli analisti, godrà di buona salute nel corso del biennio prossimo biennio 2025-2026. Nuovo il format di molti panel: saranno infatti presentati diversi rapporti paese dagli analisti di Oxford Economics, STR Global, Hotstats, Thrends, Cornell University. A questa sesta edizione sono attesi

950 partecipanti da 3 continenti (Europa, USA, Asia) e 15 paesi. Una data unica nel panorama alberghiero italiano, che diventa molto più internazionale, trainata dal supporto strategico del nuovo partner Questex, proprietario dei principali 5 eventi di hospitality real estate più grandi al mondo. Assoluta novità 2024: a Roma sarà inserito un nuovo programma per la Press Conference, con la possibilità per i giornalisti accreditati di ottenere interviste programmate con i CEO dei principali gruppi alberghieri, banche e fondi di investimento con accesso alle registrazioni e sessioni dedicate di Q&A. Link agli speaker: <https://www.ithic.it/speakers/> Link al programma: <https://www.ithic.it/agenda-24/>

## Il Gruppo Barletta acquisisce per 85 mln lo storico Hotel Villa Diodoro di Taormina, il primo creato da Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca

LINK: <https://bebeez.it/real-estate-2/il-gruppo-barletta-acquisisce-per-85-mln-lo-storico-hotel-villa-diodoro-di-taormina-il-primo-creato-da-gais-...>

Il Gruppo Barletta acquisisce per 85 mln lo storico Hotel Villa Diodoro di Taormina, il primo creato da Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca. L'albergo a quattro stelle sarà ristrutturato l'anno venturo e convertito in una struttura ricettiva a cinque stelle ultra-lussuosa dotata di settantadue camere. [byredazionebebeez](#) 6 Settembre 2024 in Real Estate, Servizi, Società di Sergio Governale. Lo storico Hotel Villa Diodoro di Taormina (Messina) è stato venduto da Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca al Gruppo Barletta e sarà trasformato da albergo a quattro stelle in uno a cinque stelle ultra-lussuoso, dotato di settantadue camere che offriranno ogni benefit e comfort ai propri ospiti, con un investimento complessivo tra compravendita dell'immobile e lavori di ristrutturazione previsti pari a 85 milioni di euro (si veda qui il comunicato stampa). La famiglia venditrice, albergatori da quattro generazioni, continuerà a mantenere la gestione operativa della struttura ricettiva sino a fine gennaio

2025, dopodiché inizieranno le attività di restyling. L'operazione è stata possibile anche grazie al recente ingresso nel capitale del Gruppo Barletta, guidato da [Paolo Barletta](#), di Fidim srl, veicolo di investimento della famiglia Rovati, che all'inizio dell'estate ne ha rilevato il 12,5% per 95 milioni di euro tramite un aumento riservato tra liquidità e trophy asset (si veda altro articolo di [BeBeez](#)). L'acquisizione permetterà al gruppo romano di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, con un piano di investimenti dedicato al miglioramento delle strutture e dei servizi offerti e a integrare l'hotel nel proprio portafoglio, e di proseguire la crescita avviata quattro anni fa attraverso la holding immobiliare [Arsenale](#) spa, di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza (si veda altro articolo di [BeBeez](#)), attraverso le divisioni 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel' con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a 'viaggiare' nella seconda metà del 2025, con itinerari

dedicati anche alla Sicilia. Ricordiamo che [Arsenale](#) ha ricevuto da Oaktree un finanziamento di 300 milioni di euro due anni e mezzo fa per investire nel turismo made in Italy (si veda altro articolo di [BeBeez](#)). Gais Hotels Group è stata assistita da Novenero in qualità di advisor finanziario e strategico, mentre lo Studio legale Abbadessa Franchina ha gestito i profili legali relativi all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione e alla dismissione dell'asset. Per il Gruppo Barletta la transazione è stata curata dal chief legal officer Nicola Adile Diego Vacca e dal direttore finanziario Mario Cappon, mentre lo studio FG Alex ha fornito consulenza esterna e CBRE ha agito come advisor immobiliare in tutte le fasi dell'acquisizione, dall'origination off-market dell'operazione fino al closing. Costruito sul finire dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara, tra i pionieri dell'ospitalità a Taormina, l'Hotel Villa Diodoro ha legato la sua storia alla crescente fortuna turistica della città, attirando nel tempo un turismo selezionato e di

qualità. La struttura è stata dunque la prima a far parte di Gais Hotel Group, gruppo nato nel 2011, dove Gais è l'acronimo concepito sulle iniziali dei suoi fondatori e gestori. Con quest'operazione si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia, ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Lido Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore. Da parte nostra, di mio marito Sebastiano De Luca e dei nostri figli Sergio e Stefania, c'è la consapevolezza di aver fatto la scelta migliore per Taormina e per la sua comunità, selezionando un prestigioso gruppo italiano che garantirà la continuità e la valorizzazione dell'Hotel Villa Diodoro. Nuove sfide e nuovi progetti attendono noi, i nostri figli e, mi auguro, i nostri nipoti, all'insegna della tradizione di famiglia, con uno sguardo aperto al futuro', ha commentato Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente di Gais Hotels Group. Gais Hotels Group è composto da Gais spa, che ha venduto

l'Hotel Villa Diodoro e mantiene la proprietà dell'Hotel Isabella e il Residence Villa Giulia a Taormina Centro, da Caparena srl che possiede l'Hotel Lido Caparena & Wellness Club a Taormina Mare e da Gisa spa, proprietaria del Grand Hotel San Pietro a Taormina Centro e La Tenuta Chiuse del Signore, sull'Etna, a Linguaglossa. 'Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta La Dolce Vita Orient Express', ha aggiunto Barletta. Il gruppo capitolino opera attraverso tre divisioni: Real Estate (gestione di asset immobiliari e hotel a quattro stelle), Hospitality

(tramite la partecipata **Arsenale**, fondata nel 2020 da Barletta assieme a Nicola Bulgari) e Sviluppo Immobiliare (hotellerie di lusso). Ricordiamo che all'inizio del 2021 **Arsenale** ha rilevato lo storico Grand Hotel de la Minerve a Roma dalla famiglia Billi (si veda altro articolo di BeBeez).



## Il Villa Diodoro di Taormina entra nel Gruppo Barletta

LINK: <https://montenapodaily.com/2024/09/06/il-villa-diodoro-di-taormina-entra-nel-gruppo-barletta/>



Il Villa Diodoro di Taormina entra nel Gruppo Barletta di Redazione 6 Settembre 2024 di Redazione 6 Settembre 2024 Passa di mano lo storico Hotel Villa Diodoro di Taormina, costruito alla fine dell'Ottocento da Giuseppe e Isabella Bambara, tra i primi operatori dell'ospitalità della celebre località. Ad acquistare è il Gruppo Barletta, attivo nell'ospitalità di lusso che detiene tra l'altro la maggioranza di **Arsenale** spa, partnership creata nel settembre 2020 tra il ceo **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari, che darà il via a una serie di lavori di ristrutturazione per fare diventare Villa Diodoro un hotel 5 stelle ultra lusso con 72 camere oltre a un ampio ventaglio di servizi complementari e benefit per gli ospiti. Una operazione che complessivamente richiederà un investimento di 85 milioni tra la compravendita dell'immobile e i lavori di ristrutturazione della struttura. Attualmente

l'hotel è una struttura 4 stelle e la sua gestione operativa continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025 quando inizierà il restyling. **Paolo Barletta**, Ceo del Gruppo Barletta: 'Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno curato il patrimonio di Villa Diodoro. Il nostro intento è di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche

di creare future sinergie con la nostra offerta La Dolce Vita Orient Express'. 'Con questa operazione, realizzata insieme a **Paolo Barletta** - commenta Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente del Gais Hotels Group - si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia, ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore'.

## Occidente e Oriente si incontrano a Levante, Ghisolfi ospite della Fiera di Bari con Urso ed Emiliano

LINK: <https://www.targatoCN.it/2024/09/06/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/occidente-e-oriente-si-incontrano-a-levante-ghisolfi-ospite-dell...>



Occidente e Oriente si incontrano a Levante, Ghisolfi ospite della Fiera di Bari con Urso ed Emiliano Il prossimo 29 settembre prestigioso evento pugliese con la partecipazione del banchiere giornalista cuneese a un simposio qualificato in cui interverrà anche l'ambasciatore per il Belize Nunzio Alfredo D'Angieri Oltre i confini: Occidente e Oriente si incontrano a Levante. Prestigioso evento fieristico a Bari, il prossimo 29 settembre, con la partecipazione del banchiere giornalista Beppe Ghisolfi a un simposio qualificato dagli interventi del Ministro Adolfo Urso, del Governatore pugliese Michele Emiliano, del Presidente del Forum Italiano per l'export Lorenzo Zurino e dell'Ambasciatore per il Belize Nunzio Alfredo D'Angieri (in foto). Puglia caput mundi: una realtà regionale in cui si realizza il crocevia fra interessi euro atlantici e crescenti opportunità sul fianco est,

dai Balcani all'oriente euro asiatico. Un tema principe al centro del convegno che domenica 29 settembre, con inizio alle 10 e 30, al centro congressi nell'ambito della ottantasettesima Fiera campionaria internazionale del Levante, dove importanti autorità di vertice italiane ed estere si confronteranno su "internazionalizzazione del sistema fieristico e geopolitica del Mediterraneo", sfide che transitano attraverso gli strumenti della diplomazia commerciale, della logistica e della transizione digitale. I messaggi di saluto augurale e introduttivo saranno svolti da Gaetano Frulli, Presidente della Nuova fiera del Levante, Lorenzo Zurino, a capo del Forum Italiano per l'export, Lucia di Bisceglie, Presidente della Camera di commercio di Bari, e Michele Emiliano, Governatore della Regione Puglia. Seguiranno due sezioni relazionali: alla

prima di essere prenderanno parte Maurizio Danese, Presidente AEFI (associazione esposizioni e fiere italiane), Pasquale Salzano, Presidente Simest, Vincenzo de Luca, già Ambasciatore d'Italia in India, Matteo Zoppas, Presidente ICE Ita, Riccardo Maria Monti, numero due della fondazione tra Italia e Cina, Beniamino Quintieri, a capo dell'istituto Italiano per il credito sportivo. La seconda sezione metterà in evidenza le sinergie tra finanza, diplomazia e investimenti infrastrutturali: vi prenderanno parte, infatti, l'Ambasciatore per gli affari europei del Belize, Nunzio Alfredo D'Angieri, l'Amministratore delegato di Trenitalia Luigi Corradi, il Presidente del Fondo **Arsenale Paolo Barletta**, il CEO di Forbes Italia Nicola Formichella, il professor Beppe Ghisolfi rappresentante italiano nel Consiglio di amministrazione del gruppo mondiale delle casse di risparmio. La conclusione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

dei lavori sarà affidata agli interventi del Ministro per le imprese e il made in Italy, on. Adolfo Urso, e all'Assessore regionale allo sviluppo economico Alessandro Delli Noci. c.s.

## Gruppo Barletta acquisisce lo storico Villa Diodoro di Taormina

LINK: [https://travelnostop.com/sicilia/alberghi/gruppo-barletta-acquisisce-lo-storico-villa-diodoro-di-taormina\\_608692](https://travelnostop.com/sicilia/alberghi/gruppo-barletta-acquisisce-lo-storico-villa-diodoro-di-taormina_608692)

Gruppo Barletta acquisisce lo storico Villa Diodoro di Taormina 07 Settembre 2024, 9:22 Alberghi Cambio di proprietà per una icona storica dell'ospitalità a Taormina. L'hotel Villa Diodoro- Gais Hotel Group della famiglia Bambara-De Luca, albergatori da quattro generazioni, è stato infatti di recente acquisito dal Gruppo Barletta, società guidata dal Ceo **Paolo Barletta**. 'Con questa operazione, realizzata insieme a **Paolo Barletta** - ha dichiarato Isabella Bambara, amministratore delegato e presidente del Gais Hotels Group - si chiude una pagina importante per la storia della nostra famiglia ma si apre una nuova ed entusiasmante stagione in cui il nostro Gruppo continuerà la propria attività a Taormina, con l'impegno e la passione di sempre, attraverso gli altri alberghi di nostra proprietà: l'Hotel Caparena, l'Hotel Isabella, il Grand Hotel San Pietro e sull'Etna, a Linguaglossa, la Tenuta Chiuse del Signore. Da parte nostra, di mio marito Sebastiano De Luca e dei nostri figli Sergio e Stefania, c'è la consapevolezza di aver

fatto la scelta migliore per Taormina e per la sua comunità, selezionando un prestigioso Gruppo italiano che garantirà la continuità e la valorizzazione dell'Hotel Villa Diodoro. Nuove sfide e nuovi progetti attendono noi, i nostri figli e - mi auguro - i nostri nipoti, all'insegna della tradizione di famiglia, con uno sguardo aperto al futuro'. Con l'acquisizione del Gruppo Barletta, che ha recentemente visto l'ingresso nel capitale della FIDM Holding della famiglia Rovati, l'Hotel Villa Diodoro, attualmente 4 stelle, sarà sottoposto ad un'ampia opera di ristrutturazione e verrà riconvertito in un 5 stelle ultra-lusso dotato di 72 camere, con ogni benefit e comfort per i suoi ospiti. La gestione operativa dell'Hotel continuerà sotto la guida della famiglia Bambara - De Luca fino a fine gennaio 2025, con l'avvio delle attività di restyling attraverso le quali il Gruppo Barletta si impegna a mantenere gli standard elevati per cui l'Hotel è oggi conosciuto e ad investire ulteriormente per innovare e migliorare l'offerta. 'Ringrazio la famiglia e Gais Hotels Group, che negli anni hanno

curato il patrimonio di Villa Diodoro - afferma **Paolo Barletta**, CEO del Gruppo Barletta -. Il nostro intento è quello di valorizzare asset in posizione strategica sul territorio italiano, convertendoli in hotel di lusso, ampliando così l'offerta di alta gamma nel nostro Paese. Valorizziamo i territori in cui operiamo, creando sinergie che fungano da volano per la crescita e lo sviluppo. La Sicilia è ricca di arte, natura e storia, merita un comparto hotellerie di primissimo livello. Taormina, poi, ha una posizione straordinaria in grado di sostenere l'ampliamento della ricettività della regione. Il nostro percorso di crescita in Sicilia passa da simili operazioni, in grado anche di creare future sinergie con la nostra offerta 'La Dolce Vita Orient Express'. L'acquisizione, in linea con la mission del Gruppo che mira a valorizzare i migliori asset italiani del mondo hospitality, permetterà al Gruppo Barletta di rafforzare ulteriormente la propria presenza nel settore dell'ospitalità di lusso, avviando un piano di investimenti per migliorare le strutture e i servizi offerti

e integrare l'Hotel nel proprio portafoglio. Un nuovo traguardo che si iscrive nel percorso di espansione già avviato attraverso **Arsenale** (di cui il Gruppo Barletta è azionista di maggioranza), società attiva nel settore attraverso le sue due divisioni di 'Hospitality Hotel e Resort' e 'Travel' con il progetto 'La Dolce Vita Orient Express', pronto a viaggiare nella seconda metà del 2025, con itinerari dedicati anche all'isola.

## Cantamessa (Fondazione FS): "Nuovo Orient Express ritorno italiano agli anni '50; Treno per Mosca? Quando verrà ripristinato, sarà tornata la pace"

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/cultura/640631/ferrovie-stato-cantamessa-orient-express-dolce-vita-espresso-notturno-mosca-pace.html>



Cantamessa (Fondazione FS): "Nuovo Orient Express ritorno italiano agli anni '50; Treno per Mosca? Quando verrà ripristinato, sarà tornata la pace" Il Giornale d'Italia ha intervistato Luigi Cantamessa, Dg della Fondazione FS e Ad di Treni Turistici Italiani: "Programma dei treni storici ha permesso il collegamento con i piccoli borghi" di Redazione 14 Settembre 2024 Luigi Cantamessa, Direttore Generale della Fondazione FS e Amministratore Delegato di Treni Turistici Italiani, ha dichiarato a Il Giornale d'Italia: "C'è una grandissima voglia di riscoprire il treno nella sua forma tradizionale, cioè carrozze letti, carrozze ristorante, carrozze con gli scompartimenti. Un modo diverso di viaggiare e di vedere l'Italia, quella minore, quella che non è interessata dai grandi flussi dell'alta velocità o dai collegamenti regionali

frequenti. Questa voglia si è consolidata nell'ultimo decennio, grazie anche al grande lavoro di sensibilizzazione e di ricostruzione storica della Fondazione Ferrovie dello Stato. E quindi, mi verrebbe da dire che, dopo il grande mercato delle crociere marittime nate negli anni '80, nei primissimi anni '80, io vedo un futuro in cui ci sarà la crociera in treno, in Italia e in Europa." Quali sono gli sviluppi del progetto Orient Express 'La dolce Vita'? "Io credo che l'Orient Express, La Dolce Vita, progetto italiano, sia qualcosa di potenzialmente enorme, quasi come un elemento di totale rottura in positivo nel mercato del turismo, non quello ferroviario. L'Italia non ha mai avuto un treno di lusso, non ha mai avuto un treno in cui ci si potesse accomodare in un comfort davvero esclusivo per vederla tutta. Pensare che quindi l'Italia possa mimare con il suo stile italiano,

quello di Gio Ponti o di Giulio Minoletti degli anni '50, i fasti di quell'autentico Orient Express francese degli anni '20, è qualcosa che porterà il nostro Paese, nell'arco di un lustro, una totale rivoluzione nel mercato delle crociere in treno. Ed è una soluzione mai sperimentata, che mette insieme tutto il recupero dell'esistente. Abbiamo sottratto alla demolizione quasi 100 carrozze costruite in Italia tra gli anni '80 e '90 tutte nelle nostre industrie che all'epoca costruivano veicoli ferroviari, le abbiamo date a una società, **Arsenale**, che è specializzata nel refitting e nel revamping di questi interni come degli autentici hotel di lusso. Ma abbiamo fatto di più: sono state trasformate con delle ampie suite, con dei letti matrimoniali, con dei bagni fatti veramente con la ceramica. In più con un ristorante, o meglio più vetture ristorante, per cui l'esperienza sarà

totalizzante. Arrivare a Venezia con questo Dolcevit Orient Express è la declinazione italiana di quel Grand Tour che ai primi degli anni Venti del Novecento iniziò in Francia e inaugurò la fortunata stagione di questo treno che è storia e mito: l'Orient Express." Possiamo avere una visione sul ripristino del treno verso Mosca? "Dobbiamo ricordare che l'Espresso notturno Nizza-Mosca, via Italia e Austria fu un'introduzione relativamente recente a metà degli anni del 2010 e fu il primo vero esperimento di treno a lunghissima percorrenza. Affascinante e meraviglioso perché partiva da Nizza, attraversava l'Italia, si fermava solo a Genova, a Milano, e il confine lo varcava o al Brennero o a Tarvisio, attraversando l'Austria e poi al Vov. In questa stazione dove le carrozze venivano rialzate e si cambiavano i carrelli per lo scartamento largo tipico della vecchia Unione Sovietica. Era un treno veramente eccezionale perché per arrivare in Costa Azzurra, raccoglieva, ovviamente tramite la Polonia e altri paesi, tanti turisti, e fu il primo tentativo di riconnettere due mondi: quello della Costa Azzurra e del rigido inverno russo. E devo dire che io spero che questo

treno ritorni perché quando ritornerà questo treno sarà tornata anche la pace." Come sarà articolato il programma dei treni storici, la cui partenza è tra pochi giorni? "I treni storici ormai in Italia hanno una loro conquistata sacralità. Basti pensare che regioni come la Sicilia investono ogni anno risorse della cultura e del turismo per stabilizzare questa offerta. Basti pensare che quest'anno la ferrovia Transiberiana d'Italia, da Sulmona a Carpinone, passando sotto il massiccio della Majella d'Italia, è rientrata tra la prima ferrovia turistica per viaggiatori in Italia. Basti pensare che la linea del Colle di Tenda, quella che passa dal Breil su Roja, ha vinto due anni fa il luogo del cuore del FAI, il programma dei treni storici in Italia che è consultabile dal sito della Fondazione FS o dal sito della nostra nuova società di turismo FS Treni Turistici Italiani, un programma oramai consolidato che consente qualcosa di meraviglioso: arrivare a Milano Centrale con un treno ad alta velocità, da Bologna, da Torino, da Firenze e sullo stesso marciapiedi salire a bordo di una carrozza 100 porte degli anni '30 trainata da una locomotiva a vapore e arrivare, a esempio, sulle rive del lago d'Iseo e poi proseguire con la

navigazione marittima. Devo dire che il programma dei treni storici ha consentito una realtà divenire tale. La destagionalizzazione del turismo, a lungo predicata e non sempre realizzata, ma soprattutto il portare dai grandi centri di attrattori e generatori di turismo come Milano nei piccoli borghi del Sebino è l'esempio concreto di cosa possa fare la ferrovia su due temi di grandissima attualità: la destagionalizzazione dei flussi turistici e il collegamento delle aree interne, le aree minori o i nostri borghi. Il treno lo può realizzare." Il 2023 ha visto lo sviluppo dell'iniziativa Storia dei treni nella scuola primaria. Sono previsti altri progetti culturali di questo tipo nell'anno scolastico 2024 2025? "Per la prima volta sui banchi di scuola dei bambini è arrivato un fumetto che racconta la storia dell'Italia in maniera super partes e serena, perché la ragnatela dei binari italiani ha costruito il Paese e l'infittirsi delle nostre ferrovie ha connotato ogni decennio, dal 1839 ad oggi. I bambini per la prima volta hanno metabolizzato la storia del paese attraverso la cosa più bella: il treno. Un bambino saluta il treno al passaggio a livello, ma raramente saluta un autobus. Ecco perché abbiamo creato, io

credo, una breccia nel cuore di questi piccoli. È stata un'esperienza ovviamente prototipale. Ci auguriamo di poter proseguire, d'intesa col Ministero dell'Istruzione, una serie di piccole pubblicazioni fatta per fasce di età, affinché la cultura ferroviaria entri a buon diritto nei programmi di istruzione. E chiudo con questa mia profonda riflessione: lo studente educato oggi alla cultura ferroviaria sarà il pendolare consapevole di domani o il viaggiatore accorto che saprà capire quanto lavoro e complessità c'è dietro a far marciare un treno." Fondazione FS ha l'enorme compito di custodire il patrimonio storico di Ferrovie dello Stato. Come perseguite questo impegno? "Lo perseguiamo da undici anni. L'anno scorso, a dieci anni della creazione, le Ferrovie dello Stato hanno consegnato un bagaglio enorme di identità fatta di oggetti, di carrozze, di locomotive, di stazioni, di immobili storici a un contenitore: la Fondazione Ferrovie dello Stato, che sembrerebbe paradossale, ma gestito da giovani. Sono stati i giovani a voler conservare l'identità di questo nome: Ferrovie dello Stato. Un nome, un simbolo che dal 1905, attraverso due guerre mondiali, reca la consapevolezza di essere popolo e che ha creato

l'unità degli italiani al pari della lingua, delle poste, dei telegrafi e della scuola. Perché, lo dobbiamo ricordare nelle trincee del Carso, gli italiani della Sicilia ci sono arrivati con i treni delle Ferrovie dello Stato nella Grande Guerra. Ecco perché noi studiamo non solo un oggetto che il treno con i suoi archivi con i video ma noi abbiamo dato una dignità alla storia ferroviaria, alla cultura ferroviaria, come parte integrante della storia della Nazione."



**ITHIC**<sup>®</sup>  
ITALIAN HOSPITALITY  
INVESTMENT CONFERENCE

[www.ithic.it](http://www.ithic.it)

**SHOWING YOU  
THE FUTURE**

**17 e 18 Ottobre 2024**  
Hotel Villa Pamphili - Roma

## Where hospitality meets Real Estate & Finance

### Alcuni dei protagonisti della sesta edizione:



**DR. CHEKITAN DEV**  
Singapore Tourism  
Distinguished Professor  
**Cornell University**



**SIR. ROCCO FORTE**  
Chairman and Founder  
**Rocco Forte  
Hotels**



**PAOLO BARLETTA**  
CEO  
**Arsenale S.p.A.**



**KARIN SHEPPARD**  
SVP & Managing  
Director, Europe  
**IHG Hotels & Resorts**



**ALEXANDER DADAK**  
Vice President,  
Development, EMEA  
**Rosewood Hotel Group**



**MARIO FERRARO**  
CEO  
**Smeralda  
Holding Group**



**GABRIELLA PELOSI**  
Head of Pan Eu Alternative,  
Retail, Leisure & Hospitality Funds  
**Generali Real Estate SGR**



**ELISABETTA FABRI**  
President & CEO  
**Starhotels  
Group**

Email: [info@ithic.it](mailto:info@ithic.it) - Tel: +39 0541 57474

organizzazione **TEAMWORK  
HOSPITALITY**

## L'Orient express italiano in cerca di 300 professionisti del lusso

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/l-orient-express-italiano-cerca-300-professionisti-lusso-AGIZYBC>



ServizioServizioContenuto basato su fatti, osservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di piùLavoro\ L'Orient express italiano in cerca di 300 professionisti del lussoDoppia tappa per il recruiting di **Arsenale**, il 25 settembre e il 17 ottobre: si aprono le selezioni delle persone che saranno impiegate sui 2 treni e nei due hotel di Roma e Venezia di Cristina Casadei 25 settembre 2024 Ascolta la versione audio dell'articolo Tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2025, **Arsenale** spa, società che si prepara a diventare uno dei riferimenti per l'ospitalità di lusso, inserirà 300 persone nelle sue due divisioni Luxury train cruising che ha dato vita a La Dolce Vita Orient Express e Hospitality Hotel & Resort di cui fanno parte l'hotel La Minerva Orient Express di Roma e l'hotel Orient Express Palazzo Donà Giovannelli di

Venezia. Nelle due giornate di recruiting, oggi per gli hotel e il 17 ottobre per i treni, il gruppo **Arsenale** selezionerà i professionisti per il progetto. Raffaele Breschi chief operations officer del gruppo ci spiega che «i profili ricercati sono molto particolari perché stiamo parlando di hotel 5 stelle lusso e quindi di persone che devono essere preparate per questo tipo di ospitalità». Sullo sfondo c'è anche il tema delle risorse investite. Il gruppo «sta facendo centinaia di milioni di investimenti, sulla parte treni si parla di oltre 150 milioni di euro, mentre per i due hotel di 250 milioni - dice Breschi -. Anche alla luce di questo è fondamentale avere uno staff affiatato in cui ognuno interpreti al meglio il proprio ruolo e sappia esprimere un mix di competenze tecniche e soft. Questo chiaramente restringe molto il bacino delle nostre candidature». Tra le figure ricercate ci sono quelle per il servizio

cucina, il servizio ristoranti, il servizio ai piani, maggiordomi, front office, guest relations, sommelier, camerieri, pasticceri, barman, oltre ad alcune figure per IT, Finance e Marketing. Le ricerche avvengono in un mercato del lavoro non facile, in parte per la forte concorrenza, data dall'espansione del segmento lusso nell'ospitalità, in parte per ragioni legate alla formazione. «Ci sono molti istituti di alta formazione che formano manager, ma pochi istituti che svolgono lo stesso compito per figure entry level nel lusso, dall'housekeeping al concierge - afferma Breschi -. Proprio per questo stiamo valutando di creare un'accademia per formare le nostre persone che avrà l'ambizione di essere il primo campus in Italia per numeri e qualità nella formazione di figure entry level per l'ospitalità di lusso». Al momento in **Arsenale** chi viene assunto

farà 8 settimane di formazione a carico della società, in cui vengono trattati tutti i temi, dalle skill più tecniche, come preparare una mise en place o rifare una camera, fino a quelle soft, come la leadership. Raffaele Breschi chief operations officer **Arsenale Livrea Orient Express La Dolce Vita** Nelle diverse fasi della selezione, «guardiamo al profilo, all'esperienza pregressa, all'attitudine a svolgere il lavoro richiesto, ma anche alle competenze tecniche - dice Breschi -. I colloqui finali li seguo io personalmente per capire se effettivamente la persona è quella giusta per noi e noi siamo la società giusta per la persona. I nostri lavoratori sono molto importanti per noi perché rappresentano un po' un biglietto da visita». Se ci sono delle skill più operative che vengono date per scontate da chi si candida per queste posizioni come la capacità di servire a tavola, rifare una camera, gestire la sala da pranzo e che sono più presenti sul mercato, ce ne è una, «l'empatia, che è per noi la skill più difficile da trovare», dice Breschi. Per spiegare meglio, «le nostre persone sono chiamate a capire il problema del cliente prima che si manifesti, così come a capire se è il momento giusto di parlare col cliente

o interrompere una conversazione, fare una battuta. L'empatia è la soft skill che fa la differenza tra il servizio in un 5 stelle lusso e il servizio standard. Noi dobbiamo offrire un servizio customizzato alla nostra clientela». Quanto ai compensi «ci posizioniamo sulla media del mercato di riferimento, anche se nel mondo del lusso l'aspirazione va spesso oltre l'aspetto economico - precisa Breschi -. Operando nel segmento turistico il nostro riferimento è il contratto collettivo nazionale del settore a cui aggiungiamo però alcuni strumenti dedicati di welfare, come la sanità integrativa, e una serie di altri benefit». Ai giovani, spesso poco attratti dal settore «anche per la minore disponibilità alla flessibilità di orari e turni e per la percezione purtroppo comune che nell'ospitalità non si faccia carriera», Breschi offre una visione diversa. Con una storia. «Il nostro general manager - racconta - che gestirà gli hotel di Roma e Venezia ha iniziato la sua carriera tanti anni fa proprio come concierge». Riproduzione riservata ©